

Modello 651 (châssis 650)

Supereterodina a onde corte, medie e lunghe

L. 700

Escluso l'abbonamento all'E.I.A.R.

Due Modelli della
SERIE FERROSITE
che per bontà, potenza e
prezzo non hanno rivali
sul mercato italiano.

Modello 681 (châssis 680)

Supereterodina a onde corte, medie e lunghe

L. 950

Escluso l'abbonamento all'E.I.A.R.

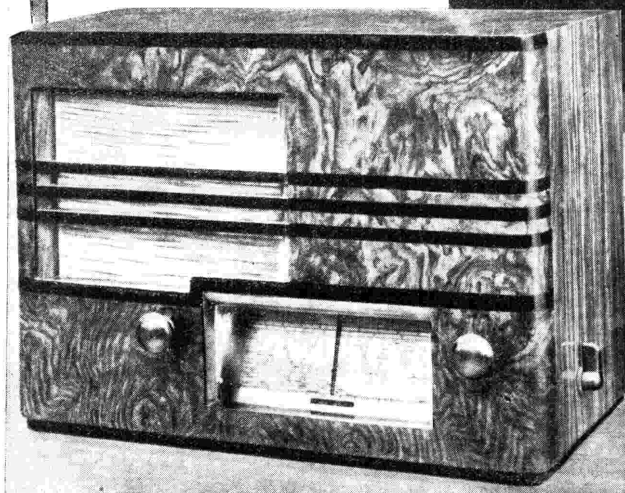
*Rivalità
di grazia
e di
armonie...*



PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

PRODUZIONE **FIMI** SOC. ANONIMA
MILANO SARONNO



RADIOCORRIERE

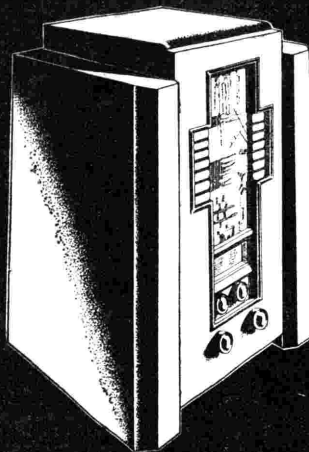
SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'E.I.A.R. LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO **L. 0,60**



COSTRUZIONI RADIO-SIARE PIACENZA



Sobriamente eleganti nel mobile, le cui linee richiamano motivi architettonici cristiani, perfetti nel materiale e nella riproduzione, gli apparecchi radiofonici "Vox Aetherea" e "Laetitia" sono specialmente tarati per ricevere tutti i programmi religiosi ed educativi del Mondo Cattolico. Per la garanzia del continuo e perfetto funzionamento esigete però che questi apparecchi vengano installati soltanto da personale munito della licenza della Soc. An. Lux Christiana Radio.



VOX AETHEREA

Onde Corte e Medie. Supereterodina a 5 valvole tipo americano. Dispositivo antifading. Scala parlante uniformemente illuminata. Presa fono. Moderno mobiletto da tavolo. Contanti L. 995.

LAETITIA

Onde Corte e Medie. Supereterodina a 6 valvole nuovo tipo americano. Dispositivo antifading. Scala parlante uniformemente illuminata. Presa fono. Elegante mobiletto da tavolo. Contanti L. 1375.



132

Dati prezzi è escluso l'abbonamento all'Eiar

LUX CHRISTIANA S.A.

ROMA • CAMPO MARZIO 3 • TELEFONO 53-844

SPECIALIZZATA IN FORNITURE CINEMATOGRAFICHE E RADIOFONICHE PER SALE CATTOLICHE

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR

È in vendita

L'ANNUARIO DELL'EIAR DELL'ANNO XIII

L'«Annuario dell'Anno tredicesimo», pubblicato in questi giorni dall'EIAR, documenta ed illustra quanto è stato fatto dal nostro Paese in dieci anni di attività radiofonica.

Coloro che si interessano di Radio e di tutto ciò che riflette la Radiofonia (mondo che ha ancora, fortunatamente, del misterioso) sono curiosi, vorranno avere questo libro; che è anche un bel libro. Stampato su carta di lusso, illustrato con trecento e più fotografie, finito con cura, è rilegato con eleganza.

L'«Annuario» è anzitutto notevole dal lato pratico. Chi da vicino vaglia i desideri di quanti ascoltano la Radio e magari si inquietano, si irritano e protestano quando non è quella cosa perfetta che vorrebbero o pienamente non risponde ai loro desideri, sa per esperienza che ciò che più gli ascoltatori chiedono è di avere a disposizione (esposti con criteri pratici, in forma piana, magari elementare) gli elementi, tecnici e scientifici, che sono indispensabili per sapere come funzionano gli apparecchi trasmettenti e riceventi; e ciò che vogliono è di poter avere sott'occhio ben ordinata e ben chiara, il prospetto di tutte le Stazioni ad onda media, lunga e cortissima, che si possono captare con le indicazioni che possono servire ad individuarle.

L'«Annuario» porta questo prospetto e dice sulla Radio tutto quanto occorre sapere per rendersi ragione del suo funzionamento dato si abbia quel minimo di cognizioni tecniche elementari che sono indispensabili per interessarsi del problema.

Precisato come avviene la irradiazione e la captazione delle onde sonore (fenomeno che tanto più si spiega tanto più appare meraviglioso; sensazione che ha parte importantissima nel godimento dell'ascolto) i dirigenti dell'EIAR, nel compilare l'«Annuario», si sono studiati di soddisfare anche le altre curiosità dei radioascoltatori: quella di sapere come sia formato, organizzato e disciplinato un Ente radiofonico; attraverso quali provvedimenti tecnici si concretano e si realizzano le trasmissioni; quali legami di dipendenza e di controllo esistono tra i vari Enti radiofonici europei e conseguentemente quali siano le funzioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione. A queste domande l'«Annuario» risponde esaurientemente. Speciali capitoli illustrano, sommariamente ma chiaramente, le varie forme di trasmissione; e si cerca di fare per realizzarle e per migliorarle; ed infine quanto, nazionale e internazionale, è predisposto perché un certo ordine e una certa armonia regnino nei cieli. Non diremo che armonia ed ordine siano perfetti; i procedimenti e gli incidenti che si verificano. I contrasti che si riscontrano in terra, dove pure dovrebbe esserci modo di intendersi più facilmente, scoppiano anche nei cieli, malgrado che quanti presiedono alle sorti della radiofonia scrupolosamente operino per evitare conflitti.

Illustrati, con l'ordine esposto, quelli che della Radio sono i problemi di indole generale (che sono nostri e di ogni Paese) l'«Annuario» viene a parlare di ciò che si fa da noi. E per cominciare pubblica un capitolo (fra tutti il più denso di fatti) in cui si documenta ciò che la Radio italiana ha realizzato nel suo primo decennio di attività. Quanti sono abbonati alla Radio e seguono le trasmissioni dal 1924, anno in cui sorse la prima Stazione, non hanno bisogno di essere istruiti; sanno questi attraverso a quali difficoltà, a quali sforzi, a quale passione, dalla piccola Stazione di Roma, ancor oggi in funzione ma in altra sede, si sia giunti alla poderosissima rete attuale (diciamo poderosissima, perché pensiamo alle costruzioni in corso, costruzioni destinate a dare alla nostra rete una potenza superiore ad ogni altra europea), ma non bisogna dimenticare che non tutti hanno una uguale anzianità di ascolto e che vi è chi la Radio conosce appena da ieri o dall'altro ieri, giovani e vecchi; ed è per questi, particolarmente per questi, che viene rievocato il passato. Non soltanto perché imparare a conoscerli, ma perché rendendoci ragione delle difficoltà superate, meglio si trovino in grado di apprezzare i miglioramenti conseguiti.

Dieci anni di Radiò Indubbiamente quest'articolo riuscirebbe più interessante se invece di commentare l'indice dell'«Annuario» riproducessimo il capitolo nel quale si fa la storia della Radio italiana, ma non lo faremo. L'«Annuario» sarà presto tra le vostre mani, o amici radioascoltatori, e noi non intendiamo guastarvi le impressioni anticipandovi una parte del godimento. Per accendere maggiormente la vostra curiosità sull'argomento di limitare ad aggiungere che è esposto quanto da noi si è fatto nel passato e illustrata la presente situazione radiofonica nostra, i compilatori dell'«Annuario» prospettano i problemi che presentemente occupano i tecnici radiofonici e descrivono i nuovi impianti radiotrasmettenti che sono in allestimento nel nostro Paese.

Non è la materia, come vedete, che difetta. Ed è tutta materia che si presta ad essere illustrata con fotografie, con disegni, con grafici; una bazza, per un tipografo che abbia l'amore delle belle edizioni.

Proseguiamo nella lettura dell'indice: che questa lettura è più attraente di ogni discorso. Elementi e progressi e le migliori tecniche raggiunte, i compilatori dell'«Annuario» presentano ed illustrano quanto l'EIAR ha fatto, artisticamente, nel suo primo decennio di attività. E cominciamo col presentare: il Palazzo di Roma, una costruzione che rappresenta quanto di meglio si può avere nel genere, tale cura si è posta nel metterlo in armonia con la Radio e il Teatro di Torino, che costituisce un esempio di ciò che si può ottenere adattando un teatro ai bisogni della radiofonia. Non sono impressioni nostre queste,

ma di quanti tecnici, italiani e stranieri, hanno visitato i due massimi centri di realizzazione artistica della Radio nazionale.

Presentati gli ambienti l'«Annuario» dà ragione dei programmi delle trasmissioni, dividendoli nei suoi vari generi; e di questi programmi fa l'analisi, dà le percentuali e quel che più importa mette in vetrina la produzione artistica irradiata e gli artisti che hanno concorso ad irradiarla. Una vetrina superba, un elenco magnifico. Tutto merito dell'arte italiana che vanta un patrimonio di altissimo valore e un complesso d'artisti che ogni altro Paese ci può invidiare.

Opera e operetta, musica sinfonica e musica da camera, commedia e radiocommedia, musica leggera e musica da ballo, giornali parlanti e voci del mondo: di tutto è dato conto. Per ogni genere un capitolino, ricco di dati su quello che si è fatto, su quello che si può fare, su ciò che s'intende di fare. Trova una sua eco in questa parte dell'«Annuario» anche la «Posta della Direzione», la pagina più letta del Radiocorriere, aperta ogni settimana a quanti hanno da dire qualche cosa di nuovo e di vivace.

L'«Annuario» ha una premessa ed è dettata dal presidente dell'EIAR S. E. Giancarlo Vallauri, vice-presidente dell'Accademia d'Italia. Una premessa eloquente. Quei orizzonti, il passato e l'avvenire: l'uno denso di realizzazioni, l'altro ricco di promesse.

«Il profano — scrive S. E. Vallauri, — se veramente profano, crede il più delle volte che l'iniziativa sappia come stanno le cose e come avvengono i fatti. Dio non voglia. Lo stimolo più potente al nostro lavoro, l'ispirazione più viva del nostro spirito, la sorgente più profonda di gioie non descrivibili sarebbero con ciò inesorabilmente cancellati. Noi ignoriamo, e probabilmente gli uomini sempre ignoreranno nella loro vita terrena, l'essenza dei fenomeni che studiamo. Al profano, come a chi è «estraneo ai lavori», non è consentito di gettare uno sguardo entro il recinto del cantiere. Ma anche noi, modesti operai, non vediamo se non una grande impalcatura, a cui si lavora febbrilmente, che tratto tratto ha bisogno di essere in larga parte rinnovata, e si estende e si eleva sempre più e consente di fabbricare nuove strutture e di salire ognor più in alto. Ma resta sempre un'impalcatura provvisoria e precaria, un tentativo umano di ricostruire artificialmente in qualche guisa il sovrastruttura edificio della realtà, della verità. Non ci si chieda di predire le nuove conquiste. Esse saranno certo più sollecite e ricche, più grandiose e mirabili di quanto la nostra immaginazione potrebbe oggi dipingere».

L'«Annuario» dell'EIAR sarà posto in vendita a dieci lire. Gli abbonati alle Radioaudizioni, possono, prenotandosi e inviando l'importo al Radiocorriere, averlo per lire cinque.

LIRE CINQUE AGLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI

Indirizzare le richieste all'Amministrazione del «Radiocorriere», Via Arsenale 21, Torino, utilizzando il modulo di c/c postale inserito in questo numero

LA notizia del conferimento del «Premio Mussolini» per le arti a Riccardo Zandonai non può non aver trovato che consueti. Tutti sanno il posto che il fecondo e geniale maestro trentino occupa nella generazione dei musicisti venuta subito dopo la trionfale sortita dei baldi campioni della così detta giovane scuola italiana. Posto di assoluto e ben meritata preminenza, guadagnato, d'un attimo, sin dal primo rivelarsi — e Riccardo Zandonai era allora poco più che ventenne — col suo *Grillo del focolare*, andato in scena, qui a Torino, al «Chiarella», la sera del 26 novembre del 1908. E' da quel «d'un attimo» perché l'opera del «primiparo» — rubo la parola ad uno dei critici musicali torinesi — rivelò subito il musicista completo e agguerrito che, esordendo con una semplice commedia musicale, fine e graziosissima, d'accordo, ma tanto tenue, non si dissimulava quanto più difficile fosse la battaglia che ingaggiava, rinunziando, di proposito, a quei mezzi d'immediata presa sulla folla che solo possono trarsi dagli impeti della passione, dai forti e coloriti effetti drammatici.

Riccardo Zandonai, ha detto qualcuno, è un maestro che non ha avuto vigilia. Vigilia dinanzi al pubblico, s'intende. La sua prima opera, difatti, non parve, non fu l'opera dell'esordiente. Ed essa, nella collana delle non poche opere del Maestro, anche fra quelle che ebbero più caldo e vivo il successo e che sono rimaste, come suol dirsi, in repertorio, non teme il ripudio del quale molti autori hanno gratificato i lavori della loro prima giovinezza. E' diversa delle altre, ecco tutto. Ma c'è già in essa tutto lo Zandonai fine e aristocratico, gran signore dei ritmi più freschi e più leggiadri, padrone di tutte le malie orchestrali che anno in seguito appreso ad amare e ad ammirare.

Registrando la vittoria vera ed autentica di quella sera del 26 novembre del 1908 — e siamo certi che la rievocazione di quei giorni lontani non potrà dispiacere al Maestro oggi celebre e grande — un critico d'allora diceva press'a poco così: «In questo *Grillo del focolare*, egli (l'autore) non ha frequenti, è vero, gli spunti suscettibili di grande sviluppo, ma trova in sé una miniera di piccole cose eleganti, graziose, gentili, originali, composte e chiuse in una meravigliosa varietà di piccoli ritmi bizzarri, nuovissimi, succedendosi senza posa in uno strumento tutto vaghezza e leggiadria che danno l'immagine di tante gemme scolorate al sole».

Tre anni dopo, mentre il *Grillo del focolare* riportava al Casinò municipale di Nizza un successo singolarissimo, ecco il giovane Maestro di fronte alla sua seconda battaglia con la *Conchita*, tratta da *Le femme et le pantin* di P. Louis. Successo trionfale al «Dal Verme» di Milano che rapidamente diffuse il nome dell'autore non solo in Italia ma all'estero. Da quel momento, la fatica d'arte del Maestro non ha più tregua. E sono le opere che si succedono con un ritmo ininterrotto, e sono le superbe

ZANDONAI PREMIO MUSSOLINI



S. M. il Re presenzia la consegna dei «Premi Mussolini» in Campidoglio.

composizioni sinfoniche che recano possentemente i segni caratteristici del musicista coloritore nato, padrone e signore della tavolozza più ricca e smagliante. Ed è anche la ricerca avida di nuovi soggetti, di materia di rinnovamento. E come dalle prime e morbide tinte acquarelliche della musica con cui aveva rivestito la novella del Dickens era passato all'ardente sensualità della *Conchita*, ecco, solo un anno dopo, il 1912, cioè il Maestro misurarsi con la solenne tragedia classica: *Melenus*: buon successo al «Dal Verme», ma niente più di un buon successo che presto doveva esser dimenticato.

Ma la grande, impetuosa *revanche*, se di *revanche* si può parlare, non era lontana. Due anni dopo, nella stessa Torino, che aveva salutato il primo successo del Maestro poco più che ventenne, doveva nascere il capolavoro: la *Francesca da Rimini*, che Tito Ricordi aveva ridotato per la sua musica dal poema di Gabriele D'Annunzio. Serata memorabile davvero quella del «Regio» per la prima della *Francesca*, il 19 febbraio del 1914. Chi aveva scritto sei anni prima, pur rendendo il massimo ossequio all'arte squisita del «musicista abilissimo così fine e aristocratico e così ricco di gusto», che la musica dello Zandonai, «per quanto abbarbagliante, lasciava tuttavia nel cuore una sete che le spume vaghe e iridescenti di cui era colma la coppa non valevano a spegnere», fu costretto a ricredersi. Ecco il palpito che si era invocato. Ecco il grido umano e caldo dell'amore espresso con l'ardore più vivo della passione, ecco quel magnifico e trascinante terzo atto che, nell'opera tutta bella, fu giudicato uno dei quadri musicali più indovinati che l'arte abbia potuto produrre. E

l'opera iniziò la sua corsa trionfale attraverso i più grandi teatri del mondo ed è tutt'oggi tutta viva e palpitante della sua ardente bellezza.

Dopo la sfolgorante affermazione, un intermezzo, ancora un delizioso e delicato intermezzo, con un ritorno, cioè, agli antichi amori della prima giovinezza: i tre atti della *Via della finestra*, andati in scena, la prima volta, al «Rossini» di Pesaro, il 1919. Poi, due anni dopo, un altro canto d'amore: *Giuletta e Romeo* su libretto di Arturo Rosato. Magnifico successo al «Costanzi» di Roma e giro bellissimo per i teatri di casa nostra e dell'estero. Nel carnevale del 1925 appaiono alla «Scala» *I cavalieri d'Ekebi* e tre anni dopo i tre quadri del *Giuliano*, un poema mistico della più profonda e squisita bellezza che, se per certe sue ragioni congenite, non poté sostare a lungo sul palcoscenico, non cessa per ciò d'essere fra i lavori più ricchi di valori interiori di Riccardo Zandonai.

Uno sbalzo deciso, ancora, con *Una partita*, dramma di passione e di sangue in un atto su libretto rossatiniano e una risata gioconda e luminosa con *La farsa amorosa*, e parve, a intervalli di pochi giorni, nel carnevale di due anni o sono. Lavoratore instancabile, Riccardo Zandonai ha inoltre al suo attivo,

come già dicemmo, la più abbondante delle produzioni sinfoniche e da camera che sono la gloria dei pubblici delle sale da concerto dove ha dominato la musica pura. Stato di servizio più che rispettabile, adunque, che raggiunge il Maestro nella piena maturità del suo vigore artistico da cui molto possiamo ancora aspettarci. Chiudiamo cedendo la parola al Maestro. Invitato da «Comedia», alcuni anni or sono, a dire di sé, Riccardo Zandonai, con quella sua prosa viva e lucente che rassomiglia un po' a certe pagine della musica che scrive, si divertì a cominciare così la sua biografia: «Son nato a Sacco di Rovereto. Dalla conca dove ho avuto il capriccio di nascere, si leva il campanile su su, più che può, quasi a spiare verso la pianura veronese e oltre i monti di Trento, ascoltando il muguglio dell'Adige che va in cerca di paesi e di città e il rumore dei venti che, passando a folate impetuose sopra i cornigoli, raccontano le indiovolte storie delle montagne; bestemiando in tedesco, d'inverno; cantando in italiano, di primavera». E stare a sentire la voce del vento pare che fosse una delle glorie più grandi di Riccardo Zandonai fanciullo. «Che sia stato lui, aggiunge il Maestro, a mettermi nella testa le prime note di musica? Chi sa. Ma certamente la voce del vento che più lo inebbrì dovette essere quella che cantava di primavera: che cantava in italiano, cioè. Perché l'arte di Riccardo Zandonai è soprattutto fortemente e possentemente italiana. Né poteva essere diversamente. E il Maestro nostro lo sa. Ed è questo il suo orgoglio più grande.

NINO ALBERTI.



Il servizio dell'Eiar alla corsa motociclistica Milano-Napoli del 28 aprile. — Il posto di controllo al piazzale Michelangiolo di Firenze (Foto Montabone).



Una fra le originali manifestazioni organizzate a scopo benefico per la Giornata delle Due Croci: il tiro a segno balilescio di Radio Palermo.

MAGGIO FIORENTINO

Inaugurato solennemente a Palazzo Vecchio, il Maggio Fiorentino, magnifica rassegna di arte e di artisti, continua a svolgersi destando un larghissimo interesse internazionale. Dedichiamo le cronache di questo numero alla illustrazione dell' "Orseolo", opera nuovissima di Ildebrando Pizzetti.

ATTESA vivissima, vibrante, di giorno in giorno più acuta. I preparativi per la prima esecuzione assoluta di *Orseolo* fervono intensi e continui e si susseguono con generale interesse e con la intima soddisfazione di chi crede con profonda sincerità all'arte di Ildebrando Pizzetti, ed augura a questo *Orseolo* la più bella e alta vittoria. Il Maestro dedica ber-

musicista, ma fedelmente riprodotta in quanto a spirito, a mentalità e a situazione generica storica e sociale. Deciso dunque di trattare l'argomento nell'ambiente veneziano seicentesco, il compositore, come già aveva fatto per la *Parma* del *Fra Gherardo*, dà in genere per tutti gli ambienti drammatici del suo teatro, definiti un'azione ispirata

sonalmente a questo suo ultimo lavoro le cure più amorose ed attente e ne dirige ora per ora i minimi dettagli, occupandosi di ogni cantante, del coro e dell'allestimento scenico. Egli è a Firenze già da un mese circa ed abita una bella villa nell'immediati dintorni della città; in tale ambiente silenzioso, tranquillo e sereno — nei brevi momenti di riposo che la preparazione di *Orseolo* gli concede — passa qualche ora ristoratrice passeggiando per i lunghi campi e i declivi che da via San Leonardo scendono giù sino a Boboli. Minimo quanto necessario riposo, questo, a chi, specialmente nei primi mesi dell'anno, ha lavorato senza posa e fino all'esaurimento per compiere l'opera sua.

Come già altre volte abbiamo accennato, le date che delimitano la composizione di *Orseolo* sono ottobre 1928 - 11 marzo 1935. E' certo però che, già da molto tempo prima del 1928, Pizzetti pensava ad un dramma su Venezia; in principio, dopo un soggiorno piuttosto lungo a Venezia nell'inverno del 1925, ad un ambiente settecentesco, quindi, in un secondo momento, dopo lunghe letture di storici e cronisti veneziani, si sentì maggiormente attratto dal periodo seicentesco, rivisuto, naturalmente in quanto a personaggi, a nomi e ad episodi, dal

e derivata dalla considerazione e dalla riflessione di fenomeni politici e storici, effettivamente esistiti. E per questo, il testo definitivo di *Orseolo* è preceduto da studi, da appunti, da lunghe annotazioni, da redazioni sul soggetto in forma non poetica e da fantastiche biografie di alcuni personaggi che servirono poi quale punto di appoggio per l'effettiva creazione del libretto, che risale al 1931. Dei resto alcuni episodi, che ora seguono ordinatamente nel testo, sono nati improvvisamente da una visione immediata che non può essere né controllabile né definita; nacquerò, probabilmente, da un istinto e particolare stato d'animo che ne consentiva la concezione. Ciò si è verificato, per citare uno dei molti esempi, nell'Intermezzo del terzo atto. (Come già altre volte abbiamo detto, nel primo e terzo atto sono stati intercalati rispettivamente due intermezzi scenici estranei completamente all'azione drammatica, ma perfettamente adesivi allo spirito generale, i quali, realizzati con un certo senso di simmetria e con un ritmo di crescente inversa intensità episodica, portano l'ascoltatore nelle strade e sulle rive di Venezia, tra i canti, i motti, le zuffe e gli amori di popolani, di maschere e di giocatori, tra quell'animazione che di solito suscita il passaggio dei soldati che



ATTO 1° SCENA III



AMARDE AMENOFI... SCENA IV



MOSE... SCENA VII

Il Mosè di G. Rossini.



Parla S. E. Mallarmé, ministro francese dell'Educazione Nazionale.



ATTO 2° SCENA II



ATTO 3° SCENA I



ATTO 4° SCENA I



FINALE

(Illustrazione del pittore Bini).

I scenari
dell'Orscolo.

(Composizione
del pittore Bion).

partono per la guerra e lo svolgersi di processioni religiose. Per l'Intermezzo del terzo atto, come prima dicevamo, Pizzetti aveva già pensato all'episodio della zuffa tra i popolani del due rioni, e a quello della processione che si avvia alla chiesa della Salute per celebrare un *Te Deum* di ringraziamento per la vittoria contro i Turchi; gli mancava ancora un episodio introduttivo che si fondesse perfettamente con le scene seguenti, né poteva pensare a come definirlo ed attuarlo. Ebbene, viaggiando da Cortina a Milano, improvvisamente il Maestro ebbe l'idea di iniziare quest'intermezzo con un frammento pieno di grazia e di commossa semplicità: una popolana con un bimbo tra le braccia ed un gruppetto di fanciulli più grandicelli attorno a lei, racconta, con ingenua e spontanea narrazione, la storia di Venezia. Effettivamente nessun altro episodio poteva risultare più efficace e suggestivo di questo, che si esprime con quella naturale schiettezza e spontaneità proprie dei racconti che i grandi fanno ai piccini per divertirli ed interessarli...

Altro elemento che mi sembra sostanziale per l'azione, è quello della profondissima umanità. Non entreremo ora a parlare dell'umanità musicale di Pizzetti, espressa in cui, come è noto, s'identifica

e si centra l'arte sua. Diremo, invece, con un esempio, dell'umanità che egli ha saputo infondere a tutti i personaggi, anche ed ugualmente a quelli di ultimo piano. Nella scena finale dell'opera, Orscolo, sebbene ormai finito ed annientato dalle sciagure e dalle tragedie, non cede però all'orgoglio implacabile ed invincibile e si oppone ancora una volta a chi gli vorrebbe essere vicino, ma resta per lui un inesorabile nemico. Orbene, il musicista ha voluto, con finissima, profonda, umana comprensione, che proprio e soltanto per bocca di un semplice, vecchio, anonimo popolano, si sveli e si riapigli, per così dire, tutto lo svolgersi fatale ed inalterabile di un destino umano.

E' giusto e naturale pensare che ogni artista, il quale possa e debba così definirsi, abbia — comunque a suo modo — creato, sentito e compiuto la sua opera con uguale fede, simile passione e pari sincerità. Ma nessuno, forse, come l'ideatore Pizzetti, riesce oggi, quando comunica ad altri impressioni, idee e sensazioni sulla sua musica, a mostrare con tutta verità quel senso di intimo fervore, di pulsante travaglio, profondo, umano e sentisimo, che è l'impronta effettiva e, sotto un certo aspetto, infallibile di qualsiasi opera d'arte.

RENATO MARIANI.

LA FAVOLA DI "ORSEOLO"

Il poema drammatico che l'ideatore Pizzetti ha scritto e musicato è, dal punto di vista letterario, pregevolissimo: una linfida e robusta vespignatura da risalto ed efficace al dialogo, all'azione, onde il poeta, di per se stesso, è opera d'arte.

Siamo nella casa del Senatore Marco Orscolo, Inquisitore di Stato, capo dei Dieci. Il senatore Michele Soranzo porta una denuncia: Rimeri Fusiner figlio di mercanti e che ha conquistato di recente il patriziato per ragioni di censo, accusa Marino Orscolo, figlio di Marco, di aver rapito sua sorella Cecilia. Le prove sono irrefutabili. Della fanciulla, nulla si sa. Il vecchio Orscolo rifiuta di credere all'infamia del figlio. Si tratta certamente di una calunnia di quel Fusiner, aspro censore della vecchia nobiltà che ha fatto la fortuna di Venezia. Soranzo prega il vecchio indomabile di non recarsi, quella sera al ballo di Ca' Grimani... Perché i sospetti aumentino? risponde Orscolo. Andrà e con Contarina, la sua diletta figliuola, la sorella di Marino che da tre giorni manca da casa.

Partito il Soranzo, entra Marino furtivamente e travestito. Confessa. Egli e i suoi compagni hanno arretrata la gondola del Fusiner nella speranza di trovarvi i maschi di quella famiglia avversa. Non c'era a bordo che Cecilia, la fanciulla, tenuta di essere oltraggiata (cosa che non era nelle intenzioni dei rapitori) si buttò nell'acqua... di fronte all'Arsenale... la notte era buia fonda... Passava una pattuglia...

Tremendo dilemma tra l'amore paterno e il dovere del giudice, ma Orscolo non può mandare suo figlio alla tortura e consegnarlo al carnefice. Gli dà del denaro... lo fa fuggire. Rientra Contarina alla quale è sembrato di udire la voce del fratello Marino... Il padre nega... ma come è inquieto e angosciato! La fan-

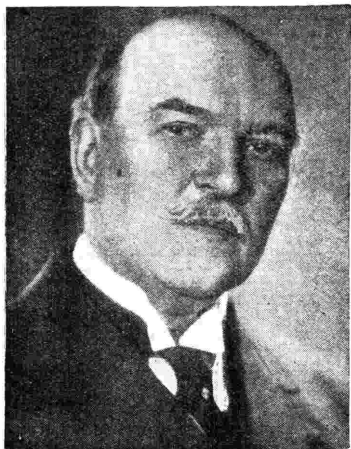
ciulla comprende che un oscuro pericolo minaccia gli Orscolo... Uno schiaffo nel canale... Lo hanno preso! Che Orscolo si sbanda... trasalisce... Respira... non Marino, ma un volgare ladro, un borisaiolo levantino...

Un intermezzo carnevalesco e assai pittoresco all'aperto, tra il primo e il secondo atto che si svolge in Ca' Grimani. L'intermezzo di Orscolo con la figlia dà alimento alle dicerie contro Marino. Si vociferava che il rapitore di Cecilia Fusiner sia lui. Alla festa interviene un mascherato di viola, colore di lutto. Chi e costui che osa guastare la festa e portare l'ombra del lutto dove il Doge, che è presente, concede che si balli in letizia? Il mascherato si rivela al Doge. E Rimeri Fusiner, il fratello di Cecilia, della rapita, chiede giustizia. Accusa, vigorosamente e per la terza volta, Marino Orscolo di ratto e il padre di complicità, il cornuto. Scoppia uno scandalo. I nobili offesi insultano l'offensore, mettono mano alle spade... ma Rimeri salta dalla finestra nel canale e dilagha.

Orscolo è schiantato. La sala si svuota. Quando il vecchio cerca la figlia più non trova Contarina. Dal canale, con una sghignazzata beffarda, piovono per la finestra nella sala deserta, ai piedi del vecchio, un involto. E' il velo che portava Contarina, raccomandato ad un sasso. Orscolo preme in un grido angoscioso: sua figlia è stata rapita!

Rapita, infatti, dai fratelli di Rimeri ma all'insaputa di costui. Contarina si trova in un'isoletta dell'estuario. Qui Delino e Alvisè Fusiner la tengono in ostaggio, attendendo sapere quale è stata la sorte di Cecilia loro sorella per applicare inesorabilmente sulla fanciulla degli Orscolo, la legge del taglione. Si vedeva che una fanciulla ferita e in procinto di affogare sia stata sal-





Henri Bordeaux dell'Accademia di Francia del quale verrà trasmessa la conferenza su *Souvenirs d'Italie* dal Salone dei Duecento del Palazzo Vecchio il 7 maggio.

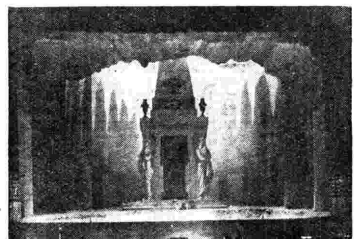


L'on. Marchese Luigi Ridolfi al microfono di Radio Firenze parla nelle «Cronache del Regime» del Maggio Musicale Fiorentino, al quale egli presiede.



Guido Salvini, il regista che ha curato la messa in scena dell'*Orsello* di Pizzetti al Teatro Comunale di Firenze.

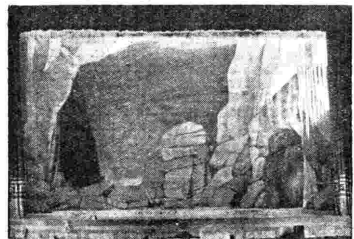
vata dalla pattuglia di ronda e trasportata nel Convento delle Carmelitane... Certo, si tratta di Cecilia. E i Fusiner attendono notizie per infliggere all'innocente Contarina la feroce rappresaglia. Ma giunge Rinieri, che ora sa, e impone ai fratelli di liberare Contarina e di ricondurre illesa e incolpevole a Venezia. In un violento, drammatico, bellissimo dialogo tra Rinieri e Contarina l'equivoco viene chiarito. La fanciulla, che temeva un oltraggio, dopo aver ancora offeso ferocemente i Fusiner, dopo aver minacciato di uccidersi se sarà toccata, deve ricredersi e convin-



Scena per il primo atto del *Castore e Polluce*.

cersi che Rinieri è un magnanimo. Egli l'ama, l'ama sin dall'infanzia, non la toccherà. E su Marino che Rinieri vuol vendicarsi ma la fanciulla degli Orsello gli è sacra.

Non appena Contarina ha compreso la nobiltà e la magnanimità di Rinieri sopraggiunge il vecchio Orsello con un gruppo di armati. Vorrebbe fare arrestare i tre Fusiner ma Contarina, per salvarli dalla pena capitale e per salvare specialmente Rinieri, così generoso, grida al padre di essere andata liberamente con lui, di essere fuggita con Rinieri perché lo ama.



Scena del terzo atto del *Castore e Polluce*.

(Foto Barsotti).



Il violinista Adolfo Busch che dirigerà le due serate della serie completa dei concerti brandeburghesi di Bach. Le esecuzioni organizzate dal Maggio Musicale Fiorentino avranno luogo il 7 e l'8 maggio nella sala Bianca del Palazzo Pitti di Firenze.

Fusiner a consegnarle. Ma Rinieri vorrebbe che anche Contarina fosse presente e contribuisse con la sua dolcezza a lenire l'animo del vegliardo, a temperare l'asprezza ancora irriducibile, a disarmarlo. Contarina, che ama sempre Rinieri, si presta. Ri-

torna nella casa paterna e in un commovente dialogo con il padre, smentisce se stessa. Quel giorno, ella ha mentito. Non è vero che sia fuggita volontariamente... è stata rapita... ma ha mentito per impedire che il vecchio Orsello, consegnando alla giustizia i fratelli di Cecilia, si macchiasse di un nuovo delitto. Il padre la benedice ma, come vede, tra gli offendenti che gli portano in nome del Doge e della Signoria la spada del figlio morto, anche Rinieri, si ribella e respinge sdegnosamente la conciliazione.

Per ringraziare, non potendosi reggere da solo in

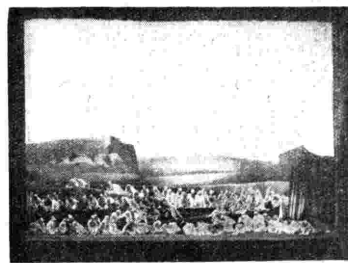


Scena del quarto atto del *Castore e Polluce*.

pietà, si appoggia alla spada gloriosa del figlio e la spada si spezza. E' un segno, gridano tutti, un segno mandato da Dio, che odio finisce.

Ma Orsello muore senza pentirsi, unicamente rassegnato a che le leggi della vita e dell'amore seguano il loro corso inimitabile.

Questa in breve la trama del bellissimo dramma che, ripetiamo, anche dal punto di vista letterario è un'opera d'arte e di poesia.



Mosè. Atto primo. Regia Carl Ebert. Bozzetti Pietro Aschieri.

ENTUSIASMO

L'entusiasmo è superamento del senso critico? Manca di equilibrio, di relatività, di senso del paragone? Trovandosi al di là dell'ammirazione, nella quale è implicito un criterio riflessivo, l'entusiasmo è uno stato d'animo che sfiora l'illusione?

Forse. E' indubitato, però, che per operare grandemente e fortemente ci vuole entusiasmo. Finché si discute, non fioriscono le azioni. La critica si nutre di parole, assai più di parole che di fatti. Non v'è nulla di più corrosivo, demolitore, negatore della critica. Ed è proprio il principio d'irritazione esistente nell'entusiasmo che spazza via quel meschino senso critico che fa arenare nel dubbio i migliori propositi, che sopprime persino la coscienza di poter compiere una data cosa, che immiserisce l'animo e lo soffoca nei tentennamenti e nella sterilità dell'indecisione.

L'entusiasmo, dunque, è fede, assai più che conoscenza. E' ottimismo, ispira confidenza e ammirazione.

L'entusiasmo agisce sempre per fini nobili, anche se questi in realtà possono essere fallaci e illusori. Se lo spirito è persuaso della bontà, opera sempre in modo molto superiore a quello ordinario: e, per fare, occorre innanzitutto credere. I grandi dissolvitori non fecero che discutere; la loro arma fu la logica, quella logica che Abelardo paragonò all'asino di Buridano. Tutti gli ateismi scientifici, religiosi, politici, e quelli della stessa vita privata, sono frutto del troppo ragionare. Gli uomini, fra i quali dei geni, che soffrono umiliazioni, affrontano stenti, si sottoposero a durissimi sacrifici, e che patirono persino la fame, lo fecero per raggiungere uno scopo grandioso, o che loro sembrava tale. Senza quegli uomini la storia dell'umanità sarebbe priva delle sue pagine più luminose.

Invece il senso critico è una forma di esotismo morale che riduce ogni cosa a valutazioni ponderabili, materiali, e quindi inferiori. Il tarlo del grande secolo ottocentesco fu lo scetticismo, figlio della critica e generatore di dissolvimento; e dal Conte allo Spencer, a un certo momento, tutto fu da rifare.

Ecco perché l'entusiasmo è più collettivo che individuale; perché la collettività non conosce le capiosità, le sottigliezze di ragionamento dei singoli. Né l'entusiasmo può restare chiuso in sé. La bellezza di un romanzo, di una musica, di un dipinto, di un monumento, di ogni opera d'arte, produce entusiasmo. Grandi entusiasti, come San Francesco e Don Bosco, irradiarono vastissimo eccitamento spirituale; come Mazzini, come Garibaldi.

Se l'ardita e funesta domanda degli scettici: «A che serve?» divenisse la parola d'ordine dell'umanità, a cosa si ridurrebbe la vita? Tiepidi nel lavoro, tiepidi in amore, tiepidi in politica, tiepidi e incerti in ogni fede e in ogni idealità, gli scettici ridurrebbero la vita umana a una ben triste vegetazione. L'uomo che non ha mai sognato davanti a uno spettacolo della natura, che non si è mai esaltato ascoltando musica o guardando saltare nel cielo un aeroplano, che non si è mai sentito capace di eroismo per l'amore di una donna, che non ha mai udito la voce della patria, il grido della generosità, il singhiozzo del debole e dell'offeso; quell'uomo potrà forse agire secondo la logica più irreprensibile; ma sarà logica algebrica, non umana. Essa toccherà le vette del calcolo sublime, ma non conoscerà mai l'ardore della primavera, ma non proverà mai il delirio della giovinezza, né il profumo della vita potrà mai inebriarlo.

Per scuotere l'indifferenza, per appassio-



Il Vice Podestà di Firenze, dott. Pier Filippo Gomez Homen, saluta al microfono gli ascoltatori americani.

narsi, per sollevarsi al di sopra del giallo scetticismo, basta pensare alle arti, alle scienze, alle lettere, alla storia; in esse scopriamo un'infinità di idee che trovano applicazione nella vita. Un nome, una data, un avvenimento, una lettura, una melodia, bastano falvolta a far scattare la molla dell'esaltazione, a dare una frustata allo spirito sonnecchiante.

Gli scienziati che intravedono da uno spiraglio regioni inesplorate, che tentano di afferrare un principio, di giungere a una nuova scoperta, sono sempre sollevati nella loro estasi dall'entusiasmo.

Senza entusiasmo Colombo non sarebbe sbarcato in America, né Marconi ci avrebbe dato il miracolo della telegrafia senza fili.

L'entusiasmo è la chiave di una quantità di situazioni umane.

Ciascun confusamente un bene apprende nel qual si quota l'animo.

Effettivamente la serenità è più nell'esaltazione che nel freddo razionismo. Perché la vera serenità, come le fedi e come gli ideali, non è un prodotto sintetico della chimica cerebrale.

Naturalmente non confonderemo l'entusiasmo con certe manifestazioni d'esultanza come quelle di cui furono oggetto, un secolo fa, la Cerrito e la Essler, e che ridussero nobili e plebei a sostituirsi ai cavalli che trascinavano la carrozza delle famose ballerine; non metteremo alla pari la servetta che prende la scalmana per le canzoncine da sobborgo e il giovane che si esalta alla lettura dei poeti; non misureremo con lo stesso metro il fanatismo di un quacquerone e l'ardore dell'eroico missionario; non daremo ugual plauso allo scalatore di rocce e al volontario di guerra. Ma si può esser certi in ogni caso che per entusiasinarsi occorre la persuasione anticipata di uno scopo generoso. Ecco ciò che dona a questo stato d'animo una superiorità di emozione che significa sincerità, forza, volontà; che fa perdonare anche gli errori, e che brucia, con la sua fiamma esaltatrice, anche le scorie.

Ecco perché nessuna grande impresa fu mai condotta a termine senza il travolgente entusiasmo; ed ecco anche perché l'entusiasmo è speciale attributo della giovinezza, fiore della vita.

EZIO CAMUNCOLI.

INTERVISTE

Lunghe e larghi corridoi, con soffitti a volte e ad arcate, ampie camere nude, e soprattutto il silenzio annidato negli anditi, e fisso sui giardini e su la piazza, che ha in mezzo il monumento di Pio V, davano a questo singolare collegio l'aspetto di un convento. I convittori erano giovinotti di vent'anni che studiavano all'Università. Durante il giorno erano liberi di andarsene per i fatti loro, purché fossero fatti consentiti dai morigerati ordinamenti del collegio. La sera, verso le dieci, rientravano nel severo edificio, chi in biblioteca, chi attorno al biliardo, chi nella loro cella, dove una lampadina elettrica, che qualcuno celava di verde, era, coi tralatti di algebra e di anatomia e con gli abiti appesi all'attaccapanni di ferro, la sola nota di colore sull'intonaco bianco della parete.

Questi giovinotti venivano per lo più dalla provincia, alcuni dalle montagne dove il parroco li aveva preparati all'esame di concorso. Teste ine di montanari che arrivavano con accorti studi a diventare avvocati, medici, ingegneri. I primi mesi della vita di collegio erano occupati di solito a immaginare scherzi e paurose trovate contro le nuove matricole, segnatamente quelli che portavano più intorno alle facce smunte l'ombra del primo della classe. I signorini di città erano presi di mira col più risentito accanimento. Lo scherzo dell'inondazione aveva qualcosa di fantasioso e tendeva al massimo di spavento. Dopo la mezzanotte gli anziani in lunghe cordate si passavano, nei grandi androni semibui, con brevi gesti di bisbigli, secchie ricolme d'acqua, mentre il palo sorvegliava gli scaloni. Il capocordata aveva l'incarico di rovesciare l'acqua traverso le fessure della porta, nella camera della matricola. Il disgraziato avvertiva nel dormiveglia strani fruscii e gorgogli, come nell'incubo di una inondazione, e quando si risvegliava sentiva per davvero arnesi e sedie muoversi galleggiando intorno al letto superstiti.

C'era sempre qualcuno, a cui questi scherzi davano tetre malinconie. Quello stesso che la domenica, mentre i convittori se ne andavano quasi a remare con la ragazza sul Ticino, chi a giocare a carte in trattoria, restava a guardare giù dalle grandi finestre a retrate. Lunghe domeniche con le strade come luccicate da un incantesimo. Nella piazza soleggiata si poteva seguire per ore l'ombra, che segnava il tempo, come in un'immensa meridiana. Nessuna voce, nessun rumore.

Qualche passo che sconvolgeva un angolo e spariva nella strada dei giardini. Dalla parte dell'ospedale accadeva sovente di vedere immobile un carro nero e lucido, come se i poveri avessero sempre aspettato la domenica per la loro ultima passeggiata. Alla sera si usciva a rotte a passeggiare sul corso e certuni si sperdono per certe viottolate che portavano alla città bassa.

Quando si avvicinava l'estate non c'era più il tempo per gli scherzi, né per le fantasie della domenica. Per restare nel collegio si dovevano raggiungere in ogni esame voti d'onore. Fosse per questo, fosse per motivi più eccelsi, tutti studiavano con fervore puntiglioso.

In certe notti cadissime, nelle quali cadono sui paesi della bassa funiganti grandi vapori, il collegio pareva la casa di curiosi maniati. Tutte le camere con finestre e porte spalancate. Ognuna col suo lumino acceso. A ogni tavolino uno studente, libri per terra, sui letti, tazze di caffè, avanzi abbruciati di sigarette. Il collegio studiava tutta la notte fino alla nausea, fino all'esaurimento. Uscivano di qui tutti i trenta e lode dell'Università. Uscivano di qui uomini illustri, che abbiamo incontrato più tardi coi biglietti da visita colmi di iscrizioni. Allora non c'erano biglietti da visita. Si dormiva tutti su un lettino di ferro. Accadeva che di notte un compagno busasse alla porta e ti minacciava all'improvviso, se non finivi di corteggiare la biondina di chimica, di romperti il muso. Si rispondeva nel dormiveglia qualche parola rassicurante. E quello se ne andava imprecaando, ebbro di gesti gloriosi, mentre dalle celle gli svegli, gelosi e seccati, calcolavano contro il disturbatore il trattato di calcolo subitimo.

ENZO FERRIERI.

SCARLATTI

Il VI Concerto Nazionale, offerto alle Stazioni di Europa e diffuso in «relais» generale dallo Studio di Roma martedì 7 maggio alle ore 20.50, sarà affidato ad Alfredo Casella, il quale ha preparato per l'occasione un programma in omaggio a Domenico Scarlatti, del quale ricorda quest'anno il 150° anniversario della nascita, insieme a Bach e Haendel.

Domenico Scarlatti, figlio del celebre Alessandro (che fu il primo di una ricca fioritura di musicisti a Napoli e per questo celebrato dai manuali di storia della musica come il fondatore della scuola napoletana settecentesca), nacque a Napoli nel 1685. A 16 anni era già maestro di cappella nella sua città natale. Ma la sua naturale inclinazione e il precoce virtuosismo sul clavicembalo lo spinsero ben presto fuori da Napoli e dall'Italia. Nel 1708 è a Venezia dove conosce Haendel insieme al quale si ritrova l'anno stesso a Roma e col quale, pur rivalendosi in avversione, stringe duratura e fraterna amicizia. Nel 1709 Domenico entra al servizio della Regina di Polonia e compone diverse opere: *Sibilla*, dramma pastorale, *Orlando* (1711), *Fatide in Sciro* (1712), *Ifigenia in Aulide* e in *Tauride* (1713), *Amor d'ombra e Narciso* (1714) e *Amleto* (1715). Nel 1719 Scarlatti è a Londra, ove s'incontra nuovamente con Haendel, nel 1721 lo troviamo a Lisbona, clavicembalista di Corte e insegnante delle principesse. Ma la sua vita girovagava non ha termine ancora: torna di nuovo a Napoli, poi segue a Madrid la principessa Madalena Teresa del Portogallo, ed è probabile che tra il 1740 e il 41 si sia anche recato a Dublino. Prima del suo ritorno a Napoli, che pare sia avvenuto nel 1754, furono pubblicate le *Pièces pour le clavecin, composées par D. Scarlatti, maître de clavecin du prince des Asturies* (2 vol., 32 pezzi con una fuga di A. Scarlatti) e gli *Esercizi per clavicembalo*, composti tra il 1721 e il 1725 e stampati nel '30. Questi due volumi furono le sole opere pubblicate durante la sua vita. Fra le prime stampe della musica clavicembalistica di Scarlatti vi è l'edizione dello Czerny che ebbe a scrivere, a proposito di queste composizioni, ciò che tuttora si può considerare come una giustiziosa critica di esse: «Le numerose composizioni di Scarlatti sono degne sotto ogni riguardo — scrive lo Czerny — di venire conservate sia per la loro caratteristica originalità, superiore ad ogni variazione di tempo, sia per quella naturale e serena freschezza di vitalità che è propria di un'arte allora nella pienezza delle sue forze giovanili. Infine per il grande giovinotto che il loro studio può ancora attualmente arrecare ad ogni pianista». La più completa edizione delle opere clavicembalistiche di Domenico Scarlatti è quella curata da Alessandro Longo in undici volumi, dalla quale sono state tratte le svariate edizioni e revisioni pianistiche moderne diffuse in tutto il mondo. Numerosissimi sono i manoscritti delle sonate scarlattiane e i più famosi sono quelli conservati a S. Marco in Venezia, alla Palatina di Parma, oltre quelli della Raccolta Santini e della Nazionale di Vienna. Alcuni musicologi hanno anche avanzato l'ipotesi che molte altre opere dello Scarlatti siano ancora ignorate e nascoste nelle biblioteche spagnole. Nella sua composizione strumentale Domenico Scarlatti tenta tutte le possibilità della forma bipartita: le composizioni cicliche sono in secondo piano nella sua produzione. Il *Gesänge*, che ha recentemente esaminato l'opera clavicembalistica di Scarlatti, partecolando dalle osservazioni del Pannini, distingue tre tipi di sonata scarlattiana: 1) tipo monometrico, di cui il motivo trascorre armonicamente fra la tonica e la dominante e che per l'analogia con la suite potrebbe esser denominato «tipo di tempo suite»; 2) tipo con un gruppo di motivi più o meno numerosi, susseguenti, contrastanti, di pari importanza, in varietà di colori, o conclusi da cadenze o sfocianti l'uno nell'altro; 3) tipo con vari motivi, dei quali la maggior parte sono subordinati ad altri che preminano, ciò che dà un senso di costione e di tripartizione, quasi cadenziale, come si esprime, e sembra preludere alla forma della sonata classica. Accanto a queste tre forme si notano molte varietà di atteggiamenti come il tipo «suite» (con allemande, correnti, gigue, gavotte, ecc., con i frequenti minuetti) e come il tipo del concerto viavaldano.

Ma se le composizioni clavicembalistiche di Scarlatti sono molto conosciute perché i pianisti

non trascurano di eseguire nei loro programmi quella musica piena di eleganza, vivacità, brio e fantasia, in minor numero sono coloro i quali conoscono la produzione vocale comprendente, oltre le opere che abbiamo sopra ricordate, uno *Stabat Mater* a 10 voci, di singolare bellezza, cantate profane, arie, ecc. E' per questo che ancora più interessante si presenta il concerto di martedì 7 maggio, perché in questo si eseguiranno per la prima volta in Italia quattro arie pubblicate dal Lebell, tratte da un manoscritto della Biblioteca Nazionale di Vienna. Queste arie — che saranno cantate da Maria Teresa Pediconi, accompagnata al clavicembalo da Anna Linde — sono scritte nella usuale forma delle cantate da camera del tempo: due di esse cominciano con il recitativo, le altre due invece sono precedute da una introduzione strumentale. L'accompagnamento strumentale, nell'originale, comprende due violini e il basso continuo. Il Lebell vi ha aggiunto una parte di viola ed ha usato la parte del secondo violino in modo che l'accompagnamento possa essere eseguito sia con quartetto d'archi che in una riduzione per clavicembalo. Siamo troppo abituati a considerare giustamente Domenico Scarlatti come il più grande clavicembalista di secolo XVIII, ma il Lebell vi ha aggiunto una parte di viola ed ha usato la parte del secondo violino in modo che l'accompagnamento possa essere eseguito sia con quartetto d'archi che in una riduzione per clavicembalo. Siamo troppo abituati a considerare giustamente Domenico Scarlatti come il più grande clavicembalista di secolo XVIII, ma il Lebell vi ha aggiunto una parte di viola ed ha usato la parte del secondo violino in modo che l'accompagnamento possa essere eseguito sia con quartetto d'archi che in una riduzione per clavicembalo.

teristiche richiama alla mente lo stesso Mozart, a buon diritto va considerato tra i migliori compositori a lui contemporanei della scuola napoletana, accanto a Durante, Pergolesi e Leo.

Il programma del concerto di martedì 7 comprenderà (oltre alla *Tocata*, *Bourrée* e *Giga*, orchestrate modernamente da Alfredo Casella) la *Scarlattiana* dello stesso Casella, che verrà diretta ed eseguita al piano dall'autore: né migliore omaggio poteva esser reso da un compositore moderno alla memoria di uno dei nostri maggiori compositori del passato.

La *Scarlattiana*, divertimento per pianoforte e 32 strumenti su musiche di Domenico Scarlatti, fu scritta nell'estate del 1926 dietro invito della «New York Symphony Orchestra» ed è eseguita per la prima volta il 22 gennaio 1927 alla «Carnegie Hall», sotto la direzione di Otto Klemperer e con la partecipazione dell'autore al pianoforte. Alfredo Casella non ha avuto l'intenzione di compiere una trascrizione, né un rifacimento, né una imitazione, ma «una costruzione moderna su un materiale tematico ricavato dal ricchissimo tesoro che sono le sonate del grande Domenico, organizzando in un tutto armonico e di proporzioni assai più vaste queste mirabili idee, eliminando volontariamente ogni residuo romantico sia nella sagoma lineare che nello stile armonico, per riannodare al discorso dell'Ottocento — il filo di una nostra classica tradizione strumentale».

La *Scarlattiana* consta di cinque tempi: un *Allegro* preceduto da una severa introduzione, un *Minuetto* di carattere giocoso, un *Capriccio* di carattere drammatico, una *Pastorale* ed un *Fine* di carattere festoso. Il tema di quest'ultimo episodio centrale, il tema di quella famosa sonata chiamata dallo Czerny, per la prima volta, la «fuga del gatto».

d. v.

MOZART

L'Accademia Filarmonica Romana dedica questa settimana uno dei suoi Concerti a Mozart. Un buon pretesto per pubblicare una serie di aforismi che ebbe a scrivere sul grande musicista Ferruccio Busoni nella ricorrenza del centocinquantesimo anniversario della nascita del Maestro.

In questi giorni in cui ogni musicista volge più del solito i suoi pensieri a Mozart, io ho scritto i seguenti. Per quanto soggettivi e poco esaurienti, aiutano pure a fissare le caratteristiche che tutta la gente colta, in modo più o meno conclusivo, porta in sé della personalità di questo «divino maestro». Pubblico queste note nella forma schietta nella quale sono nate.

Di Mozart penso questo: Egli è finora la più perfetta apparizione del genio musicale.

A lui il musicista puro alza gli occhi felici e vinto.

La sua vita breve e la sua fecondità innalzano la sua perfezione al grado di fenomeno.

La sua bellezza imperturbata ci irrita.

Il suo senso della forma è quasi sovrumano.

La sua arte, simile ad un capolavoro scultoreo, che si può guardare da tutti i lati, è una figurazione compiuta.

Egli possiede l'istinto animale di colui che si assume il compito suo al limite raggiungibile delle sue forze, non oltre.

Egli non tenta nulla di audace.

Trova senza cercare; e non cerca ciò che sarebbe introvabile, o almeno introvabile per lui.

Possiede mezzi straordinariamente ricchi e non si esaurisce mai.

Sa dire molte cose, ma non dice mai troppo.

E' appassionato, ma serba sempre una signorile misura.

Porta in sé tutti i caratteri umani, ma solo come interprete e ritrattista.

Insieme con l'enigma egli ci dà la soluzione.

Le sue misure sono giuste in modo stupendo; pure si lasciano esaminare e controllare.

Dispone di luce e di ombra; ma la sua luce non abbaglia e la sua oscurità lascia vedere ancora chiari contorni.

Egli ha pronta un'arguzia anche nella situazione più tragica; e nella più gaia è capace di corrugare la fronte pensosa.

E' universale per la sua originalità.

Egli può sempre attingere da ogni bicchiere, perché non ne ha mai bevuto uno fino al fondo.

Sia così in alto che vede più lontano di tutti, e perciò non colisce un po' tutte le cose.

Il suo palazzo è incommensurabilmente grande, ma egli non esce mai da quelle mura.

Attraverso le finestre vede la natura; la cornice di una finestra è anche la sua cornice.

La gattezza è il suo tratto caratteristico; anche sulla cosa più sgradevole egli sorvola con un sorriso.

Il suo sorriso non è quello di un diplomatico o di un attore, ma quello di un animo puro ed anche quello d'un gentiluomo.

Il suo cuore non è puro per ignoranza.

Non è rimasto ingenuo, e non è divenuto raffinato.

E' forte di temperamento senza alcuna nevrosità; idealista senza diventar immateriale; realista senza bruttura.

E' altrettanto borghese che aristocratico, ma non mai bifolco o rivoluzionario.

E' un amico dell'ordine; prodigi e diavolerie conservano le loro sedici o trentadue misure.

E' religioso fin che la religione si identifica con l'armonia.

In lui si congiungono il Classico e il Rococò nella forma più compiuta, senza che ne risultino però una nuova architettura.

L'elemento architettonico è il più affine alla sua arte.

Egli non è demoniaco né soprannaturale; il suo regno è di questo mondo.

E' la cifra rotonda e finita, la somma fatta, una conclusione e non un principio.

E' giovane come un giovanotto e saggio come un vecchio; mai antiquato e mai moderno, sepolto nella tomba e pure sempre vivo. Il suo sorriso tanto umano ci illumina ancora...

FERRUCCIO BUSONI.

(Trad. di Helma Brock - Dall'Italia Letteraria).



COMMEMORAZIONE DI M. E. BOSSI



Il poema *Santa Caterina*, diviso in sei sintesi psichiche, è l'ultima composizione di grande respiro (la sua durata è di circa mezz'ora) lasciata da Marco Enrico Bossi: egli infatti la condusse a termine verso la fine di ottobre 1934, pochi giorni prima di imbarcarsi alla volta degli Stati Uniti d'America.

Il pezzo era già stato compiutamente abbozzato dall'autore nella sua veste per violino e pianoforte, e recava altresì degli accenni ad strumenti concomitanti. Il figlio Renzo riordinò e coordinò, con scrupolosa e devota cautela, le pagine lasciate dal padre, e, interpretandone le intenzioni, curò poscia la strumentazione del poemetto per archi, arpa, celeste ed organo.

L'idea di esprimere musicalmente i punti più luminosi della vita della Santa, deve esser apparsa al compositore nelle frequenti visite a Siena, ove le bellezze dei dipinti del Sodoma e del Vanni non l'avevan meno affascinato dei luoghi e dell'atmosfera in cui la Santa era nata ed aveva vissuto. La pietà della Santa per gli infermi ed i poveri; la prodigalità sino quasi al sacrificio durante la peste del 1374; la femi-

ne potute donarle per così pura da accogliere serenamente in Roma, tra il profumo della rinascenza primavera, la morte e salire a Dio, tutto agli sulla sensibilità dell'uomo per confondersi con quella di musico si dà creare quell'atmosfera di armoniosità dalla quale scaturì la concezione artistica.

Le sei sintesi psichiche portano i seguenti titoli: *I primi fervori*, *Le stimmate*, *Le tribolazioni*, *L'estasi mistica*, *La morte*, *L'assunzione* in stretto nesso armonico fra esse, vincolate da una sola ispirazione.

L'inizio si effettua con una preparazione a base d'organo ed arpa a cui fa seguito un recitativo del violino solista che rende la presenza della Santa.

Il salmodiare è affidato all'organo onde rendere l'effetto mistico; tale andamento riappare sovente ed è come un'invocazione di aiuto che si rinnova nel turbamento di cui la Santa è in preda.

Nel «mosso con passione», ove i vari disegni sono affidati all'organo, al quartetto ed all'arpa, esce l'espressione della vita turbinosa che afferra la fanciulla per poi placarsi sino alla calma nei «primi fervori» e che sintetizzano questo secondo stato d'animo espresso con registri delicati atti a significare, nella ripresa in maggiore di un «mosso», come la Santa accoglia con gioia il proprio destino.

Figurazioni di agitazione e tumulto esprimono nella terza parte le tribolazioni, in un susseguirsi di attacchi del violino sulla quarta corda con rude eco del quartetto sostenuto dall'organo, sino a concludersi in un tema caldo e spassimante che, ripreso dal violino del quartetto, lo porta sino ad un'espressione lirica. A questo punto il compositore, sull'animo del quale riappare una dolorante inquietudine, ritorna agli attacchi rudi e violenti dei «primi fervori» e riaffaccia il tema delle litane, distribuendone lo sviluppo strumentale su di uno sfondo di arpa che passa poi all'organo quasi restituendosi all'essenza di preghiera e poi in un tema «profetico» esprimente lo smarrimento in cui il corpo incomincia a morire.

L'atmosfera crepuscolare, tessuta in un tremolo dell'organo e di violini in sordina, prepara all'estasi mistica che è concretata dal «con rapimento» in un tema di meravigliosa semplicità e limpida purezza.

Il tema affidato al violino, con accompagnamento di archi e celeste, si sviluppa a mano a mano sino a raggiungere, con il carattere di un «corale», la sua massima intensità. E riappaiono, a precisare l'effetto suggestivo ed a richiamare salienti emozioni, il tema delle «Stimmate», poi quello «profetico» e ciò a mano a mano che il presentimento della fine si approssima.

Il tema «profetico» che completa il richiamo feroce, irrompe improvviso e si arresta negli ultimi aneliti della Santa.

Il carattere dell'inizio si ripresenta con il tema delle «litane» in tempo più largo; poi l'organo ricorda quasi le voci umane, ed i tocchi di celeste sui tremoli tenui del quartetto conferiscono alla materia musicale una espressione eterea.

nità soave nell'indurre Nicolò di Tuldo ad accogliere con beata rassegnazione una ingiusta sentenza; la virtù di riunire, con il fascino della parola, in un solo palpito di amore creature lontane l'una dall'altra per profonde diversità di pensiero e di condizione; l'azione svolta tra Firenze e il Papato per liberare la città dalla scomunica, riuscendo ad indurre Gregorio XI a ritornare a Roma dopo la sua «cattività di Babilonia»; la sua presenza ovunque con il consiglio e con la parola di pace e di amore, passando incontaminata tra il fango del tempo suo, rinunciando a tutto ciò che la vita terrena avrebbe rendendosi nello spirito

CONCERTI SINFONICI

Il concerto orchestrale del 9 maggio sarà diretto dal M^{re} Alceo Toni, il quale ha preparato per gli ascoltatori del gruppo Roma un interessantissimo programma.

Il M^{re} Alceo Toni — le cui doti di direttore d'orchestra unite alle qualità di compositore e alla sagacia del critico sono da tutti note e apprezzate in Italia — è romagnolo, ha studiato a Bologna col Turchi e con Marco Enrico Bossi. Come compositore ha una abbondante produzione di musica sinfonica e da camera; una *Sinfonia*, *Orchestrale*, *Quartetto*, *Quintetto*, *Cantate*, *Liriche* ecc.; ha inoltre un'attività notevole di trascrittore e riduttore dell'antica musica per cui i capolavori di Corelli, Locatelli, Marcello, Monteverdi, ecc., hanno trovato non solo un cosciente e colto trascrittore, ma anche un musicista che, pur restando ligio alla tradizione e al culto severo degli autori classici, ha saputo convenientemente orchestrare e animare con spirito moderno la musica del passato. Alceo Toni è anche apprezzato scrittore di cose musicali e i suoi vivaci e battagliari articoli, oltreché nel *Popolo d'Italia* (nel quale egli è critico dal 1920), appaiono in numerose riviste musicali italiane ed estere, fra cui i suoi «Studi critici d'interpretazione», la raccolta di articoli di critica «Strappate e violinate» e varie biografie di antichi autori (Piccini, Gaffurio, Vivaldi, ecc.). Come direttore d'orchestra ha dato prova del suo valore nei principali Teatri e Sale di Concerto, fra cui l'Augusteo di Roma, la Scala di Milano, il Regio di Torino, il Verdi di Trieste, il Comunale di Bologna, e inoltre a Lisbona, a Bucarest, al Colon di Buenos Aires, e nei Teatri Municipali di Rio de Janeiro e San Paulo. Il Toni ha organizzato fin dal 1927 a Bologna, con Adriano Lualdi, la *Mostra del Novecento italiano*, serie numerosa di concerti orchestrali e da camera, e nella stagione 1930-31 creò a Milano una orchestra destinata a essere il fondamento di una Orchestra Stabile Milanese e che in quattro mesi diede una serie di 28 concerti in cui furono eseguite composizioni nuovissime, dirette da lui stesso e dai principali direttori italiani.

Il programma ha inizio con una *Sinfonia* di Haydn e precisamente quella in mi bemolle maggiore, n. 3. E' questa una delle più note ed eseguite sinfonie del gran padre della sinfonia e di lui rivela le maggiori qualità di grazia, vivacità, brio, unite alle caratteristiche formali e stilistiche che hanno fatto di questa sinfonia uno dei modelli del genere.

Il resto del programma è dedicato ad autori moderni contemporanei, non giovanissimi, i cui nomi danno serio affidamento e la cui serietà musicale è fuori di ogni dubbio.

Del Ricci-Signorini, autore pregevole e abbondante di musica sinfonica e da camera, il Toni eseguirà *Papoi* che è un elegante ritratto (da Arrigo Boito). Musica chiara, solida e di particolare interesse.

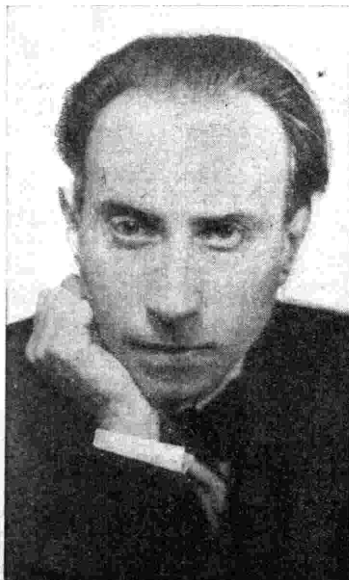
Il concerto comprende inoltre un *Notturno* di Guido Farina e una bella e ispirata pagina di Marinuzzi.

Rito nuziale.

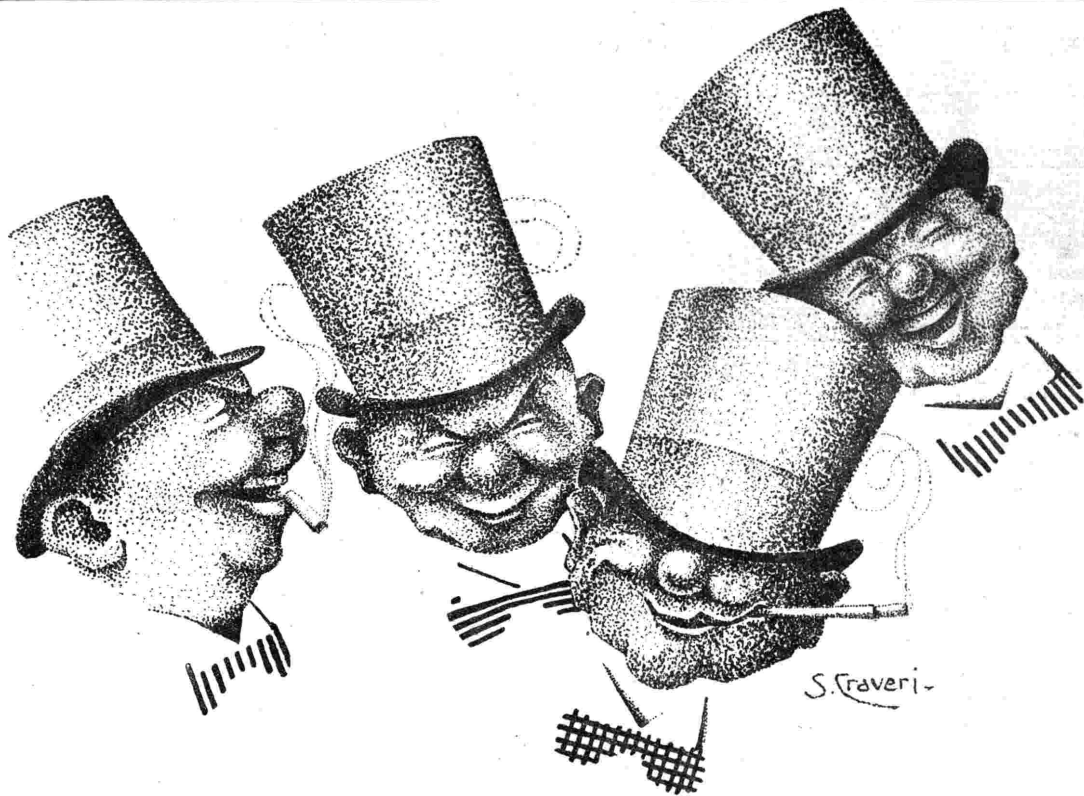
Delle sue composizioni il Toni ci farà ascoltare la *Suite in forma di variazioni* e la *II ouverture* in fa.

La musica che pur essendo aderente al movimento contemporaneo, fa tesoro e si riallaccia alla tradizione ottocentesca, rivelando nel suo autore la massima nobiltà degli intenti e una bella vena musicale.

Maestro Alceo Toni.



Walter Schaufuss-Bonini.



ALCUNE PAGINE DEL BUONUMORE DEL CATALOGO PARLOPHON

COMICO RIENTO

- GP 91165 - **Come si fatte a 'nduvinà**, Canzone (Riento)
 GP 91166 - **Cleo de Mero'e**, Canzone (Riento)
 GP 91167 - **Le risate**, Scena comica (Riento)
 GP 91168 - **Nina**, Canzone (Riento)
 GP 91169 - **L'abruzzese a Roma**, Scena comica (Riento)
 GP 91170 - **L'abruzzese dalla fotografia**, Scena comica (Riento)
 GP 91171 - **La comparsa de' cinema**, Scena comica (Riento)
 GP 91172 - **Vita campestre**, Canzone (Riento)
 GP 91173 - **Paggio Becchi**, I-II (Riento)
 GP 91174 - **L'abruzzese dalla manicure**, Duetto con la signora Indianola, I-II (Riento)

- GP 91175 - **Maria Luisa** (Riento)
 GP 91176 - **Archimede Papponi** (Riento)
 GP 91177 - **L'ubriaco** (Riento)
 GP 91178 - **L'abruzzese cerca moglie**, Duetto con la signora Indianola (Riento)
 GP 91179 - **L'ombrello abruzzese e la serva**, Duetto con la signora Indianola, I-II (Riento)
 GP 91180 - **Donato Cellacchione**, I. Arrivo alla Stazione, II. Uno schiaffo dieci lire (Riento)
 GP 91181 - **Donato Cellacchione**, I. Arturo abbassa il d'ito, II. Interprete (Riento)
 GP 91182 - **Scenette romane**, I-II (Riento)

- GP 91183 - **Scenette romane**, III-IV (Riento)
 GP 91184 - **Bu farabut**, dal «Paese della civiltà» (Riento)
 GP 91185 - **Il nuovo ricco** (Riento)
 GP 91186 - **Nerone**, Scena comica (Riento)
 GP 91187 - **Lu... pappagallicchio**, Scena comica (Riento)
 GP 91188 - **Storia romana illustrata dall'abruzzese**, I e II (Riento)
 GP 91189 - **Maria Rosa Pelacocchia** (Riento)
 GP 91190 - **Abruzzese** (Riento)
 GP 91191 - **Il pescatore**, Comica (Ripp-Bel Ami)
 GP 91192 - **Idillio aviatorio**, Comica (Ripp-Bel Ami)

COMICO FILIPPI

- B 27466 - **Globe trotter**, In giro per l'Italia, I-II (Filippi)

COMICO FIORENTINO GINANNI

- GP 91183 - **I' fiacchierajo**, Monologo fiorentino, I-II (Ginanni)

COMICO GENOVESE MARZARI

- GP 91184 - **Serenata angosciata**, Scena comica genovese (Nafta-Anselmi)
Fotografie fulminanti, Comica genovese a due (Anselmi)

RAPPRESENTANTE E PRODUTTRICE ESCLUSIVA: **CETRA** - TORINO, VIA ARSENALE 21



Irma Gramatica ha concluso con la mirabile cristallina interpretazione di «Nora» in Casa di bambola, il primo ciclo delle sue radiotrasmissioni, lasciando nel pubblico folto degli ascoltatori la doviziosa impressione che da questa grande attrice era lecito attendere. Trasumanato dalla sua arte, l'ormai usato personaggio della commedia nicodemiana è apparso, appunto come scrivevamo in precedenza, tutto isolato nel suo sentimento centrale, la maternità, con una passione che fa dimenticare l'artificio del dramma e il servizio passivo della madre. Chi ha sentito piangere Irma Gramatica al finale dell'atto secondo, non potrà facilmente accontentarsi di altro pianto, così vero e sentito. Eppure così diverso da quello di Nora, come diversa la commedia, tanto più profonda e universale e traboccante di angoscia non più per un solo tipo di donna, ma per tutte le donne, per la natura stessa della femminilità che, nel secolo nostro, può appunto pretendere dalla sua vita di moglie e di madre un'alta partecipazione alla famiglia; quella che, derivando dall'accordo completo dell'unione matrimoniale, le faccia dividere con l'uomo non soltanto le scarse ore serene e di sorridente levità, ma anche quelle più gravi e profonde, da cui la sua coscienza si formi e si quadri.

Tempo di pausa, dopo tanta altezza d'arte. Iniziata con quei graziosi e spiritosi Dieci anni... di Mario Buzzichini (ben noti ai radiocollaboratori per le sue argute conversazioni, e autore, fra altro, di un romanzo che dovrebbe esser letto da tutti, Mattia Pesavento), la parentesi dell'umorismo si allarga con La signorina senza motore, di Emilio De Martino, il notissimo corrispondente sportivo del Corriere della Sera. Al De Martino si devono, nelle ore calme della sua vita perisportiva, romanzi, commedie, racconti. E fra le commedie, una del tutto sportiva, Fuori gioco, che allietò le folle tifose.

Questa Signorina senza motore altro non è che il titolo di una commedia che dovrebbe scrivere,

**P
R
O
S
A**

e scriverà, il protagonista demartiniiano: ma si può applicare la denominazione anche alla protagonista, una brava ragazza che ha un solo difetto: esce da un manicomio... Tutto per burla, naturalmente. Poiché la brava ragazza non ha affatto bisogno di nosocomi, ha il cervello a posto, seppure bizzarro e felice in trovate, e, quel che conta, ha a posto anche l'altro organo motore, il cuore.

Sicché, dopo piccole pannes di breve durata, dopo qualche difetto di accensione, qualche irregolarità di carburazione, e due o tre svolte brusche, la commedia e i suoi protagonisti filano a tutta velocità sulle larghe strade asfaltate dell'amore, dopo una serie di franche risate.

Quanto a Testa matta, di Rossato, è una commedia che ben figura nel repertorio delle opere in un atto: tanto difficile a esser completo di inquadratura e di sviluppo, tanto bello se riuscito, e tanto raro, se si vogliono escludere le benedette commedie a tre, col famoso triangolo ormai fuori moda, o col fidanzamento in venticinque minuti...

Testa matta non è poi una testa così disprezzabile. C'è, in quel cervello ostinato, una splendida volontà di far bene e, sotto al pastirano, un cuore mirabile di nonno. Pastello teatrale di indubbio effetto, che nel repertorio comico-sentimentale delle compagnie venete tenne ottimo posto.

E torna all'orizzonte un nome caro dell'arte italiana: Giuseppe Giacosa, con quelle che si potrebbero definire le opere minori, ma non modeste.

Si prepara, opera di Galar e Artù, questa volta, una biografia sceneggiata di Vincenzo Bellini, quasi a suggello delle celebrazioni al musicista. E un Cyrano, i cui sonanti versi avranno un'altra vittoria al microfono, continuando quella semenza poetica che spetta soprattutto al teatro e che va attinta a tutte le letterature, dovunque ci sia un fiore di poesia da cogliere, un profumo di versi da offrire.

CASALBA

LE ATTRICI E LA MODA

CONVERSAZIONE DI OLGA GENTILI

Se proponete ad un'attrice o ad un attore il tema: «Le attrici e la moda», in generale vi sentirete rispondere con interessanti confidenze inedite sul loro primi passi nell'arte, sui loro successi, su quel che mangiano a colazione o a pranzo. Difficilmente parlano di abiti, di stoffe, di cappelli. Parrebbe una diminuzione! Eppure la moda è sovente per una donna, più che una commedia, una specie di tragedia shakespeariana o, se vi piace meglio, uno dei problemi giornalieri della sua filosofia! Io non amo le statistiche, ma pensate un po' alle ore che una signora non già copioni di commedie o disegni di scenari, ma bauli di abiti, scatole di cappellini e cianfrusaglie. E dunque cos'è quest'ipocrisia di non voler parlare di moda? Ma se la moda domina l'universo! Vi dirò di più qualche cosa che contraddice il parere dell'eccellente Calò, che la settimana scorsa ha con tanto garbo stabilita una distinzione fra il modo di vestire di un'attrice di teatro e di una attrice cinematografica e di una signora in genere. Questa distinzione è acuta e intelligente in teoria: in pratica trovate il più spesso sul teatro e sullo schermo gli stessi modelli eleganti e «realisti» che detta la moda della stagione. Ecco perché l'attrice è proprio la persona più al corrente della moda!

Qualcuno ha detto che quest'anno la moda è ottimista. Verissimo. Niente più economia, vestiti standard, berrettini tutti uguali, che confondono uomini e donne. La donna torna donna con le sue belle forme, la sua voglia di vivere, di festeggiare la primavera! Autentico segno di prosperità, di tornare alle grandi linee, ai colori, ai vivaci disegni. Sappiate, per esempio, che il nero, lo ripetono tutti, è il colore o il non colore più signorile. Ma tutti sanno che niente è più povero di vita, di istinto, quanto l'aggettivo «signorile». Quest'anno, l'aspirazione alla grandezza, la rievocazione delle grandi epoche, il vero «signorile» insomma si è raggiunto negli abiti da sera, con la straordinaria ampiezza delle gonne rotonde, multiformi dove arricchite e godets accumulano metrature spettacolose di taffetas di rayon, di tessuti rigidi e, andando verso l'estate, di pizzi in tessuti d'oro, e tulle appesantiti da volanti e da ricami, e tessuti uniti e stampati di rayon. Si rivedono i volanti di tulle dell'Imperatrice Eugenia, le pettinature e paludamenti del Primo Impero, e pizzi delle nonne. Accanto alle grandi vesti di stile, ecco le linee aderentissime, i modelli esotici, ispirati, come dicono i sarti, dal sari hindou, o le vesti aderenti e drappeggiate alla greca.

Avete mai osservato che i sarti si danno sempre l'aria di essere stati ispirati da celebri dipinti, da costumi illustri e fatali, da epoche storiche? Chi se ne accorge, vedendo signore entrare in una festa di gala? Nessuno, perché ogni cosa risente sempre del proprio tempo. Le vesti e i pizzi delle nonne portati ora, con quegli speciali tocchi di colore, con quegli ornamenti, con quei piccoli trucioli e quegli sguardi del signore di oggi, sono diventati le vesti delle nipoti! Non fossero che i tessuti nuovi: il rayon dominatore, per esempio, che dà per se stesso un tono di modernità e di attualità a un vestito sia pure di foggia antica. Nulla è assolutamente inedito al mondo, se non forse le stramberie. Ci pensavate ai vestiti di vetro o di legno? Eppure il vetro ha avuto una certa voga sotto forma di veli diafani, e tal altra volta in un tessuto più fitto che sembra di velluto. L'altra sera poi ne ho vista una carina su uno schermo di cinematografo: le belle bagnanti di Miami vestite di costumi di legno. Forse per stare meglio a galla!



RADIOMARELLI COMUNICAZIONI

DOPO FIERA

IL TRIONFO DEL SAMAVEDA

Domenica 28 si è chiusa la Fiera Campionaria di Milano.

Viva è però la eco del successo enorme suscitato dal SAMAVEDA (la nuova supereterodina Radiomarelli a 7 valvole esposta nel nostro padiglione) presso tutti i radioamatori, ivi compresi i nostri concorrenti, alcuni dei quali non ci hanno lesinato i loro elogi per il magnifico apparecchio.

Questa approvazione unanime è giustificata dal fatto che il SAMAVEDA rappresenta realmente qualcosa di nuovo; rappresenta un altro passo della tecnica della radio verso la perfezione.

Non è inutile ripetere qui le caratteristiche principali:

Regolatore automatico di volume - Comando di sensibilità nel rapporto da 1 a 10, che permette di ricevere le più forti stazioni senza essere danneggiati dal solito rumore di fondo (fruscio) - Comando di selettività nel rapporto da 1 a 50, che permette di ricevere una data trasmissione ben selezionata, compatibilmente ad una buona e fedele qualità di riproduzione, libera da interferenze - Controllo visivo di sintonia ad ombra - Doppio comando di sintonia a demoltiplicazione, che facilita la ricerca delle stazioni trasmettenti ad onda corta - 12 watt d'uscita indistorti - Filtro d'antenna - Campo di riproduzione da 30 a 8000 Hz. - Regolatore di volume a comando manuale - Scala par-

lante speciale, brevettata, a grande dimensione - Controllo di tono sul circuito fonografico - Nuovo diaframma elettrico a grande fedeltà, con dispositivo an-

nelle diverse fasi della costruzione delle parti componenti e nel montaggio, delle cure del tutto speciali, come ad esempio: la scelta della materia prima, personale specializzato, delicati apparecchi di controllo, ecc., ecc. Ma tutto ciò è facilmente ottenibile in confronto alle difficoltà che si incontrano per il collaudo, la taratura e tutte le altre numerose fatiche a punto e registrazioni che un apparecchio perfetto, quale deve essere il SAMAVEDA, abbisogna.

Quanto sopra, che brevemente abbiamo esposto, è la base del successo del SAMAVEDA, successo ed entusiasmo che continueranno presso i Clienti, non appena saremo in condizioni di potere effettuare le prime consegne.

Le consegne del SAMAVEDA vengono ritardate di qualche giorno (si inizieranno con il 15 corrente) per aver voluto apportare qualche leggera modifica la quale, pur non cambiando nessuna caratteristica

dell'apparecchio, ne fa quanto di meglio oggi un radioamatore possa desiderare e pretendere nel campo della radio.

Quanto sopra comunichiamo per norma dei nostri sigg. Agenti i quali, pressati dai numerosi Clienti radioamatori, iniziano le loro proteste per il ritardo.

Appena ci sarà possibile inizieremo le spedizioni seguendo l'ordine numerico e progressivo delle ordinazioni.



Il padiglione RADIOMARELLI

ch'esso brevettato, che permette di appoggiarlo al disco senza possibilità di errori (una lampadina proietta un pennello luminoso sul punto dove deve essere appoggiata la puntina) - Alimentazione per tutte le tensioni fra i 95 e 250 Volta, e per 40-100 Hz. - N. 7 valvole « Fivre », e precisamente una 6A7, una 78, una 75, una 56, due 45, una 5Z3.

Il SAMAVEDA non è da considerarsi un apparecchio di serie, perchè richiede,

RADIOMARELLI

CRONACHE



Un po' di cronaca gialla. Un antiquario parigino — racconta la Journal — aveva una ricchissima collezione di monete e di medaglie. Una sera abili

campienti ladri, approfittando della sua assenza, gli saccheggiarono con intelligenza la collezione. L'inchiesta della polizia non riuscì a scoprire la minima traccia, ma il caso fu più abile. Uno dei ladri aveva avuto la furbata di nascondere la refurtiva dentro l'apparecchio radio. Un ottimo nascondiglio e la ricezione non era per nulla turbata. Il guasto fu che un giorno la moglie, a corio di quattrini, offrì l'apparecchio ad un vigiliante. La radio non recò molto in vetrina e fu acquistata da un radiomane del quartiere. Il ladro quando conobbe la storia perse il controllo e si diede disperatamente alla ricerca del suo apparecchio dal vigiliante e quindi dal nuovo compratore. Tratta ansia insospetti la polizia che sequestrò la radio e vi scoprì, nascoste, le preziose monete e medaglie.

Il Mutual Broadcasting System è la nuova rete americana alla quale appartengono, oltre la colossale W.L.W. di 500 kW, di Cincinnati, la stazione Wov di Newark (50 kW), la WGR di Chicago e la WXYZ di Detroit. La B.B.C. ha deciso di limitare considerevolmente il numero dei programmi doppi, in seguito al continuo miglioramento delle trasmissioni principali.

La Direzione della Radio francese comunica che i lavori per le nuove trasmissioni progrediscono rapidamente. Muret-Tolosa (120 kW.), Lione (90 kW.) e Lille (60 kW.), potranno entrare in onda alla fine del corrente mese. Continuano altrettanto i lavori per Parigi P.T.T., Nizza, Marsiglia e Rennes.

I servizi colombioli dell'esercito francese hanno realizzato interessanti esperimenti per conoscere se una trasmissione radio infulsa sull'orientamento dei colombi. Duecento piccioni vennero liberati ad una data ora e si diressero verso la colombaia, ma quando erano in funzione la trasmissione di 900 kW., i colombi si limitarono a girare intorno all'antenna della stazione. Appena terminata però la trasmissione, si diressero come fulmini verso la loro meta. Un'esperienza analoga è stata tenuta in un altro settore con gli identici risultati, dal che si può quindi desumere che il senso d'orientamento di questi uccelli viene turbato dalle radiotrasmissioni. Nuove esperienze verranno effettuate per determinare il raggio di influenza.

LA RADIO NELLE SCUOLE DI SABAUDIA

L'Eiar ha voluto contribuire al perfezionamento delle scuole di Sabaudia, la seconda in ordine cronologico delle modernissime città fasciste sorte, per volere del Duce, dove prima stagnava l'acqua e donde esalava la febbre, dotandone le classi elementari di un completo impianto radiofonico.

Ultimato il collaudo dell'impianto, il Direttore Generale dell'Eiar ha comunicato la notizia al Podestà di Sabaudia che ha risposto con il seguente telegramma:

« Ringrazio per il munifico dono dell'impianto radiofonico offerto a queste scuole elementari. Il dono utile e gradito attesta i Vostri gentili sentimenti verso questa città che rappresenta la seconda tappa della rinascita dell'Agro Pontino ».

Dono utile e gradito, dice l'egregio Podestà definendo la radio che, elemento e coefficiente ormai indispensabile dell'insegnamento elementare, non poteva mancare nelle luminose aule dove i figli dei coloni che furono soldati, imparano ad amare la Patria fascista e si formano una coscienza nazionale.

Con il ritorno della buona stagione, alcune nazioni riprendono i « viaggi musicali » che verranno diffusi da varie emittenti. Il primo « viaggio » sarà a Vienna guidato da Felix Weingartner, direttore dell'Opera Viennese, il quale svelerà ai melomani i misteri musicali della città di Schubert, Strauss, Lehar. Un secondo li trasporterà a Leningrado. L'unica capitale degli zar, presentando l'eri e l'oggi dell'opera lirica russa.

La radiotrasmissione di Scinagall XQHC è stata completamente rimodernata e i nuovi impianti, dopo l'inaugurazione ufficiale, hanno cominciato le trasmissioni con 65 kW. e sull'onda di m. 286. La potenza però sarà brevemente portata a 10 kW. e i programmi si susseguiranno dalle 7.30 del mattino sino alla mezzanotte con diffusioni di dischi e con relais con la Cina e con l'Estero.

Ritornando la bella stagione e quindi il periodo delle gite automobilistiche, la I.N.R. ha pensato di iniziare una rubrica trisettimanale intitolata « Per criticare gli incidenti automobilistici ». Il lunedì, il mercoledì e il sabato verranno diffuse delle conferenze allo scopo di esortare gli automobilisti alla prudenza, così che si possano evitare, nel maggior numero possibile, gli incidenti stradali.

Abbiamo accennato al fatto che un'istituzione di beneficenza, è riuscita a fare installare la radio in alcune carceri belghe, soprattutto in quella di Lovanio. Anche in Germania si è potuto ottenere lo stesso risultato e tutti i prigionieri sono ammessi a godere i benefici delle radiotrasmissioni, però divisi in determinate categorie a seconda del loro antecedente e delle condanne e della condotta. Quelli di prima categoria hanno diritto all'ascolto quotidiano; quelli di seconda tre volte

per settimana in un locale comune; e quelli di terza, una volta. In Cecoslovacchia vengono diffusi programmi speciali per carcerati, e in Svezia gli attoparlanti sono installati nei corridoi così come in Danimarca e in Spagna.

Scrive il « Radio Welt » che si sta attualmente girando a Hollywood un film la cui azione si svolge tutta nel mondo della radiofonica. Non si tratta di un film di pubblicità, ma di un interessantissimo documentario della vita intorno al microfono. Inutile aggiungere che non è stata dimenticata la solita trama d'amore. Il film si intitola « The big broadcast » (la grande radiofonica) e vi figurano le stelle d'oltreoceano più importanti che si muovono nella cornice di una delle più grandi stazioni americane. Vi prendono parte anche speakers, radio-attori e tecnici poliglotti delle catene di oltreoceano.

Il direttore della Radio giapponese si è rivolto dal microfono agli ascoltatori enunciando le basi del suo programma. « I dirigenti della Radio nipponica — ha dichiarato — si rendono perfettamente conto di tutta la responsabilità che loro incombe. Tenendo conto delle particolarità proprie del paese, si sono proposti di sviluppare il senso nazionale, di epurare i costumi, di favorire lo sviluppo intellettuale e di far nascere nobili sentimenti. Lottano tanto per il progresso dell'industria quanto per l'igiene, al fine di contribuire alla salute dello Stato ed al benessere della Nazione ».

La Radio russa ha registrato in alcuni dischi interessantissimi il linguaggio delle scimmie. Le trasmissioni vengono precedute da un commento esplicativo scientifico. La I.N.R. annunzia la diffusione di un ciclo di opere macedoniane che si inaugurerà con « L'Intercone » e « La principessa Malena ».

Un giornale tedesco riferisce alcuni casseti strani di artisti musicisti ospitati in diversi studi della Germania e li garantisce autentici. Un professore che doveva tenere una conferenza

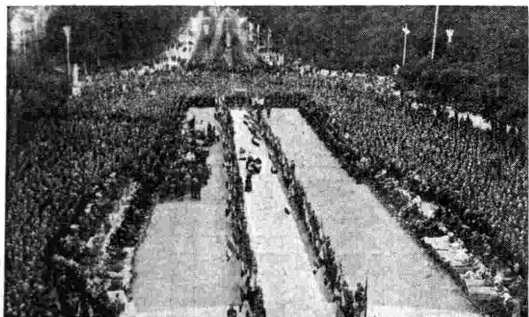


si tolse le scarpe davanti al microfono e si infilò le pantofole perché altrimenti « non avrebbe potuto parlare ». Un famoso cantante fece sapere alla Direzione della Radio che soltanto se avesse avuto un asse sotto i piedi, avrebbe potuto dare tutto il rendimento alla sua voce. La Direzione non lo poté accontentare e così il cantante, la sera della trasmissione, apparve in istidito con un asse sotto il braccio. Infine un altro professore — forse abituato alle conferenze in pubblico — si trovò a disagio senza il solito bicchiere d'acqua e, tutti i porti da un vicino vaso, si travagliò l'acqua contenutari.

Sono stati captati al microfono, e quindi incisi, i rumori diversi che si hanno in una grande città come Nuova York. Si sentono il rombo delle automobili, il fragore degli aerei, il caos delle strade, i tram, ecc. Il tutto intramezzato dalla voce dello speaker che spiega ogni singolo rumore. Questo documento originale è stato recluso nella prima pietra che è stata gettata nelle fondamenta del nuovo istituto dei cliché della metropoli americana.

Il nuovo Ministero belga ha deciso di migliorare profondamente l'attuale regime in uso nelle prigioni. Un'Associazione di beneficenza di Lovanio ha ottenuto il permesso di dotare di radio le carceri locali, cosicché vi è stata montata un'installazione amplificatrice. In ogni cella è disposto un caso con il quale si possono captare le trasmissioni, le conferenze e i concerti musicali soltanto. La cosa non è nuova perché in maggioranza le prigioni americane — compresa la famosa Sing-Sing — sono state dotate di installazioni radio.

Da oltre cinque anni l'Istituto di Stato per le ricerche scientifiche e culturali della repubblica biriatto-mongola è andato raccogliendo e registrando volta a volta le folcloristiche canzoni locali. La Radio locale è ancora ai suoi inizi — non ha neppure un anno, — tuttavia ha già realizzato interessanti trasmissioni preparate da un gruppo di poeti e scrittori biriatto-mongoli che leggono al microfono le loro opere o le traduzioni di opere internazionali. Inoltre la parte più avvincente è data dalla diffusione delle canzoni folcloristiche registrate dall'Istituto di cui sopra. Molte vengono eseguite anche direttamente da cori e soli che arrivano dalle regioni più lontane.



La folla durante la processione a Lourdes.



I canti di Calendimaggio ad Assisi.

LA RADIO E IL GIUBILEO DI GIORGIO V

S. M. il Re Giorgio d'Inghilterra compie in questi giorni il venticinquesimo anniversario di regno.

Giubileo d'argento con la Corona che domina sui sette mari dell'immenso impero e che simboleggia una delle più grandi forze mondiali di progresso e di civiltà.

La settimana giubilare sarà celebrata in Inghilterra, anche radiofonicamente, con i più grandiosi programmi che ascoltatori britannici abbiano mai inteso al diffusore. La serie celebrativa delle trasmissioni si inizierà il 5 maggio con uno speciale programma che comprende, tra l'altro, l'innno scritto nel 1897 da Robert Bridges

e in ampiezza di cieli la potenza e l'estensione dell'immensa monarchia. L'omaggio comprende i messaggi di devozione e di augurio di tutti i popoli dei « Dominions » rappresentati dai loro governanti, dal Viceré delle Indie al Primo Ministro della Rhodesia. Tutti i continenti, si può dire, al microfono e un fascio di onde augurali proiettate da ogni parte del globo su Buckingham Palace.

Come abbiamo detto, tutta la settimana sarà dedicata al fausto avvenimento che darà modo agli inglesi di riconfermare il loro attaccamento al Re, all'Imperatore e alla Dinastia: un servizio religioso di ringraziamento sarà celebrato la mattina del 12 maggio nella cappella di S. Giorgio a Windsor e il 24, « Empire Day », toccherà al Canada di continuare la tradizione delle trasmissioni dai « Dominions » che si effettuano annualmente in quel giorno. Nello stesso giorno ascolteremo anche uno speciale concerto di musica inglese, dai tempi di Elisabetta ai nostri giorni, che sarà organizzato da sir Walford Davies ed eseguito nella « Royal Albert Hall ». Le manifestazioni celebrative continueranno anche in giugno. Assisteremo il giorno 3 alla rivista delle truppe di colore, con accompagnamento so-

noro; alla rivista delle forze aeree a Duxford, il giorno 6; alla rivista militare di Aldershot, il giorno 12 e finalmente alla rassegna navale nelle acque di Spithead il giorno 16 giugno.

La radiocronaca della rivista navale sarà fatta da bordo della nave da battaglia *Royal Sovereign*.

Ma il più commovente e il più significativo di tutti questi « numeri » dell'apoteosi radiofonica sarà ancora la grandiosa processione del 6 maggio e il solenne servizio religioso di ringraziamento nella cattedrale di San Paolo a Londra. La radiocronaca descriverà l'arrivo dei Sovrani al tempio e seguirà a passo a passo la solenne processione che si svolgerà magnificamente dopo la funzione religiosa.

Tra le manifestazioni puramente artistiche della radio in occasione del giubileo ricordiamo *The Golden Hind*, una radiocronaca scritta in collaborazione da Peter Greswell e Arthur Bryant in onore di Drake, il grande eroico corsaro della regina Elisabetta che circumnavigò il globo sulla *Cerca d'oro* (« *Golden Hind* ») accrescendo sui mari la potenza inglese.

Grandi manifestazioni dunque e degne del fausto avvenimento che rallegra anche i popoli amici dell'Inghilterra, tra i quali primissimo il popolo italiano, legato da tradizionali vincoli di simpatia alla nazione britannica e che formula rispettosi voti per la felicità e la prosperità dei Sovrani inglesi.



per il « Diamond Jubilee », e che comincia solennemente così:

The King, o God, his heart to Thee upraiseth... Il 6 maggio lo stesso augusto Sovrano parlerà al microfono rivolendo un messaggio ai suoi popoli. Non è certo la prima volta che Giorgio V parla alla radio. Gli inglesi lo hanno ascoltato non meno di diciassette volte, a cominciare dal 23 aprile del 1924 giorno dedicato a San Giorgio. Il messaggio reale e imperiale sarà preceduto da una sintesi storico-radiofonica dei principali avvenimenti del venticinquesimo esposto drammaticamente, e l'avverbio è giustificato dai titoli, che già conosciamo, di alcuni episodi della trasmissione, come: *Agadir, Visiter, Sarajevo, War...*

Seguirà *The Empire's tribute*, l'omaggio dell'Impero, trasmissione grandiosa attraverso la quale si potrà commisurare in latitudine di spazi

I GUF ALLA RADIO

E' difficile fare qualcosa alla radio, la radio sul serio, quella che vi presenta lì davanti un freddo orecchio elettrico che si chiama microfono... Difficile ottenere il consenso delle suntuosissime categorie di ascoltatori, e più difficile per i Gruppi Universitari Fascisti che si sono presentati al cimento — in verità nuovissimo — con entusiasmo e copioni ben elaborati, ma con una preparazione naturalmente dilettantistica e priva di esperienza.

Si tratta dunque di una manifestazione ereditaria di cui valore assoluto, nel quadro completo di tutti i concorsi artistici e culturali per i Littoriali dell'Anno XIII, non può non esser tenuto in conto speciale. Diremo subito, anzi, che la recente attività dei G.U.F. nel campo radiofonico ha segnato un deciso passo in avanti. Tuttavia la Commissione, dopo aver riconosciuto la difficoltà del concorso e i progressi compiuti, ha ritenuto unanime di dover attenersi ad una certa severità nei punteggi; e questo fu fatto per indirizzare la futura attività su un cammino severo e che quindi più certamente può portare alla perfezione.

La Commissione, adunatasi in Roma il 24 aprile 1935-XIII, ha stabilito la graduatoria che è ormai nota e che qui ripetiamo:

G.U.F. Pisa punti 15; G.U.F. Bari punti 13; G.U.F. Genova punti 11; G.U.F. Napoli punti 9; G.U.F. Novara punti 7; G.U.F. Aosta punti 5; G.U.F. Torino punti 3; G.U.F. Milano punti 1.

E' interessante sapere che fra i primi quattro G.U.F. classificati la differenza effettiva dell'attribuzione di punti su 100 è stata di punti 3, e questo testimonia sulla quasi parità di quattro « Ore radiofoniche ».

Dopo Milano seguirono Bologna, Roma, Livorno, Palermo, Firenze e Venezia che tuttavia non raggiunsero il punteggio sufficiente per rientrare nella classifica.

Occorre a questo punto far rilevare che nessun G.U.F. ha presentato una « Ora » del tutto eccellente o del tutto cattiva, poiché qualche Gruppo Universitario fra gli ultimi nella graduatoria ha avuto al microfono momenti invidiabili e ben costruiti così come qualche G.U.F. fra i primi ha pur accusato deficienze qua e là.

Il giudizio della Commissione ha tenuto a caposaldi i seguenti concetti: 1) Essenza e cioè spirito che ha animato tutta la trasmissione; 2) Originalità; 3) Costruzione e regia; 4) Interpretazione. La Commissione ha segnalato con particolare lode, in riguardo alla essenza, il tentativo di radio-epica « *Avanzare* » (G.U.F. Pisa); la radio-irica « *Quarta sponda* » (G.U.F. Napoli); la ricostruzione sonora della visita del Duce a Torino (G.U.F. Novara); la radio-sintesi « *Dal 1848 al 1935* » (G.U.F. Livorno). Uguali lode hanno ricevuto il fonomontaggio musicale « *Porto di Genova* » creato ed eseguito da oltre 50 goliardi del G.U.F. Genova; le parti musicali in genere di Bari e Napoli. La Commissione ha chiuso le sue osservazioni esprimendo il desiderio di maggior



cura nella parte corale, e non ha approvato le parodie comiche che erano in diversi programmi.

Abbiamo dunque un G.U.F. Littore per la « Ora radiofonica » ed abbiamo, fra tutti i G.U.F., un gruppo di giovani che potranno contribuire più tardi, con maggiore maturità e preparazione, ad un effettivo apporto di entusiasmo e di novità nell'infinito campo radiofonico. Questo è un risultato concreto, bello e avanguardista.

C.

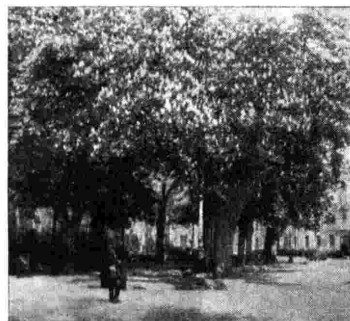


QUADERNO

Se lo tocca il nostro amore
lo spino si fa fiore.

MAGGIO.

A majoribus degli antichi. Nome dato da Romolo a questo mese, in memoria della divisione del popolo in vecchi e giovani, o, secondo Ausonio, di Maja, figliuola di Atlante. Questo mese era sotto la protezione di Apollo. I romani lo dipingevano sotto le forme di un uomo di mezza età che con una mano tiene un canestro di primizie e con l'altra un fiore che avvicina al naso. Alcuni hanno posto a fianco di lui un pavone, immagine naturale della varietà festiva de' suoi



colori. Gli antichi in questo mese celebravano le Florali per lo spazio dei primi tre giorni; le Lemurie che duravano tre giorni, cominciando il 7 avanti g'idi, ossia il 9 del mese; le Agonali o Agonie di Giano, il 12 prima delle calende di giugno, ossia il 22 di maggio, e le Tullibustrie il 10 avanti le calende di giugno. Si celebrava anche la nascita di Mercurio e la festa dei mercanti. Ma a motivo delle feste Lemurie, ossia degli spiriti maligni, nessuno in questo mese si maritava. Dice infatti Ovidio: Mense maio male nubunt. Noi invece pensiamo che maggio è il mese dell'amore, propizio alle nozze; il mese in cui si costruiscono i nidi.

COLLOQUIO.

Angelo mio, come siete bagnato. Andiamo al fuoco dei carbonai. Delle nuvole di maggio non bisogna fidarsi mai. Come fumano le vostre ali, i capelli lisci e neri. Bianche nuvole come dai prati si distaccano dai vostri pensieri. Nella luce dei vostri occhi vedo splendere l'arcobaleno. Dormiremo come fratelli sopra un cumulo di fieno. Sembriamo, coricati, due gigli fulminati.

VEDE D'ITALIA: IL TICINO.

Anche tu corri nella storia d'Italia, vena ricca e feconda; ma nella storia superata. Per guardarti, l'italiano deve voltarsi. Fosti il segno dell'esilio d'un popolo, un luogo di ardimento e di martirio, un punto di convegno romantico tra l'Italia e la libertà. Specchio di coraggio, vedesti, sette secoli dopo Legnano, i primi italiani armati, i primi reggimenti con una bandiera, il primo re della patria tentare un guado. Fiume di lagrime consolato che nella pianura ti distendi, memore e pacifico, tra foreste di piovvi azzurre in cui s'impigliano le brume sottili dei vapori e le gasse fanno i nidi grandi come canestri, il vento passa con gli odori dei fiori adulti, non sei più una ferita nelle carni della Patria; sei una cicatrice che si mostra con orgoglio.

RICORDI DEL BUON ROMEO CHE FU FANTE: UN UOMO PACIFICO.

Sul Valderosa cantavano gli alpini; sullo Spioncia davanti a noi, sopra, incombente e cat-

tivo, le mitragliatrici austriache. Noi del 67° si era sotto aggrappati alle Porte del Salton come giovani alpini ai dossi di certe montagne in rovina.

Il fante contadino e minatore sapeva farsi le trincee e abitare da signore. Di giorno tutti sapevano come si vivesse; le vedette alle feritoie; i fanti nelle nicchie, a spidocchiarsi, a scrivere lettere, a pensare, soprattutto a pensare cose buone e lontane.

Non pareva la guerra in quelle ore di giorno, così che talvolta si dimenticavano i morti sepolti col piastrello sotto il farsello a maglia. Ma a sera il cuore cominciava a diventare vigile.

Nell'ultimo sperone del Medata dopo la terra piega in una piccola ansa sassosa, il Comando aveva voluto una galleria, e noi a unghie e a picchi s'era fatta profonda e grande, e per nascondersi al nemico ne era stata resa angusta l'entrata con due pilastri di sassi e calce così vicini che era difficile passarvi.

Nel frattempo alla mia Compagnia era stato assegnato un fante della terra di Romagna, un tipo tratto dai campi, innocente, filosofo, lento, rotondo, senza spirito apparente: un soldato da raolino, non da battaglia! Almeno così pareva. Ubbidiva con pazienza, dormiva con le mani sul pancione voltato al sole, non si grattava mai, mangiava sempre. Pareva in villeggiatura, non in guerra. Non lo vidi mai scrivere lettere né riceverne, né protestare per un turno di vedetta, né cantare, né piangere, né meravigliarsi per le grandi cose che dalla nostra fossa dolorosa si vedevano intorno. La cintura delle giberne non arrivava a stringerlo. La immobilità e il cibo lo ingrassavano ancor più. Lo chiamavano Valanga, e un po' gli volevan bene tutti.

Una sera, atteso e consumato il rancio, si parlò lungo le trincee verso il rifugio già quasi ultimato ma bisognevole ancora di alcune provvidenze difensive esterne.

La sera era piena di luna. Un rombo veniva a intervalli da Col dell'Orso e qualche vampa si vedeva apparire lassù contro il cielo e sparire come divorata. I fanti mi seguivano silenziosi e, come si giunse, fu subito un battere di picchi sulle pietre e uno stridio di ghiata sulle pale.

Ma come se dal cielo qualcuno ci avesse spiato ed atteso, ecco giungere l'ansante proietto d'un obice e dilaniare il silenzio della valletta.

I fanti si buttano a terra; qualcuno invoca la Madonna e i Santi del suo villaggio.

RISULTATO DEL X CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

Vincitori del X Concorso di cultura musicale sono risultati: Il Sig. **Pantaleoni Alfeo**, via Beccherie 3, Reggio Emilia, abbonato col n. 33, e la Sig.ra **Lucia Molineris**, via Lucio Bazzani 6, Torino, abbonata col n. 47.

I pezzi trasmessi sono stati i seguenti:

1. Giacomo Meyerbeer - **L'Africana**, atto IV, «O paradiso».
2. Renato Erog - **Le lucciole**, canzone.
3. Gaetano Donizetti - **Lucia di Lammermoor**, atto III, «Tombe degli avi miei».
4. Gaetano Donizetti - **Don Pasquale**, sinfonia.

Il rifugio non è lontano e ci accoglie tutti. Fuori il bombardamento fruga, batte, sconvolge, stronca, rovina. Le pareti della galleria tremano. Ci siamo tutti? Tutti.

— No — grida uno — manca Valanga!

Ed eccolo Valanga davanti alla caverna che tenta di passare.

Fuori il bombardamento non ha tregua. Il nemico ha scoperto il nostro rifugio e lo cerca nel buio come un ciclope bendato che senta il nostro respiro. E Valanga è lì con la sua pancia rotonda esposta al nemico come la cupola di una fortezza. Ogni tentativo di entrare è ormai vano ma Valanga pare non se ne accorga. Cerca lui senza affanno un po' d'erba tra due sassi, si sdraia e dal suo terribile letto dice ancora: «Io ho fiducia in Dio».

Così l'uomo pacifico aveva trovato un rifugio inviolabile dove la morte non arriva ma possono bensì entrarvi anche gli uomini cui la cinghia delle giberne non arriva ad abbracciare la vita grassa.

IL BUON ROMEO.

ORARIO DEI NOTIZIARI IN LINGUA ESTERA

Lezione di Lingua italiana per la Grecia	{ martedì giovedì sabato	18,40 - 19,00	Bar
Notiziario Esperanto	{ lunedì venerdì	18,35 - 18,45	Roma - Bar - Milano - Torino Trieste - Firenze - Bolzano
Notiziario TeDESCO	quotidiano	19,00 - 19,15	Roma - Milano - Torino Trieste - Firenze - Bolzano
Notiziario Bulgaro	quotidiano	19,15 - 19,27	Milano - Firenze
Notiziario Albanese	quotidiano	19,15 - 19,30	Bar
Notiziario Ungherese	quotidiano	19,27 - 19,40	Milano - Firenze - Trieste
Notiziario Arabo	quotidiano	19,30 - 19,45	Bari
Notiziario Turistico in lingue estere	{ lun. franc. mart. ingl. giovedì ted. sab. spagn.	19,40 - 19,50	Roma - Milano - Torino Firenze - Bolzano
Notiziario Romano	quotidiano	19,45 - 20,00	Bari
Notiziario Francese	quotidiano	19,50 - 20,10	Roma - Milano - Torino Firenze - Bolzano
Notiziario Croato	quotidiano	20,00 - 20,15	Bari - Trieste
Notiziario Inglese	quotidiano	20,10 - 20,30	Roma - Milano - Torino Firenze - Bolzano
Notiziario Spagnolo	quotidiano	23,10 - 23,25	Milano - Firenze

INTERFERENZE

Una sera Romano Calò — anzi l'ispettore Calò, come lo chiamano gli amici — facendo al microfono, con molto buon garbo, l'apologia degli spettacoli gialli, ha detto, fra l'altro, che spesso volte gli accade, uscendo di teatro dopo la rappresentazione, di continuare a vivere il personaggio interpretato alla ribalta, di sentirsi ancora ispettore, tutto ispettore, ciò, di dipanare, aggrovigliate matasse poliziesche.

Il cielo non voglia che gli altri attori della sua Compagnia — quelli a cui sono affidate le truci parti criminali — soffrano, dopo lo spettacolo, dello stesso tenace attaccamento alle passioni delle creature rappresentate sulla scena. Altrimenti ci tengano fin d'ora per scusati, come si disse, se avvistandoli dopo mezzanotte scantoneremo precipitosamente abbottonandoci la giacca.

A proposito di teatro giallo. I giornali specializzati ci hanno fatto sapere, a suo tempo, che Edgar Wallace, lo scrittore che non vi lascia dormire, nella sua vita fecunda ha scritto centocinquanta romanzi.

Simile fecondità non poteva andare perduta con la sua morte; ed ecco, infatti, qualcuno farsi innanzi e pretendere al cospetto del pubblico inglese di avere ricevuto l'incarico dal defunto scrittore di stampare tutti i nuovi romanzi che egli gli detterà dall'oltretomba col sistema del tachimetro a tre piedi.

Unico particolare terreno in quest'avventura eterea e metafisica, quello riguardante i diritti di autore che verranno riscossi alle scadenze non dall'ectoplasma di Wallace — come sarebbe lecito supporre — ma dall'amaneuse ch'egli si è scelto in questa valle di lacrime.

Novantaseimila donne hanno risposto a un referendum radiofonico nordamericano, indetto per stabilire, con ordine di preferenza, quali doti dovrebbe avere il marito perfetto secondo il punto di vista strettamente femminile.

Ecco le qualità del marito ideale: 1) fedeltà; 2) amore della casa; 3) salute; 4) franchezza; 5) amore per i bambini; 6) senso del comico; 7) galanteria; 8) sobrietà; 9) socievolezza; 10) attitudine alla riuscita professionale; 11) gusto della cucina casalinga; 12) bellezza. Punto e basta.

In testa sta, dunque, la fedeltà e in coda la bellezza. Tra i due estremi di questa scala di valori si può trovare, perfino, il senso del comico. Il senso del comico ha preso il posto di quel-



Il Passeggero... riconoscente

L'Ippocastano dalle aspirazioni difficili.

PRIMO TEMPO

— ... Albero meraviglioso, simile a un candelabro con duemila candele erette al cielo, io ti ringrazio con gratitudine profonda. Mi sono riposato alla tua ombra, ho sognato sogni bianchi soffusi di rosa, ho sentito la mia anima farsi lieve come piuma e il mio corpo immedesimarsi alla natura... O albero generoso, io vorrei donarti quanto tu mi hai dato di conforto, di pace, perché la nostra comunione lasciassi un segno nel cuore di entrambi, oggi e per sempre...

— Buon amico di un'ora, i miei desideri sono facili a portarsi: ogni mio fiore ne ha tre; tenui ed effimeri, chiusi nei petali che moriranno fra poco..., desideri delicati, di luce, di calore, d'ampio respiro... Uno solo è duraturo, tormentoso e inappagato; sete, oppressione, malinconia...

— La riconoscenza diventerà volontà prodigiosa, o albero indimenticabile.

— Usa la tua volontà per procurarmi un compagno, o amabile passeggero... Tu vedi come sono solo nell'immensità adorante il silenzio. Nessuno risponde al richiamo delle mie foglie. Per due miglia all'intorno i campi sono verdi di grano e non vi passeggia che il vento, instabile viaggiatore innamorato di tutto il mondo, incapace di sosta, di comprensione, di costanza.

Dio ascolterà le mie preghiere, o albero che mi ricordi l'altare splendente di certi e coronati di fiori... Egli farà sorgere al tuo fianco un omo eloquente... Tu sai come parlano le foglie transiute di questo tuo fratello ammirevole, come esso afferri il vento e se ne faccia una spirale perché il suo canto si prolunghi e s'innalzi, perché lo spazio ne vibri, perché gli uccelli lo ascoltino.

— Grazie, sconosciuto giovane pervenuto dall'ignoto per mia consolazione. Che il mormorio delle mie fronde ti accompagni, o amico che mi sarai fedele, e che il biancore dei miei petali illumini la tua strada nelle notti senza luna, anche nelle notti di tempesta.

SECONDO TEMPO

— O ippocastano senza più fiori né foglie, io ti saluto!... Ho ripercorsa questa strada per interrogare la tua anima, per ripeterti la mia riconoscenza... L'olmo che accarezza le tue cime con la sua cima spalvata ti è degno compagno?... Il suo allegro cuore risponde al tuo cuore?... Le sue fronde hanno baciato le tue?...

— Vero amico che ritorni quando l'autunno mi ha piombato nella tristezza, sappi che la mia aspettazione è stata delusa. L'olmo è un chiacchierone. Egli mi ha assordato per mesi. Alla noia è subentrata l'insofferenza, all'insofferenza la collera... Liberami di questo giovane vanitoso, ubriaco d'infuocate fantasie.

— Io pregherò il Signore perché esaudisca il tuo desiderio... Ma quando tornerai ad essere solo...

— Solo non dovrei lasciarmi. Se ricordi con quale ombra io ti ho confortato, dammi un cipresso a fianco. Questo è l'albero dall'infinita spiritualità e della sua floscia cima che invoca il cielo io sento grande bisogno... Alla mia fine sensibilità è necessario un poeta malinconico, dall'intuizione rara, che interpreti le voci dell'etere e tutte le raccolga per trasferirle in un canto purissimo, dolcissimo, solenne e mutevole, rispondenza al mio stato d'animo, eco alle mie vibrazioni, risposta alle mie domande...

— Io pregherò il Signore perché la mia riconoscenza diventi un cipresso.

TERZO TEMPO

— Salute!... o ippocastano amico... Io sono ritornato per interrogare il tuo cuore... Il cipresso che sfiora le tue gemme d'argento ha conquistato la tua simpatia?... Comprende la vita. Esso piange sui sepolcri, interroga il silenzio, medita sui misteri più reconditi, invia messaggi alle tombe...

— Che posso fare per servirti, o candelabro nel deserto incolombabile?...

— Se ricordi con quale ombra io ti ho confortato, fa venire al mio fianco una pianta che vibri alle centomila passioni di cui la mia anima è piena, che mi traduca i sospiri del vento, il canto degli uccelli, il fragore delle più lontane sorgenti, mentre io riposo... Che mi ami e si dimentichi. Che guardi me solo e di me solo s'inebbri. Che non superi la mia altezza se non per curvare sulle mie la tua cima reverente. Che mi doni i suoi palpiti, i suoi freni, le sue aspirazioni, che raccolga le mie parole ad una ad una per farne una lunga preziosissima corona, catena incandescente, prigione volontaria eternissima e splendente dell'amore all'amore...

— O albero dalle difficili, impossibili, superbe, egoistiche pretese, la mia gratitudine è morta. A questa buia porta Dio risponde di no, oggi, domani, per sempre.

FELJ.

INTERFERENZE

l'anomalia cerebrale che si chiama intelligenza e che non una delle novantaseimila donne si è preoccupata di chiedere al futuro compagno ideale della sua vita.

Tre poemetti cinesi di Tsao-Chiang-Ling che sono un inno trasparente alla primavera:

«La nostra barca scivola sopra le tranquille acque del fiume. Oltre i giardini delle sponde, contemplo le montagne azzurre e le nuvole bianche. Ella dorme, con la mano abbandonata nell'acqua. Una farfalla si è posata sul suo omero, ha scosso le ali e ha ripreso a volare. L'ho seguita con lo sguardo: volava verso i monti di Tehang-nan. Sarà stata una farfalla o il sogno dileguantesi della mia dolce amica?».

«Per incontrarsi con lui, sotto al grande salice in riva al fiume, hai indossato le tue vesti più belle. Quando il sole cominciò a declinare, parlavano ancora teneramente.

«All'improvviso ella sparve, vergognosa, perché non aveva più la sua terza veste: l'ombra del salice».

«Seduta nella terrazza della sua dimora, fissa l'amato. Notte vasta!

«Il vento del mattino scuote le glicini. Ella contempla queste goccie di alba che cadono sopra il suo braccio e sospira».

Nozioni utili. Buffon — legge in una rivista — ha lasciato scritto che la tigre è l'animale più bassamente feroce e crudele senza necessità, deducendo queste poche lodevoli qualità della belva dal suo aspetto esteriore. Bisogna aggiungere che Buffon di tigre non aveva visto che quell'esemplare unico impagliato esposto nel gabinetto di storia naturale del re di Francia.

Si celebrano in questi giorni i quarant'anni del cinematografo e ancora ci si accapiglia per stabilire se l'invenzione dei fratelli Lumière ha creato o non ha creato una nuova espressione d'arte.

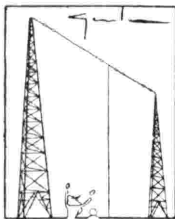
E c'è della gente in buona fede che pretenderebbe dalla radio, nata l'altro giorno, un'arte bella e scolpita, sulla quale esercitare il proprio acume critico.

Esperienze. Il dottor Kretsky di Vienna afferma che il miglior rimedio contro i reumatismi è offerto dalle vespe con le loro punture. Per smineralizzare l'urto e praticare, il dottor Kretsky, sofferente egli stesso di reumatismi acuti, si è fatto pungero dalle vespe settecento volte. Chi non vorrà imitarlo?

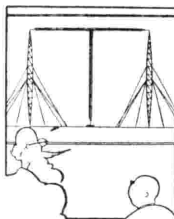
ENZO CIUFFO.

PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

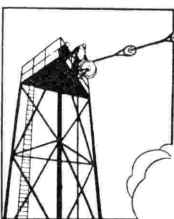
(Quattordicesima puntata)



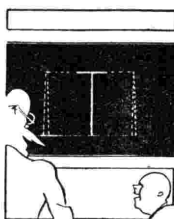
Vi sono molti tipi di antenne per trasmissione, e la scelta dell'uno o dell'altro tipo è soprattutto determinata dalla gamma di lunghezza d'onda per la quale l'antenna deve funzionare. Per le onde della radiodiffusione il tipo impiegato è l'antenna detta ad alto T. Due piloni metallici alti in media un centinaio di me-



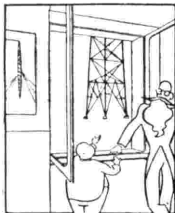
tri e distanti presso a poco altrettanto l'uno dall'altro sostengono per mezzo di due funi d'acciaio un corto conduttore orizzontale al punto di mezzo del quale è collegato e sospeso un conduttore verticale che arriva sino al suolo. Tra le funi d'acciaio ed il conduttore orizzontale vi è buon numero di isolatori. L'an-



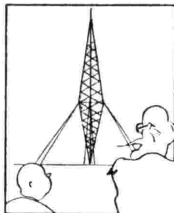
tenna propriamente detta, e cioè il complesso di conduttori nei quali circola la corrente a radiofrequenza e che irradiano le onde, è costituita dal tratto orizzontale e dal tratto verticale bene isolati dalle funi metalliche e dai piloni di sostegno. Non bisogna infatti confondere l'antenna elettrica da quelli che sono sem-



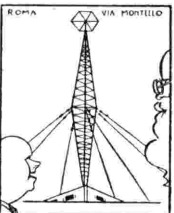
plimente i sostegni materiali dell'antenna. Notiamo che il tratto orizzontale non ha altro motivo di esistenza che quello di un ripiego per evitare di dovere innalzare troppo l'antenna e quindi i piloni. Un'antenna nella quale il tratto orizzontale venisse disposto verticalmente in prosecuzione del tratto verticale sarebbe



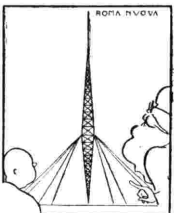
un poco più efficiente, ma d'altra parte assai più costosa e quindi non conveniente. Ultimamente sono stati ideati dei nuovi tipi di antenna allo scopo di eliminare i piloni di sostegno che diminuiscono l'efficienza di radiazione delle onde ed arrecano altre perturbazioni. Un'antenna di tale tipo



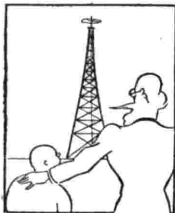
è quella a pilone autoirradiante. Vi è un unico pilone metallico, ben isolato dal suolo, che serve esso stesso da conduttore per la irradiazione delle onde. E cioè le correnti a radiofrequenza all'uscita della linea ad alta frequenza sono inviate al pilone stesso nel quale circolano. E', per e-



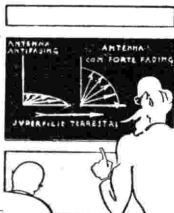
sempio, di tale tipo l'antenna della Stazione radiofonica di Roma 1 kW installata sul tetto del palazzo di via Montello. Il parasele metallico all'estremità serve ad allungare elettricamente il pilone e corrisponde al tratto orizzontale delle antenne ad alto T. Anche la seconda Sta-



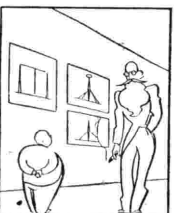
zione di Roma di 120 kW avrà un'antenna con pilone autoirradiante. Un tubo a telescopio allungabile fissato sull'estremità del pilone permette di allungare od accorciare l'antenna per le regolazioni. In altri tipi di antenne vi è un unico pilone di legno nell'interno del quale è sospeso verti-



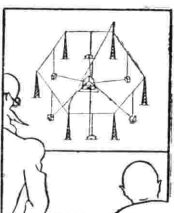
calmente il conduttore metallico che costituisce il radiatore di onde. Hanno avuto ultimamente grande sviluppo studi per realizzare delle antenne tali da diminuire il fenomeno del «fading», e cioè quei notevoli affievolimenti che si riscontrano durante la ricezione delle Stazioni lontane. Vedremo in seguito a che



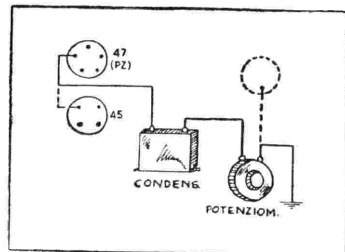
cosa è dovuto precisamente il «fading», ma sin da ora posso dirle che esso deriva dal fatto che le onde sono dalle antenne irradiate tanto verso l'alto quanto orizzontalmente lungo la superficie terrestre. Il «fading» resta notevolmente diminuito costituendo antenne che irradiano poco verso l'alto rispetto a quan-



to esse irradiano orizzontalmente. Antenne che rispondono a tali requisiti sono dette «antifading». Le antenne ad alto T ed a pilone autoirradiante opportunamente impiegate sono già discretamente «antifading». Ma la tecnica ha studiato ora delle antenne antifading assai complicate che dovrebbero risolvere as-



sai bene il problema di aumentare la zona di intensità di ricezione costante intorno al trasmettitore. Lei vede qui riprodotto un modello di tali antenne antifading. Il loro funzionamento è assai complicato e non è il caso di entrare in dettagli. «Grazie, signor Fenolo. E' molto interessante». (Segue).



Come regolare la tonalità del ricevitore

GLI apparecchi moderni sono provvisti di un comando per la regolazione della tonalità e che serve per adattare la riproduzione del diffusore al genere della trasmissione, all'acustica dell'ambiente e anche alle condizioni del tempo. Quando l'audizione è fortemente disturbata da scariche atmosferiche o rumori industriali, la si può rendere gradevole regolando la tonalità. I disturbi suddetti hanno una frequenza generalmente elevata e abbassando la tonalità della riproduzione sonora essi vengono assorbiti, se non completamente, almeno tanto da rendere possibile l'audizione.

Alcuni apparecchi tra i più recenti possiedono addirittura un controllo automatico della tonalità, come esiste attualmente sui moderni ricevitori la regolazione automatica del volume.

Ci sono però decine di migliaia di apparecchi di costruzione non recente ma che funzionano ancora perfettamente, o quasi, e che non sono provvisti della regolazione della tonalità. Non esiste alcuna difficoltà per completarli di questo perfezionamento, con spesa molto modesta.

Il dispositivo consiste di un condensatore fisso e di una resistenza variabile e va sistemato sulla placca della valvola finale. Se l'apparecchio è munito di valvole del tipo americano, le finali sono o 45 o 47 (PZ): le prime con quattro piedini, le seconde con cinque.

L'apparecchio può avere una sola valvola finale, se è del tipo di media potenza, o due valvole finali, se è del tipo di grande potenza. In quest'ultimo caso sono bilanciate.

Se la valvola finale è una sola, la si toglie dall'apparecchio e al piedino corrispondente alla placca si collega un filo conduttore che va a uno dei due capi, indifferente quale, di un condensatore fisso. L'altro capo del condensatore va ad una delle due prese di una resistenza variabile e l'altra sua presa va collegata alla terra dell'apparecchio.

Se le valvole finali sono due, la seconda presa della resistenza invece di andare alla presa di terra dell'apparecchio (o allo chassis che è collegato a terra) deve andare alla placca dell'altra valvola.

La resistenza deve essere di 50.000 ohm circa. Va benissimo però una resistenza di 30.000 o 40.000, in mancanza di quella di 50.000: il valore non è critico. Il condensatore fisso deve essere di 40.000 μF , ma come nel caso della resistenza può avere un valore compreso tra i 10.000 μF e i 100.000 (cioè tra 0,01 e 0,1 μF), secondo il ricevitore. Se la tonalità più bassa ottenuta con un condensatore da 10.000 μF non è sufficiente, lo si può sostituire con uno di capacità maggiore, o mettere in parallelo ad esso un altro dello stesso valore, e in tal modo si raddoppia la capacità.

La resistenza variabile può essere fissata su una parete del mobiletto che contiene il ricevitore o in altro modo qualsiasi, come torna più comodo. E' bene che i fili che collegano la placca della valvola o delle valvole finali col dispositivo per la regolazione della tonalità, non siano troppo lunghi e che siano isolati.

D. E. RAVALICO.

RADIOCORRIERE

CORSO DI LINGUA FRANCESE

Domenica 5 maggio si inizia un corso di lingua francese che, siamo certi, riuscirà gradito agli ascoltatori. Le lezioni saranno trasmesse ogni domenica mattina dalle 9.20 alle 9.40 nei mesi di maggio, giugno e luglio. Dopo una interruzione di circa un mese, che coinciderà con le vacanze estive, le lezioni saranno riprese per un altro trimestre giungendo ad un totale di circa 25 lezioni.

Ogni settimana il Radiocorriere dedicherà una colonna a coloro che seguono il corso: vi sarà un breve riepilogo delle principali regole trattate nella lezione precedente, un po' di preparazione per la lezione futura ed un eventuale breve compito da eseguire. Il corso è affidato al prof. Camillo Monnet, presidente onorario e fondatore del Comitato di Torino dell'«Alliance Française», che sarà al microfono assieme ad un'allieva: gli ascoltatori, attraverso alle domande ed alle obiezioni che questa farà, potranno trarre più facilmente profitto dalla lezione.

Un emerito biraccione fu Riccardo III, re d'Inghilterra, usurpatore ed assassino, che, acquistata con la violenza la corona e mantenuta a prezzo di terrore e di corruzione, finì con la perdita poi insieme alla vita nella battaglia di Bosworth, sconfitto ed ucciso dai suoi nemici che Enrico Tudor aveva raccolti e guidati al combattimento. Questo narra la storia: ma la poesia, ch'è più vera della storia, ci narra, in uno dei più celebri drammi shakespeariani, la notte terribile precedente la battaglia, nella quale gli spettri delle sue vittime si accostano l'uno dopo l'altro al sanguinoso monarca dormiente, mormorando gli all'orecchio parole di maledizione.

Gli aguriti sinistri della notte si compiono il giorno appresso, e quando Riccardo vede disperata la propria sorte getta il celebre grido:

A horse! a horse! my Kingdom for a horse!

Grido celebre che andò famoso per una battuta del grande attore inglese Barry Sullivan. Recitava una sera in provincia e giunse alla caparata in cui: «Un cavallo! un cavallo! Il mio regno per un cavallo», uno spettatore della platea lo interpellò: «Signor Sullivan! Non vi basterebbe un asino, signor Sullivan?». E l'attore pronto a ribattere: «Sì, basta, ma subito; venite su dalla porticina del palcoscenico». Torniamo a Riccardo ed alla sua popolarissima frase. Come non ricordarla nel leggere sul Times, sul Times che non ischerza, la notizia piccola e breve bensì, ma coloritamente caratteristica del tempo in cui viviamo? La notizia riguarda il re della tribù degli Uaputi nel Sud-Africa, che, pensando, dopo quarant'anni di regno, esser venuta l'ora di godersi un meritato riposo, giudicò opportuno scegliersi un successore cui posare sul capo la simbolica corona di penne di pappagallo intrecciata a un venerando cappello a cilindro di molto antica importazione europea.

Se gli mancasse un erede diretto, o se piuttosto volesse evitar a costui le gravi preoccupazioni e le responsabilità complicate della sovranità, il giornale londinese non dice; né io potrei per via d'intuizioni cercar di penetrare i segreti di famiglia di Sua Maestà. Mi limito a riferire la notizia secondo la quale un bel giorno il re degli Uaputi, monarca modernissimo, fece, a rimbombo di sonori tam-tam, annunciare dai suoi banditori l'augusto proposito di cedere insegne, autorità e diritti sovrani a chi, in compenso e per ricambio, gli regalasse un apparecchio di ricezione radiofonica.

«Una radio! Una radio! Il mio regno per una radio!». Così modificato, il grido dell'eroe shakespeariano acquistò sulla bocca del vecchio re negro un sapore e un colore di gloriosa e ambiziosa modernità. Per il regno, che è disposto a cedere, di pochi chilometri di terra selvatica, il sovrano che aspira ad andarsene in pensione, non chiedeva forse e in un certo senso la jacoltà più augusta di governare a sua posta il regno delle musiche lontane che percorrono l'etere, provenienti da tutte le stazioni disseminate nel mondo? Con un gesto poter comandare: «Parla! a un suddito del gruppo semibestia che gli sta inginocchiato davanti, dovette sembrargli, dopo quarant'anni che lo faceva, ben piccola e povera cosa in confronto del poter comandare

alla trasmittente di qualsiasi paese del mondo: «Parla!» mediante il semplice gesto della mano che regola un commutatore dell'apparecchio radiofonico.

Ma queste sono semplici supposizioni. Il giornale londinese, cronista fedele, continuando nell'esposizione dei fatti, racconta che un giovane uaputi, cui ardeva l'ambizione generosa del regnare e premeva la vocazione interiore del comando sugli uomini, si spinse fino a Città del Capo e, a scambio di non so quante pecore, acquistò un apparecchio radiofonico di buona marca e di ultimo modello.

Raggiunte e rivedute poi le «foreste imbiancate» il giovane aspirante di trono degli Uaputi si inginocchiò ai piedi del re, aspirante invece al riposo ed alla radio, porgegendogli la preziosa cassetta di lucido legno. In riconoscenza di che Sua Maestà uaputica, toltosi di capo il regal serto, lo depose sulla testa e, a cambio, cercò del giovane negro, già suo suddito ed ora suo signore, e forse anche capanna, già apprestata per ospitare la sua pace di regio pensionato — regio quant'altro mai! — a godersi le musiche erranti per l'etere, caplate con la sua radio che gli era costata il suo regno.

Per coloro che amano scrivere apologhi, ecco uno spunto abbastanza originale. «La corona e la radio», secondo uno immagini che il dimissionario re degli Uaputi si abbia a trovare più tardi contento o scontento dello scambio fatto. Ma già la filosofia attuale del vecchio sovrano appare nella notizia senza bisogno di sviluppi: filosofia che è un poco quella di ciascun radiofilo alla fine della sua giornata di lavoro: il desiderio di evadere dalla quotidianità delle cose che occupano la nostra attenzione, la nostra preoccupazione, la nostra esistenza di cittadino qualunque o di re degli Uaputi.

Desiderio dell'evasione: possesso d'una radio, che l'ogni strumento di evasione è indubbiamente quello che presenta più alta suggestività, che offre la più ampia portata, mettendo il mondo a disposizione della nostra curiosità e che, finalmente, costa meno di tutti gli altri.

«Costa meno degli altri, la radio, come strumento di evasione, per la comune degli uomini, ma per il re uaputi che l'ha pagata con la corona, chi potrebbe sostenerlo?», domanderà forse qualche lettore.

Non saprei, al momento, non conoscendone il bilancio generale (anche perché molto probabilmente non esiste), quale sia il valore economico del paese degli Uaputi e per ciò la valutazione reale da darsi alla corona: sono però disposto ad ammettere che, praticamente parlando, per ricca che sia di perfezionamenti la radio acquistata, e povero sia il regno di risorse economiche, il regno valga sempre di più.

Ma forse il vecchio re ha pensato che pagare un apparecchio radiofonico con la rinuncia al legittimo, al giudicare, al decidere la pace e la guerra, al vegliare sulla sicurezza dei sudditi e sulle insidie dei nemici, non fosse affatto un pagarlo caro.

G. SOMMI PICENARDI.

Vi consigliamo di ascoltare...

DOMENICA

- Ore 20,45: LA DANZA DELLE LIBELLE, operetta in tre atti di Lehar. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.
- Ore 21: OMAGGIO A NAPOLEONE, concerto della Banda della Guardia Repubblicana, diretto da P. Dupont. - Radio Parigi.

LUNEDÌ

- Ore 20: ALLOCAZIONE DEL RE D'INGHILTERRA in occasione dei suoi venticinque anni di regno. - Stazioni inglesi - Vienna - Budapest - Stoccolma - Copenhagen.
- Ore 20,40: FAUST, opera in cinque atti di Gounod (dall'Opera Reale Ungherese). - Budapest.
- Ore 21,10: CONCERTO DI CANZONI POLARI presentate dagli autori. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

MARTEDÌ

- Ore 20,15: LA CENERENTOLA, opera in tre atti di Rossini, con Conchita Supervia e artisti italiani (dal Covent Garden). - London e Midland Regional - Roma - Napoli - Bari - Trieste - Firenze - Milano II - Torino II (terzo atto).
- Ore 20,20: FESTIVAL LEHAR diretto dall'Autore. - Parigi P.P.
- Ore 20,50: CONCERTO NAZIONALE DEDICATO A DOMENICO SCARLATTI. Direttore d'orchestra Alfredo Casella. - Dalle stazioni italiane - Vienna - Monte Ceneri.

MERCOLEDÌ

- Ore 20,45: LE STAGIONI, oratorio per soli, coro e orchestra di Haydn (dal Grand Théâtre). - Lyon-la Doua.
- Ore 22,20: COMMEMORAZIONE DI MARCO ENRICO BOSSI. - Milano - Torino - Genova - Bolzano - Roma III.

GIOVEDÌ

- Ore 20,55: ORSEOLO, opera in tre atti di Ildebrando Pizzetti (dal Teatro Comunale di Firenze). - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.
- Ore 21,10: CONCERTO SINFONICO diretto dal maestro Alceo Tonli. - Roma - Napoli - Bari - Torino II - Milano II.

VENERDÌ

- Ore 19,35: RIGOLETTO, opera in tre atti di Verdi (dal Teatro Nazionale). - Monaco.
- Ore 20,30: MESSA IN SI MINORE, per soli, coro ed orchestra di J. S. Bach (dalla Queen's Hall). - Droltwich e relais.

SABATO

- Ore 22: NONA SINFONIA IN RE MINORE di Beethoven, diretta da Felix Weingartner (dal Teatro Comunale di Firenze). - Stazioni italiane - Vienna.

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 31,13 - kHz. 9635

LUNEDÌ 6 MAGGIO 1935 - XIII

dalle 24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio.

Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinanza*.

Conversazione di un americano di passaggio per l'Urbe.

Trasmissione dal Regio Teatro Alla Scala di Milano del primo e secondo atto della

FEDORA

Opera di UMBERTO GIORDANO

Interpreti: Giuseppina Cobelli, Aureliano Pertile, Ines Maria Ferrari, Piero Blasini, Duilio Baronti.

Direttore d'orchestra: VICTOR DE SABATA

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI.

Lezione di italiano (prof. A. De Masi).

CONCERTO del tenore americano ENZO AITA: 1. Drigo: *Serenata* (dal *Milioni d'Arlecchino*); 2. Falvo: *Dicitincello vuie*; 3. Herbert: *When you're away*; 4. Mamma Zucca: *I love life*.

Notiziario italiano e inglese.

Puccini: *Inno a Roma*.

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 1935 - XIII

dalle 24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio.

Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinanza*.

Conversazione di GIOVANNI PAPINI su «Letteratura italiana ed europea in relazione alle moderne correnti della letteratura americana».

Speciale trasmissione di dischi di celebrità.

Notiziario in inglese.

CONCERTO

DEL SOPRANO DOLORES OTTANI

1. Puccini: *Manon*, atto secondo.

2. Mascagni: *Lodoletta*, atto terzo, «Poveri zoccolotti».

3. Pratella: *Due canti emiliani*.

Lezione di italiano.

Puccini: *Inno a Roma*.

VENERDÌ 10 MAGGIO 1935 - XIII

dalle 24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio.

Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinanza*.

Conversazione del senatore prof. RAFFAELE BASTIANELLI su «Chirurgia moderna in Italia».

Trasmissione dal Regio Teatro Alla Scala di Milano di una parte dell'opera

LA STRANIERA

di VINCENZO BELLINI.

Direttore: GINO MARINUZZI.

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI.

Interpreti: Gina Cigna, Francesco Merli, Gianna Pederzini, Mario Basola.

Notiziario inglese.

SPECIALE CONCERTO DEL TRIO ABEL.

Lezione di italiano (prof. A. De Masi).

Puccini: *Inno a Roma*.

PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 31,13 - kHz. 9635

MARTEDÌ 7 MAGGIO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.

Blanc: *Giovinanza*.

Trasmissione dal Regio Teatro Alla Scala di Milano del secondo e terzo atto della

FEDORA

Opera di UMBERTO GIORDANO

(Vedi Nord America, Lunedì 6).

Notiziario in italiano.

CONCERTO del tenore americano RENZO AITA

(Vedi Nord America, Lunedì 6)

Notiziario spagnolo e portoghese.

Puccini: *Inno a Roma*.

GIOVEDÌ 9 MAGGIO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.

Blanc: *Giovinanza*.

Parte prima:

CONCERTO

DEL SOPRANO DOLORES OTTANI

(Vedi Nord America, Mercoledì 8)

Notiziario in italiano.

Parte seconda:

Trasmissione dall'Augusteo

Direttore: BERNARDINO SINDONARI.

Terza Mostra Nazionale del Sindacato Fascista dei musicisti.

Musiche di GIORGI, ALFANO, ZANDONAI.

Notiziario spagnolo.

Parte terza:

CONCERTO DEL TRIO ABEL.

Puccini: *Inno a Roma*.

SABATO 11 MAGGIO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.

Blanc: *Giovinanza*.

Trasmissione dal Regio Teatro Alla Scala di Milano di una parte dell'opera

LA STRANIERA

di VINCENZO BELLINI.

(Vedi Nord America, Venerdì 10).

Notiziario italiano e spagnolo.

CONCERTO DELL'ORCHESTRA CETRA diretta da TITO

PETRALIA.

Notiziario portoghese.

Puccini: *Inno a Roma*.

TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,8 - kc. 713

ROMA (Prato Smeraldo): Onde corte m. 31,13 - kc. 9635

DOMENICA 5 MAGGIO 1935 - XIII

14,15: Apertura.

14,20: CONCERTO SINFONICO, con musiche di Puccini, Respighi, Martucci e Wagner.

14,55: Annuncio del programma serale.

15: Chiusura.

LUNEDÌ 6 MAGGIO 1935 - XIII

14,15: Apertura.

14,20: La giornata della donna: «Il tessuto d'orbace».

14,25: Rassegna delle bellezze d'Italia: «Escursioni in Abruzzo», con accompagnamento di canzoni abruzzesi.

14,45: Calendario storico artistico letterario: «La Contessa Castiglione» - Radiocronaca dell'avvenimento del giorno - Notiziario - Annuncio del programma serale.

15: Chiusura.

MARTEDÌ 7 MAGGIO 1935 - XIII

14,15: Apertura.

14,20: Giornata del ballila: «Lettera dal Cairo».

14,25: ESECUZIONE DI MUSICA OPERETTISTICA.

14,45: Calendario storico artistico letterario: «La tradizione del Calendimaggio» - Radiocronaca dell'avvenimento del giorno - Notiziario - Annuncio del programma serale.

15: Chiusura.

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 1935 - XIII

14,15: Apertura.

14,20: Attività e genio degli italiani all'estero: «La pittura italiana dell'Ermitage di Leningrado».

14,25: CONCERTO DI MUSICA VOCALE E DA CAMERA.

14,45: Calendario storico artistico letterario:

«La Compagnia Rubattino» - Radiocronaca dell'avvenimento del giorno - Notiziario - Annuncio del programma serale.

15: Chiusura.

GIOVEDÌ 9 MAGGIO 1935 - XIII

14,15: Apertura.

14,20: Viaggiatori stranieri in Italia: «Il poeta Shelley».

14,25: Rassegna delle bellezze turistiche d'Italia: «La giostra del Saracino ad Arezzo», con accompagnamento di musiche popolari.

14,45: Calendario storico artistico letterario: «Giovanni Prati» - Radiocronaca dell'avvenimento del giorno - Notiziario - Annuncio del programma serale.

15: Chiusura.

VENERDÌ 10 MAGGIO 1935 - XIII

14,15: Apertura.

14,20: Storia della civiltà mediterranea: «La repubblica marinara di Amalfi».

14,45: Calendario storico artistico letterario: «S.A.R. il Duca degli Abruzzi, esploratore» - Radiocronaca dell'avvenimento del giorno - Notiziario - Annuncio del programma serale.

15: Chiusura.

SABATO 11 MAGGIO 1935 - XIII

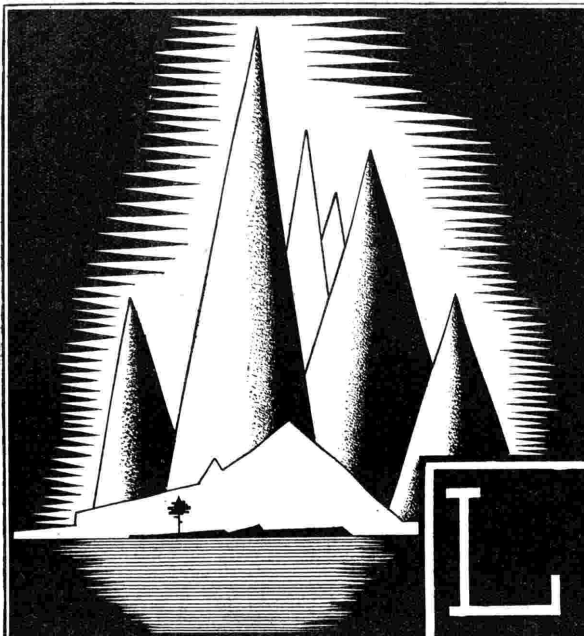
14,15: Apertura.

14,20: Scoperte e curiosità scientifiche: «Lo sfruttamento dell'energia termica del mare».

14,25: ESECUZIONE DI BRANI DI OPERE.

14,45: Calendario storico artistico letterario: «Lo sbarco del Mille a Marsala» - Radiocronaca dell'avvenimento del giorno - Notiziario - Annuncio del programma serale.

15: Chiusura.



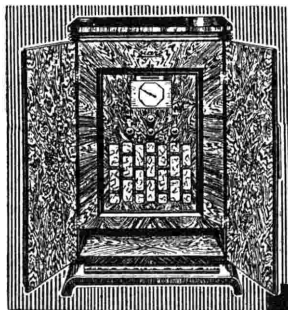
PARAGONI

La comparazione di una pianta con una montagna è assurda, eppure la stessa proporzione esiste tra il prezzo dei Radiofonografi Siare e Crosley e le loro insuperabili qualità di eleganza, perfezione assoluta di materiale e di costruzione, dolcezza di tono e potenza di ricezione. Siare e Crosley sono apparecchi meravigliosi dal prezzo assolutamente conveniente.

128

SIARE 641 C.
Radiofon. Supereter.
6 valv. Onde Corte e
Medie. Scala parl.
ottagonale. Indic. visivo di sintonia.
L. 2075. Tipo 641 B.
Mobile convertibile
L. 1675.

(Nel prezzo non è compreso l'abbonamento alle radioaudizioni)



CROSLEY 174 C.
Radiofon. Supereter.
7 valv. Onde Corte,
Medie e Lunghe. Scala parlante. Indic. visivo di sintonia.
L. 2375. Tipo 174 B.
Mobile convertibile.
L. 1975.

(Nel prezzo non è compreso l'abbonamento alle radioaudizioni)

R A D I O
SIARE · CROSLEY
R A D I O

Piacenza-Siare, Via Roma, 35 - Tel. 25-61 • Milano-Siare, Via C. Porta, 1 - Tel. 67-442

Roma-Refit, Via Parma, 3 - Tel. 44-217 • Catania-A.R.S., Via De Felice, 22 - Tel. 14-708

SAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (n. 15.52). — *Tramissione di prova.* — Ore 15: Concerto di una banda militare. — 19.45: Notiziario (n. 15.52). — 24: Canzoni ungheresi per soprano con accompagnamento orchestrale. — 24.55: Orchestra cantata. — 8.20: Notiziario. — 10.11.30: Funzione religiosa per i militari (da una chiesa). — 12.30: Concerto orchestrale. — 13.30: Sette. — 14.15: Dischi. — 14.25-14.45: Concerto orchestrale. — 15.30: Come alle ore 6.15. — 16.15: Lettura di poesie. — 16.30: Concerto orchestrale. — 17.15: Notiziario. — 17.30: Banda militare da violino. — 18: Intervallo. — 18.15: Notiziario. — 18.35: Dischi. — 18.40: Orchestra, soprano, contralto, tenore e basso. — 19.30: Aria per basso. — 19.45: Lettura religiosa nella vigilia del giubileo d'argento dei sovrani. — 20.45: Dischi. — 20.50: Notiziario. — 21.15: Banda militare e cello. — 22: Intervallo. — 22.15: Organo, baritone e pianoforte. — 22.45-22.55: Epilogo per coro. — 24: Come alle ore 6.15. — 24.45: Orchestra e battuto. — 1.46-2.5: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 12: Conversazione in inglese. — 12.30: Conversazione in spagnolo. — 14: Conversazione in svedese. — 16: Conversazione in francese. — 21.25 e 23.5: Relais di Mosca L.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 12: Notiziario. — 12.30: Concerto ritrasmesso. — 13.30: Notiziario in inglese. — 13.40-14.30: Concerto orchestrale. — 16.15: Trasmissione. — 17: Ritrasmissione. — 18.30: Conversazioni varie. — 20: Notiziario. — 20.30: Ritrasmissione. — 22.30 e 22.45: Conversazioni varie. — 24: Notiziario. — 0.45: Conversazione orchestrale e pianoforte. — 1.15-2: Conversazioni varie. — 2: Dischi. — 4: Notiziario. — 4.30: Conversazioni. — 5: Dischi. — 5.45: Notiziario.

Rabat. — Ore 12.30: Dischi. — 13.30-15: Concerto orchestrale con intermezzi vocali. — 16: Notiziario. — 17-18: Dischi (danza). — 20: Concerto di musica da camera. — 20.45: Conversazione. — 21: Serata brillante (prima variazione). — 21.45: Concerto. — 22: Intervallo alle 22: Notiziario. — 23-23.30: Danze (dischi).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: Apertura. *Lied* dei popolari tedeschi. — Programma. — 18.15: Concerto di musica da camera. — 19.30: Per la domenica sera. — 19.45: Lettura di un racconto. — 19: Canzoni, poesie e conversazioni ispirate dalla natura. — 19.45: Pensieri per il giorno dopo. — 20: Madre. — 20: Notiziario in inglese. —

20.15: Ascolta *Madre*, radio bozetto musicale. — 21.45: Concerto sinfonico dedicato ad opere di Rezhick. — 22.22.29: Notiziario in tedesco ed inglese.

LUNEDI

Daventry. — Ore 6.15: Marcia da ballo. — 7: Concerto di piano. — 7.30: Varietà. — 8.20: Il microfono per le vie di Londra. Preparativi per la celebrazione del giubileo d'argento dei sovrani. — 10.45: Dischi. — 11.51: Trasmissione dalla cattedrale di S. Paolo della frazione religiosa e ringraziamento per la protezione accordata da Dio al Re durante il 25. — 12.30: Concerto orchestrale. — 13.30: Sette. — 14.15: Dischi. — 14.25-14.45: Concerto orchestrale. — 15.30: Come alle ore 6.15. — 16.15: Lettura di poesie. — 16.30: Concerto orchestrale. — 17.15: Notiziario. — 17.30: Banda militare da violino. — 18: Intervallo. — 18.15: Notiziario. — 18.35: Dischi. — 18.40: Orchestra, soprano, contralto, tenore e basso. — 19.30: Aria per basso. — 19.45: Lettura religiosa nella vigilia del giubileo d'argento dei sovrani. — 20.45: Dischi. — 20.50: Notiziario. — 21.15: Banda militare e cello. — 22: Intervallo. — 22.15: Organo, baritone e pianoforte. — 22.45-22.55: Epilogo per coro. — 24: Come alle ore 6.15. — 24.45: Orchestra e battuto. — 1.46-2.5: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 12: Conversazione in inglese. — 12.30: Conversazione in spagnolo. — 14: Conversazione in svedese. — 16: Conversazione in francese. — 21.25 e 23.5: Relais di Mosca L.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 12: Notiziario. — 12.30: Concerto ritrasmesso. — 13.30: Notizie in inglese. — 13.40-14.30: Concerto orchestrale. — 16.15: Trasmissione. — 17: Ritrasmissione. — 18.30: Conversazioni varie. — 20: Notiziario. — 20.30: Ritrasmissione. — 22.30 e 22.45: Conversazioni varie. — 24: Notiziario. — 0.45: Conversazione orchestrale e pianoforte. — 1.15-2: Conversazioni varie. — 2: Dischi. — 4: Notiziario. — 4.30: Conversazioni. — 5: Dischi. — 5.45: Notiziario.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: Apertura. *Lied* dei popolari tedeschi. — Programma. — 18.15: Concerto di musica da camera. — 19.30: Per la domenica sera. — 19.45: Lettura di un racconto. — 19: Canzoni, poesie e conversazioni ispirate dalla natura. — 19.45: Pensieri per il giorno dopo. — 20: Madre. — 20: Notiziario in inglese. —

Notiziario. — 12: Come Drottlich lunedì dalle 11 alle 21.20 (reg.). — 12.30: Sestelo. — 12.55: Come Drottlich lunedì dalle 18.30 alle 20.5 (reg.). — 14.30-14.45: Notiziario. — 15: Conversazione in inglese. — 15.30: Concerto di organo. — 15.40: Come Drottlich lunedì dalle 18.30 alle 20.5 (reg.). — 17.15: Concerto orchestrale. — 17.30: Notiziario. — 17.45: Concerto orchestrale. — 18: 15: Notiziario. — 18.30: Banda militare. — 19: Musica da ballo. — 19.30: Concerto di musica da camera. — 20.45: Musica popolare. — 20.50: Aria per contralto. — 22: Conversazione. — 22.20: (dal Concerto di musica da camera). — 22.30: Concerto orchestrale. — 23.15-23.45: Musica da ballo. — 24: Cronaca sportiva. — 0.25: Concerto di piano. — 0.45: Conversazioni varie. — 1: Musica da ballo. — 1.45-2: Notiziario. — 2: Come Drottlich lunedì dalle 18.30 alle 21.20 (reg.). — 4.20: Musica da ballo. — 4.45: 4: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 12: Conversazione in inglese. — 12.30: Conversazione in spagnolo. — 14: Conversazione in svedese. — 16: Conversazione in francese. — 21.25 e 23.5: Relais di Mosca L.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 12: Notiziario. — 12.30: Concerto ritrasmesso. — 13.30: Notizie in inglese. — 13.40-14.30: Concerto orchestrale. — 16.15: Trasmissione. — 17: Ritrasmissione. — 18.30: Conversazioni varie. — 20: Notiziario. — 20.30: Ritrasmissione. — 22.30 e 22.45: Conversazioni varie. — 24: Notiziario. — 0.45: Conversazione orchestrale e pianoforte. — 1.15-2: Conversazioni varie. — 2: Dischi. — 4: Notiziario. — 4.30: Conversazioni. — 5: Dischi. — 5.45: Notiziario.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: Apertura. *Lied* dei popolari tedeschi. — Programma. — 18.15: Notiziario in tedesco. — 19.30: Trasmissione allegria dedicata agli animali. — 19: Musica da camera. — 19.45: Relazione del Congresso Tedesco di Rottgen. — 20: Notiziario in inglese. — 20.15: Musica orchestrale e pianoforte. — 21.15: Trasmissione da Amburgo. — 22.30: Notiziario in inglese e tedesco.

MERCOLEDI
Daventry. — Ore 6.15: Marcia da ballo. — 7: Concerto di piano. — 7.30: Varietà. — 8.20: Il microfono per le vie di Londra. Preparativi per la celebrazione del giubileo d'argento dei sovrani. — 10.45: Dischi. — 11.51: Trasmissione dalla cattedrale di S. Paolo della frazione religiosa e ringraziamento per la protezione accordata da Dio al Re durante il 25. — 12.30: Concerto orchestrale. — 13.30: Sette. — 14.15: Dischi. — 14.25-14.45: Concerto orchestrale. — 15.30: Come alle ore 6.15. — 16.15: Lettura di poesie. — 16.30: Concerto orchestrale. — 17.15: Notiziario. — 17.30: Banda militare da violino. — 18: Intervallo. — 18.15: Notiziario. — 18.35: Dischi. — 18.40: Orchestra, soprano, contralto, tenore e basso. — 19.30: Aria per basso. — 19.45: Lettura religiosa nella vigilia del giubileo d'argento dei sovrani. — 20.45: Dischi. — 20.50: Notiziario. — 21.15: Banda militare e cello. — 22: Intervallo. — 22.15: Organo, baritone e pianoforte. — 22.45-22.55: Epilogo per coro. — 24: Come alle ore 6.15. — 24.45: Orchestra e battuto. — 1.46-2.5: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 12: Conversazione in inglese. — 12.30: Conversazione in spagnolo. — 14: Conversazione in svedese. — 16: Conversazione in francese. — 21.25 e 23.5: Relais di Mosca L.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 12: Notiziario. — 12.30: Concerto ritrasmesso. — 13.30: Notizie in inglese. — 13.40-14.30: Concerto orchestrale. — 16.15: Trasmissione. — 17: Ritrasmissione. — 18.30: Conversazioni varie. — 20: Notiziario. — 20.30: Ritrasmissione. — 22.30 e 22.45: Conversazioni varie. — 24: Notiziario. — 0.45: Conversazione orchestrale e pianoforte. — 1.15-2: Conversazioni varie. — 2: Dischi. — 4: Notiziario. — 4.30: Conversazioni. — 5: Dischi. — 5.45: Notiziario.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: Apertura. *Lied* dei popolari tedeschi. — Programma. — 18.15: Concerto di musica da camera. — 19.30: Per la domenica sera. — 19.45: Lettura di un racconto. — 19: Canzoni, poesie e conversazioni ispirate dalla natura. — 19.45: Pensieri per il giorno dopo. — 20: Madre. — 20: Notiziario in inglese. —

Conversazione. — 21: Varietà. — 21.20-22: Concerto di violino. — 22.15: Concerto orchestrale. — 23: Notiziario. — 23.15-23.45: Musica da ballo. — 24: Cronaca sportiva. — 0.25: Concerto di piano. — 0.45: Conversazioni varie. — 1: Musica da ballo. — 1.45-2: Notiziario. — 2: Come Drottlich lunedì dalle 18.30 alle 21.20 (reg.). — 4.20: Musica da ballo. — 4.45: 4: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 12: Conversazione in inglese. — 12.30: Conversazione in spagnolo. — 14: Conversazione in svedese. — 16: Conversazione in francese. — 21.25 e 23.5: Relais di Mosca L.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 12: Notiziario. — 12.30: Concerto ritrasmesso. — 13.30: Notizie in inglese. — 13.40-14.30: Concerto orchestrale. — 16.15: Trasmissione. — 17: Ritrasmissione. — 18.30: Conversazioni varie. — 20: Notiziario. — 20.30: Ritrasmissione. — 22.30 e 22.45: Conversazioni varie. — 24: Notiziario. — 0.45: Conversazione orchestrale e pianoforte. — 1.15-2: Conversazioni varie. — 2: Dischi. — 4: Notiziario. — 4.30: Conversazioni. — 5: Dischi. — 5.45: Notiziario.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: Apertura. *Lied* dei popolari tedeschi. — Programma. — 18.15: Notizie in tedesco. — 19.30: Musica da camera. — 19.45: Relazione del Congresso Tedesco di Rottgen. — 20: Notiziario in inglese. — 20.15: Musica orchestrale e pianoforte. — 21.15: Trasmissione da Amburgo. — 22.30: Notiziario in inglese e tedesco. — 23.15: Concerto di musica da camera. — 23.45: Concerto di musica da camera. — 24: Cronaca sportiva. — 0.25: Concerto di piano. — 0.45: Conversazioni varie. — 1: Musica da ballo. — 1.45-2: Notiziario. — 2: Come Drottlich lunedì dalle 18.30 alle 21.20 (reg.). — 4.20: Musica da ballo. — 4.45: 4: Notiziario.

GIOVEDI
Daventry. — Ore 6.15: Concerto orchestrale. — 6.40: Conversazione. — 7: Concerto orchestrale. — 7.30: Cronaca sportiva. — 8.15: Notiziario. — 11: Dischi. — 11.15: Radiocronaca della visita delle L.L. Maestà a Westminster Hall. — 11.30: Concerto da una camera. — 11.45: Dischi. — 12.30: Concerto di organo. — 14: Concerto orchestrale. — 14.30-14.45: Notiziario. — 15: Aria per soprano. — 15.45: Conversazione e letture. — 16: Varietà. — 16.45: Come alle ore 11.30 (reg.). — 17.45: Concerto di musica da camera. — 17.50: Notiziario. — 17.55: Concerto di mandolin. — 18: Notiziario. — 18.30: Banda militare e piano. — 19.15: Trasmissione dal London Concerto. — 19.45: Concerto di piano. — 20: Varietà. — 21: Concerto di piano. — 21.30-21.45: Concerto di piano. — 22: Come alle 11.30 (reg.). — 22.30: Musica da ballo. — 23: Notiziario. — 23.15-23.45: Musica da ballo. — 24: Contralto e basso. — 0.30: Come alle 11.30 (reg.). — 1: Musica da camera. — 1.45-2: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 12: Conversazione in inglese. — 12.30: Conversazione in spagnolo. — 14: Conversazione in svedese. — 16: Conversazione in francese. — 21.25 e 23.5: Relais di Mosca L.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 12: Notiziario. — 12.30: Concerto ritrasmesso. — 13.30: Notizie in inglese. — 13.40-14.30: Concerto orchestrale. — 16.15: Trasmissione. — 17: Ritrasmissione. — 18.30: Conversazioni varie. — 20: Notiziario. — 20.30: Ritrasmissione. — 22.30 e 22.45: Conversazioni varie. — 24: Notiziario. — 0.45: Conversazione orchestrale e pianoforte. — 1.15-2: Conversazioni varie. — 2: Dischi. — 4: Notiziario. — 4.30: Conversazioni. — 5: Dischi. — 5.45: Notiziario.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: Apertura. *Lied* dei popolari tedeschi. — Programma. — 18.15: Concerto di musica da camera. — 19.30: Per la domenica sera. — 19.45: Lettura di un racconto. — 19: Canzoni, poesie e conversazioni ispirate dalla natura. — 19.45: Pensieri per il giorno dopo. — 20: Madre. — 20: Notiziario in inglese. —

Concerto del Quintetto della stazione. — 16.15: Notiziario. — 16.45: Conversazione. — 17: Concerto da Marsiglia. — 18.15-19: Conversazioni varie. — 20: Notiziario. — 20.30: Ritrasmissione. — 22.30: Concerto orchestrale dedicato a Pfitzner. — 21.30: Concerto orchestrale. — 21.45: Concerto di dischi. — 22.30: Concerto in tedesco ed inglese.

Mosca (VZSPS). — Ore 12: Conversazione in inglese. — 12.30: Conversazione in spagnolo. — 14: Conversazione in svedese. — 16: Conversazione in francese. — 21.25 e 23.5: Relais di Mosca L.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 12: Notiziario. — 12.30: Concerto ritrasmesso. — 13.30: Notizie in inglese. — 13.40-14.30: Concerto orchestrale. — 16.15: Trasmissione. — 17: Ritrasmissione. — 18.30: Conversazioni varie. — 20: Notiziario. — 20.30: Ritrasmissione. — 22.30 e 22.45: Conversazioni varie. — 24: Notiziario. — 0.45: Conversazione orchestrale e pianoforte. — 1.15-2: Conversazioni varie. — 2: Dischi. — 4: Notiziario. — 4.30: Conversazioni. — 5: Dischi. — 5.45: Notiziario.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: Apertura. *Lied* dei popolari tedeschi. — Programma. — 18.15: Notizie in tedesco. — 19.30: Musica da camera. — 19.45: Relazione del Congresso Tedesco di Rottgen. — 20: Notiziario in inglese. — 20.15: Musica orchestrale e pianoforte. — 21.15: Trasmissione da Amburgo. — 22.30: Notiziario in inglese e tedesco. — 23.15: Concerto di musica da camera. — 23.45: Concerto di musica da camera. — 24: Cronaca sportiva. — 0.25: Concerto di piano. — 0.45: Conversazioni varie. — 1: Musica da ballo. — 1.45-2: Notiziario. — 2: Come Drottlich lunedì dalle 18.30 alle 21.20 (reg.). — 4.20: Musica da ballo. — 4.45: 4: Notiziario.

VENERDI
Daventry. — Ore 6.15: Concerto orchestrale. — 6.40: Conversazione. — 7: Concerto orchestrale. — 7.30: Cronaca sportiva. — 8.15: Notiziario. — 11: Dischi. — 11.15: Radiocronaca della visita delle L.L. Maestà a Westminster Hall. — 11.30: Concerto da una camera. — 11.45: Dischi. — 12.30: Concerto di organo. — 14: Concerto orchestrale. — 14.30-14.45: Notiziario. — 15: Aria per soprano. — 15.45: Conversazione e letture. — 16: Varietà. — 16.45: Come alle ore 11.30 (reg.). — 17.45: Concerto di musica da camera. — 17.50: Notiziario. — 17.55: Concerto di mandolin. — 18: Notiziario. — 18.30: Banda militare e piano. — 19.15: Trasmissione dal London Concerto. — 19.45: Concerto di piano. — 20: Varietà. — 21: Concerto di piano. — 21.30-21.45: Concerto di piano. — 22: Come alle 11.30 (reg.). — 22.30: Musica da ballo. — 23: Notiziario. — 23.15-23.45: Musica da ballo. — 24: Contralto e basso. — 0.30: Come alle 11.30 (reg.). — 1: Musica da camera. — 1.45-2: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 12: Conversazione in inglese. — 12.30: Conversazione in spagnolo. — 14: Conversazione in svedese. — 16: Conversazione in francese. — 21.25 e 23.5: Relais di Mosca L.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 12: Notiziario. — 12.30: Concerto ritrasmesso. — 13.30: Notizie in inglese. — 13.40-14.30: Concerto orchestrale. — 16.15: Trasmissione. — 17: Ritrasmissione. — 18.30: Conversazioni varie. — 20: Notiziario. — 20.30: Ritrasmissione. — 22.30 e 22.45: Conversazioni varie. — 24: Notiziario. — 0.45: Conversazione orchestrale e pianoforte. — 1.15-2: Conversazioni varie. — 2: Dischi. — 4: Notiziario. — 4.30: Conversazioni. — 5: Dischi. — 5.45: Notiziario.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: Apertura. *Lied* dei popolari tedeschi. — Programma. — 18.15: Concerto di musica da camera. — 19.30: Per la domenica sera. — 19.45: Lettura di un racconto. — 19: Canzoni, poesie e conversazioni ispirate dalla natura. — 19.45: Pensieri per il giorno dopo. — 20: Madre. — 20: Notiziario in inglese. —

der popolari tedeschi. — Programma. — 18.15: Notiziario in tedesco. — 18.30: L'ora delle sigarette. — 19: Canzoni e danze delle Nazioni. — 19.45: Conversazione. — 20: Notiziario in inglese. — 20.30: Concerto orchestrale dedicato a Pfitzner. — 21.30: Concerto orchestrale. — 21.45: Concerto di dischi. — 22.30: Concerto in tedesco ed inglese.

SABATO

Daventry. — Ore 6.15: Concertazione. — 6.30: Musica brillante da ballo. — 7.15: Come Drottlich lunedì dalle 11 alle 21.20 (reg.). — 7.35: Aria per baritone. — 8.15: Notiziario. — 12: Organo da chiesa. — 12.15: Dischi. — 12.45: Concertazione e letture. — 13: Concerto orchestrale. — 13.30: Ritrasmissione. — 14.30-14.45: Notiziario. — 16: Organo da chiesa. — 16.30: Banda militare e tenore. — 16.45: Concerto orchestrale. — 17.15: Musica da ballo. — 17.30: Notiziario. — 17.45: Musica da ballo. — 18.15: Notiziario. — 18.30: Quintetto. — 19: Saceria in chiesa. — 19.30: supplemento al programma della settimana. — 19.45: Quintetto. — 20: Canzoni e letture. — 20.15: Venti. — 20.30: Notiziario. — 20.45: (dalla Town Hall di Liverpool) *Orchestra e cantata*. — 21.15: Concerto orchestrale. — 21.30: Concerto orchestrale. — 21.45: Concerto orchestrale. — 22.30: Concerto orchestrale. — 22.45: Notiziario. — 23.23.45: Musica da ballo. — 24: Musica da ballo. — 24.45: Concertazione e letture. — 1: Violino e organo. — 1.45-2: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 12: Conversazione in inglese. — 12.30: Conversazione in spagnolo. — 14: Conversazione in svedese. — 16: Conversazione in francese. — 21.25 e 23.5: Relais di Mosca L.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 12: Notiziario. — 12.30: Concerto ritrasmesso. — 13.30: Notizie in inglese. — 13.40-14.30: Concerto orchestrale. — 16.15: Trasmissione. — 17: Ritrasmissione. — 18.30: Conversazioni varie. — 20: Notiziario. — 20.30: Ritrasmissione. — 22.30 e 22.45: Conversazioni varie. — 24: Notiziario. — 0.45: Conversazione orchestrale e pianoforte. — 1.15-2: Conversazioni varie. — 2: Dischi. — 4: Notiziario. — 4.30: Conversazioni. — 5: Dischi. — 5.45: Notiziario.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: Apertura. *Lied* dei popolari tedeschi. — Programma. — 18.15: Concerto di musica da camera. — 19.30: Per la domenica sera. — 19.45: Lettura di un racconto. — 19: Canzoni, poesie e conversazioni ispirate dalla natura. — 19.45: Pensieri per il giorno dopo. — 20: Madre. — 20: Notiziario in inglese. —

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

L'ignota voce lontana annuncia: «Concerto in re minore di Mozart, pianista Bruno Walter, col concorso della Filarmonica di Vienna». Disco o orchestra vera? Non sappiamo. E' certo tuttavia che il pescatore d'onde ha gettato l'amo in acque ricche di preda. Ascoltiamo.

L'occasione è propizia per ripensare ad un periodo felice del Maestro — l'unico forse e per giunta breve —: quello che Mozart trascorse dai ventisette ai trent'anni. Il poeta della sofferenza, l'amico del tormento e dell'inquietudine obliò in quei tre anni le meschinità della vita e si sentì contento di vivere. Era in piena luna di miele (una luna di miele che durava da due anni), il portafogli non soffriva d'inedia, soprattutto la sua Costanza lo adorava ed era in procinto di regalarli il secondo rampollo. Era stimato, riverito, adulato. Ce n'era abbastanza, anche per un uomo celebre. Oh, le dolci passeggiate lungo i filari di castagni e platani dell'Augarten, con la visione serena e maliosa del bel Danubio blu!

La vita mondana lasciava però in disparte quella artistica: Mozart non trovava più il tempo per comporre, tanto è vero che la sua produzione si immise in una dozzina di concerti in due anni. Poco, per lui. Insieme alle rose, non potevano mancare le spine: i critici gli gridarono — su tutti i toni — la loro disapprovazione per i concerti composti in quel periodo, che sembravano vuoti e privi di quella fiamma dell'arte che brucia l'anima, commuove, stupisce. Mozart, cessando di essere un bohémien ed un artista puro — di quelli stereotipati, coi capelli incolti e la barba idem, il cravatone svolazzante e il colletto sudicio — aveva, secondo loro, rinnegato i suoi ideali, disertato il limbo dei geni. Esagerazioni, anche se effettivamente la sua vena melodica ha risentito di quegli... ozi di Vienna. Gli stupendi lirismi che danno il senso del dolore, del tormento, dell'angoscia, fanno qua e là ancora capolino — secondo quanto rilevarono i commentatori dell'opera del Maestro — ma sono fuochi fatui, che non riscaldano.

Del resto, la riprova che il Maestro non aveva disseccato la sua fonte musicale è data dalle Nozze di Figaro, qualunque non si possa negare che questi «concerti» rechino anche essi l'impronta del genio. Critici più sereni hanno reso giustizia anche ad essi, mettendoli in giusta luce, accanto alle sinfonie. C'è da chiedersi come si faccia a non sentirsi incatenati dai concerti in mi bemolle, da quello in la e da quello — che stiamo ascoltando — in re minore. Qualcuno ha detto che in queste partiture il pianoforte ha un compito secondario; che, cioè, invece di «guidare» si lascia «trascinare». Non siamo affatto d'accordo. Quando Mozart faceva scorrere le sue agili dita sulla tastiera, il massiccio strumento non si lasciava scuotere passivamente, ma rendeva appieno le sue vibrazioni, come dotato di sensibilità superiore, quasi collaborasse allo sforzo del genio teso alla creazione. Quando un compositore prova e riprova la sua opera d'arte, è tutta la sua anima piena di bellezze che egli trasfonde nelle note, che sgorgano limpide e non artefate dalla materia abulica: pezzi di legno, corde sonore, schegge d'avorio. E questo calore d'improvvisazione che conferisce agli ai soli di piano mozartiani accenti così sublimi.

Lo stesso Concerto in re minore che udiamo, ritrasmesso da non sappiamo quale stazione, nell'impeccabile stimolantissima interpretazione di Bruno Walter, è degno di stare alla pari col Don Giovanni. Il genio dell'autore si esprime in tutta la sua gagliarda pienezza, raggiunge e sorpassa le più alte vette del bello; è un continuo alternarsi di accenti patetici, giotosi, culminanti nel mirabile rondò finale! Non ci vengano a dire, i critici più o meno sereni ed interessati, che son cose di poco conto, immeritevoli dell'immortalità, perché non esprimono tutto il valore artistico del Maestro. Tutti i genti della melodia, da Beethoven a Schumann, hanno alternato periodi di lavoro trascendentale a pause di riposo, a soste occupate da cose meno sublimi ma più aderenti all'animo nostro. E non possiamo che ringraziarli per la gioia che ci danno.

GALAR.

DOMENICA

5 MAGGIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - m. 420,8 - K.W. 50
NAPOLI: Kc. 1104 - m. 271,7 - K.W. 1,5
BARI: Kc. 1059 - m. 283,3 - K.W. 20
MILANO II: Kc. 1357 - m. 321,1 - K.W. 4
TORINO II: Kc. 1366 - m. 219,6 - K.W. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.45.
9.20: LEZIONE DI LINGUA FRANCESE (Prof. Camillo Monnet).

9.40: Notizie - Annunci di sport e spettacoli.

10: CELEBRAZIONE DEL 75° ANNIVERSARIO DELLA PARTENZA DA QUARTO DELLA SPEDIZIONE DEI MILLE - CELEBRAZIONE DEL 20° ANNIVERSARIO DELL'ORAZIONE DI GABRIELE D'ANNUNZIO. Oratore On. CARLO DELCROIX.

10.30: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmisione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita; Il Convito di Matteo.

12.30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.10: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13.40-14.15: DISCHI DI CELEBRITÀ (vedi Milano).
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO. (Vedi pag. 20).

15.30: Dischi e Notizie sportive.

16: Trasmissione dall'Arena di Milano:
SFILATA E GIURAMENTO
DEGLI ATLETI PARTECIPANTI
AI LITTORIALI DELLO SPORT

16.30: Dischi e notizie sportive.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.
Nell'intervallo (ore 17.30): Notizie sportive.

18 (circa): Trasmissione dall'Arena di Milano

LITTORIALI DELLO SPORT
RADIOCRONACA DELLA STAFFETTA LITTORIALE.

18.15-18.30: Bollettino dell'Ufficio presagi - Notizie sportive.

19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20.15: CHI È AL MICROFONO? Concorso settimanale a premio offerto dalla Soc. Film Cappelli & Ferrarini.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° ALBERTO PAOLETTI.

1. Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*, sinfonia.
2. a) Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Tombe degli avi miei»; b) Cilea: *Arlesiana*, «Lamento di Federico» (tenore e orchestra).
3. Verdi: *Don Carlos*, «Ella giammai mi amò» (basso e orchestra).
4. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, «Una voce poco fa» (soprano e orchestra).
5. Thomas: *Mignon*; a) Sinfonia; b) Recitativo e romanza di Mignon; c) Duetto delle rondinelle; d) Intermezzo (orchestra); e) Terzetto Filina-Mignon-Guglielmo; f) Romanza di Guglielmo; g) Polonese; h) Aria di Guglielmo; i) Terzetto e preghiera Mignon-Guglielmo e Lotario (soprano Gilda Alfano, tenore Giovanni Malipiero, soprano Gianna Perea Labia, basso Ernesto Dominici).



Soprano Gilda Alfano

6. Rossini: *Tancredi*, sinfonia.
Negli intervalli: Notiziario cinematografico: Alessandro De Stefani. In teatro e fra le quinte. Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale Radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 368,6 - K.W. 50 - TORINO: Kc. 1140
m. 253,2 - K.W. 7 - GENOVA: Kc. 986 - m. 304,3 - K.W. 10
TRIESTE: Kc. 1282 - m. 345,5 - K.W. 10
FIRENZE: Kc. 610 - m. 401,8 - K.W. 20
BOLZANO: Kc. 536 - m. 559,7 - K.W. 1
ROMA III: Kc. 1054 - m. 238,5 - K.W. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

9 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

9.10 (Torino): «Il mercato al minuto». Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del Comitato Intersindacale).

9.20: LEZIONE DI LINGUA FRANCESE (Prof. Camillo Monnet).

9.40: Giornale radio.

10: CELEBRAZIONE DEL 75° ANNIVERSARIO DELLA PARTENZA DA QUARTO DELLA SPEDIZIONE DEI MILLE - CELEBRAZIONE DEL 20° ANNIVERSARIO DELL'ORAZIONE DI GABRIELE D'ANNUNZIO. Oratore On. CARLO DELCROIX.

10.30: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmisione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12.15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giordano Fino; (Genova): Padre Valeriano da Fiumale; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): Padre Petazzi; (Bolzano): Padre Candido B. M. Penso, O. P.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13.10: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13.40-14.15: DISCHI DI CELEBRITÀ: 1. Donizetti: *L'Elisir d'amore*, «Una furtiva lacrima» tenore

DOMENICA

5 MAGGIO 1935 - XIII

Gigli): 2. Meyerbeer: *Dinorah*, «Ombra leggera» (soprano Capris); 3. Verdi: *Traviata*, «Dei miei bollenti spiriti» (tenore Gigli); 4. Giordano: *Il Re, valzer* e «O colombella vorrei sposarti» (soprano Capris); 5. Ponchielli: *Gioconda*, «Cielo e mar» (tenore Gigli); 6. Mascagni: *L'Amico Fritz*, «Duetto delle ciliege» (soprano Pampalini - tenore Dino Borgioli).

15,30: Dischi e Notizie sportive.
16: Trasmissione dall'Arena di Milano: SPILATA E GIURAMENTO DEGLI ATLETI PARTECIPANTI AI LITTORIALI DELLO SPORT.

16,30: Dischi e notizie sportive.
17: ORCHESTRA CETRA: Musica da ballo. Nell'intervallo (ore 17,30): Notizie sportive.
18 (circa): Trasmissione dalla Arena di Milano:

LITTORIALI DELLO SPORT
RADIOCRONACA DELLA STAFFETTA LITTORIALE.
18,15: Bollettino dell'Ufficio presagi.
18,20-18,30: Notiziario sportivo.
19,15: Risultati sportivi - Dischi.
19,50: Riassunto del notiziario sportivo e notizie varie - Dischi.



Romano Calò, l'attore che ha parlato Domenica 28 Aprile alle ore 20,15

Chi è al microfono?

Concorso settimanale a premi offerto dalla Società Film Fabbriche Riunite Prodotti Fotografici Cappelli & Ferrania

Un noto attore italiano, alle ore 20,15 di Domenica 5 Maggio, intratterà piacevolmente i radioascoltatori, i quali sono invitati ad indovinare il nome dell'artista ed indicare il numero approssimativo dei partecipanti al concorso. Ai quattro radioascoltatori che avranno precisato il nome dell'artista ed indicato con la maggiore approssimazione il numero dei partecipanti al concorso saranno assegnati, alla presenza di un regio notale, i seguenti premi:

1° PREMIO: Un apparecchio radio a 5 valvole "Super Mira", C. G. E. della Compagnia Generale di Eletticità; oltre tre premi di L. 200 ciascuno in materiale fotografico Ferrania.
La partecipazione al concorso è molto semplice: scrivete su cartolina postale il nome dell'artista ed il numero approssimativo dei partecipanti al concorso; aggiungete il vostro nome e indirizzo e inviatele entro martedì prossimo alla Società Film Cappelli & Ferrania, Piazza Crispi 5, Milano.
I vincitori del primo concorso verranno pubblicati sul numero prossimo del «Radiocorriere».

20,15: CHI È AL MICROFONO? Concorso settimanale a premio offerto dalla Soc. Film Cappelli & Ferrania.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45:

La danza delle libellule

Operetta in tre atti di F. LEHAR
diretta dal M^{re} CESARE GALLINO

Negli intervalli: Conversazione di Eugenio Bertuetti; «Ritratti quasi veri: Armando Falconi» - Notiziario cinematografico.
23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.
13-14: MUSICA VARIA: ORCHESTRA EXCELSIOR diretta dal M^{re} PASQUALE FUCILLI.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Bruxelles II (Dalla Esposizione) - 21: Bruxelles I (Dall'Esposizione).

CONCERTI VARIATI

19,55: Amburgo (Händel: «Concerto grosso in sol maggiore») - 20: Colonia (Wagner), Francoforte (Musica brillante), Bruxelles I (Valzer viennesi) - 20,30: Primavera (Pot-pourri di primavera), Lipsia (Orchestra e canto), Monte Ceneri (Musica salda) - 20,40: Huizen (Omaggio alla Santa Vergine) - 21: Radio Parigi (Banda della Guardia Repubblicana), Monaco (Orchestra e flauto), Drottwich (Banda e violoncello) - 21,20: London Regional (Musica inglese) - 21,35: Sottens (Coro), Bucarest - 22: Stoccolma - 22,15: Varsavia (Composizioni di Rosowski) - 22,45: Budapest (Musica zigana)

23,50: Hiversum (Musica brillante popolare) - 24: Stoccarda (Orchestra e coro).

SOLI

19,30: Sottens (Due piani) - 22,25: Copenhagen (Balalaika).

COMMEDIE

22,30: Lyon-la Doua (Tre diorecchie).

MUSICA DA BALLO

20: Varsavia, Budapest, Belgrado, Stoccolma (Canzoni e musica), Stoccarda - 21: Parigi P. P. - 21,35: Beromünster - 22: Lyon-la Doua - 22,25: Vienna - 22,30: Praga (Jazz), Radio Parigi, Monaco, Breslavia, Oslo - 22,40: Strashurg - 23: Koenigs-Wusterhausen - 23,5: Varsavia - 0,15: Madrid.

VARIE

20,30-22: Belgrado (Dischi e risultati delle elezioni).

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,55: Conv. - Notiziario.
19: Programma della settimana ventura.
19,5: Trasmissione per i giovani.
19,55: Concerto di dischi.
19,55: Il detto della settimana.
20: Trasm. da Varsavia.
20,30: Lothar Riedinger: Grande pot-pourri di primavera in due parti.
21,55: Musica da ballo.
23,35: Informazioni.
23,55: Musica viennese (quartetto).

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Orchestra radio.

19: Conversaz. religiosa.
19,15: Musica riprodotta.
19,30: Giornale parlato.
20: Radio orchestra: Vienna e il valzer.
20,40: Musica riprodotta.
20,50: Concerto sinfonico dall'Esposizione: I. Bach: *Preludio* per tutti i violini; 2. XX: *Fantasia* in sol; 3. Ciaikovski: *Frammenti della Sinfonia patetica*; 4. Intermezzo di canto; 5. J. Ibert: *Escales*.
21: Concerto orchestrale dell'Esposizione.
21,10: Concerto orchestrale dell'Esposizione.
21,15: Dischi.
21,30: Giornale parlato.
22: Concerto sinfonico ritrasmesso dall'Esposizione.

22,30: Concerto orchestrale dell'Esposizione.
22,35: Dischi.
22,40: Concerto orchestrale dell'Esposizione.
22,45: Dischi.
22,50: Concerto orchestrale dell'Esposizione.
22,55: Dischi.
23: Concerto orchestrale dell'Esposizione.

23,10: Concerto orchestrale dell'Esposizione.
23,15: Dischi.
23,20: Concerto orchestrale dell'Esposizione.
23,25: Dischi.
23,30: Concerto orchestrale dell'Esposizione.

23,40: Concerto orchestrale dell'Esposizione.
23,45: Dischi.
23,50: Concerto orchestrale dell'Esposizione.

24: Fine della trasmissione.
BRUXELLES II
Kc. 932; m. 321,9; kW. 15

19,15: Dischi.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto sinfonico ritrasmesso dall'Esposizione.

17,30-18,30: Trasmissione dell'orchestra «LA CARA'S JAZZ» dell'Hotel des Palmes.

20: Comunicazioni del Dopolavoro.

20,15: CHI È AL MICROFONO? Concorso settimanale a premio offerto dalla Soc. Film Cappelli & Ferrania.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi - Notizie sportive.

20,45: Serata variata

Parte prima:

1. Canzoni di varietà.
Giuseppe Foti: «Leggende di Sicilia: Le palme di Valverde», conversazione.

2. Chueca e Valverde: *La gran via*, selezione.

Parte seconda:

La chioma di Berenice

Commedia in un atto di

A. GUGLIEMINETTI

Personaggi:

Berenice Alda Aldini
Franca Laura Pavesi
Venanzio Guido Roscio
Arturo Giuseppe Cesare De Maria
Celeste Rita Rallo

Dopo la commedia:

Pietri: *Casa mia, casa mia*, selezione.

23: Giornale radio.

zione, con intermezzi di canto.
21: Una radiorecita.

22,10-24: Concerto orchestrale dall'Esposizione.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470,2; kW. 120

17,50: Trasm. da Brno.
19: Giornale parlato.
19,5: *La Vittoria*, film radiotelevisivo.
20,35: Moravská-Ostrava.
21,15: Conversazione.
21,30: Trasm. da Brno.
22: Notiziario - Dischi.
22,25: Notizie in tedesco.
22,30-23: Musica da jazz.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,55: Trasmissione in ungherese.
18,40: Cone. di dischi.
19: Trasm. da Praga.
20,35: Moravská-Ostrava.
21,15: Conversazione.
21,30: Trasm. da Brno.
22,25: Trasm. da Praga.
22,30: Not. in ungherese.
22,35-23: Musica zigana.

BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW. 32

17,50: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
20,35: Moravská-Ostrava.
21,15: Conversazione.
21,30: Concerto corale.
22,30: Come Praga.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

17,55: Come Bratislava.
18,40: Convers. - Notizie.
19: Trasm. da Praga.
20,35: Moravská-Ostrava.
21,15: Come Bratislava.
21,30: Trasm. da Brno.
22,25: Trasm. da Praga.
22,30-23: Da Bratislava.

MORAVSKÁ-OSTRAVA

Kc. 1133; m. 269,5; kW. 11,2

17,50: Trasm. da Brno.
19: Trasm. da Praga.
20,35: Musica brillante.

INSTITUT TECHNIQUE SUPÉRIEUR

FRIGNOUR (Svizzera)

ÉCOLE D'INGÉNIEURS

Approuvée par le Département de l'Instruction Publique

Electrotechnica - Radiotechnica - Meccanica -

Costruzioni civili - Chimica

L'Insegnamento viene effettuato mediante corsi integrati con esercizi in lingua italiana - Gli esami si sostengono alla Sede dell'Istituto.

Per informazioni ed iscrizioni scrivere, oltreconoscendo per la risposta, al Dott. G. Chierchia, Via Privata del Parco, 1 - Roma (140), indicando dettagliatamente i titoli di studio e di pratica professionale.

22: Musica da ballo - Ind. Notiziario.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5
19.24: Come Lyon-la Doua.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2
19.15: Conc. di dischi.
20: Trasmissione religiosa cattolica.
20.30: Radiocommedia.
21: Giornale parlato.
21.45: Musica richiesta.
22.15: Trasmissione speciale in inglese.

PARIGI P. P.
kc. 559; m. 312,8; kW. 60

19: Notiziario - Dischi - Conversazioni varie.
21.15: Serata poetica dedicata a André Rivière.
21: Musica da ballo.
22.30.24: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 205; kW. 5

18.45: Giornale parlato.
20.15: Canzoni e racconti per i fanciulli.
20.45: Dischi.
21: Concerto di musica religiosa da una chiesa (organi e cori).

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

19: Cinco Radio-Parigi col concerto di Bilboquet.
19.25: Meteorologia.
19.30: Varietà radfon.
19.35: Conversazione. L'anniversario della morte di Napoleone.
20.50: Letture di pagine di Chateaubriand.
20.40: Rassegna dei giornali della sera.
21: Concerto per l'anniversario della morte di Napoleone - Banda della Guardia Repubblicana diretta da Pierre Dupont con intermezzi di canto (Marce militari e musiche ispirate a Napoleone).
22.30: Meteorologia.
22.30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18.30: Radiogiornale di Francia.
20.30: Serata radioteatrale. L. Max Martin. Tévassé. *Pas moi, com-*

media in un atto. 2. Edmond. Sc. Les miettes, commedia in due atti.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18: Convers. in tedesco.
18.15: Notizie sportive.
18.30: Concerto variato.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Concerto di dischi.
20: Notizie in tedesco.
20.30: Serata brillante e variata in dialetto alsaziano.
22.30: Notizie in francese.
22.40.24: Musica da ballo.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notiziario - Fismontic - Canzonette - Musica sinfonica.
19: Melodie - Arie di opere - Notiziario - Trombe da caccia - Conversazione.
20: Dialogo - Musica da film - Concerti variati.
21: Verdi: Selezione della *Traviata*.
21.40: Musica militare - Fantasia radifonica.
22.20: Brani di opere - Notiziario - Melodie.
23: Organo da chiesa - Arie di opere e orchestra viennese - Scene comiche.
24.00: Fantasia - Notiziario - Musica militare.

GERMANIA
AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Commedia in tedesco.
18.35: Il microfono in un gasometro.
19.15: Handel: *Concerto grosso* in re maggiore per orchestra d'archi, oboi e cembalo.
19.30: Notizie sportive.
20: Serata brillante di varietà e di danze.
22: Giornale parlato.
22.30: Come Colonia.
22.45.24: Koenigswusterhausen.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Programma variato.
18.45: Cronaca sportiva.
19: Glück. *La regina di maggio*, commedia pastorale con musica.
19.45: Notizie sportive.
20: Come Varsavia.
22: Giornale parlato.
22.30: Come Colonia.
22.45.1: Koenigswusterhausen.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Conversaz. e letture.
18.30: Cori e recitazione.
19.15: Cronaca sportiva.
20: Come Varsavia.
20.30: Orchestra e canto: 1. Mozart: Ovv. di *Così fan tutte*. 2. Canto: 3. Mozart: Marcia dei sacerdoti dal *Flauto magico*. 4. Canto: 5. Mozart: Ovv. delle *Nozze di Figaro*. 6. Canto: 7. Rossini: Musica di balletto dal *Guglielmo Tell*. 8. Canto: 9. Puccini: Intermezzo della *Manon Lescaut*. 10. Canto: 11. Wagner: Frammento del *Tannhäuser*. 12. Canto: 13. Wagner: Cavalcata delle Valchirie dalla *Valchiria*. 14. Canto: 15. Wagner: Frammento del *Meistersinger*.
22: Giornale parlato.
22.30: Come Colonia.
22.45.24: Come Koenigswusterhausen.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Varietà allegria.
18.45: J. W. von Goethe: *Il divano occidentale-orientale*, musicato da Hugo Wolf.
19.25: Bollettino sportivo.
19.45: Radiocalendario per la città e la campagna.
20: *Maggio*, di J. M. Lutz (varietà vocale e strumentale).
20.45: Un po' di allegria (radiocron. di locali).
21: Musica per flauto e

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18.25: Mussorgski: *Quadri d'un'esposizione*.
19.25: Attualità varie.
20: Come Varsavia.
22: Giornale parlato.
22.30.1: Musica da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18.10: Progr. variato.
19: Il microfono nella casa di Beethoven a Bonn.
19.35: Cronaca sportiva.
19.50: Notizie sportive.
20: Grande concerto orchestrale e vocale dedicato a Wagner (progr. da stabilire).
22.30: Cronaca dell'incontro Eder-Blaho, per il campionato europeo dei pesi welter.
22.50.24: Musica da ballo: *Maggio ad Aqugrange*.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Per i giovani.
18.30: Musica da ballo.
19.20: Programma variato: *La sera nel villaggio*.
19.30: Notizie sportive.
20: Concerto: musica brillante e da ballo di opere.
21: Elbue *Die Maibohne*, un'opera radiofonica.
21.30: Seg. del concerto.
22: Giornale parlato.
22.30: Come Colonia.
22.45: Come Koenigswusterhausen.

INQUILTERRA
DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

17.30: Shakespeare: *Enrico V*, dramma adattato per il microfono da H. Rose.
19.30: Concerto vocale (basso).
20: Trasmissione religiosa dallo studio, come introduzione alle feste giubilari di S. Giorgio V.
20.30: Giornale parlato.
21: Concerto della banda militare della stazione, con soli di violoncello: 1. Mackenzie: *Quartetto brillante*. 2. Solti di violoncello: 3. Eric Coates: *Londra di tutti i giorni*, suite. 4. Solti di violoncello: 5. Ed. German: *Tre danze da Nell Gwynn*.
21: Lett. di un racconto.
22.15: Canzoni studentesche per coro maschile e soli di baritone.
22.45: Epilogo per coro.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Notizie sportive.
18.30: Concerto bandistico (registrazione).
19.25: Concerto corale di *Lieder* dedicati al mese di maggio.
22: Giornale parlato.
22.30: Come Colonia.
22.45: Bollettino del mare.
23.05.34: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

17.30: Concerto della banda dei granatieri della guardia, con soli di violino.
18.15: Musica brillante per trio.
18.45: Concerto dell'orch. della R.B.C. (sezione C.) con arie per soprano, contralto, tenore e basso - Musica delle isole britanniche.
19.45: Intervallo.
20: Come Droitwich.
20.50: Giornale parlato.
21: *Ricordi del 1887* (ai tempi del primo giubileo vittoriano).
21.45: Concerto di musica inglese eseguita per la prima volta nei diversi Promenade Concerts degli ultimi vent'anni: 1. Vaughan Williams: *Le respe, ouverture*. 2. Debussy: *Idillio*. 3. Walton: *Concerto per violace e orchestra*. 4. Bax: *In the Fair Hills*. 5. Berners: *Finlandia epagnuola*.
22.45: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18.15: Concerto di solisti (soprano, baritone e violoncello).
19.15: Concerto di dischi.
19.45: Intervallo.
20: Come Droitwich.

orchestra: 1. Doppel: *Fantasia pastorale ungherese* per flauto e orchestra; 2. Mozart: *Andante* in do maggiore per flauto e orchestra; 3. Hugo Wolf: *Intermezzo dell'opera Der Corregidor*; 4. Reinecke: *Concerto* in re maggiore per flauto e orchestra.
21.30: Max Reger: *Variazioni* su un tema di Mozart per grande orch.
22: Giornale parlato.
22.30.24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Programma variato.
18.30: Concerto di piano e violino (Juan Manen).
19: Stockholms *L'amore in Svezia*, commedia.
19.45: Notizie sportive.
20: Serata brillante di varietà di danze.
22: Giornale parlato.
22.30: Come Koenigswusterhausen.

23: Orchestra e coro: 1. R. Strauss: *Serenata* per 18 flauti; 2. Sounen: *Sel madrigali* per coro misto; 3. Peterka: *Il trionfo della vita*, preludio; 4. Rapoldo per grande orchestra; 5. Beethoven: *Concerto* in do minore per piano con orchestra; 6. Beethoven: *Sinfonia* n. 7 in re maggiore.



Primavera delle mani

Le massaie che vogliono conservare le mani belle, bianche, aristocratiche anzi accudendo a tutte le faccende domestiche adoperano il SALVAMAN prodotto scientificamente studiato per la bellezza delle mani. Il SALVAMAN fa scomparire rapidamente ogni rossore antietà e cura radicalmente le microscopiche lesioni prodotte dalla soda e altri caustici contenuti nei saponi da cucina e nei detersivi usuali. SALVAMAN guarisce rapidamente il

SUDORE DELLE MANI

Il SALVAMAN conserva le mani belle, bianche, aristocratiche, asciutte

SALVAMAN



Scrivete oggi stesso alla FATAS, via M. Gioda 53, Torino, inviando Lire 8, anche in francobolli, o chiedendo la spedizione in assegno

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

19.30: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20.30: Conc. bandistico.
21.30: Giornale parlato.
22: Musica brillante.

LUSSBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18: Musica brillante e da ballo (dischi).

IL MATHE' DELLA FLORIDA

del Dott. M. F. IMBERT

composto di soli vegetali, è indicato nella cura della STILICHEZZA ed è anche il più economico.

Inviare questo taloncino alla Farmacia: Dr. SEGANTINI: Via P. Sottocorno, 1 - MILANO con 75 centesimi in francobolli: riceverete franco una busta di prova

Aut. Pref. Milano N. 56989 del 26-10-34-XXI.

Uscio

(Genova)

Colonia della Salute "Carlo Arnaldi",

a 550 m. d'altezza, posizione incantevole, vista sul mare, aria purissima, vita salutare fra i boschi, massima semplicità, indicatissimi per riposare spiriti e corpi stanchi.

Razionale depurazione dell'organismo dai materiali tossici che costituiscono i veri germi di tutte le malattie.

Vitto speciale scientificamente preparato.

Stazione Ferroviaria di Recco (Linea Genova-Pisa); servizio di automobili da Recco a Uscio.

Per schiarimenti rivolgersi alla Direzione della Colonia Carlo Arnaldi Uscio (Genova).

Aut. Pref. Milano N. 30.824 del 28-6-30

DOMENICA

5 MAGGIO 1935 - XIII

19: Musica brillante e da ballo (dischi).
20:30: Giornale parlato.
21:15: Musica brillante e da ballo (dischi).
22:30: Danze (dischi).
23:30: Musica brillante e da ballo (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154,4; kW. 60
15: Conversazione agricola.
16:30: Piano e violino.
19:10: Giornale parlato - Conversazione.
21:40: Giornale parlato - 20: Concerto orchestrale.
20:40: Concerto vocale con acc. di piano.
21:10: Continuazione del concerto.
21:00: Giornale parlato - Conversazione.
22:15: Bollettino sportivo.
22:30-23:30: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM

kc. 995; m. 301,5; kW. 20
16:10: Bollettino sportivo.
18:25: Musica brillante.
19:35: Bollettino sportivo.
19:40: Rassegna di libri.
19:10: Conversazione.
19:55: Funzione religiosa.
20:40: Giornale parlato.
20:55: Programma di maggio (orchestra, recitazione, canzoni ecc.).
22:55: Musica leggera.
23:40: Giornale parlato.
23:50: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante e popolare.
0:40: Fine della trasmissione.

HUIZEN

kc. 160; m. 1875; kW. 50
15: Funzione religiosa - In seguito concerto di organo.
20:25: Giornale parlato - Dischi.
21:40: Omaggio alla Santa Vergine (dalla cattedrale di San Giovanni di Bois-le-Duc (organo e coro).
21:55: Convers. religiosa.
22:15: Commemorazione di Thomas Moore (orchestra o conv.).
23:15: Giornale parlato.
23:30: Epilogo per coro.
23:40: - La istruttore-problema in orient-Afrika kaj għia infuq je la misad - conversazione in esperanto del dottor G. Brouwer.
0:10: Fine della trasmissione.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120
18: Musica brillante.
18:45: Per i giovani.
19: Giornale parlato.
19:55: Programma variato.
19:50: Intervallo.
19:55: Trasmissione brillante: *Da capanna a capanna; da taverna a taverna*.
20:30: Concerto di dischi.
20:45: Giornale parlato.
21: Trasmissione satirica.
21:30: Conversazione.
21:45: Notizie sportive.
21:55: Concerto dedicato a Rozowski, diretto dall'autore: 1. *Villafraanca*, poema sinfonico; 2. *Fantasma gorte*, per soprano

e orchestra.
22:5: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I

kc. 823; m. 364,5; kW. 12
15: Giornale parlato.
18:15: Concerto variato.
19: Convers. - Dischi.
19:45: Conversazione.
20: Radiocommedia.
21: Notizie sportive.
21:10: Concerto vocale.

21:35: Orchestra: 1. *Rusi: Il castello incantato*, ouverture; 2. *Komzak: Viena di notte*; 3. *Kern: Valse di Gostein*; 4. *Früh: Berceuse*; 5. *Sammartini: Canto d'amore*; 6. *Rimski-Korsakov: Inno al sole*; 7. *Brunetti: Scherzo* - In un intervallo giornale parlato.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 5
17: Concerto di dischi.
19: Radiorchestra.
19:30: Canzoni per tenore.
20: Radiorchestra. Comp. di Ketelbey.
20:30: Canz. per soprano.
21: Musica da ballo.
22: Campanie - Dischi.
22:30: Radiorch. - Dischi.

23:45: 1. Per i giocatori.
23:45: 1. Per i giocatori di scacchi - Dischi.

SVEZIA

STOCKOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55
15: Funzione religiosa.
19:30: Conversazione.
20:30: Trasmi. da Varsavia.
20:30: Recitazione.
21: (da una chiesa): *Händel: Te Deum*, per solo, coro e orchestra.
21:45: Giornale parlato.
22:23: Orchestra: 1. *Bach: Aubert: Preludio corale e fuga*; 2. *Aulin: Frammenti di Mastro Oluf*; 3. *Grieg: Due Metodie*; 4. *Sibelius: Karelia*, suite; 5. *Frank: Notturno*; 6. *Mendelssohn: Ouverture di Rug Ritas*.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18:15: Convers. in inglese.
18:40: Violino e chitarra.
19: Notiziario - Dischi.
19:20: Conversazione.
19:50: Orchestra e coro: *marce e Lieder popolari*.
21: Giornale parlato.
21:10: Conversazione.
21:35: Musica da ballo.
22:15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

18: Primi risultati sportivi - Musica brillante della filarmonica di Lugano.
19: «Note del mio taccuino» - La prima salita al pizzo del Parie (dott. Neve).

19:15: Canzoni nostalgiche (dischi).
19:45 (d. Berna): Notiz. - Dischi.
19:55: Risultati sportivi della giornata.
20: Concorso umoristico della Radio svizzera italiana: Parla il concorrente N. 7: *Dino Falconi*.
20:30: Musica slava: *Balalaica e pianoforte*.
21: *Glinka: La vita per lo zar*, ouverture (orch.); 2. *Wienlawsky: Maccheta N. 3* (Kuyawiak) (Balalaica e piano); 3. *Serge Jaroff: I dodici ladroni* (d.); 4. *Rubinstein: Assolo di violino* (Nino Herschel); 5. *Sulla via di Pietrogrado* (d.); 6. *Pogoreloff: Romanza in si minore* (Balalaica); 7. *Schumakoff: Variazioni su una canzone russa* (Balalaica); 8. *Ivorak: Leggendina N. 4* (orch.).
21:15: Dalla vita di un grande compositore russo. Epilogo dialogato.
21:30: Parla seconda del concerto di musica slava: 9. *Rachmaninoff: Cantabile per te* (d.); 10. *Rubinstein: Assolo di pianoforte* (Nino Herschel); 11. *Pogoreloff: Valse* (Balalaica); 12. *Bortniansky: Notte d'amore*, (d.); 13. *Rimski-Korsakoff: Choud hindou* (Balalaica); 14. *Chopin-Ignatieff: Valse*, op. 64 n. 2 (Balalaica); 15. *Ivorak: Parvati* (orchestra).
22: Lo sport della domenica. Risultati e commenti - Fine.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Un quarto d'ora di musica per jazz.
18:15: Radiodramma.
18:45: Musica riproduotta.
19: Conversazione religiosa protestante.
19:30: Musica originale per due pianoforti.
20: Conversazione.
20:15: Reinecke: *Biancaneve e Rosarossa*, racconto per soli, coro di donne e orchestra.
21:15: Giornale parlato.
21:35: Concerto di un coro maschile.
22:30: Fine della trasm.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17:50: Conversazione.
18:15: Conc. orchestrale.
19:25: Conv. su Boccaccio.
20: Trasmi. da Varsavia.
20:35: Conc. di solisti (chitarra, canto, violino, celeste, ecc.).
21:40: Giornale parlato.
22:10: Radiocronaca dei campionati di scherma (spada).
22:45: Concerto di musica zlgana.
23:45: Musica per jazz.
0:5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 174; m. 1724; kW. 500

17:30: Un'opera dal Grande Teatro (con commenti in lingue straniere).
21: Convers. in tedesco.
21:55: Campanie del Krem-lino.
22:5: Convers. in inglese.
23:5: Convers. in tedesco.

STAZIONI
EUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318,5; kW. 12

19: Dischi - Notiziari - Bollettino sportivo.
21:30: Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

COME È CONSIDERATA OGGI L'ITALIA INDUSTRIALE ALL'ESTERO

La "Radio Corporation of America", (RCA), la più grande compagine americana che raggruppa le più potenti fabbriche e i più importanti laboratori elettrotecnici, si è alleata la "Fabbrica Italiana Magneti Marelli", per la realizzazione in Italia di tutto quanto vi ha di più interessante per il nostro mercato nel campo radiotecnico.

IL FIORE DELLA SETTIMANA

PAPAVERO

Il guardiano che m'accompagnava nei labirinti della Domus Aurea sa tutto Svetonio a memoria e si compiace di raccontare una quantità di barzellette su Nerone e Poppea. Sembra che questi muri gli abbiano confidato i pettegolezzi del Corpo di guardia e della dispensa dell'imperatore e che il passato, per lui, abbia perduto ogni profondità, assumendo la trasparenza delle usuali esperienze quotidiane. Nella storia, quest'uomo possiede un solo punto di riferimento: Nerone; ogni distanza di prima e di dopo si accorcia e viene a combaciare con questo nome sonoro nella cui rotonda cavità echeggiano eco-



cazioni d'una facile cronaca nera. Le vicende della civiltà romana e mondiale s'articollano in categorico riassunto sopra gli episodi di morte e di resurrezione dell'immensa architettura, di cui i riflettori elettrici illuminano le dimensioni maestose. Traiano che seppellisce la Domus nella sovrastruttura delle Terme, convertendola in un vasto ipogeo farcito di macerie dopo averne strappata la decorazione; i capimastri degli evi bui che vengono a fabbricar calce con quanto resta di colonne di marmo; la graminigia, il vigneto e l'ulivo che crescono sulla roccia; la sommità delle volte trasformata in nido di serpi e di pipistrelli; capre che cascan dal prato entro i buchi dei soffitti crollati; cavallerie di stranieri invasori che prendono ricetto nei vestiboli delle fiancate; archeologi che entrano qui dentro per la via delle falce, picconata su picconata, e ancora non hanno finito di riscuotar meraviglie.

Qui sopra vegetano tuttora le stoppie e i roveti intorno agli augusti cipressi, e di quando in quando il sole ritorna a venirci incontro attraverso una verde breccia proiettando sul pavimento lontane ombre di fruschie. Il tonfo del topo risponde dai bassi penetrali allo strido superno della rondine. L'architettura, malgrado gli scavi, continua ad esser pur sempre un'altra cosa: non è più architettura, è natura. E, come la natura, è senza età. E ha una storia tutta diversa dall'umana. In che secolo siamo? Lo soppento ed il pánico della foresta vergine hanno acquistato il diritto, a umiliazione delle intenzioni dell'uomo, di presidiare il luogo. Potrei, nell'orgasmo dello stupore d'affrontarne il mistero, sentirmi compagno di Raffaello Sanzio o di Giulio Romano, non so chi altro che per il primo, dopo secoli d'abbandono, si calò in queste stanze, con corde e con faci, dai perigliosi buchi del tetto, a violare l'umida tenebra e l'alto silenzio.

Uno di quei pionieri lasciò scritto il suo nome nell'intonaco bruttato dai muschi; Stefano, a lunghi colpi di scalpello. Chi era? Non importa, sono ugualmente con lui. E mi basta pensare che, forse, nel risalire, egli svelse dall'orlo dell'eccezionale ferita vegetale, che separa la caverna del cielo, uno di questi papaveri vermigli, frementi alle carezze della primavera.

Ne strinsse il ruvido gambo fra le dita, ne scosse gentilmente i petali di seta, ne carezzò i neri stami. Papavero, fior delle messi, vivace principino dell'estate che arriverà, rigoglioso portatore della tinta del sangue, perché il pianto che prosperare sbavò su questa cava ruina? Fiore del sonno, forse tu hai voluto sigillare con la tua presenza un silenzio in cui stanno nascoste le parole d'un futuro risveglio, del quale i ricercatori indagano il segreto con la loro lampada, confidando che la morte, l'incubo del sonno e la speranza dell'immortalità si coronano entrambe con le tue fiamme coralle.

NOVALESA.

6 MAGGIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 430,8 - kw. 5
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1069 - m. 263,3 - kw. 30
MILANO II: kc. 1357 - m. 321,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kw. 0,2

ENTRANO IN COLLEGAMENTO CON ROMA ALLE 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Oreste Gasperini; *I Mille*, radiocena.

12,30: Dischi.

12,30-14 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETO ESPERANZA. 1. Frontini: *Elise*, ouverture; 2. Benetti: *Madrigale*; 3. Armandola: *Un soggiorno a Porto Said*; 4. Hubans: *La duchessa di Madelon*, fantasia; 5. Carlys: *Le smanie di Colombina*; 6. Avitabile: *Dimitri*; 7. Mascagni: *I Rantzau*, preludio; 8. Amadei: *Danza delle lucciole*; 9. Cuiola: *Serenata amara*; 10. Catalani: *Bejanice*, fantasia; 11. Cortopassi: *Notte stellata*; 12. Ganne: *Hans il suonatore di flauto*, fantasia; 13. Abraham: *Siviglia*.

13: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Società Anonima Prodotti Arrigoni).

13,10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° COSTANTINO LOMBARDO: 1. Ganne: Sinfonia dell'opera *I Salimbanchi*; 2. Massenet: *Cendrillon*, selezione; 3. Ranzato: *Serenata capricciosa*; 4. Ganne: *Hans il suonatore di flauto*, fantasia; 5. Laïta: *Katinka*, tango; 6. Morena: *Suile su motivi di Giovanni Strauss*; 7. Lehar: *Eva*, valzer, intermezzo.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO. (Vedi pag. 20).

16,30: Giornale radio - Cambi.

16,40: Giornale del fanciullo.

17,5: Bartolomeo Mario Borriello: a) Schubert: *Alla lira*; b) Donizetti: *Don Sebastiano* (O. Lisbona, alfin ti miro); c) Gomes: *Lo Schiavo* «Sogno d'amore».

17,30: Trasmissione dalla Reale Accademia Filarmónica Romana: CONCERTO DEDICATO A MOZART: 1. Quintetto in la maggiore per clarinetto e archi; 2. Composizioni per canto e orchestra; 3. Concerto in mi bemolle maggiore (K. V. 271) per pianoforte e orchestra. Esecutori: Maria Senes (canto), Letha Cifarelli (pianoforte), Quartetto di Roma, L. Jucci (clarinetto) e Classe di esercitazioni orchestrali.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,35: Notiziario in esperanto.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere e Lezione di lingua italiana per gli stranieri (vedi tabella a pag. 10).

19,15-20,30 (Roma III) Musica varia - Comunicazioni vari.

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Iidroperto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati; 4. Notiziario; 5. Trasmissione di opera; 6. *Marzia Reale e Giovinetta*.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50: CRONACA DEI LITTORALI DELLO SPORT.

20,55:

La città rosa

Operetta in tre atti di LOMBARDO e RANZATO

Maestro direttore d'orchestra RENATO JOSI

Personaggi:

Delhi Carmen Roccabella
Kapote Minia Lyxes
Ceri Bruno Biasletti
Pst Tito Angeletti
Il Maradjah di Giapur ... M. Torricini

Negli intervalli: «Vagabondaggi» di Luigi Antonelli - Ernesto Murolo: «La voce che corre» conversazione.
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 086 - m. 303,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1229 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 30
BOLZANO: kc. 536 - m. 550,7 - kw. 1
ROMA III: kc. 1458 - m. 238,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Oreste Gasperini; *I Mille*, radiocena.

11,30: MARIO CONSIGLIO E LA SUA ORCHESTRA:

TEMI DI FILM, OPERETTE E SPETTACOLI: 1. Bixio: *Questo è l'amore*, dal film «L'eredità dello zio»;

2. Carste: a) *E' sempre così*, b) *Tu mi fai divertire*, dal film «Un uomo in gamba»;

3. Rosen: a) *La tua bocca è un fior di pesca*, b) *Mi senti tu Baby*, dall'opera *Addio tesoro!*;

4. Bixio: *Desiderio di te*, dallo spettacolo «Roxxy Bar»;

5. Bi London: *Mimma*, dallo spettacolo «Scandal Jazz»;

6. Levine: *Sei tu*, dallo spettacolo «Scandal Jazz»;

7. Schisa: *Baby*, dallo spettacolo «Il ratto delle... cabine»;

8. Godini: *Piccola sultana*, dallo spettacolo «Il ratto delle... cabine»;

9. Italo: *Danze*, dall'opera *L'Amante nuova*;

10. Russo: *Una notte sul Volga*;

11. Manno: *Serenata nostalgica*;

12. Ranzato: *Serenata capricciosa*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste).

13,10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° COSTANTINO LOMBARDO (vedi Roma).

14-14,15: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Canucchio dei bambini (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Ballata a noi» - Lingue e usanze di tutti i paesi: l'Ungheria - L'Amico Lucio; (Firenze): Il Nano Bagogni: varie corrispondenze e novelle; (Bologna): La palestra dei bambini; a) La Zia dei perchi; b) La cucina Orbiati.

17,30: Trasmissione dalla Reale Accademia Filarmónica Romana: CONCERTO DEDICATO A MOZART: 1. Quintetto in la maggiore per clarinetto e archi; 2. Composizioni per canto e orchestra; 3. Concerto in mi bemolle maggiore (K. V. 271) per pianoforte e orchestra. Esecutori: Maria Senes (canto), Letha Cifarelli (pianoforte), Quartetto di Roma, L. Jucci (clarinetto) e Classe di esercitazioni orchestrali.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,35: Notiziario in esperanto.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere e Lezione di lingua italiana per gli stranieri (vedi tabella a pag. 10).

19,15-20,30 (Roma III) Musica varia - Comunicazioni vari.

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Iidroperto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati; 4. Notiziario; 5. Trasmissione di opera; 6. *Marzia Reale e Giovinetta*.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50: CRONACA DEI LITTORALI DELLO SPORT.

"La Casa Contenta.."

CONVERSAZIONE SETTIMANALE DEDICATA ED OFFERTA ALLE SIGNORE DALLA SOC. AN. PRODOTTI ALIMENTARI G. ARRIGONI & C. DI TRIESTE. Lunedì alle ore 12,5 de tutte le stazioni italiane

ARRIGONI

LUNEDÌ

6 MAGGIO 1935 - XIII

17.5-17.55 (Bolzano): CONCERTO DEL SISTETTO:
1. Bela Nagypal: *Primavera in Granata*; 2. R. Strauss: Terzetto dell'opera *Il cavaliere della rosa*; 3. Ranzato: *Celebre serenata*; 4. Berry: *Una serata a Lilliput*, suite; 5. Sfilata di nani; 6. Serenata alla Principessa; c) Davanti al Casino; d) Idillio alla montagna; e) Farandola notturna; 5. Mario Mascagni: *Notturmo madrileno*; 6. M. Ches: *Il valzer della gioia*; 7. Tosti: Due canti popolari abruzzesi; a) *Che mai l'ho fatto amore*; b) *O mamma stringimi al tuo cuore*; 8. Pattmann-Bamford: *Il burlone*, danza grottesca.

17.5: Baritone Mario Boriello (vedi Roma).
17.30: TRASMISSIONE DALLA R. ACCADEMIA FILARMONICA: *Musica di W. A. Mozart* (vedi Roma).
Nell'intervallo: Comunicato Ufficio presagi - Note agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.35 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Notiziario in esperanto.

18.45 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri (v. tabella a pag. 1).

19.15-20.30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.15-20.30 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.50: CRONACA DEI LITTORIALI DELLO SPORT.

20.55: Dischi.

MOVADO

155 primi premi



Modello per Signora, da L. 250

Tutto quanto è stato conquistato durante secoli di esperienza, nel campo dell'industria orologiaia: precisione, robustezza, eleganza, prezzo, si trova riassunto nell'orologio

MOVADO

21.10:

Concerto di canzoni popolari

PRESENTATE DAGLI AUTORI
(Trasmissione dal Teatro Lirico di Milano per iniziativa dell'Università popolare):

Orchestra da ballo «Odeon» diretta dal

M^o MARIO MARIOTTI.

1. M. Mariotti: *Se si potesse dir la verità*.
2. Prolusione di *Pirro Rost*.
3. Frustaci-Cherubini: *Pellegrino che venghi a Roma*.
4. Gianpà-Raimondo-Borsieri: *Il valzer dell'amore*.
5. Rost-Rizza: *Piacere agli uomini*.
6. Di Lazzaro: *Chitarra romana*.
7. Mendes: *Cose che passano*.
8. Borella-Mariotti: *Ninfa*.
9. Frati-Rusconi: *Ho detto al sole*.
10. Liberati-Simonetti: *Fammi sognar*.
11. Rastelli-Ravassini: *Non piangere più, violino mio*.
12. Bracchi-D'Anzi: *Sotto le stelle*.
- 22: Giuseppe Fancilluri: Dizione poetica: «Il Seicento» (dizione e commento).

22.15:

Concerto di musica da camera

Violinista CLAUDIA ASTROLOGO

Al pianoforte il M^o SANDRO FUGA

1. Chausson: *Poema*.
2. Vivaldi-Kreisler: *Concerto*.
3. Stravinsky: *Pulcinella*, suite.

23: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kw. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE. (Vedi Roma).

12.45: Giornale radio.

13: «La casa contenuta», rubrica offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni.

13.10-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Robert: *Phantom sinfonico*, fox-trot; 2. Ketelbey: *Flowers all the Way*, pot-pourri; 3. Goltmann: *Canilena* (dal Concerto in la minore); 4. Donati: *Florita*, danza spagnola; 5. Mario Mascagni: *Notturmo madrileno*, intermezzo; 6. Rimpoldi: *Leggenda per violino ed orchestra*; 7. Kark: *Il bizzarro carillon*, intermezzo; 8. De Micheli: *Brigata allegra*, op. 75, intermezzo.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Chopin: a) *Notturmo in fa diesis maggiore*; b) *Studio in mi maggiore* (pianista Fina Barone); 2. a) Respighi: *Stornellatrice*; b) Marinuzzi: *Serenata* (mezzo-soprano Irene D'Amico); 3. Mendelssohn-Liszt: *Sulle ali del canto* (pianista Fina Barone); 4. a) Vaccari: *Giuletta e Romeo*; «Ah! se tu dormi svegliata»; b) Cimarra: *Le astuzie femminili*; «Quel soave e bel diletto» (mezzo-soprano Irene D'Amico).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLILA: Corrispondenza di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-24.5: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Il bel cavaliere di Horfeur

Commedia in tre atti di MARCO REINACH

Personaggi:

Laura di Fortroi . . . Eleonora Tranchina

La marchesa Isabella . . . Livia Sassoli

Fernanda Alda Aldini

Raimondo di Trois Tours L. Paternostro

Don Ippolito, parroco . . . Paolo Pietrabisa

Martino, servo Anieto Camaggi

Il porta-lettere Gino Labruzzi

Contadini e contadine.

22.15 (circa):

CONCERTO DELLA PIANISTA ELSA BONZAGNI:

1. Beethoven: *Sonata* op. 28 (pastorale).

2. Dvorak: *Umoresca*.

3. Granados: *Danza spagnola*.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

21.15: Morawska Ostrava, Praga (Mozart).

CONCERTI VARIATI

20.10: Lipsia (Haendel: «Semele», orat., 20.15: Koenigsberg (Musica religiosa) - 20.45: Hilversum (Beethoven) - 20.55: Huitzen (Orchestra di Amhem) - 21: Stoccolma;

(Canti popolari svedesi) - 21.10: Beromuenster (Orchestra, violino e cello) - 21.30: Amburgo (Canti religiosi) - 22: Copenhagen (Musica brillante) - 22.30: Breslavia (Orchestra e baritone).

Monaco (Composizioni di H. Pfitzner) - 23.55: Vienna (Musica brillante).

OPERE

20.40: Budapest (Gounod: «Faust»).

OPERETTE

19.30: Brno, Praga (Offenbach: «La Principessa di Trebisonda»).

MUSICA DA CAMERA

21: Varsavia (Musica antica) - 21.15: Koenigsgrusthausen - 22.30: Berlino - 24: Francoforte.

SOLI

18.20: Sottens (Violoncello e piano) - 20.5: Bucarest (Violino e canto) - 20.25: Lussemburgo (Violino) - 21.15: (Violino Mus. polacca).

COMMEDIE

20.30: Lyon-la Doua (Due radiocore) - 22: Sottens (De Témardou: «Il numero 508»).

MUSICA DA BALLO

22.30: Radio Parigi - 22.35: Stazioni inglesi - 22.40: Lipsia - 23: Koenigsgrusthausen, Copenhagen - 24: Madrid.

VARIE

18.30: Stazioni inglesi (Il Giubileo d'Argento di Giorgio V) - 20: Stazioni inglesi, Vienna, Budapest, Stoccolma, Copenhagen (Allouez, del Re d'Inghilterra).

mozzo di canto; 6. Leon Mawert: *Tre pezzi*; 7. Leon Mawert: *Valzer*; 21: Conversazione.

21.15: Continuazione del concerto orchestrale: 1. A. Marsick: *Apoteosi della Valletta*; 2. Leblanc: *Danza e corteggio*; 3. Chuk: *Arie nell'Orfeo*; 4. Zeltino de Hervey: *Lechi dell'oro*, suite in quattro numeri; 5. Gounod: *Fantasia di Viretta*; 6. Hillier: *Il canto dei cantanti*.

22: Giornale parlato.

22.10-23: Trasmissione di varietà valloine.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321,9; kw. 15

18.30: Orchestra - Musica brillante.

19: Conv. - Continuazione del concerto.

19.30: Giornale parlato.

20: Concerto orchestrale ritrasmesso dall'Esposizione - Negli intervalli: canto.

22: Giornale parlato.

22.10-23: Concerto orchestrale ritrasmesso dall'Esposizione.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470,2; kw. 120

18.10: Trasm. in tedesco.

19: Notiziario - Dischi.

19.15: Lez. di russo.

19.30: Trasm. da Brno.

21: Conversazione.

21.15: Morawska-Ostrava.

22: Notiziario - Dischi.

22.20-24.5: Notiziario in tedesco.

PHONOLA - RADIO

RATEAZIONI - CAMBI RIPARAZIONI

Ing. F. Tartufari, v. dei Mille, 24 - Tel. 46-249

TORINO

BRATISLAVA
 kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5
 17.50: Trasmissione in ungherese.
 18.35: Conversazioni.
 19.30: Trasm. da Praga.
 19.30: Trasm. da Brno.
 21: Conversazione.
 21.15: Concerto di musica religiosa, ritrasm. dalla cattedrale di S. Martino.
 22: Trasm. da Praga.
 22.15: Not. in ungherese.
 22.25-22.50: Dischi vari.

BRNO
 kc. 922; m. 325,4; kW. 32
 18.15: Conversazioni.
 19: Trasm. da Praga.
 19.30: Offenbach: *La Principessa di Trébizonde*, quartetto in 3 atti (adatt.).
 21: Conversazione.
 21.15: Concerto vocale.
 21.30: Concerto di piano.
 22: Come Praga.

KOSICE
 kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6
 17.50: Come Bratislava.
 18.35: Dischi - Notiziario.
 19: Trasm. da Praga.
 19.30: Trasm. da Brno.
 21: Conversazione.
 21.15: Moravská-ostava.
 22: Trasm. da Praga.
 22.15-22.50: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
 kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
 18.10: Trasm. in tedesco.
 19: Trasm. da Praga.
 19.30: Dischi - Conversi.
 19.30: Trasm. da Brno.
 21.15: Concerto sinfonico.
 Mozart: 1. *Sinfonia con clarinetto, cori e fagotto*, con orchestra; 2. *Serenata* in re maggiore per orchestra.
 22.30: Come Praga.

DANIMARCA
COPENHAGEN
 kc. 1176; m. 255,1; kW. 10
 18.15: Lezione di inglese.
 18.45: Giornale parlato.
 19.20: Concerto di dischi.
 19.40: Come Drontheim.
 21.45: Giornale parlato.
 22: Musica brillante.
 23: Musica da ballo.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
 kc. 1077; m. 278,6; kW. 12
 18: Conversazione da Parigi.
 18.30: Radiogiornale di Francia.
 19.45-20: Conversazioni.

20.15: Notiz. e bollettini.
 20.30: Trasmissione di un concerto sinfonico con intermezzi di canto - In seguito: Notiziario.
GRENOBLE
 kc. 583; m. 514,8; kW. 15
 18: Come Radio Parigi.
 18.30: Radiogiornale di Francia.
 20.30: Fone dell'orchestra della stazione con soli diversi e recitazione.

LYON-LA-DOUA
 kc. 648; m. 514,8; kW. 15
 18: Come Radio Parigi.
 18.30: Radiogiornale di Francia.
 19.30-20.30: Conv. varie.
 20.30: Serata letteraria con concorso della compagnia drammatica della stazione, L. Charley: *L'equipe du Pont rompu*; 2. XX: *Obsession* - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA
 kc. 749; m. 400,5; kW. 5
 18: Come Radio Parigi.
 18.30: Radiogiornale di Francia.
 19.45: Musica variata.
 20: Bollettino sportivo.
 20.15: Musica variata.
 20.30: Serata radiotelefonale - In seguito: Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
 kc. 1249; m. 240,2; kW. 2
 18.15: Dischi - Fattoria.
 20.15: Notiziario - Dischi.
 20.30: Radiocommedia.
PARIGI P. P.
 kc. 959; m. 312,8; kW. 60
 18.25: Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.
 20.15: Trasm. musicistica.
 21.75: Concerto di dischi.
 22.30-23: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
 kc. 1456; m. 206; kW. 5
 19: Giornale parlato.
 20.30: Radiocorrido sinfonico diretto da Flamini.
 21: Concerto sinfonico al mese di maggio - Nell'interv.: Notiziario.
 22: Fine.

RADIO PARIGI
 kc. 182; m. 1648; kW. 75
 18: Conversazione d'arte.
 18.30: Notiziario - Bollettini diversi.
 18.45: Rassegna di libri.

19.55: Conversazione cinematografica.
 19.55: Meteorologia.
 20.20: Conversazione sulla letteratura italiana odierna.
 20.45: Convers. Impica.
 20: Musica da camera e melodica. 1. Opere antiche per violoncello e piano; 2. Melodie per soprano; 3. Beethoven: *quartetto* n. 8; 4. Melodie per soprano; 5. Chausson: *quartetto* incompiuto - Sechi intervalli.
 Notiziario - Rassegna dei giornali della sera - Conversazione.
 22.30: Meteorologia.
 22.35: Musica da ballo.

RENNES
 kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
 18.30: Radiogiornale di Francia.
 19: Bollettini diversi.
 20.15: Trasm. letteraria.
 20.30: Conc. orchestrale con intermezzi di canto.

STRASBURGO
 kc. 859; m. 349,2; kW. 35
 18.15: Cronaca letteraria.
 18.25: Convers. in tedesco.
 18.45: Concerto variato.

19.30: Notizie in francese.
 19.45: Concerto di dischi.
 20: Notizie in tedesco.
 20.30-22.30: Serata di musica da camera e canto (da Metz): 1. Loelliet: *Souhait* in do minore per flauto, oboe e piano; 2. Canto; 3. Pillevestre: *Andante* in do minore per flauto, oboe e piano; 4. Canto; 5. Pillevestre: *Ero e Leandro*, duetto concertante per flauto, fagotto e piano; 6. Demersseman e Barthelmy: *Guglielmo Tell*, duetto brillante per flauto, oboe e piano; 7. Chopin: *Marzetta*; 8. Schumann: *Patipolton*; 9. Lacombe: *Binagor*, *sonatina* per flauto, fagotto e piano; 10. Canto; 11. Rieti: *Sonata* per piano, flauto, oboe e piano; 12. Nell'interv.: Notizie in francese.

TOLOSA
 kc. 913; m. 328,6; kW. 60
 18: Notiziario - Chitarra hawaiana - Melodie - Musica sinfonica.
 19: Arie di opere - Soli vari - Notiziario - Conversazione.

20.15: Musica da film - Musette.
 21: Fantasia - Orchestra viennese.
 21.45: Thomas: Selezione dell'Amleto.
 22.20: Musica militare - Notiziario - Brani di opere.
 22.45: Thomas: Selezione dell'Amleto.
 23: Canzonette - Orchestra varie - Arie di opere - Musica da film.
 24.30: Fantasia - Notiziario - Musica militare.

GERMANIA
AMBURGO
 kc. 904; m. 331,9; kW. 100
 18.30: Conversazioni.
 19: Come Francoforte.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Schurek: *L'incendio di Amburgo*, radio-ovvero storica.
 21.30: Concerto corale di canti religiosi.
 22: Giornale parlato.
 22.25: Intervento musicale.
 23.24: Musica brillante tedesca.

BERLINO
 kc. 841; m. 356,7; kW. 190
 18.30: Conversazioni.
 19: Concerto variato.
 19.40: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Lezione di tedesco.
 20.30: Concerto vocale di *Lieder* e musica di balletto di Schubert.
 21.10: Bizet: *Sinfonia* in do maggiore (prima esecuzione).
 21.40: Il microfono per le voci di Berlino nella settimana del silenzio.
 22: Giornale parlato.
 22.30-24: Musica da camera: 1. Beethoven: *Sonata* in re maggiore per piano; 2. Beethoven: *Quartetto* in do maggiore; 3. Dizione; 4. Schumann: *Norlette* per piano; 5. Humperdinck: *Quartetto d'archi* in do maggiore.

BRESLIAVIA
 kc. 950; m. 315,8; kW. 100
 18.30: Conversi. - Notizie.
 19: Come Francoforte.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Concerto corale di *Lieder*.
 21: Concerto orchestrale e corale in occasione della giornata della radio (reg.).
 22: Giornale parlato.
 22.30-24: Come Breslavia.

COLONIA
 kc. 658; m. 455,9; kW. 100
 18.30: Conversi. - Notizie.
 19: Musica popolare polacca (orchestra e cori).
 19.30: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Concerto corale di *Lieder*.
 21: Concerto orchestrale e corale in occasione della giornata della radio (reg.).
 22: Giornale parlato.
 22.30-24: Come Breslavia.

CRONOGRARO NOVITA'
 a 2 pulsanti - ZAIS WATCH, consente nuovi calcoli che sono impossibili coi cronografi a un solo pulsante - Spiral Breguet - 17 rubini. Precisione - Garanzia.



Oro massiccio L. 49 al mese, per 10 mesi
 Nickel cromato L. 27 al mese, per 10 mesi
 Ditta VAR - Milano, Corso Italia, 27
 Chiedere catalogo - 180 - gratis.

FRANCOFORTE
 kc. 1195; m. 251; kW. 17
 18.30: Per i giovani.
 18.45: Attualità - Notiziario.
 19: Musica brillante.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Musica da camera: 1. Volkmann: *Trio* in si bemolle maggiore per piano, violino e cello; 2. Beethoven: *Trio* in mi bemolle maggiore per piano, violino e cello.
 21.15: Conversi. e dischi: *Una croce uncinata nell'estremo nord*.
 21.30: Conversi. e canto.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Progr. variato.
 23: Come Breslavia.
 24.25: Musica da camera e canto: 1. Telemann: *Concerto* per piano, violino e cello; 2. Canto; 3. Beethoven: *Trio* in do minore; 4. Canto; 5. Schubert: *Trio* in mi bemolle maggiore per piano, violino e cello.
KOENIGSBERG
 kc. 1031; m. 291; kW. 17
 18.35: Concerto corale.
 19: Notizie varie.

IN OGNI CASA DEVE ESSERCI IL SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA
 Secondo il parere di medici competenti, la donna, l'uomo ed i bambini dovrebbero impiegare molto spesso i raggi ultravioletti dalla lampada di quarzo Sole artificiale d'alta montagna - Originale Hanau, per irradiare il proprio corpo. L'uomo sente nei raggi ultravioletti un fattore corroborante di energia, specialmente se la sua professione è faticosa e lo esaurisce. La donna trova nella lampada di quarzo Sole artificiale d'alta montagna - Originale Hanau, un rimedio rigeneratore, una fonte di bellezza, un ausilio efficace durante la gestazione per aumentare la formazione del latte e per facilitare il parto. Il bambino deve essere irradiato molto frequentemente, perché i raggi ultravioletti aiutano la crescita e prevengono le malattie. Collegi medici dichiarano che i bambini che furono trattati con il Sole artificiale d'alta montagna - Originale Hanau, ebbero uno sviluppo fisico e mentale più precoce, rispetto a quelli che non subirono tale trattamento.

OLTRE 200.000 LAMPADINE VENDUTE

GIUBILEO - ALPINA - Nuovi modelli brevettati esclusivi ottenuti dopo 25 anni di esperienze. Accensione immediata. Uso semplicissimo. Rendimento superiore.
 Chiedete prospetti illustrativi gratuiti alla
S. A. GORLA - SIAMA - Sez. B - MILANO
 PIAZZA UMANITARIA N. 2 TELEFONI N. 50-032 - 50-712

MONTAGNA
 ORIGINALE HANAU



GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

PRIMO ESERCIZIO. — Posizione supina.
Gambe unite e tese. — Flettere le gambe avvicinando le ginocchia al petto ed a talloni alle cosce) e quindi estenderle perpendicolari al busto per poi abbassarle lentamente. (Esecuzione: movimenti molto lenti, continui e senza scatti).

SECONDO ESERCIZIO. — Posizione in piedi.
Gambe unite e ritte. Braccia naturalmente in basso. — Piegarle le gambe, divaricare le ginocchia ed appoggiare le mani a terra fra le ginocchia, estendere una gamba tesa lateralmente infuori e quindi, senza muovere le gambe, spostare le mani ed appoggiare a terra dietro il busto per poi tornare rapidamente a gambe unite e ritte. (Esecuzione elastica).

TERZO ESERCIZIO. — Posizione seduta.
Gambe incrociate. Ginocchia divaricate. Braccia semistese con mani ai fianchi. — Flettere il busto avanti abbassando quanto più è possibile il capo fra le ginocchia e quindi tornare a busto eretto. (Esecuzione lenta).

QUARTO ESERCIZIO. — Posizione in piedi.
Gambe unite e ritte. Braccia naturalmente in basso. — Spostare il peso del corpo sui talloni (sollevare al massimo gli avampiedi) e contemporaneamente elevare la braccia per avanti in alto e quindi appoggiare il peso del corpo sugli avampiedi (sollevare al massimo i talloni) e contemporaneamente abbassare le braccia per avanti indietro. (Esecuzione continua).

QUINTO ESERCIZIO. — Posizione in piedi.
— Esercizi di respirazione.
(Esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

1. Paganini-Kreisler. *Preliudio e Allegro*; 2. Chopin-Ysaye. *Valzer* in mi minore; 3. Wieniawski. *Scherzo tarantella*.
21.55: Musica brillante.
22.40: Danze (registrazione).

22. Disci (registrazione).
22.50: Musica leggera.
23.05: Giornale parlato.
23.50.040: Musica leggera.
HUIZEN
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18.10: Concerto vocale (contralto e piano).
19.10: Dom. e risposte.
19.40: Giornale parlato.
19.55: Radiocronaca.
20.10: Dom. e risposte.
20.40: Giornale parlato - Disci.
20.45: Concerto dell'orchestra d'Arnhem.
21.15: Conversazione.
21.45: Concerto di un coro misto.
23.40.040: Disci.

POLONIA
VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18.10: Concerto di cetre.
18.15: Convers. - Disci.
19.10: 7° Giornale parlato.
19.35: Per i soldati.
20.10: Stolz. *Le rose della Madonna*, ballata claudiale.
20.45: Giornale parlato.
21. (dal Conservatorio) Musica antica: 1. Zielinski. *Fantasia* per violino, cello e organo; 2. Pekieli. *Audite mortales*, cantata sul Giudizio universale, per soli, viola, cello e organo; 3. Haendel. *Concerto grosso* in mi minore per orchestra d'archi

e cembalo; 4. Bach. *Concerto in re minore* per violino e oboe, con orchestra e cembalo.
22.15: Musica brillante e da ballo (orchestra).
23.55: Danze (disci).

ROMANIA
BUCAREST I
kc. 823; m. 364.5; kW. 12

18.15: Notiziario - Disci.
19.15: Conversazione.
19.20: Musica brillante.
19.35: Violino e canto: 1. Haendel. *Sonata in la maggiore*; 2. Canto; 3. Faure. *Berceuse*; 4. Gossec. *Turbinario*; 5. Barbu. *Danza romena*; 6. Canto; 7. Saint-Saens. *Habnnera*.
21.15: Conversazione.
21.50: Musica viennese brillante (plettri).
22.10: Giornale parlato.
22.55: Musica ritrasmessa.

SPAGNA
BARCELONA
kc. 795; m. 377.4; kW. 5

19.15: Disci - Notiziario.
20.30: Conv. in catalano.
20.45: Quotaz. di Borsa.
21.15: Quotazioni - Notiz. 22. Disci.
22.55: Festival in versi.
23.15: Concerto dell'orchestra della stazione.
23.30: Per gli studenti.
23.45: Notiziario.
23.55: Concerto di miorchestra di mandolini.
0.15: Musica ripedita.
1. Giornale parlato.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18.15: Campane - Musica brillante.
19.15: Convers. di attualità.
20.10: Giornale parlato - Concerto del secolo.
21.15: Interviste radiofon.
21.55: Giornale parlato - Soli di pianoforte.
22.30: Conversazione.
23.15: Campane - Informazioni taurine.
23.55: Giornale parlato - Rassegna Selezione dal *Bambiere di Sirchia* - Disci - In seguito musica da ballo.
0.45: Giornale parlato.
1. Campane - Fine.

SVEZIA
STOCKHOLM
kc. 704; m. 426.1; kW. 55

18.15: Concerto variato.
18.55: Cronaca parlata.
19.10: Come Drottwich.
19.15: Discorso dell'Arcivescovo Erling Eiden.
21.15: Conversazione e concertale vocale di cantanti popolari svedesi.
22.35: Concerto di disci.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kc. 556; m. 539.6; kW. 100

18.15: Per i fanciulli.
18.30: Conversazione.
19.15: Notizie - Conversazione.
19.30: Per le signore.
19.50: Radiorchestra, jazz e canto.
20.15: Giornale parlato.
20.45: Concerto di orchestra e cello. Haendel, Joh. Chr. Bach, Brahms (programma da stabilire).
21.15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257.1; kW. 15

19.14: Annuncio.
19.15: Composizioni di Rossini (disci).
19.45 (da Berna): Notizie.
20.15: Musica da ballo dell'orchestra Hanpoffi.
21.10.21: Ritrasmessa da altra stazione svizzera.

SOTTENS
kc. 677; m. 443.1; kW. 25

18.15: Per le signore.
18.30: Violoncello e piano.
18.40: Per i fanciulli.
19.15: Conversazione sulla l'albania.
19.30: Conversazione sulla collina dei tabacchi nella Svizzera.

19.50: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Vivaldi. *Estra armonica*; 2. Haydn. *Sinfonia*; 3. Mozart. *Concerto per fagotto e orchestra*; 4. Schubert. *Danza tedesca*.
20.15: Concerto di pianoforte.
20.45: Ouverture di *Prometeo*.

21.15: Giornale parlato.
21.30: Concerto ritrasmesso da Zurigo.
22.10: Guy de Maupassant. *Il numero 488*, commedia in un atto.
23.25: Fine della trasmissione.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546; m. 549.5; kW. 120

17.45: Lezione di tedesco.
18.15: Conc. di musica per jazz.
19.15: Radiocronaca sulle feste di Londra per il 25° anniversario di regno del Reali d'Inghilterra (registrazione).
20.15: Discorso del re Giorgio d'Inghilterra.
20.40: Trasmissione dall'Opera Reale Ungherese. *Comed. *Fedra**, opera.
21.30 e 22.15: Notiziario.
23.15: Conc. orchestrale brillante.

U.R.S.S.
kc. 174; m. 1724; kW. 500

17.30: Concerto variato.
20.15: Un'ora di dischi vocali e strumentali.
21.15: Conv. in tedesco.
21.55: Campane del Kremlo.
22.55: Convers. inglese.
23.55: Conversazione in ungherese.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

17.30: Concerto di musica sinfonica.
19.30: Concerto sinfonico (Mozart, Liszt, Hindemith, Debussy).
21.15: Musica da ballo.
21.45: Giornale parlato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc. 941; m. 318.8; kW. 12

19.15: Musica orientale variata.
19.45: Disci - Notiziari - Conversazioni.
21.45: Concerto dell'orchestra della stazione dedicata alla flora e alla fauna. Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

6 MAGGIO 1935 - XIII

19.10: Intermezzo.
19.30: *Lieder* per contr.
20.10: Giornale parlato.
20.15 (da una chiesa): Concerto di musica religiosa.
21.15: Rassegna. *La grande nostalgia*, film radiofon.
22.10: Giornale parlato.
22.25: Brahms. *Quartetto d'archi* in do minore.
23.25: Come Breslavia.

KOENIGSTERNHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18.30: Conversazioni.
19.10: Conc. variato.
19.30: Giornale parlato.
20.10: Trasmissione variata in occasione del centenario della prima pubblicazione delle fiabe di Andersen. *Le favole della fortuna*.
21.15: Musica da camera: 1. Beethoven. *Quartetto* in fa minore; 2. Mozart. *Quartetto* in re magg.
22.10: Giornale parlato.
22.30: Trasm. politica da Francoforte.
23.24: Musica da ballo.

LIPSA
kc. 785; m. 382.2; kW. 120

18.30: Conversazioni.
19.10: Come Francoforte.
20.10: Giornale parlato.
20.15 (dalla Gewandhaus): Haendel. *Semete*, oratorio per coro, soli, orchestra e organo.
22.20: Giornale parlato.
22.40.34: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405.4; kW. 100

18.30: Rassegna di libri.
19.50: Giornale parlato.
19.55: Musica e recitazione (quartetto di Bari e piano).
20.10: Giornale parlato.
20.15: Come Stoccarda.
22.10: Giornale parlato.
22.30: Intermezzo.
22.35: Composizioni di Hans Pfitzner. 1. *Cinque Lieder* per baritono (dall'opera 40); 2. *Quintetto* in do maggiore per pianoforte.
23.30.34: Come Breslavia.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522.6; kW. 100

18.30: Per i giovani.
19.10: Concerto variato.
20.15: Giornale parlato.
20.15: Serrata brillante di varietà e di danze. *E' giunto maggio*.
21.10: Giornale parlato.
22.30: Come Breslavia.
23.20: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18.15: Giornale parlato.
18.25: Intermezzo.
19.30: "Il giubileo d'argento di S. M. Giorgio V" - Ventidue anni di regno (rassegna radio-drammatica) (sul fronte - Primi viaggi - L'incoronazione - Imperatore d'India - Agadir - La Grande Guerra - L'armistizio - La nuova epoca - Il nuovo Impero - Re e ministri - Re e popolo) Banda militare, cori, ritrasmisssioni da tutte le parti dell'Impero (registrazione).
19.40: *Il tributo dell'impero*, messaggi di devozione e congratulazione a Sua Maestà il Re da tutte le parti dell'Impero.
20.10: Allocuzione di S. M. il Re da Buckingham.
20.15: Intervallo.
20.20: Trasmissione di varietà. I numeri del programma sono composti da artisti di fama (recita) danze, musica da ballo, bozzetti ecc.).
21.15: Discorso di Rudyard Kipling ad un banchetto.
21.30: Canzoni popolari e nazionali per coro.
21.45: Giornale parlato con speciale riguardo alle notizie del giubileo.
22.30: John Massfield legge il suo poema per il centenario del giubileo.
22.35.1: Musica da ballo variata.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 324.1; kW. 50

18.10: Giornale parlato.
18.25: Intervallo.
18.30.1: Come Drottwich.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296.2; kW. 50

18.10: Giornale parlato.
18.25: Come Drottwich.
21.15: Giornale parlato.
22.30.1: Come Drottwich.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kc. 686; m. 437.3; kW. 2.5

18.30: Lezione di tedesco.
19.10: Disci - Notiziario.
19.20: Conversazione.
20.15: Serrata brillante e variata: *Una serata nella Shadartija*.
22.15: Musica ritrasmessa.
22.45.23.15: Danze (disci).

LUBIANA
kc. 520; m. 569.3; kW. 5

18.15: Disci - Conversazione.
18.40: Giornale parlato.
19.10: Conc. di fisarmonica.
19.30: Conversazione.
20.30: Trasm. da Belgrado.

LUSSEMBURGO
kc. 520; m. 1304; kW. 150

18.15: Musica brillante e da ballo (disci).
19.15: Comunicati - Disci.
19.45: Giornale parlato.
20.15: Concerto di disci.
20.25: Concerto di violino.

VAIOLE SYLVANIA
SOCIETÀ AN COMMERCIO MATERIALI RADIO
VIA FOPPA N. 4 - MILANO - TELEF. 490-935

DISCHI NUOVI

VOCE DEL PADRONE

Giovanni Sebastian Bach, Domenico Scarlatti, Volfgang Amedeo Mozart e Riccardo Strauss: ecco — per non citare che i quattro principali — i nomi che decorano l'ultimo listino della «Voce del Padrone» sinfonica di Filadelfia — così noti anche ai discoli italiani, e così benemerito della loro cultura musicale — che ha inciso altre due pagine mirabilissime: la Siciliana, dalla «Sonata in do minore per violino e cembalo», e la Sarabanda, dalla «Terza Suite Inglese per piano». Egli stesso ne ha curata la trascrizione per orchestra; e ne ha ottenuto, come sempre, la stupenda grandiosità di linee e la possente solennità di suoni, per cui le sue interpretazioni bachiane vanno sì meritamente famose. E subito dopo, passando dalla regalità del Grande di Eisenach alla concitata e varia e talvolta disorientante virtuosità di Riccardo Strauss, ecco che di questo maggiore fra i viventi musicisti germanici lo stesso Stokowski ci fa udire una non dimenticabile esecuzione di Morte e Trasfigurazione, il poema sinfonico così denso, non solo d'ispirazione musicale, ma anche di contenuto filosofico. La vita — ammonisce lo Strauss — è troppo angusta cosa per poter concedere all'uomo di attingere le più alte vette ideali: queste potranno essere raggiunte da lui soltanto dopo che la morte redentrice lo avrà trasfigurato ed esaltato. Ed ecco, nel poema musicale, sfiliare in rapida successione la giovinezza e la maturità dell'uomo, le sue gioie e le sue pene; e quando giunge, purificatore, lo schianto della morte, ecco sgorgare dall'orchestra, prepotentemente, un lungo grido di liberazione e di esaltazione. Bisogna sentire come lo Stokowski interpreta e giustifica questi accenti di gancio luminoso: a questa trasfigurazione egli riesce a conservare — e, oserci dire, a infondere — un magnifico, un appassionato contenuto umano.

Mozart, soave e perfettissimo cecellatore di bellezze musicali, il palcosinonista Sergio Kusseviski ci appare, ancora una volta, interprete eccellente in questa Sinfonia in sol minore Op. 550, che uno degli ultimi canti del suo autore immortale. Grande ricercatore di bellezze, ma anche coscienza di studio, lo Kusseviski ce ne presenta un'esecuzione che, sobria e colorita nello stesso tempo, non potrebbe apparire più degna. Non è la prima volta che ho occasione di notare e di ammirare il buon gusto e l'equilibrio che improntano le interpretazioni di questo splendido concertatore russo. Gli dobbiamo già tanti bei dischi, e molti altri si attendono da lui, con giustificato desiderio.

E finalmente, di Domenico Scarlatti — di cui ricorre il 250° anniversario della nascita — la «Voce del Padrone» non ci presenta per ora che un solo disco nuovo: quello con un Capriccio con una Giga, notoriamente eseguita dal pianista Eriberto Scarlino, direttore della Scuola italiana di musica di Alessandria d'Egitto. Ma, entro il mese, ben venti Sonate del magnifico musicista nostro, interpretate al cembalo da Wanda Landowska, saranno messe a disposizione dei discoli italiani.

Un altro disco notevole, fra quelli pubblicati testé dalla stessa Casa, non si può non segnalare: quello con «Gentile di cuore» e con «C'era una volta un principe» del Guarany di Gomes, cantati dalla brasiliana Bidu Sayao e incisi in Brasile. E' il trionfo — si potrebbe dire — del colore locale, che brasianno fu il Gomes e brasiliano è l'argomento dell'opera, e che, però in Italia la sua vera patria; ma è anche un'occasione di più per ammirare nella Sayao, tanto lietamente nota ai nostri pubblici, la cantante eletissima e l'interprete di non comune valore.

Seguono, nel listino della «Voce del Padrone», le molte incisioni di musica leggera, che vanno da Marek Weber a Dino Oliveri, da Daniele Serra a Gina Allulli. Ma lo spazio per parlarne mi manca, e me ne spiace.

CAMILLO BOSCA.

7 MAGGIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 713 - M. 490,8 - KW. 50
 NAPOLI: R. 1104 - M. 271,7 - KW. 1,5
 BARI: R. 1050 - M. 283,3 - KW. 20
 MILANO II: R. 1357 - M. 341,1 - KW. 4
 TORINO II: R. 1360 - M. 210,5 - KW. 0,2
 MILANO II e TORINO II
 entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: CRUK e CROK cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (Trasmisione offerta dalla Società Anonima Prodotti Arrigoni).

13,15-14: MUSICA VARIA (vedi Milano).

14,14-15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO. (Vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornale del fanciullo.

17,5: Trasmissione dal Salone dei Duecento di Palazzo Vecchio di Firenze: MAGGIO MUSICALE FIORENTINO: Conferenza di HENRY BORDEAUX: «Souvenirs d'Italie».

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il Servizio Radioamatoristico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri (vedi tabella a pag. 16).

19,15-20,30 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,15-20,50 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,40-20,50: Conversazione del generale Vittorio Giovine: «I concorsi dell'Aeronautica».

20,50-21,40 (Milano II-Torino II): Dischi.

Croff
 SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE L.3.000.000 INTER VERSATO
Soffie per Mobili, Cappelli, Tonderie
Cappelli, Perucine, Ciochi
via Milano 114, Martignole

GENOVA via 100 SETTEMBRE 225
 ROMA via VERDI 150/152 BOLOGNA via RIZZOLI 24 PALERMO via ROMA 10/12

20,50:

VI Concerto Nazionale

dedicato a Domenico Scarlatti

M° Direttore d'orchestra: ALFREDO CASELLA

1. Scarlatti: *Toccata, bourrée e giga* (orchestra del M° Casella).

2. Scarlatti: *Quattro arie per una voce e clavicembalo* (soprano Maria Teresa Pediconi).

3. Casella: *Scarlattiana*, divertimento per pianoforte e piccola orchestra su musica di Scarlatti (al piano M° Casella).

21,40: Conversazione di S. E. Grazioli: «Raccolta di libri militari».

21,50: QUARTETTO MANDOLINISTICO ROMANO:

MUSICA BRILLANTE.

22,30: Trasmissione dal «COVENT GARDEN» di Londra:

Atto terzo dell'opera

La cenerentola

di GIOACCHINO ROSSINI.

Personaggi:

Tisbe Ebe Ticozzi

Clorinda Pierisa Giori

Angelina Conchita Supervia

Alidoro Aristide Baracchi

Don Magnifico Vincenzo Bettoni

Don Ramiro Dino Borgioli

Dandini Emilio Ghilardini

Direttore d'orchestra: M° VINCENZO BELLEZZA.

Maestro del coro: ROBERT AINSWORTH.

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA

TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: R. 814 - M. 308,6 - KW. 50 - TORINO: R. 1140
 M. 263,2 - KW. 7 - GENOVA: R. 980 - M. 304,3 - KW. 10
 TRIESTE: R. 1228 - M. 245,5 - KW. 10
 FIRENZE: R. 610 - M. 491,8 - KW. 20
 BOLZANO: R. 530 - M. 550,7 - KW. 1
 ROMA III: R. 1258 - M. 238,5 - KW. 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: QUINTETTO diretto dal M° F. LIMENTA:
 1. Ippolitov-Ivanov: *Suite caucasica*; a) Nella gola montana, b) Nel villaggio, c) Il corteo del Sardo; 2. Foulds: *Mendelssohniana*; 3. Limenta: *Il cantastorie*; 4. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; 5. Principe: *Sinfonietta veneziana*; 6. Mariotti: *Berceuse appassionata*; 7. Martucci: *Umoresca, capriccio*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: CRUK e CROK, cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (Trasmisione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13,15-14: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Torjussen: *Suite nordica*; 2. Alfano: *Resurrezione, fantasia*; 3. Foulds: *Schubertiana*; 4. Ke-

MARTEDÌ

7 MAGGIO 1935 - XIII

teibey: *Visione del Fuji San*; 5. Debussy: *Danza boema*; 6. Mascagni: *L'unico Fritz*, preludio; 7. Donizetti: Sestetto della *Lucia di Lammermoor*.

- 14-14,15: Borsa e dischi.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,40: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino.
17,5: Trasmissione dal Salone del Duecento di Firenze (vedi Roma).
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,10-18,20: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio».
18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.
19-19,30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri (vedi tabella a pag. 16).
19,15-20,30 (Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.
19,15-20,30 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,40: Conversazione del generale Vittorio Giovine: «I Concorsi dell'Aeronautica».
20,50-21,40 (Roma III): Dischi.
20,50:

VI CONCERTO NAZIONALE DEDICATO A DOMENICO SCARLATTI (Vedi Roma).

- 21,40-23 (Trieste-Firenze): Vedi Roma.
21,40 (Milano-Torino-Genova-Bolzano): Enrico Serretta: «Saper viaggiare», conversazione.
21,55:

Varietà

- Nell'intervallo: Conversazione di Angelo Pratini: «Fatti del giorno».
22,30-23 (Roma III): Dischi.
23: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
23,10: CRONACA DEI LITTORALI DELLO SPORT.
23,15 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

- 13,5: CRUK e GOK, cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Produttori Arrigoni).
13,15-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Lumenia: *Serenata zingara*, intermezzo; 2. Ferrarini: *Idillio zingaro*, intermezzo; 3. Quattrocchi: *Oh il bel torero!*, tango; 4. De Micheli: *Danza dei Gnomi*, intermezzo; 5. Amfitheatrof-Chiappo: *Iungla*, slow fox dal film: *Mudunzi*; 6. Marinuzzi: *Suite siciliana*, festa popolare; 7. Fancelle:

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. SENZA CUCITURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, PORSI, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE, NON DANNO NOIA.

Gratis e riservato catalogo N. 6, con opuscolo sulle varietà, chiare indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi
Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI
Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

- Il ruscello nascosto, slow melodia; 8. Lunetta: *Lo strano مادر*, one step.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-17,40: Salotto della signora.
17,40-18,10: Dischi.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALLATE: Variazioni ballillesche e capitan Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Eni - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

- 20,5: Bucarest (Dir. Rogalski) - 20,30: Stazioni statali francesi (Compositi di Bordeaux) - 20,55: Huizen (Dir. Mengelberg) - 21: Colonia (J. S. Bach), Varsavia (Dir. Latoszewski) - 0,15-2: Stoccarda.

CONCERTI VARIATI

- 20,20: Parigi P. P. (Festiva Lehar, diretto dall'autore) - 20,30: Oslo - 20,45: Monte Ceneri, Vienna, Sottens (Commemorazione di Domenico Scarlatti, da Roma), Hilversum - 21: Konigsberg, Monaco (Orch., canto e piano), Lipsia (Musica brillante) - 21,5: Budapest (Dir. Vass) - 22,10: Lussemburgo - 22,30: Bruxelles II (Dall'Esposizione) - 22,15: Belgrado (Orchestra e canto), Vienna (Marce e valzer) - 22,30: Monaco (Suite di melodie) - 22,40: Sottens (Banda).

OPERE

- 19,35: Morawka Ostrava (Goldmark: «Il grillo del focolare») - 20,15: London Regional (Rossini: «La Cenerentola»).

AUSTRIA

VIENNA

- Kc. 592; m. 506,8; kW. 120
18: Conversazione.
18,25: Lez. di francese.
18,50: Conversazione di astronomia.
19: Giornale parlato.
19,30: Da salotto.
20: Concerto di *Lieder* popolari (per coro).
20,45: Trasmissione da Roma.
21,35: Lettura di un racconto.
22: Giornale parlato.
22,10: Radiocronaca di una partita di calcio.
22,15: Marce e valzer per orchestra.
23,15: Informazioni.
23,30-1: Musica da ballo, concerto.

BELGIO

BRUXELLES I

- Kc. 620; m. 483,9; kW. 15
18: Bollettino musicale per gli adolescenti.
18,30: Intermezzo delle marionette di Liegi.
19: Cronaca del movimento operaio.
19,15: Concerto di dischi.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto orchestrale di musica brillante.
20,30: Interni di varietà.
21: Conversazione.
21,15: Continuazione del concerto.
22: Giornale parlato.
22,10-23: Dischi richiesti.

BRUXELLES II

- Kc. 952; m. 321,9; kW. 15
18: Musica riprodotta.

lo del focolare») - 20,15: London Regional (Rossini: «La Cenerentola»).

MUSICA DA CAMERA

- 20: Sottens (Musica moderna) - 20,15: Madrid (Sestetto) - 21,25: Amburgo (Brahms: Sonata) - 22: Varsavia.

SOLI

- 19: Stoccarda (Cello e piano) - 19,35: Varsavia (Piano) - 22,20: Lipsia (Piano).

COMMEDIE

- 20,30: Radio Parigi (Raynal: «Napoleon unique»).

MUSICA DA BALLO

- 19: Breslavia (Danze antiche) - 19,30: London Regional - 22,30: Drottich - 22,40: Budapest - 22,50: Lipsia - 23: Copenhagen - 23,15: London Regional - 23,30: Vienna.

VARIE

- 20,45: Drottich (Varietà russa) - 22,35: Colonia (Conversazione in italiano).

19,30: Giornale parlato.

- 20: Concerto orchestrale dall'Esposizione.
20,30: Paul Doulez: *Nol en dansgespreken*, raddotta di H. zur Mühlen.
21,30: Orch. - Ritrasmisione dall'Esposizione.

Cecoslovacchia

PRAGA I

- Kc. 638; m. 470,2; kW. 120
18,30: Trasm. in tedesco.
19: Giornale parlato.
19,10: Programma variato: *Reanura e Celsus*.
20: Trasm. da Kosice.
20,30: Conversazione.
20,55: Stravinski: *La storia del soldato*, poema radiofonico (adatt.).
22: Notiziario - Dischi.
22,30-22,45: Not. in inglese.

BRATISLAVA

- Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5
17,50: Trasmissione in ungherese.
18,35: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Jazz e canto.
19,40: Convers. e dischi.
20: Trasm. da Kosice.
20,30: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese.
22,30-22,45: Dischi vari.

BRNO

- Kc. 922; m. 325,4; kW. 32
18,30: Convers. - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Un disco.
19,15: Lez. di francese.
20: Trasm. da Praga.
20,30-22,45: Come Praga.

20,45: Trasmissione fonografica:

1. Selezione dell'opera:

L'elisir d'amore

di GAETANO DONIZETTI

I Pagliacci

Opera in due atti di R. LEONCAVALLO

Negli intervalli: G. Philippon: «L'ultima pagina», conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

KOSICE

- Kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6
15: Programma variato.
18,30: Dischi - Convers.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
19,30: Dischi - Convers.
20: Musica brillante.
20,30: Trasm. da Praga.
22: Trasm. da Praga.
22,15-22,45: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

- Kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
18: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
20: Conv. introduttiva.
19,35 (dal Teatro Nazionale) Goldmark: *Il grillo del focolare*, opera in tre atti (da Dickens).
22,20: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

- Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10
18,15: Lezione di tedesco.
18,45: Giornale parlato.
19,15: Conversazioni.
20: Concerto variato.
20,40: Canti per coro.
21,5: Radiocritica.
21,40: Concerto di dischi.
21,55: Giornale parlato.
22,10: Le fiabe di Andersen nella musica danese.
23,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

- Kc. 1077; m. 278,6; kW. 12
18: Conversaz. da Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Per le signore: *La donna nel mondo moderno*, in Italia.
20: Attualità mondiali - Notiziario - Bollettini.
20,30: Trasm. federale dal Grande Teatro di Bordeaux (per il coro, vedi Strasburgo).

GRENOBLE

- Kc. 583; m. 514,8; kW. 15
18: Come Radio Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19: Letture, letteratura.
20,30: Trasmissione federale (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA

- Kc. 648; m. 463; kW. 15
18: Come Radio-Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,30-20,30: Conversazioni e cronache varie.
20,30: Trasmissione federale (come Strasburgo).

SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

FONDATA NEL 1828

Sede Sociale: TORINO - Via Corte d'Appello, 9

Incendi - Auto e rendite vitalizie - Infortuni - Responsabilità civile - Automobilisti - Furti - Cristalli - Guasti - Rischi accessori - Polizze plurime.

Assicurati della Mutua - oltre 450.000
Valori e capitali assicurati - 35 miliardi
Sindaci pagati dalla fondazione - 385 milioni
Risparmi liquidati dalla fondazione - 58 milioni
Risorse e garanzie offerte dalla Società - 155 milioni

Tariffe e condizioni di polizza fra le più convenienti

Per tassativa disposizione statutaria l'ammontare del contributo annuo pagato in polizza superiore a quella versata da ogni assicurato non potrà mai essere superato.
AGENZIE E RAPPRESENTANZE IN TUTTA ITALIA

Rassegna dei giornali della sera - Informazioni - Conversazione.

RENNES

10.40; m. 288,5; kW. 40

18.30: Come Radio Parigi.
18.30: Radiogiornale di Francia.
20.00: Bollettini diversi.
20.15: Conversazione.
20.30: Trasmissione federale (come Strasburgo).

STRASBURGO

10.40; m. 349,2; kW. 35

18.30: Conversi. in tedesco.
18.35: Attualità varie.
19.30: Concerto variato.
19.35: Notizie in francese.
19.45: Concerto di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.

20.30: Trasmissione federale (dal Gran Teatro di Bordeaux). Concerto sinfonico diretto da Emmentonnel dedicato a compositori di Bordeaux: 1. Tournemire: Preludio alla Lotta dell'ideale dal *Don Chisciotte*; 2. Samazeuilh: *Nature au soir*; 3. Samazeuilh: *Le cerle des heures*, per soprano e orchestra; 4. Laparra: Cinque melodie sui temi baschi e spagnoli, per soprano e orchestra; 5. Laparra: *Ritmi spagnoli*; 6. Ducas: Frammenti sinfonici dell'*Orfeo*; 7. Ducas: *Sarabanda* per cori e orchestra; 8. Emmentonnel: *Poemi francescani*, per soli, cori e orchestra - Indi: Notizie in francese.

TOLOSA

10.40; m. 328,6; kW. 60

18.30: Notiziario - Musica sinfonica - Canzonette - Soli di violino.
19.30: Duetto - Musica regionale - Notiziario - Musica varia.

20.00: Brani di opere - Orchestra viennese - Arie di opere.

21.15: Fantasia di danze - Musica varia - Brani di opere.

22.00: Musette - Notiziario - Musica da film.

23.00: Musica campestre - Melodie - Soli vari - Arie di opere.

24.00: Fantasia - Notiziario - Musica brillante.

GERMANIA

AMBURGO

10.40; m. 331,9; kW. 100

18.30: Dischi - Notiziario.
19.30: Musica brillante e da ballo (radiorchestra).
20.00: Giornale parlato.

20.15: Come Francoforte.
21.15: Conversazione.

21.25: Brahms: *Sonata in sol maggiore* per violino e piano.

22.00: Giornale parlato.
23.00: Beethoven: *Sonata in la maggiore*, per violino e piano (a Reuter).

BERLINO

10.40; m. 356,7; kW. 100

18.30: Progr. variato.
19.30: Musica di Haendel per oboe e cembalo.

19.50: *Lieder* per baritone.
20.00: Attualità varie.

20.15: Come Francoforte.
21.00: Programma variato: *Fantasia di magnesia*.

22.00: Conversazione: *Le critiche dell'estero allo sport tedesco*.

22.40: Musiche di J. S. Bach (reg.).
23.00: 24: Come Monaco.

BRESLAVIA

10.40; m. 315,8; kW. 100

18.30: Attualità - Notizie.
19.30: Concerto di musica da ballo antica.

20.00: Come Francoforte.
21.00: Cosmus Flam: *Una stagione radiofonica in Giappone*, radiorecita.

22.00: Come Monaco.
23.00: 24: Come Monaco.

COLONIA

10.40; m. 455,9; kW. 100

18.30: Conversi. - Notizie.
19.30: Orchestra e cori.

19.50: Da stabilire.
20.00: Attualità varie.

20.15: Come Francoforte.
21.00: Orchestra sinfonica e canto; J. S. Bach: 1. *Concerto brandenburghese* n. 3 in sol maggiore; 2. *Mer habu in seie Oberker*, cantata per soprano e basso (cantata campestre); 3. *Seconda suite di orchestra* in si minore, con flauto solo.

22.00: Dettaglio di stenografia.
23.00: Conv. in italiano.

23.15: Conversazione in inglese.

FRANCOFORTE

10.40; m. 251; kW. 17

18.30: Conversi. - Notizie.
19.30: Concerto variato.

20.00: Giornale parlato.
20.15: L'ora della Nazione: Voelkel: *Il canto della primavera*.

21.00: Come Lipsia.
22.00: Giornale parlato.

22.30: *Lieder* per coro.
23.00: Come Monaco.

24.00: Programma variato: *La Saar*.

25.00: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

10.40; m. 291; kW. 17

18.30: Conversazioni.
19.30: Notizie - Conversazioni.

19.50: *Lieder* e liuto.

22.00: Giornale parlato.
23.00: Come Francoforte.
24.00: Radiorchestra: 1. Schmitt: *Marcia dei francesi*; 2. Gylmark: *Suite di balletto*; 3. Asner: *Ouv. di Fabbro e macello*; 4. Lohr: *Flidi di re, valzer*; 5. Prihoda: *Silmanza*; 6. D'Ambrosio: *Concetta*; 7. Lehar: *Melodia dalla Vedova allegra*; 8. Bittner: *Variazioni su un tema di Verdi*.

22.15: Rassegna politica.
23.00: 24: Come Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
10.40; m. 157,1; kW. 60

18.30: Conversazioni.
19.30: Come Amburgo.

20.00: Giornale parlato.
20.15: Come Francoforte.

21.00: Come Lipsia.
22.00: Giornale parlato.

23.00: 24: Come Monaco.

LIPSIA

10.40; m. 382,2; kW. 120

18.30: Conversi. - Dizione.
19.30: Programma variato: *La nostra patria*.

20.00: Giornale parlato.
20.15: Come Francoforte.

21.00: Musica brillante.
22.00: Concerto di piano: J. S. Bach: 1. *Bach-Busoni: Preludio e fuga* in mi bemolle maggiore; 2. *Bach-Busoni: Toccata* in re minore.

22.50: 30: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA
10.40; m. 405,4; kW. 100

18.30: Lettura di poemi moderni.
19.30: Giornale parlato.

20.00: Il richiamo dei giovani.
20.15: Attualità.

19.50: Musica per cello.
19.40: Bollett. del lavoro.

20.00: Giornale parlato.
20.15: Come Francoforte.

21.00: Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per soprano e soli di piano: I. Smetana: *Moldava*, poema sinfonico; 2. Canto; 3. Weber: *Pezzo da concerto* per piano e orchestra; 4. Cia: *Nocturne*; 5. Cia: *Massenet: Ouverture della Fedra*.

22.00: Giornale parlato.
23.00: Intermezzo.

23.30: 24: Musica notturna: allegria suite di belle melodie.

STOCCARDA

10.40; m. 522,6; kW. 100

18.30: *Lieder* per baritone.
19.30: Lezione di francese.

19.45: Dialogo.
20.00: Cello e piano.

20.15: Conversazione su Federico II Grande.
20.30: Come Lipsia.

21.00: Come Francoforte.
21.30: Scherza: *Attenzione! Corral*, un'avventura a 10 coralli.

22.00: Giornale parlato.
23.00: Come Monaco.

24.00: Minuetti di Bach e Beethoven per cembalo e piano.

0.15: 2: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Ouverture Leonora* 3^a; 2. Mozart: *Concerto in re maggiore* per flauto e orchestra; 3. Mozart: *Sinfonia* n. 40 in si minore; 4. Lauer: *Suite romantica* in tre tempi.

INGHILTERRA

DROITWICH

10.40; m. 1500; kW. 150

18.30: Giornale parlato.
19.30: Intermezzo.

19.50: J. S. Bach: *Concerto italiano* (per piano).
20.00: Conv. in francese.

20.15: Interni di dischi.
20.30: Conversazione: *Abitudine e condotta*.

21.00: I processi celebri: II

processo di William Penn, ricostruzione su documenti dell'epoca (1668-1670).

20.45: Tre quarti d'ora di varietà russa, diretti dal capitano Vivien, marchese di Chateaubrun.

21.30: Giornale parlato.
21.50: Conversazione di problemi economici di attualità.

22.00: Conversazione del ciclo «Libertà».

22.30: Lettere.
23.30: 24: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

10.40; m. 342,1; kW. 50

18.30: Giornale parlato.
18.30: Musica di Eric Coates (orchestra e tenore).

19.30: Musica da ballo.
20.00: Introduzione all'opera di Rossini: *La Cenerentola*.

20.15: Transmiss. dal Covent Garden, Rossini: *La Cenerentola*, opera in tre atti. Orchestra diretta da Vincenzo Bellini. Interpreti: Ebe Ticozzi, Pierisa Gili, Conchita Superville, Aristide Baracchi, Vincenzo Bertoni, Dino Borgioli, Ennio Ghirardini - Negli intervalli conversazione e giornale parlato.

23.15: 24: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

10.40; m. 296,2; kW. 50

18.30: Concerto di una banda militare.
19.30: Trasmissione di varietà da un teatro.

20.00: Come London Regional.
21.00: Giornale parlato.

22.00: Concerto variato.
23.00: 24: Come London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

10.40; m. 437,3; kW. 2,5

18.30: Concerto variato.
19.30: Conversazione.

20.00: Conversi. - Dizione.
21.00: Concerto variato.

22.00: Giornale parlato.
23.00: 24: Orch. e canto.

LUBIANA

10.40; m. 569,3; kW. 5

18.30: Per i fanciulli.
19.30: Giornale parlato.

20.00: Concerto vocale.
20.30: Conversazione.

21.00: Radiorecita.
21.30: Giornale parlato.

22.00: Musica da ballo.
23.00: Dischi inglesi.

LUSSEMBURGO

10.40; m. 1304; kW. 150

18.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
19.15: Comunicati - Dischi.

19.45: Giornale parlato.
20.15: Concerto vocale.

20.45: Musica brillante.
21.10: Orchestra: 1. Albeniz: *Canti di Spagna*; 2. De Falla: *Danza spagnola*; 3. Sarasate: *Danza spagnola* n. 8.

21.45: Concerto di dischi.
22.00: Conc. di fisarmonica.

22.15: Musica per jazz.

NORVEGIA

OSLO

10.40; m. 1154; kW. 60

18.30: Radiocronaca.
19.15: Giornale parlato.

19.30: Concerto vocale - Conversazione.
20.30: Concerto dell'orchestra della stazione.

1. Hans Hansen: *Ouverture nordica*; 2. J. Eriksson: *Bucolica*, suite; 3. Selim Palmgren: *Lirica nordica*; 4. Georg Hober: *Variazioni su un tema di J. Gottlieb*; 5. Sinding: *Morcea grottola*.

21.40: *Merida grottola* - Conversazione.
22.15: 22.45: Canzoni.

È USCITO L'

ANNUARIO DELL'E.I.A.R. DELL'ANNO XII

Volume di 480 pagine, stampato su carta lucida, illustrato con oltre 300 fotografie, elegantemente rilegato in tutta tela.

Gli Abbonati alle Radiodirezioni possono acquistarlo inviando L. 5 all'Amministrazione del

RADIOCORRIERE

Torino, Via Arsenale 21, preferibilmente servendosi del modulo di Conto Corrente Postale n. 2/13.500 inserito in questo numero.

Le spedizioni procedono in ordine di prenotazione.

Il tempo la beltà cancella: difendetevi con l'uso quotidiano della Crema « Giocondal »

CREMA

GIOCONDAL

la nemica delle rughe

MARTEDÌ

7 MAGGIO 1935 - XIII

OLANDA

HILVERSUM

kc. 995; m. 301,5; kW. 20

- 19.40: Musica leggera.
19.50: Conversazione.
19.50.30: «Per speranza tra le onde», conversazione di Pino Saxi.
20: Musica riprodotta.
20.5: Intervento.
20.10: Musica riprodotta.
20.40: Segnale orario.
20.41: Notiziario.
20.45: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante e popolare.
22: Conversazione musicale.
22.10: Musica leggera.
22.40: Trasmissione allegria.
22.50: Musica leggera.
23.10: Giornale parlato.
23.50: Musica leggera.
0.40: Fine della trasmissione.

HUIZEN

kc. 160; m. 187,5; kW. 50

- 19.35: Concerto di musica brillante.
19.50: Lez. di esperanto.
19.50: Giornale parlato - Conversazione - Dischi.
20.55: Festival di musica olandese 1935. Concerto giubilare di W. Mengelberg per i suoi 50 anni pontificali. Orchestra diretta da W. Mengelberg, soli diversi e coro: 1. Olofsson, *Strophes* n. 1; 2. Sem. Dresden, *Chorus Danicus*.
2.55: Canto e quartetto.
3.50: Cont. del concerto: 5. Giese, *Prologus brevis*; 6. Roothoven, *Suite lirica*; 7. Lisowski, *Poem* n. 1; 8. Vagennaar, *Confessione* n. 1; 9. Koda, 7. Vagennaar, *Lequende feda*, conv.
23.50: Giornale parlato.
23.50.40: Concerto orchestrale ritrasmesso.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120

- 18: Concerto corale.
19.15: Radiorecita.
19.30: Convers. - Dischi.
19.50: Giornale parlato.
19.50.30: Concerto di piano.
19.50: Attualità varie.
20: Musica da film.
20.45: Giornale parlato.
21: Concerto sinfonico diretto da Lutoszewski. 1. Dvorak, *Ouverture di carnevale*; 2. Novak, *Suite slonacca*; 3. Weinberger, *Polka e Fuga*; 4. Nowowiejski, *Ouverture della Leggenda del Battito*.
22: Musica da camera: Tansman, *Serenata* per violino, cello e piano.
22.30: Per gli ascoltatori.
22.45: Danze (dischi).

ROMANIA

BUCAREST I

kc. 823; m. 364,5; kW. 12

- 18: Notiziario - Dischi.
19: Convers. - Dischi.
19.45: Conversazione.
20.5: Concerto sinfonico diretto da Rogalski: 1. Brahms, *Giocchi allegri*; 2. Ciaikovski, *Concerto* per piano e orchestra; 3. Rogalski, *Duo Capricci*; 4. Brahms, *Ouverture accademica*. Nell'intervallo: Conversazione.
22: Giornale parlato.
22.25: Musica ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 5

- 19: Musica da camera.
19.30: Giornale parlato - Dischi.
20: Giornale parlato.
20.30: Conv. turistica in catalano.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7

- 18: Campana - Musica brillante.
19: Conversazione per gli alpinisti.
19.30: Quotazioni di Borsa - Giornale parlato - Conversazione agricoltori.
20.15: Concerto del sestetto della stazione.

20.45: Conversazione con intermezzi di canzoni popolari.
21.15: Giornale parlato - Concerto vocale.
22.30: Canzoni portoghesi.
23: Campana - Giornale parlato - Trasmissione eventuale da un teatro di Madrid.
0.45: Giornale parlato.
2: Fine della trasmissione.

SVIZZERA

STOCOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55

- 18.45: Conversazione.
20: Concerto variato di una banda militare.
21: Cronaca letteraria.
21.30: Conversazione.
22.23: Radiocommedia.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100

- 18: Dischi - Conversaz.
19: Notizie - Conversaz.
19.30: Lezione di francese.
19.50: Musica brillante.
20.10: Conversazioni varie su problemi economici.
21: Giornale parlato.
21.10: Progr. variato.
22.20: Notiziario - Fina.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

- 19.14: Annuncio.
19.15: Parla il medico: «Mali e rimedi».
19.30: Luigina Pasquini, pianista: 1. Maffioletti, *Musette*; 2. Chopin, *Falzer* in sol bemolle maggiore.

giore; 3. Chopin, *Scherza* in do minore da minore; 19.45: (da Berna): Notizie; 20: Selezione dalla *Manon Lescaut* di Puccini (dischi); 20.45: Concerto dedicato al 50° anniversario della nascita di Domenico Scarlatti (da Roma); 21.30.22: Rivista di canzonette (dischi).

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25

- 18: Trasmissione per i fanciulli.
18.30: Canzoni leggere.
18.45: Per i giocatori di scacchi.
19.10: Conv. scientifica.
19.40: Radiocronaca.
20: Concerto di musica moderna da camera: 1. Poulenc, *Sonata* per corni, cornetta e trombone; 2. Markewitch, *Serenata* per violino, clarinetto a fagotto.
20.20: Convers. musicale.
20.45: Trasmissione da Roma.
21.30: Giornale parlato.
21.40: Concerto di musica barocca.
22.10.22.30: Corrisp. cozz. ascoltatori.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120

- 18: Lezione di francese.
18.25: Conv. sportiva.
18.40: Canzoni ungheresi con accomp. d'orchestra zigarana.
19.10: Una radiorecita.
21: Conv. dell'orchestra di Budapest, diretto da V. Vasy, 1. Rossini, *Quintetto del Guglielmo Tell*; 2. Bizet, *L'Arlesiana*, prima suite; 3. aj Vecsey, *Falzer triste*; 4. D'Ambrasi, *Canzonella*.
6. Strauss: *Ouverture dello Zingaro barocco*; 7. Strauss, al Falzer, bi Polka.
21.45: Giornale parlato.
22.25: Conversazione.
22.40: Musica da ballo.
23.30: Conv. di musicisti zigarani.

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 174; m. 1724; kW. 500

- 18.30: Per le campagne.
21: Convers. in tedesco.
21.55: Campana del Krem-lino.
22.5: Conv. in francese.
23.5: Conv. in olandese.

MOSCA II

kc. 271; m. 1107; kW. 100

- 23: Conv. in spagnolo.

MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100

- 18.30: Offenbach: *La Belle Hélène*, operetta.
21: Musica da ballo.
21.45: Giornale parlato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kW. 12

- 19: Dischi - Notiziario - Bollettini - Conversaz.
21.35: Conv. di Cosacchi del Don (dischi).
22.10: Notiziario.
22.15: Musica da camera.
22.55: Dischi - Notiziario.
23.23.45: Musica orientale variata.

RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 25

- 20: Trasmiss. in arabo.
20.45: Conv. scientifica.
21: Musica romantica.
21.20: Per i fanciulli.
21.40: Musica brillante.
22: Giornale parlato.
22.15: Dischi di organo da chiesa.
22.25: Commedia in un atto.
23.23.30: Musica da ballo.

Ogni esigenza soddisfatta dal Palmolive per 4 ragioni



1



Perché il Palmolive ammorbidisce l'epidermide e la protegge dalle irritazioni prodotte dal gelo o dal calore. Grazie al Palmolive la mia carnagione sarà sempre compiaciuta.

2



Perché l'olio d'oliva impiegato nella fabbricazione del Sapone Palmolive, è da secoli conosciuto per la sua azione emolliente dell'epidermide.

3



Perché Palmolive forma una schiuma soffice e cremosa che, penetrando nei pori li pulisce e li rinfresca. Questo sapone è conveniente sia per il bagno che per la toieletta.

4



Perché il PALMOLIVE costa ora L. 1,40 il pezzo

PRODOTTO IN ITALIA

BIOGRAFIE
DI STRUMENTI

IL CORNO



La gran virtù dei cavalieri antichi, mentre sarebbe stata gravemente offesa se essi avessero personalmente adoperato gli strumenti musicali che un'usanza inveterata abbandonava alle donne ed ai giullari, non lo era affatto se i cavalieri stessi imboccavano la ricurva difesa del toro e ne traevano certo suono rauco e mugghiante che trascorreva pianure e vallate. Il corno era allora un oggetto che il guerriero portava ad ammalorlo: soltanto che, con l'andar del tempo, ingentiliti i costumi, non fu più diletto dalla cervice taurina, ma lavorato nel metallo, oppure — pei più nobili seri — tratto dalla masella dell'elefante. In tale ultimo caso, delicatamente scolpito con fogliami e con figure di Santi e d'animali, incrostato perfino di pietre preziose, l'olifante (così si chiamò il corno eburneo) diventò un oggetto d'ornamento non meno che d'utilità. Non fu più l'arnese da segnali dei rozzi tempi, ma servì egualmente a radunare le genti per la guerra o per la caccia. A Roncisvalle Orlando lo adoperò per chiamare aiuto, e lo fu con tanta foga che le tempie gli scoppiarono dallo sforzo; secondo un'altra versione della leggenda, prima di morire, egli spezzò il gemmato olifante sul cranio di un vile miscredente. Anche di Carlo IX, il re della notte di San Bartolomeo, si disse ch'era morto per aver suonato troppo lungamente il corno durante le cacce al cervo che tanto amava.

Il trascorrere dei tempi allontana il corno dalla guerra e lo porta verso la selva; dalle suonerie belliche, lasciate alle trombe, egli passa alle suonerie cinegetiche, alle cornure, come vennero chiamate fin dal Trecento le fanfare cornigere. Lo strumento si allunga e si attorce: lo portano a bandoliera gli scudieri, con la campana dietro le spalle che s'apre larga come una corolla, e il bocchino sul petto. E galoppano, i cavalieri e le dame, mentre i corni si avvicinano al gran coro tripudiante della curia. Al tempo di Luigi XV, quando si riformò e si arricchì il repertorio, non v'è momento della caccia, dalla sveglia dei cacciatori al ritorno, che non abbia la sua cornure apposta.

Il corno non ha più dimenticato il bosco che si assiduamente frequentò. Folte macchie, immoti giganti secolari, ombrose radure, chiare fontane: questo il mondo non silenzio che la sua voce vellutata evoca. Dopo aver fatto risuonare per secoli gli echi silvani dei suoi gioiosi squilli (l'ultima fanfara, per 4 corni, la scrisse Gioacchino Rossini nel 1828), egli ha portato altrove, nell'orchestra, il ricordo e la poesia dei liberi spazi. Per due secoli e mezzo, da quando Francesco Cavalli nel 1639 l'introdusse nell'orchestra delle sue Nozze di Teti e di Peleo, ebbe un posto assai modesto e non fu che un subordinato agente di sonorità; ma venne Beethoven, vennero soprattutto i romantici e il corno ebbe infine il suo posto d'onore. Della vita notturna e misteriosa dei boschi egli sa tutto e tutto ci ha detto attraverso le musiche di Weber e di Mendelssohn. Con Brahms diventa ritmo puro, con Wagner ritorna alle sue origini prime, con tutti egli spiega la sua straordinaria ricchezza di accenti che va dalla poesia più vaporosa al grido più selvaggio.

o. l.



8 MAGGIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 430,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1164 - m. 271,7 - kw. 1,3
BARI: kc. 1029 - m. 281,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1327 - m. 221,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi. 10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE: G. Nicoletti Pupilli: a) Esercitazioni di canto; b) Esecuzioni corali.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Albergoni: *Culla e palpiti*, berceuse; 2. Brahms: *Danza ungherese n. 20*; 3. Cabella: *Ora vespertina*; 4. Barbieri: *Prima rapsodia napoletana*; 5. De Taeye: *Gracielia*; 6. Dostal: *Viaggio nell'azzurro*, fantasia; 7. Por: *Festa dell'uccello a Tokyo*; 8. Kalman: *La Principessa della Czarina*, fantasia.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

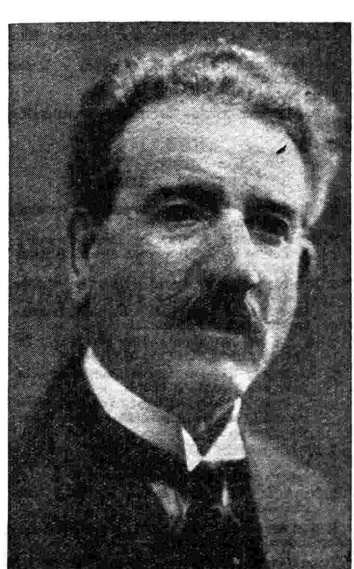
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO. (Vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: *Fatta Neve*.

16,40-17,5 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.

17,5: Prof. Arnaldo Bonaventura: «Corso di storia della musica». (Vedi Milano).

17,30 (Bari): CONCERTO DEL QUINETTO ESPERIA: 1. De Giosa: *Nadia*; 2. Chesi: *Il salter della gioia*; 3. Carabelli: *Tartarossa*; 4. Giordano: *Andrea Chenier*, sesto del quarto atto; 5. Curti: *Ramoncia*; 6. Ricciardi: *Serenata di maggio*; 7. Bergamini: *Amore strano*; 8. Limentia: *Stornellando all'uso toscano*; 9. Bor-M^{re} Marco Enrico Bossichert: *Balliamo sui successi mondiali*, potpourri di danze.17,30 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Alfano: *Amore, amore, valzer*; 2. Barbieri: *Schizzo campestre*; 3. D'Anzi: *Monella, tango*; 4. Dax: *Piccola lady, valzer*.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,20: Una voce dell'Enciclopedia Treccani.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere e lezione di lingua italiana per gli stranieri (vedi tabella a pag. 16).

19,15-20,30 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco*; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. *Concerto bandistico*; 5. Notiziario greco; 6. *Marcia Reale e Giovinetta*. 20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50: CRONACA DEI LITTORALI DELLO SPORT.

20,55:

Concerto della Banda
del R. Corpo degli Agenti di P.S.diretta dal M^{re} ANDREA MARCHESINI1. Mascagni: *Le maschere*, sinfonia.2. Mule: *Sicilia cunata*, suite.3. Mancinelli: *Ero e Leandro*, finale, secondo concertato e peana.4. Casella: *Italia*, rapsodia.

Conversazione di Gustavo Brigante Cononna.

5. Garofalo: *Scherzo dalla Sinfonia romantica*.6. a) Paganini: *Moto perpetuo*, b) Catalani: *Loretta*, danza delle ondine.7. Puccini: *Turandot*, fantasia.8. Pinna: *Concerto per tromba* (solista Reginaldo Caffarelli).9. Marchesini: *Impressioni orientali*.

Giovanni Chiapparini: «Le Banzole», conversazione.

22,30: ORCHESTRA CETRA.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 268,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10

TRIESTE: kc. 1230 - m. 245,5 - kw. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 50

BOLZANO: kc. 530 - m. 540,7 - kw. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE: G. Nicoletti Pupilli: a) Esercitazione di canto; b) Esecuzioni corali.

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^{re} ILLUMINATO CULOTTA: 1. Escobar: *Saturnale*; 2. Amadei: *Impressioni d'Oriente* (primo tempo della seconda suite); 3. Giordano: *Fedora*, fantasia dell'atto terzo; 4. Culotta: *Festa di maggio*; 5. Vassil: *Profumo di rose*; 6. Mascagni: *L'amico Fritz*, intermezzo; 7. Bece: *Serenata mignon*; 8. Lohr: *I soldati di Lilliput*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MERCOLEDÌ

8 MAGGIO 1935 - XIII

13.5-14: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Brunetti: *Mozart*; 2. Samplé: *L'amore a Gressoney*; 3. Cuccini: *La vergine rossa*, fantasia; 4. Benatzsky: *Angoscia d'amore*; 5. Olivieri: *Giochi d'amore*; 6. Antiga: *Boite à musique*, intermezzo per solo piano; 7. Emoli: *Colpa mia non è*; 8. Abraham: *Vittoria e il suo ussaro*, fantasia; 9. Liberati-Simonetti: *Fammi sognare*; 10. De Michel: *Notte di stelle*; 11. Ranzato: *Passione*; 12. Ferraris: *Occhi neri*.

14-14.15: Borsa e dischi.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
15.30: Giornale radio.
16.40: Cantuccio dei bambini: Pino: «Girotondo»; (Trieste) «Ballata a noi»; Colloqui fascisti (L'Avanguardista).

17.5: Prof. Rinaldo Bonaventura (8ª lezione di storia della musica): «Origini e forme della musica strumentale: le danze, la suite, la sonata, i pezzi da sala».

17.30: Dischi.
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo e comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri (v. tabella a pag. 16).

19.15-20.30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19.15-20.30 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicato del Dopolavoro - Musica varia.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20.50: CRONACA DEI LITTORALI DELLO SPORT.

20.55:

La signorina senza motore

Commedia in tre atti
di EMILIO DE MARTINO
Personaggi:

Giuliana, la signorina senza motore
Esperia Sperani
Marcello de Marchi Franco Becci
Donna Sabina Gina Graziosi
Laura Daisy Celli
Carlo Rodolfo Martini
Un dottore Giuseppe Galeati
Un altro dottore Emilio Calvi

Dopo la commedia (Trieste-Firenze): Dischi.
22.30-23 (Trieste-Firenze): Vedi Roma.

LA SIGARETTA DI GRAN CLASSE

MACEDONIA

EXTRA

MACEDONIA

22.20: (Milano-Torino-Genova-Bolzano) - Trasmissione dal salone del Giardino d'Italia:

Commemorazione di Marco Enrico Bossi

indetta dai Fasci Femminili di Genova
Musiche di M. E. BOSSI

1. Santa Caterina da Siena, poemetto postumo: a) I primi fervori; b) Le stimmate; c) Le tribolazioni; d) L'estasi mistica; e) La morte; f) L'assunzione.

2. Spasmatismo, meditazione.

Esecutori: Alberto Poltronieri, violino solista; Renato Carenzio, violino; Giuseppe Alessandri, viola; Gilberto Crepax, violoncello; Amerigo Bertone, violino; Celeste Gandolfi, arpa; Francesco Ferrari, celeste e campane; Adolfo Bossi, armonio.

RENZO BOSSI, pianoforte e direzione

23: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 e m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).
12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Lattuada: *Una notte all'Alhambra*, intermezzo; 2. Candiolo: *Poemetto sinfonico giapponese*; 3. Zucchini: *Gravosa*, mazurca brillante all'antica; 4. Vallini: *Mattino di neve*, op. 42, impressione idilliaca; 5. De Vita: *Se la luna arde*, one step; 6. Rathke: *Una domenica di primavera*, valzer; 7. Manno: *Invocazione*, intermezzo; 8. Rosati: *Micaela*, passo doppio.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Trasmissione dell'orchestra «LA CARA'S JAZZ» dell'Hotel des Palmes.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Teatrino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto variato

1. Cherubini: *Le due giornate*, ouverture (orchestra).
2. a) *Scenabati*; *Nenia*; b) Rachmaninoff: 1. *Serenata*, 2. *Umoreca* (pian. Angela Maria Diliberto).
3. Pacini: a) *Scena e Cavatina* di Clime; b) *Recitativo e duetto Saffo e Clime* (soprano Lydia Attisani, mezzosoprano Ines Giamelli).
4. a) De Nardis: *Conzonetta abruzzese*; b) Grieg: *Danza d'Andra* (orchestra).
5. Massenet: *Il Re di Lahore*, scena ed aria (soprano Lydia Attisani).
6. Chopin: a) *Tre preludi*; b) *Improvviso in do diesis minore* (pianista Angela Maria Diliberto).
7. Humperdinck: *Hänsel e Gretel*, duetto scena prima (soprano Lydia Attisani, mezzosoprano Ines Giamelli).
8. Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia (orchestra).

Nell'intervallo: M. Taccari: «Confessioni al microfono», conversazione.

Dopo il concerto ORCHESTRA JAZZ FONICA, trasmissione dal Caffè Tea Room Olimpia.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Bruxelles II (Dalla Esposizione) - 20.45: Stoccarda (Beethoven) - 21: «8ª Sinfonia», Colonia (Musica moderna).

CONCERTI VARIATI

19.45: London Regional (Orchestra e soprano) - 20: Copenhagen (Musica nordica), Stoccarda, Bruxelles I - 20.20: Budapest (Orchestra e canto) - 20.45: Berlino (Orchestra e canto), Lyon-la Doua (Haydn) («Le Stagioni», oratorio) - 21: Amburgo, Oslo - 21.15: Lussemburgo (Mus. austriaca), Madrid (Orch. e baritono), Bruxelles I - 21.25: Sottens (Marce militari francesi) - 21.30: Strasburgo (Schubert) - 21.40: Budapest (Musica zingari) - 22: Drottich - 22.25: Huizen (Cora) - 24: Francoforte (Orch. e soli).

OPERE

20.15: Tolosa (Massenet: «Werther», dischi) -

20.45: Strasburgo (Pierrot: «Il Diavolo galante») - 21.20: Copenhagen (Wagner: «Tannhäuser», atti II e III).

OPERETTE

19.30: Drottich (Bomberg: «Il canto del Deserto»).

MUSICA DA CAMERA

23: Amburgo (Composit. moderne).

SOLI

19: Budapest (Piano) - 19.50: Hilversum (Fisarm. piano) - 20.45: Koenigsusterhausen (due piani) - 21: Varsavia (Chopin) - 21.20: Vienna (Piano) - 21.30: London Regional (Violino).

MUSICA DA BALLO

22: Stoccarda - 22.10: London Regional - 22.15: Varsavia - 22.35: Radio Parigi - 22.50: Breslavia - 23: Drottich, Monaco, Budapest (Jazz).

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; kW. 120

19-19: Conversaz. varie.
19: Giornale parlato.
19.30: Canto e musica per jazz.

20.5: Garay e Arvay: *Alles über einen Leisten*, radio burlesca.

21: Conc. di attualità.
21.20: Soli di piano di Claudio Arrau: 1. Musorgski: *Quadri di una esposizione*.

22: Giornale parlato.
22.10: Conc. orchestrale di musica brillante e popolare.

23.10: Conversazioni in esperanto: «Il museo della storia dell'arte a Vienna».

23.30: Informazioni.
23.35: 1. Conc. orchestrale (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18.5: Letture letterarie.
18.15: Un po' di musica scelta.

19.30: Concerto di dischi.
19: Bollettino settimanale della Radio cattolica belga.

19.15: Concerto di dischi.
19.30: Giornale parlato.

20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Gerswin: *Rhapsody in blu*, per piano; 2. J. Phil.

Hips: *Rozzetto mondano 1935*, in quattro quadri.
21: Conversaz. politica.
21.15: Orchestra radio: 1. Berry: *Maria di Segovia*; 2. Caldi: *Canzone d'amore*; 3. Intermezzo di canto; 4. Dessart: *Coraggio italiano*; 5. De Taeye: *A Cipri*; 6. Intermezzo di canto; 7. P. Bouliez: *Danza orientale*; 8. A. Maresk: *Sono d'amore*; 9. Kalkmann: *Danza canterina*.
22: Giornale parlato.
22.10: Dischi richiesti.
22.15: Liszt: *Christus vincit*.
23: Fine della trasmissione.

BRUXELLES II
Kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18.30: Concerto di piano dedicato a opere di De Puysserey.

19: Conversazione.
19.15: Musica riprodotta.

19.30: Giornale parlato.
20: Concerto orchestrale sinfonico dall'Esposizione - Negli intervalli: Recitazioni.

22: Giornale parlato.
22.10-23: Concerto orchestrale dall'Esposizione.

Cecoslovacchia

PRAGA I

Kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18.10: Trasm. in tedesco.
19: Notiziario - Attualità.

19.30: Concerto vocale.
19.40: Conversazione.
20: Dvorak: *Gli eredi*

In venti minuti dieci anni di meno...

La MISTURA RINOVA vi permette in maniera sicura, facile, segreta, di ricolorare i vostri capelli bianchi nella tinta da voi desiderata. Sembrerete più giovane di dieci anni. Applicazione in venti minuti, durata lunghissima.

Richiedete MISTURA RINOVA a Profumerie e Farmacisti. Non trovandola inviate L. 15 al Depositario

ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R
la riceverete franco.

Specificare la tinta desiderata

della Montagna Bianca, cantata per cori e orch.
20.30: Conversazione.
20.40: Trasm. da Brno.
22: Notiziario - Dischi.
22.30-22.45: Notiziario in francese.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,5; kW. 13,5
17.50: Trasmissione in ungherese.
18.35: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19.40: Convers. - Dischi.
20: Trasm. da Praga.
20.30: Orchestra e canto.
21.10: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22.15: Not. in ungherese.
22.30-22.45: Dischi vari.

BRNO
kc. 1022; m. 325,4; kW. 32
18.20: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19.40: Moravsko-Ostrava.
20: Trasm. da Praga.
20.30: Lettere in inglese.
20.40: Orchestra (Laz-
21.10: Trasmissione varia-
na in commemorazione di
P. Krizkovsky.
22.25: Come Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6
18.25: Dischi - Convers.
19: Trasm. da Praga.
19.40: Come Bratislava.
20: Trasm. da Praga.
20.30: Come Bratislava.
21.10: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22.15-22.45: Da Bratislava.

MORAVSKO-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
18.5: Programma variato.
18.30: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19.40: Dischi - Convers.
20: Trasm. da Praga.
20.30: Trasm. da Praga.
22.30-22.45: Conversazione
in esperanto: «Il valore
morale dello scintismo».

DANIMARCA
COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10
18.15: Lezione di francese.
18.45: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
19: Musica nordica.
20.35: Conversazione e let-
ture: «Andersen».
21.5: Conc. introduttiva.
21.20-22.40 (dal Teatro
Reale) Wagner: *Tannhäuser*,
opera, atto 2° e 3°.
Nell'intervallo giornale
parlato.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,5; kW. 12
18: Conversaz. da Parigi.
18.30: Radiogiornale di
Francia.
19.45: Conversazione cine-
matografica.
20: Conversazione etno-
logica - Notiz. - Bollettini.
20.45: Come Marsiglia -
In seguito: Notiziario.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,5; kW. 15
16: Come Radio Parigi.
18.30: Radiogiornale di
Francia.
20: Conv. - Notiziario.
20.40: Conc. di F. Torch,
della stazione con soli
di cello e piano.

LYON-LA DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15
18: Come Radio-Parigi.
In seguito: Notiziario.
19.30: Radio-giornale di
Francia.
19.30-20.30: Conversazione
e cronache varie.
20.30: Musica riprodotta.
20.40: Haydn: *Le stazioni*,
oratorio per soli coro ed
orchestra (dal Gran Tea-
tro di Lione). In se-
guito: Notiziario.



Il tuo Destino nel nome e nella scrittura mediante la "Grafonomologia"

Questa nuovissima scienza rivela il carattere e le tendenze di una persona con lo studio riunito della scrittura e del significato del nome: cioè con la grafologia e l'onomaziana combinate in un giudizio univo. Riceverete il responso "grafonomologico", e il vostro oroscopo inviando nome, indirizzo e data di nascita, scritti di proprio pugno, e lire cinque al dott. MORNELLI,

Casella postale 479, Torino.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5
18: Come Radio Parigi.
18.30: Radiogiornale di
Francia.
19.45: Musica variata.
20: Cronaca letteraria.
20.45: Musica variata.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2
18.15: Dischi - Attualità.
20.30: Notiziario - Dischi.
21: Giornale parlato.
21.15: Bilet: Selezione della
Carmen (dischi).

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60
18.30: Trasmissione religio-
sa: Israele.
18.50: Conversazioni varie -
Notiziario - Dischi.
20.15: Programma varia-
to: *Una mezz'ora in cor-
sica*.
20.45: Conversazione di
Candide.
21: *Una storia d'amore*,
spettacolo di sugges-
sioni radiofoniche rea-
lizzato da J. Laurent.
21.45: Giornale parlato.
22: Trasmissione dalla
Cabaña Cubaine.
22.30-23: Musica brillante
e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5
19: giornale parlato.
20.45: Mezz'ora di can-
zoni francesi moderne.
21.20: Notiziario.
21.25: Musica da camera
con intermezzi di canto.
RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75
18: Conversazione per i
giovani.
18.30: Conversazione - No-
tiziario - Bollettini.
19.45: Conversaz. medica.
19.15: Meteorologia.
19.30: Rassegna della
stampa anglo-sassone.
19.30: Conversazione sulla
poesia del 19° secolo.
20: Arie di opere e di o-
perette - Negli in-
tervalli: Musica orche-
strale.
21.30: Rassegna del gio-
rni della sera.
21.15: Inform. - Convers.
22.30: Meteorologia.
22.35: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
18: Come Radio Parigi.
18.30: Radiogiornale di
Francia.
19.45: Bollettini diversi.
20: Canzoni moderne.
20.30: Serata di varietà
(orchestra e canto).

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35
18: Conversazione.
18.15: Convers. in tedesco.
18.30: Dizione - Dischi.
19: Per gli ascoltatori.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Per i giovani.
20.15: Notizie in tedesco.
20.45: Pierre: *Il diavolo*
giallo, opera comica in
un atto.
21.20: Notizie in francese.
21.30: Orchestra (musica
di Schubert). 1. *Alfonso*
ad Estrella, ouverture; 2.
Singina, incantata; 3.
Lausania del ciandante,
per piano e orchestra; 4.
Fierabras, ouverture.
22.30-23.30: Musica ritras-
messa.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60
18: Notiziario - Strumenti
vari - Canzonette - Musi-
ca varia.
19: Orchestre varie - Musi-
ca brillante - Notiziario
- Conversazione.
20: Trombe da caccia.
21.15: Massenet: *Werther*,
opera (trasmissione inte-
grale su dischi) - In un
intervallo: notiziario.
21.30: Orchestra viennese -
Arie di opere - Musi-
ca da film - Brani di
opere.

GERMANIA
AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100
18.30: Conversazioni.
18.50: Come Colonia.
19.45: Giornale parlato.
20.15: Trasmissione na-
zionale per i giovani:
*Con Hermann Löns nel-
la terra tedesca*.
20.45: Convers. agricola.
21: Radiorchestra: 1.
Gehardt: *Ouv. La festa*
dell'infanzia; 2. Busoni:
Valzer da ballo; 3. Ni-
colodi: *Botero*; 4. Chabrier:
España; 5. Dvorak: *Dan-
za slava*; 6. Blüthner: *Dan-
ze austriache*; 7. Strauss:
Acquedotti, valzer.
22: Giornale parlato.
22.25: Convers. politica.
23: Concerto vocale: *Lie-
der di maggio* (Brahms).
23.25: Musica da ca-
mera moderna: 1. Spitta:
Preliudio per due violini
e viola; 2. Petersen: *So-
nata* per violino e piano;
3. Paulsen: *Spielmusik*
per due violini; 4. Rü-
dinger: *Burlesca* per tre
archi; 5. Martin: *Balla-
santina* per due violini
e piano.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100
18: Soli e coro.
19: Come Königsberg.
19.30: Concerto corale.

19.40: Attualità varie.
20.35: Come Amburgo.
20.45: Orchestra e canto:
1. Mozart: *Ouv. del Bol-
lo dal serraglio*; 2. Can-
to: 3. Mozart: *Piccola se-
renata*; 4. Can- to: 5. Bee-
thoven: *Sinfonia* n. 1 in
do maggiore.
22: Giornale parlato.
22.30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100
18.30: Convers. - Notizie.
19: Come di mandolini.
19.30: Königsbergshaus.
20: Giornale parlato.
20.45: Come Amburgo.
20.45: Rassegna settiman-
le.
21: Come Berlino.
22: Giornale parlato.
23.30: Come Colonia.
22.59-24: Musica da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100
18.30: Conv. - Notizie.
18.50: Radiocronaca del
secondo tempo dell'in-
contro di calcio Germa-
nia-Italia.
19.50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Amburgo.
20.45: Concerto sinfonico
di musica moderna: 1.
Toscani: *Noite* op. 19, tre
schizzi per grande or-
chestra; 2. J. S. Bach: *Ser-
enata* per violino e pic-
cola orchestra; 3. Do-
nizetti: *Suite balla fau-
cetta*.
22: Giornale parlato.
22.20: Convers. politica.
22.50-24: Musica brillante
e da ballo (radiofonici).

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17
18.30: Convers. - Notizie.
18.50: Come Colonia.
19.40: Per i contadini.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Colonia.
20.45: Programma varia-
to: *Risa al microfono*.
22: Giornale parlato.
22.20: Radiocronaca.
22.45: Come Colonia.
24.2: Orchestra e soli: 1.
Haydn: *Sinfonia* n. 92 in
sol maggiore (Oxford); 2.
Haendel: *Suite* in fa
maggiore per cembalo; 3.
Haendel: *Concerto gres-
so* in si bemolle maggio-
re; 4. Bach: *Suite inglese*
n. 3 in sol minore; 5.
Bach: *Concerto* per due
violini in re minore.

KÖNIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17
18.30: Conversazione.
18.40: Musica da ballo.
19.30: Come Königsber-
ghausen.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Amburgo.
20.45: Sinding: *Concerto*
per piano e orchestra.
21.20: Concerto corale di

Lieder popolari dedicati
al maggio.
22: Giornale parlato.
22.20: Attualità varie.
22.30-24: Come Colonia.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN
kc. 1291; m. 1571; kW. 60
18: Conversazioni.
19: Brahms: *Sonata* in fa
maggiore per cello e
piano.
19.30: Conversazione polti-
ca: *Il governo del terzo*
Reich.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Amburgo.
20.45: Conc. di due piani.
21: Come Amburgo.
22: Giornale parlato.
22.24: Come Colonia.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120
18.30: Conversazione.
18.50: Come Colonia.
19.40: Conversazione: *La*
battaglia del monte Isel
(1800).
20: Giornale parlato.
20.45: Come Amburgo.
20.45: Kranewitter: *An-
drea Höfer*, dramma.
21.10: Giornale parlato.
22.30-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100
18.30: Conversazione - No-
tiziario.
19: H. Meier: *La città*
delle mille Madonne, suite
coloristica con musi-
ca di Egon Günther.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Amburgo.
20.45: J. H. Bauer:
Der brennende Zeuring,
commedia.
21.45: W. Nienhaus: *So-
nata allegro* per piano,
op. 96.
22: Giornale parlato.
22.20: Intervento.
22.30: Conversazione polti-
ca (reg.).
22.34: Musica da ballo.

STOCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100
18.30: Lezione di Morse.
18.50: Come Colonia.
19.45: Conversazione: *Gli*
scambi fra Germania e
la Francia.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Amburgo.
20.45: Beethoven: *Sinfonia*
n. 9 con coro finale sul-
le parole di Schiller *La dis-*
Fede, per grande or-
chestra, soli e coro in
re minore, op. 125.

COLOGNA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100
18.30: Conv. - Notizie.
18.50: Radiocronaca del
secondo tempo dell'in-
contro di calcio Germa-
nia-Italia.
19.50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Amburgo.
20.45: Concerto sinfonico
di musica moderna: 1.
Toscani: *Noite* op. 19, tre
schizzi per grande or-
chestra; 2. J. S. Bach: *Ser-
enata* per violino e pic-
cola orchestra; 3. Do-
nizetti: *Suite balla fau-
cetta*.
22: Giornale parlato.
22.20: Convers. politica.
22.50-24: Musica brillante
e da ballo (radiofonici).

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17
18.30: Convers. - Notizie.
18.50: Come Colonia.
19.40: Per i contadini.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Colonia.
20.45: Programma varia-
to: *Risa al microfono*.
22: Giornale parlato.
22.20: Radiocronaca.
22.45: Come Colonia.
24.2: Orchestra e soli: 1.
Haydn: *Sinfonia* n. 92 in
sol maggiore (Oxford); 2.
Haendel: *Suite* in fa
maggiore per cembalo; 3.
Haendel: *Concerto gres-
so* in si bemolle maggio-
re; 4. Bach: *Suite inglese*
n. 3 in sol minore; 5.
Bach: *Concerto* per due
violini in re minore.

KÖNIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17
18.30: Conversazione.
18.40: Musica da ballo.
19.30: Come Königsber-
ghausen.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Amburgo.
20.45: Sinding: *Concerto*
per piano e orchestra.
21.20: Concerto corale di

I SUPERIORI BISCOTTI

Lazzaroni
SARONNO

TAPICCA ZEAMAS BANANIA
(incartato oro-bleu)

li troverete presso i seguenti negozi:

IN ROMA

SOC. AN. REMO CAMILLONI & C.
Via Nazionale 5, Tel. 53-383

UBALDO NATALIZI
Via Po 124, Telefono 30-794

G. MUGNAZ (Caffè Laterano)
Via Em. Filiberto 182/86, Tel. 74-006

EGIDI ANTONIO
Via del Tritone, Telefono 65-516

S. CAPPELLI
Via Lucrezio Caro 28

F.LLI GAZZELLA
Via Cola di Rienzo 188, Tel. 30-156

D. LAZZARONI & C. - SARONNO

MERCOLEDÌ

8 MAGGIO 1935 - XIII

22: Giornale parlato.
22.30: Come Colonia.
24.2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150
18.35: Giornale parlato.
19.35: Intervento.
20.30: Conversazione.
18.45: Convers. agricola.
19.35: J. S. Bach: *Variazioni di Goldberg* in sol minore (per piano).
19.35: Intervallo.
20.30: Sigfrido Romberg: *L'alto del deserto*, opera adattamento radiofonico.
20.45: L'aria po' di varietà.
21.00: Canzoni popolari con arc. orchestrale.
21.30: Giornale parlato.
21.45: Concerto dell'orchestra della B.B.C. sezione D); 1. Elgar: *Overture di Cockaigne*; 2. Debussy: *L'isola senza nome*; 3. Ciaikovski: *La bella addormentata nel bosco*, suite.
21.55: Musica da ballo.
22.15-25: (London National) Concerto (i suoni su m. 290.2).

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342.1; kW. 50
18: Giornale parlato.
19.15: Intervento.
19.30: Concerto d'organo da una sala da ballo.
19.45: Concerto sinfoniale con cantori con arte per organo.
20.05: Concerto dell'orchestra della B.B.C. con cantori per soprano: 1. Boyce: *Sinfonia n. 5* in re; 2. Canto: 3. Mackenzie: *Marche canadesi*; 4. Canto: 5. Elgar: *La bacchetta magica della giovinezza*, suite n. 2.
20.45: Provezzi celebri: *Il processo di William Penn* (1688-90) ricostruzione su documenti dell'epoca.
21.00: Concerto di violino di Albert Sammons: 1. Saint-Saens: *Il diluvio*; 2. D'Elanger: *Faust*; 3. Grainger: *Molly sulla montagna*; 4. Brahms: *Danza ungherese* in re; 5. Chopin: *Falce in la minore*; 6. Leclair: *Sarabanda e Tamburino*; 7. Sammons: *Danza di pianoforte*.
22: Giornale parlato.
22.10-24: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296.2; kW. 50
18: Giornale parlato.
18.30: Come London Regional.
19: «Giornata floreale a Heston» radiocorona.
19.30: Concerto vocale e orchestrale: «Masters of the King's Music».
20.45: Come London Regional.
21.30: Come London Regional.
22: Giornale parlato.
22.30: Conv. agricola.
22.35-23: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437.3; kW. 2.5
18.30: Lezione di francese.
19: Dischi - Notiziario.
20: Conversazione.
20.30: Trasm. da Lubiana.
21: Radiocommedia.
22: Giornale parlato.
22.30: Conc. di dischi.
22.30-23: Mus. ritrasmessa.

LUBIANA

kc. 527; m. 569.3; kW. 5
18: Dischi - Conversaz.
18.40: Giornale parlato.
19: Ritrasm. con piano.
19.30: Conversazione.
20: Serata di varietà popolare e brillante.
21.30: Giornale parlato.
22: Programmazione variata.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150
18: Musica brillante e da ballo (dischi).
19.15: Comunicati - Dischi.
19.45: Giornale parlato.
20.5: Musica brillante.
20.45: Concerto di dischi.
21.15: Orchestra e canto: Musica austriaca: 1. Schubert: *Overture di Rosamunda*; 2. Canto: 3. Strauss: Musica di balletto dal *Cavaliere Palmstein*; 4. Canto: 5. Kreisler: *Miniatura ricomposta*, marcia; 6. Brandl: *Die alten Stufenstern*; 7. Canto: 8. Strauss: *Armonie delle sfere*, valzer; 9. Dostal: *Serius Wien*, pol-pouri.
22.45: Dischi (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60
18: Per i fanciulli.
18.30: Lezione di inglese.
18.55: Giornale parlato - Conversazione.
19.40: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Overture Leonora n. 3*; 2. Bach: *Concerto per piano e orchestra*; 3. Brahms: *Rapsodia* in sol minore.
20.30: Convers. scientifica.
21: Continuazione del concerto: 1. G. Oran: *Marche scandinave*; 2. Offenbach: *Orfeo all'inferno*; 3. Gungelberger: *Potpouri*; 4. Kotelbey: *Intermezzo giapponese*; 5. Gomod: *Valzer nel Fand.*
21.40: Giornale parlato - Conversazione.
22.15: Convers. sul bridge.
22.35-23.30: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM
kc. 995; m. 301.5; kW. 20
18: Concerto orchestrale.
18.30: Musica riprodotta.
18.40: Conversaz. sportiva.
19: Cont. del concerto.
19.30: Conversazione.
19.50: Concerto di fisarmonica e piano.
20: Giornale parlato.
20.10: Radiocorona.
20.30: Programmazione variata (orchestra, canto, ventriloquo, piano, ecc.).
22.34: Musica riprodotta.

HUIZEN

kc. 160; m. 1875; kW. 50
17.40: Per i fanciulli.
18.30: Convers. tecnica.
19.10: Da stabilire.
20.40: Giornale parlato.
20.10: Convers. agricola.
20.40: Giornale parlato.
22.45: Canto e declamazione.
22.55: Concerto di un coro maschile.
23.35: Giornale parlato.
24.40: Continuazione del concerto corale.
24.15-0.10: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120
18: Musica da ballo.
18.15: Radiobozzetto.

Grande radioconcorso a premi SALITINA M. A.

in
occasione del Giro d'Italia

Cominciate la raccolta
dei frontespizi di Salitina
M. A. per parteci-
pare a questo grande
"Radioconcorso pronostici."

Le norme per concorrere verranno
annunciate per radio e pubblicate
prossimamente nel Radiocorriere.

Salitina M. A.

deliziosa bevanda
raccomandata dalla
scienza medica.

Salitina M. A.

INSUPERABILE

Salitina M. A.

INIMITABILE

18.30: Convers. - Dischi.
19.7: Giornale parlato.
19.35: Concerto vocale.
19.50: Attualità varie.
20: Concerto di dischi.
20.15: Programmazione variata dedicata a Mickiewicz.
20.45: Giornale parlato.
21: Concerto di piano (Lewiecki) - Chopin: *1. Rondò alla mazzurka* in fa maggiore, op. 3; 2. *Impromptu* in la minore maggiore, op. 29; 3. *Due Studi*, op. 10; 4. *Due Studi*, op. 25; 5. *Due Studi* notturni.
21.30: Conversazione in esperanto - «I polacchi in esilio» di primo premio.
21.40: Concerto vocale.
22: Conversazione.
22.15: Musica da ballo.
22.5 (Katowice): Corrispondenza in francese degli ascoltatori.

ROMANIA

BUCUREST I
kc. 823; m. 364.5; kW. 12
18: Giornale parlato.
18.15: Musica brillante.
19: Convers. - Dischi.
19.45: Conversazione.
20: Bassi: *Sonata* in mi min. per violino e piano.
20.30: Concerto vocale.
20.55: Conversazione.
21.30: Concerto variato (prog. da stabilire) - In un intervallo giornale parlato.

SPAGNA

BARCELONA
kc. 795; m. 377.4; kW. 5
19: Dischi richiesti.
19.30: Giornale parlato - Dischi - Borsa - Quotazioni di merci.
22: Campane - Meteor.
22.35: Canzoni popolari per tenore.
22.30: Radiorchestra.
23: Giornale parlato.
23.15: Vidal Vinals: *El carro del Vi*, saynete in un atto; 2. Vidal Vinals: *El carro desfet*, saynete in un atto.
1: Giorn. parlato - Fine.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7
18: Campane - Musica leggera.
19: Convers. di attualità.
19.30: Giornale parlato - Quotazioni di borsa.
20.30: Convers. d'arte.
21.15: Giornale parlato - Concerto orchestrale con intermezzi di canzoni per baritone - Convers. letteraria di Ramon Gomez de la Serna.
23: Campane - Giornale parlato Rossini: Selezione dal secondo atto del *Barbiere di Sirofida* (dischi) - Musica da ballo.
0.45: Giornale parlato.
1: Campane - Fine.

SVIZZERA

STOCOLMA
kc. 704; m. 426.1; kW. 55
18.45: Lezione di tedesco.
19.30: Conversazione.
20: Orchestra: 1. Srendsen: *Rapsodia norvegese n. 1*; 2. Drossel: *Serenata*, suite; 3. Glazunov: *Serenata n. 3*; 4. Gluck: *Fantasia di valzer*; 5. Massenet: *Suite*; 6. Waldteufel: *Estudiantina*; 7. Balfe: *Op. della Zingara*.
21.15: Radiocorona.
22.33: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539.6; kW. 100
18: Per i fanciulli.
18.30: Conversazione.
19: Giornale parlato.
19.15: Concerto vocale.
19.25: Conversazione.
19.50 (dallo Stadttheater di Zurigo): Shakespeare: *Giulio Cesare*, tragedia.
22.30: Comunicati - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257.3; kW. 15
10.14: Annuncio.
10.15: «Voci dallo schermo» - Maria Eggerth e Josef Schmidt (dischi).
10.45 (da Berna): Notizie.
20: E. Talamona: *El tol mautica del scior Pol*, avvenosa *La fantaria resuscitant* Atto comico.
21.10-22: Concerto del violoncellista Luigi Gasparini. Collabora la Radiorchestra: 1. Boccherini: *Concerto per violoncello e orchestra* in si bemolle maggiore; 2. Weber: *Il giovane degli spiriti*, ouverture (orch.); 3. Elgar: *Concerto per violoncello e orchestra* in mi minore.
kc. 677; m. 443.1; kW. 25

SOTTENS

18: Musica da ballo.
18.20: L'attualità letteraria.
18.40: Rinski - Korsakov: *La grande Partita russa*.
19: Conversazione sulla ginnastica.
19.20: Letture letterarie.
19.45: Radiocorona.
20: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione.
20.55: Giornale parlato.
21.25: Marce militari francesi.
22-23.30: Radioteatro da stabilire.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549.5; kW. 120
17.40: Musica da ballo.
18.20: Lezione di italiano.
19: Concerto di piano.
19.50: Conversazione.
20.20: Conc. dell'orchestra dell'organo, diretto da Fr. Feid con intermezzi di canto: 1. Weber: *Il finto cacciatore*; a) *Overture*; b) *Unaria*; 2. Weber: *Op. del Robin*; 3. Wagner: *Lohengrin*; Wagner: *Overture del Vascello fantasma*; 5. Wagner: *Un canto da teatro*.
21.25: Rassegna teatrale.
21.40: Conc. di musica zingana.
22.10: Giornale parlato.
23: Conc. di musica da jazz.
0.5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500
18.30: Per le campagne.
20: Concerto sinfonico con intermezzi di canto.
21: Conversazione in ceco.
21.55: Dalla Piazza Rossa.
22.15: Conv. in inglese.
23.5: Conv. in tedesco.

MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100
17.30: Trasm. d'un'opera dal Grande Teatro.
21.45: Giornale parlato.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318.8; kW. 12
19: Musica orientale.
19.45: Dischi - Notiziari - Bollettino - Conversazione.
21.30: Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine Dischi - Notiziari.

RABAT

kc. 601; m. 499.2; kW. 25
20: Conversaz. medica.
20.45: Convers. agricola.
21: Conc. sinfonico in dischi.
21.30: Orchestra (musica leggera).
21.40: Canzoni (dischi).
21.50: Musica orchestrale.
22: Giornale parlato.
22.15: Musica da camera.
22.30-23: Musica da ballo.

CRONACA
CELESTE

Le scoperte di nuovi asteroidi, ossia di pianeti minuscoli, molto più piccoli della nostra luna, sono ormai all'ordine del giorno; insieme a quelle di nuove comete periodiche e di stelle « nove », esse costituiscono il repertorio ordinario delle scoperte astronomiche dei nostri tempi. Ben sette nuovi pianetini sono stati scoperti, recentemente, all'Osservatorio di Uccle nel Belgio.

Un intervallo enorme esiste tra le orbite dei pianeti Marte e Giove, e un tempo si pensò all'esistenza di un pianeta sconosciuto in quelle regioni; il nostro Piazzi da Palermo, nel 1801, vi scoprì infatti un piccolo pianeta, Cerere, che si credette colmasse del tutto la sconcertante lacuna; ma quella preziosa scoperta doveva essere solo la prima di tutta una serie oggi non ancora chiusa. Centinaia e centinaia di astrucoli analoghi a Cerere, ed anche molto più piccoli (per cui la denominazione di asteroidi o pianetini) furono scoperti successivamente. Alcuni di essi presentano particolarità affatto eccezionali: descrivono orbite ellittiche allungatissime, ossia molto eccentriche, le quali sono anche abbastanza inclinate rispetto al piano generale del Sistema solare; molti presentano variazioni periodiche di luminosità affatto enigmatiche per corpi celesti di natura planetaria.

Il diametro degli asteroidi, ordinariamente, è inferiore ai 100 chilometri. Il loro spiccato addensarsi nella stessa regione dello spazio fa pensare all'avvenuta frantumazione, in tempi remotissimi e per l'azione perturbatrice di Giove, di un pianeta ordinario che si aggirava in quelle regioni e del quale gli asteroidi che lo sostituiscono rappresenterebbero gli avanzi.

Ma come si scoprono i pianetini?

La lastra fotografica, sostituitasi egregiamente all'occhio dell'astronomo, consentendo osservazioni che si prolungano per diverse ore, tende agli astri randagi un agguato al quale difficilmente possono sfuggire. Un cannocchiale vien fissato su una determinata plaga di cielo, e alla lente oculare si sostituisce la camera fotografica; un congegno di orologeria imprime all'istruimento un dolce movimento di rotazione opposto a quello della Terra, in modo che possa accompagnare il movimento della sfera celeste senza perdere di vista gli astri che sono nel campo. Con tale dispositivo si rendono possibili delle lunghe pose, e per le impressioni accumulate sulla lastra divengono visibili, al suo sviluppo, delle particolarità sideree che irrimediabilmente sfuggono all'osservazione visuale, la quale non può durare oltre un tempo brevissimo.

Le stelle imprimono sulle lastre un'immagine perfettamente puntiforme, data la loro relativa fissità; gli astri erranti — pianeti, comete, bolidi, ecc. — imprimono invece una traccia di una certa lunghezza, dato il loro spostamento. E questo il metodo più efficace d'indagine cosmica: migliaia e migliaia di nebulose, centinaia e centinaia di pianetini e di comete telescopiche, miliardi di stelline invisibili direttamente anche coi maggiori strumenti hanno rivelato così la loro presenza negli spazi siderali.

Ottenuta una prima traccia, di qualche lunghezza, di un oggetto celeste, difficilmente esso potrà ancora sfuggire poiché se ne determinano la direzione, la velocità di spostamento, la grandezza apparente; le osservazioni successive permettono poi di precisare tali elementi e di rivelare la natura dell'oggetto scoperto.

Oltre 1200 pianetini sono stati scoperti fino ad oggi; quattro ne furono scoperti, qualche anno fa, all'Osservatorio di Pino Torinese, e due di essi furono battezzati coi nomi di « Littoria » e « Sabaudia ». Ai sette asteroidi individuati recentemente all'Osservatorio di Uccle sono stati dati, rispettivamente, i nomi di Albertina, Antwerpia, Santa, Guilelta, Frine, Luce e Bonachiewicz. Il primo di essi è stato dato in memoria del re Alberto.

C. M.

GIOVEDÌ

9 MAGGIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 490,8 - kw. 50

NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5

BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20

MILANO II: kc. 1357 - m. 211,1 - kw. 4

TORINO II: kc. 1206 - m. 219,6 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi. 12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Amadei: Baciarevi così, barcarola; 2. Drdla: Ricordo; 3. Giannini: Corde; 4. Pesse: Al vento che mormora; 5. Fantasia di operette italiane.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO. (Vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40 (Napoli): Bambinopoli: « La palestra dei perche », corrispondenza, giochi.

16,40-17,5 (Bari): Il salotto delle signore: « San Michele » (Lavinia Trerotoli-Adami).

16,40-17 (Roma): Giornalino del fanciullo.

17,5-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1.

a) Fouré: Elegia, b) Scharvenka: Allegro dalla Sonata in sol minore (violoncellista Paolo Leonori); 2. Cilea: Adriana Lecouvreur, a) « L'antima ho stanca » (tenore Nino Mazzotti), b) Du-

etto alto primo (soprano Maria Grimaldi, tenore Nino Mazzotti); 3. a) Cassadò: Serenata, b) Lulli: Corrente (violoncellista Paolo Leonori); 4. Riccioli: I Compagnacci, romanza e duetto (sopra-

no Maria Grimaldi, tenore N. Mazzotti); 5. Popper: Arlecchino (violoncellista Paolo Leonori).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri (vedi tabella a pag. 16).

9,15-20,30: (Roma III): MUSICA VARIA - Note romane: Prof. Bertini Calosso: La galleria d'arte moderna italiana.

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,15-20,50 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,40-20,50: Conversazione di G. Danzi.

20,50: CRONACA DEI LITTORALI DELLO SPORT.

20,50-23 (Milano II-Torino II): Commedia e dischi.



Franca Somigli: Contarina Orsello nell'Orsello di Pizzetti.

20,55:

Concerto sinfonico

diretto dal M^e ALCEO TONI

Parte prima:

1. Haydn: Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 3.

2. TONI: Seconda ouverture in la maggiore.

Lucio D'Ambrà: « La vita letteraria e artistica ».

Parte seconda:

1. a) Marinuzzi: Rito nuziale;

b) Guido Farina: Notturno;

c) Ricci Signorini: Papiri.

2. TONI: Suite in forma di variazioni.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 306,3 - kw. 10

TRIESTE: kc. 1221 - m. 245,5 - kw. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20

BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kw. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Scarsola: Festa al villaggio; 2. Pietri: La donna perduta, selezione; 3. Chesi: Baule e Baci; 4. Strauss: Voci di primavera; 5. Nucci: Rincocchi allegri; 6. Padilla: Le fado; 7. Ranzato: Puzazzetti giapponesi; 8. Fasola: Meriggio romantico; 9. Rubinstein: Toreador e andalus; 10. Krome: Notte di luna sul Reno.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14 (Bolzano): CONCERTO: 1. Mariotti: No-velletta; 2. Melborn: Davanti ad un vecchio orologio a carillon; 3. Limenta: Il fiore che non colsi; 4. Grottsch: Il giocoliere.

DOTT. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI

TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.

Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione di peli, macchie, angomi.

Pelli superflui, depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

GIOVEDÌ

9 MAGGIO 1935-XIII

13.5-14: MARIO CONSIGLIO e la sua orchestra:
1. Escobar: *Resurrezione*; 2. Schattisch: *Raccolta musicale* (1° e 2° parte); 3. A. Galli *David*, fantasia; 4. Lehar: *Ragazzi di principe*, fantasia; 5. Fiorini: Fantasia villereccia.

14-14.15: Borsa e dischi.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.30: Giornale radio.
16.40: Cantuccio dei bambini: *Nel regno delle cicalle* (Fata Morgana e Nonna Sirenetta).

17.5: CONCERTO VOCALE con il concerto del soprano MARIA MESA CALDERONI e del tenore EMILIO RENZI: 1. Puccini: *La Bohème*, «Donde lieta usci»; 2. Bizet: *I pescatori di perle*, «Mi par d'udir ancor»; 3. Gounod: *Faust*, «C'era un re»; 4. Donizetti: *L'Elisir d'amore*, «Una furtiva lacrima»; 5. Boito: *Mefistofele*, «Nenia»; 6. Verdi: *Rigoletto*, «La donna è mobile»; 7. Charpentier: *Luisa*, «Depuis le jour»; 8. Donizetti: *Don Pasquale*, «Cercherò lontana terra»; 9. Puccini: *Tosca*, «Vissi d'arte»; 10. Cilea: *Arlesiana*, lamento di Federico.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua straniera (vedi tabella a pag. 16).

19.15-20.30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.15-20.30 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.40: Conversazione di G. Danzi.

20.50: CRONACHE DEI LITTORALI DELLO SPORT.

20.55: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze:

MAGGIO MUSICALE FIORENTINO:

Orseolo

Opera in tre atti

Versi e musica di ILDEBRANDO PIZZETTI

Personaggi:

Marco Orseolo Tancredi Pasero
Contarina Orseolo Franca Somigli
Rinieri Fusiner Ettore Parmegiani
Alvise Fusiner Augusto Beuf
Senatore Michele Soranzo Giulio Tomei
Marino Orseolo Gaspare Rubino
La balla Ierantina Natalia Nicolini
Delfino Fusiner Lamberto Bergamini
Un giovane mascherato Luigi Cilla
Il Doge Romeo Morisani
Andrea Grimani Giovanni Azzimonti
Kate (una giovane madre) G. Simonato
Un servo di Ca' Orseolo Nicola Rakosky

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

TULLIO SERAFIN

Maestro del coro: ANDREA MOROSINI

Negli intervalli: Conversazione di Bino Sammatelli: «L'animatore» - Una voce dell'«En-

ciclopedia Treccani» - Notiziario artistico - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

Indi (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 365 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Pozzoli: *Tempi antichi*, minuetto; 2. Verdi: *Falstaff*, fantasia; 3. Wassetz: *Profumo di rosa*, serenata; 4. Viganini: *Marcia degli azzurri*; 5. Angiolini: *Dama incipriata*, intermezzo gavotte; 6. Alfano: *Sogno d'anime*, impressione; 7. Poletto: *Bevi che ti passa*, valzer viennese; 8. Szokoll: *Parrebbe così... ma, fox-trot*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Pianista NINY LA BRUNA: 1. Frescobaldi-Respighi: *Toccata e fuga in fa minore*; 2. Chopin: a) *Nocturno in si maggiore*, b) *Berceuse*; 3. Castelnuovo-Tedesco: *Fox-trot tragico*; 4. De Falla: a) *Cubana*, b) *Andalus*.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLILI: Gli amici di Fatina.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

21: Varsavia (Orchestra e violino) - 22.10: Hilversum (Dir.: Mengelberg) - 23: Koenigs-Wersterhausen (Musica contemporanea).

CONCERTI VARIATI

20.15: Beromünster (Dal Duomo di Basilea), Budapest (Orchestra di Budapest) - 20.30: Lyons-Doua (Canzon francese) - 20.45: Huizen (Liszt «Christus», oratorio) - 20.45: Radio Parigi, Vienna (Orchestra e piano) - 21: Francoforte (Musica di J. Strauss), Berlino (Valzer celebre) - 21.45: Radio Parigi (Musica romena) - 22: Stoccolma (Orchestra e soli) - 22.15: Praga (Musica brillante) - 1: Stoccarda (Banda).

OPERE

19.30: Bratislava (Nota: «La grande via») - 19.35: Bucarest (Dal «Opera romena») - 20.30: Strasburgo (Bastide: «Monsieur de Pourcœur») - 20.45: Conz. orchestrale con intermezzi di canto e soli di piano: 1. Fl. Schnitz: *La tragedia di Salomé*; 2. Gabriel Fauré: *Balletto per piano e orchestra*; 3. Debussy: *La Fontana di primavera da Pelléas et Mélisande* (trasmissione da Parigi).

OPERE

19.30: Bratislava (Nota: «La grande via») - 19.35: Bucarest (Dal «Opera romena») - 20.30: Strasburgo (Bastide: «Monsieur de Pourcœur») - 20.45: Conz. orchestrale con intermezzi di canto e soli di piano: 1. Fl. Schnitz: *La tragedia di Salomé*; 2. Gabriel Fauré: *Balletto per piano e orchestra*; 3. Debussy: *La Fontana di primavera da Pelléas et Mélisande* (trasmissione da Parigi).

OPERE

19.30: Bratislava (Nota: «La grande via») - 19.35: Bucarest (Dal «Opera romena») - 20.30: Strasburgo (Bastide: «Monsieur de Pourcœur») - 20.45: Conz. orchestrale con intermezzi di canto e soli di piano: 1. Fl. Schnitz: *La tragedia di Salomé*; 2. Gabriel Fauré: *Balletto per piano e orchestra*; 3. Debussy: *La Fontana di primavera da Pelléas et Mélisande* (trasmissione da Parigi).

OPERE

19.30: Bratislava (Nota: «La grande via») - 19.35: Bucarest (Dal «Opera romena») - 20.30: Strasburgo (Bastide: «Monsieur de Pourcœur») - 20.45: Conz. orchestrale con intermezzi di canto e soli di piano: 1. Fl. Schnitz: *La tragedia di Salomé*; 2. Gabriel Fauré: *Balletto per piano e orchestra*; 3. Debussy: *La Fontana di primavera da Pelléas et Mélisande* (trasmissione da Parigi).

OPERE

19.30: Bratislava (Nota: «La grande via») - 19.35: Bucarest (Dal «Opera romena») - 20.30: Strasburgo (Bastide: «Monsieur de Pourcœur») - 20.45: Conz. orchestrale con intermezzi di canto e soli di piano: 1. Fl. Schnitz: *La tragedia di Salomé*; 2. Gabriel Fauré: *Balletto per piano e orchestra*; 3. Debussy: *La Fontana di primavera da Pelléas et Mélisande* (trasmissione da Parigi).

OPERE

19.30: Bratislava (Nota: «La grande via») - 19.35: Bucarest (Dal «Opera romena») - 20.30: Strasburgo (Bastide: «Monsieur de Pourcœur») - 20.45: Conz. orchestrale con intermezzi di canto e soli di piano: 1. Fl. Schnitz: *La tragedia di Salomé*; 2. Gabriel Fauré: *Balletto per piano e orchestra*; 3. Debussy: *La Fontana di primavera da Pelléas et Mélisande* (trasmissione da Parigi).

OPERE

19.30: Bratislava (Nota: «La grande via») - 19.35: Bucarest (Dal «Opera romena») - 20.30: Strasburgo (Bastide: «Monsieur de Pourcœur») - 20.45: Conz. orchestrale con intermezzi di canto e soli di piano: 1. Fl. Schnitz: *La tragedia di Salomé*; 2. Gabriel Fauré: *Balletto per piano e orchestra*; 3. Debussy: *La Fontana di primavera da Pelléas et Mélisande* (trasmissione da Parigi).

OPERE

20: Bruxelles I (Lehar: «Nel paese del sorriso») - 20.45: London Regional (Romberg: «Il canto del deserto»).

OPERE

20: Bruxelles I (Lehar: «Nel paese del sorriso») - 20.45: London Regional (Romberg: «Il canto del deserto»).

SOLI

19.35: Varsavia (Piano) - 20: Belgrado (Piano), Varsavia (Danze e canti di Kurbsinski) - 21: Drott- wick (Piano) - 21.30: Monte Ceneri (Organo, da una chiesa) - 22.20: Colonia (Chitarra) - 22.30: Stoccarda (Violino e cembalo) - 24: Stoccarda (Organo: Bach).

COMEDIE

20.25: Parigi P. P. (Commedia in tre atti).

MUSICA DA BALLO

22.15: Varsavia - 22.25: London Regional - 22.35: Radio Parigi - 23.10: Budapest (Jazz) - 23.15: Drott- wick - 23.45: Vienna - 23.50: Hilversum.

MUSICA DA BALLO

22.15: Varsavia - 22.25: London Regional - 22.35: Radio Parigi - 23.10: Budapest (Jazz) - 23.15: Drott- wick - 23.45: Vienna - 23.50: Hilversum.

MUSICA DA BALLO

22.15: Varsavia - 22.25: London Regional - 22.35: Radio Parigi - 23.10: Budapest (Jazz) - 23.15: Drott- wick - 23.45: Vienna - 23.50: Hilversum.

MUSICA DA BALLO

22.15: Varsavia - 22.25: London Regional - 22.35: Radio Parigi - 23.10: Budapest (Jazz) - 23.15: Drott- wick - 23.45: Vienna - 23.50: Hilversum.

MUSICA DA BALLO

22.15: Varsavia - 22.25: London Regional - 22.35: Radio Parigi - 23.10: Budapest (Jazz) - 23.15: Drott- wick - 23.45: Vienna - 23.50: Hilversum.

MUSICA DA BALLO

22.15: Varsavia - 22.25: London Regional - 22.35: Radio Parigi - 23.10: Budapest (Jazz) - 23.15: Drott- wick - 23.45: Vienna - 23.50: Hilversum.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

La vergine rossa

Operetta in tre atti del M° A. CUSCINA

diretta dal M° FRANCO MILITELLO

Personaggi:

Teodorana (La vergine rossa) M. Levia
Mirtilla, regina di Zeus O. Olimpia Sali
Apopulos, ministro E. Emanuele Paris
Il Re di Zeus Nino Tirone
Mufon, anarchico Gaetano Tozzi
Dama Rosa Uras Amalia

Negli intervalli: F. De Maria: «Commentari dell'arte e della vita», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

19.15: Musica riprodotta.

19.30: Giornale parlato.

20: Concerto orchestrale sinfonico: composizioni famigliare.

19.45: Conversazione.

21: Continuazione del concerto sinfonico.

21.50: Preghiera della sera.

22: Giornale parlato.

22.35: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470.2; kW. 120

17.45: Trasm. in tedesco

19: Notiziario - Dischi

19.15: Lez. di russo

19.30: Moravská-Ostrava

20: Caragiale: *La lettera perduta*, commedia in quattro atti.

21.30: Conc. di dischi

22: Giornale parlato.

22.15: Musica brillante.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5

17.50: Trasmissione in ungherese.

18.35: Conversazioni.

19: Trasm. da Praga.

19.30: (dal Teatro Nazionale) Notturno: *La grande via*, opera in un atto.

20.30: Musica brillante.

21.35: Conversazione.

21.30: Haydn: Concerto in re maggiore per cello e orchestra.

22: Trasm. da Praga.

22.15: Not. in ungherese.

22.30.33: Come Praga.

BRNO

Kc. 922; m. 325.4; kW. 32

18.30: Convers. - Dischi.

19: Trasm. da Praga.

20.30: Moravská-Ostrava.

22.35: Come Praga.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6

16: Programma variato.

18.30: Convers. - Dischi.

19: Trasm. da Praga.

20.30: Moravská-Ostrava.

22: Trasm. da Praga.

22.15: Come Bratislava.

22.30.33: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2

18.30: Concerto di piano.

19.45: Notizie - Convers.

19.15: Conversazioni.

19.30: Dischi - Convers.

19.30: Musica brillante.

20.30: Come Praga.

DANIMARCA

COPENHAGEN

Kc. 1176; m. 255.1; kW. 10

18.15: Lezione di inglese.

18.45: Giornale parlato.

19.15: Conversazioni.

20: Grande concerto orchestrale e corale di musica e canti popolari danesi.

22.15: Gade: *Otello* in fa maggiore per 4 violini, 2 oboe e 2 cello.

22.45.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 278.6; kW. 12

18.30: Radiogiornale di Francia.

19.45: Un quarto d'ora dedicato alla Guasognia.

20: Conversazione di propaganda vinicola.

20.15: Notiziario e Bollettini diversi.

20.30: Concerto orchestrale sinfonico con intermezzi di canto (musica di opere e brillante).

In seguito: Notiziario.

GRENOBLE

Kc. 583; m. 514.8; kW. 15

18.30: Radiogiornale di Francia.

19: Musica riprodotta.

20: Convers. - Notiziario.

20.30: Come Lyon-La Doua.

LYON-LA-DOUA

Kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Convers. da Parigi.

18.30: Radiogiornale di Francia.

20: Convers. - Conversazioni e cronache varie.

20.30: Serata di canzoni antiche francesi, per can-

FUMATORI

che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo

INFORMAZIONI GRATUITE

LABORA, Casella Postale 3434

MILANO (153)



INCISIONE DISCHI
Private - Commerciali - Pubblicitarie, ecc.
LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO
Via S. d'Orologio, 5 - Telefono 51-431

PEI VOSTRI CAPELLI

La natura del capello varia da individuo ad individuo e un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al SUCCO DI URTICA offre un quadro completo di preparazioni per la cura della capigliatura.

● **SUCCO DI URTICA** ●
La lozione già tanto ben conosciuta per la sua reale efficacia nel combattere il prurito e la forfora, arrestare la caduta, favorire la ricrescita del capello. Flac. L. 15.

● **Succo di Urtica Astringente** ●
Ha le medesime proprietà della preparazione base, ma, contenendo in maggior copia elementi antisettici e tonici, deve usarsi da coloro che abbiano capelli molto grassi e untuosi. Flac. L. 18.

● **Olio Ricino al Succo di Urtica** ●
Le eminenti proprietà dell'Olio di Ricino si associano all'azione del Succo di Urtica. Da usarsi da coloro che hanno i capelli molto opachi, aridi e poveri. Gradatamente profumato. Flac. L. 13,50.

● **Olio Mallo di Noce S. U.** ●
Pure ottimo contro l'aridità del cuoio capelluto. Ammorbidisce i capelli, conferisce colore, stimola l'azione nutritiva sui reni. Completa la cura del Succo di Urtica. Flac. L. 10.

F.lli RAGAZZONI - Calolziolo (prov. Bergamo)
Invio a richiesta dell'opuscolo **CURA DEI CAPELLI**

to e orchestra - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 5
18: Musica variata.
19:30: Radiogiornale di Francia.
19:45: Musica variata.
20: Corrispondenza con gli ascoltatori.
20:30: Come Lyon-La Doua.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2
19:15: Dischi - Attualità.
20: Notiziario Dischi.
21: Giornale parlato.
21:15: Radiocommedia.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60
18:55: Per i fanciulli.
18:57: Conversazioni varie - Notiziario - Musica brillante e Lied (or. vari).
20: Conversi di Gringore.
20:20: Cronaca settimanale.
20:25: Yvan Noë. Il duce ALIX e Charles Polidore. L'asso, commedia in tre atti.
22:20-23: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 5
19: Giornale parlato.
20:30-22: Conc. di dischi.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 75
18:30: Notiziario e bollettini diversi.
18:50: Conversazione per gli ex-combattenti.
19: Convers. economica.
19:30: Meteorologia.
19:35: Rassegna della stampa germanica.
19:40: Conversazione - Interpretazione 1935 -.
20: Letture letterarie: pagine di Tristan Bernard.
20:30: Rassegna dei giornali della sera.
20:45: Concerto nazionale dell'orchestra nazionale diretto da Inghelbrecht: 1. Florent-Schmitt: La tragedia di Salomè. 2. Gabriel Faure: Ballata per piano e orchestra - Negli intervalli: Notiziario e cronaca della moda.
21:45: Concerto dedicato alla musica romena, in occasione della festa na-

zionale romena. Orchestra nazionale diretta da Inghelbrecht: 1. Enesco: Rapsodia romena in fa. 2. Klepper: Bagatelle; 3. Giesco: Danze romene; 4. Mihailovic: Pipercanto; 5. Alessandro: Crepuscolo autunnale; 6. Stangolestan: Rapsodia romena in sol.
22:30: Meteorologia.
22:35: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
18:30: Radiogiornale di Francia.
20: Bollettini diversi.
20:15: Conversazione.
20:30: Come Lyon-La Doua.

STRASBURGO

kc. 913; m. 349,2; kW. 35
18: Conversazioni.
18:30: Concerto di dischi.
19:30: Notizie in francese.
20: Concerto di dischi.
20:15: Notizie in tedesco.
20:30-22:30: Bastide: Monsieur de Pourcaincage, opera buffa in tre atti di Mollière - Nell'intervallo: Notizie in francese.

TOLOSA

kc. 913; m. 349,2; kW. 35
18: Notiziario - Brani di opere - Per i fanciulli.
19: Varietà - Sott'aria - Musicalità - Brani di opere.
20:15: Musica varia - Arie di opere.
21: Giante Selezione dei Saltimbanchi.
21:10: Scene comiche - Fantasia.
22:30: Musica militare - Notiziario - Musica da film.
22:30: Orchestra varie - Arie di opere - Melodie - Musica viennese.
24:00: Fantasia - Notiziario - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100
18:30: Conversi. - Notizie.
19: Musica militare.
20: Giornale parlato.
20:15: Come Koenigsberg.
21: Come Monaco.
22:30: Giornale parlato.
22:35: Intern. musicale.
23: Koenigswusterhausen.
24:1: Concerto di dischi.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100
18:30: Conversazione: Helmut von Moltke in Oriente.
19: Conversazione.
19:30: Concerto di dischi.
19:40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20:15: Come Koenigsberg.
21: Concerto orchestrale e vocale: valzer celebri.
22:30: Koenigsberg parlato.
22:30: Seg. del concerto.
23:24: Koenigswusterhausen.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100
18:30: Attualità - Notizie.
19: Come Francoforte.
20:30: Giornale parlato.
20:15: Come Koenigsberg.
21: Scorta: E' giunto maggio, suite brillante.
22:30: Giornale parlato.
22:30: Come Berlino.
23:24: Koenigswusterhausen.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100
18:30: Conv. - Notizie.
19: Concerto variato.
19:30: Conversi. e dischi.
20:30: Attualità varie.
22:30: Giornale parlato.
22:30: Come Koenigsberg.
23:15: Filarmonica: chitarre e fisarmoniche da bocca.
22:30: Giornale parlato.
22:30: Concerto di chitarra.
22:35: Concerto di Lied.
23:24: Come Koenigswusterhausen.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17
18:30: Come Koenigswusterhausen.
19:30: Giornale parlato.
19:45: Danze popolari e nazionali di vari paesi.
20:30: Giornale parlato.
20:15: Come Koenigsberg.
21: Orchestra e canto: musica brillante di Johann Strauss.
22:30: Giornale parlato.
22:26: In una fabbrica di automobili.
23: Koenigswusterhausen.
24:2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 17
18:30: Conversi. - Notizie.
19:30: Concerto corale.
20:30: Giornale parlato.
20:15: L'Ora della Nazione - Trasmissione variata: Sulla Nehrung.
21: Concerto di una banda del Corpo di polizia di Danzica.
22:10: Giornale parlato.
22:30: Lezione di Morse.
23:24: Come Koenigswusterhausen.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 50
18:55: Lied per tenore.
19:35: Conversazione e comunicazioni ufficiali sulla radio tedesca.
20:30: Giornale parlato.
20:15: Come Koenigsberg.
21: Come Monaco.
22: Giornale parlato.

23:24: Concerto sinfonico di musica contemporanea: 1. Edmund Schröder: Riflessioni notturne. 2. Gottfried Rudinger: Sinfonietta balnearia, opera num. 83.

LIPSIÀ

kc. 785; m. 382,2; kW. 120
18:30: Conversazione.
18:50: Per i giovani.
19:40: Attualità varie.
20:30: Giornale parlato.
20:15: Come Koenigsberg.
21: Come Monaco.
22:30: Giornale parlato.
22:30: Convers. politica.
22:35: Come Berlino.
23:24: Come Koenigswusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100
18:30: Come si fa un giornale, radiocronaca.
19: Concerto dell'orchestra della stazione, con soli di piano.
19:45: Lied popolari di H. Kloepper.
20:30: Giornale parlato.
20:15: Come Koenigsberg.
21: Felicità di maggio...? (varietà brillante).
22:30: Giornale parlato.
22:30: Intermesso.
23:24: Come Koenigswusterhausen.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100
18:30: Lezione di spagnolo.
18:45: Dialogo.
19: Musica brillante e da ballo (radiocronaca).
19:45: Concerto di piano.
20:15: Come Koenigsberg.
21: Trasmissione drammatica dedicata a Schiller nell'anniversario della morte: Scene da I masnadieri, Cavata e amore. La congiura del Picco. Don Carlos. Maria Stuarda. La pulzella di Orléans.
22:30: Giornale parlato.
22:30: Haendel: Die sanna per violino e cembalo: a) in re maggiore, b) in fa maggiore.
23: Koenigswusterhausen.
24: Concerto di organo: 1. S. Bach: Il Preludio e fuga in mi minore. 2. Tre Corali per organo; 3. Toccata e fuga in re minore.
0:30: Piccoli pezzi per violino e piano (Juan Manuel e Hubert Giesen registrazione).
1:2: Concerto di una banda militare.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150
18: Giornale parlato.
18:25: Intermesso.
19:30: J. S. Bach: Variazioni di Goldberg in sol.
19:45: Concerto di piano.
19:50: Conv. in tedesco.
19:20: Concerto di dischi.
19:30: Conversazione su questioni politiche attuali.
20: Trasmissione di varietà da tutte le parti

VETRI TADDEI DI EMPOLI

Negozi di vendita:

ROMA - Corso Umberto I, 507/508 - Tel. 67-471
MILANO - Via Bigli, 1 - Tel. 75 656
FIRENZE - Via Cavour, 21 - Tel. 27 394
EMPOLI - Via Provinciale Fiorentina - Tel. 21-55



Servizio di gran moda "MODELLO DANTESCO",
(Forma e nome depositati)

Servizio per 12 persone (due brocche - due bottiglie e N. 48 bicchieri in 4 misure) L. 100 -
Servizio per 6 persone (una brocca - una bottiglia e N. 24 bicchieri in 4 misure) L. 54 -
Nei colori: bianco - verde - giallo - bleu - viola - rosa e fume

Inviandoci a 1/3 cartolina vaglia l'importo del servizio, lo faremo pervenire a domicilio franco di ogni spesa, unitamente al catalogo con 570 disegni delle nostre varie produzioni. Chi desidera solo il catalogo può farne richiesta con cartolina vaglia di L. 2

dell'Impero (Africa del Sud, Australia, India occidentale, Irlanda, ecc.). 21: Concerto di piano di Egon Petri: 1. Beethoven: Sonata in do minore op. III; 2. Liszt: Sonetto del Petrarca n. 104. 22:30: Giornale parlato. 22:35: Wagner: Siffrido, atto terzo (dal Covent Garden). 23:24: Mus. da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
18:35: Dischi - Conversaz.
19:15: Notizie - Conversaz.
20: Concerto di piano.
20:40: Progr. variato.
22:30: Giornale parlato.
22:15: Musica ritrasmessa.
22:45: Danze (dischi).
kc. 527; m. 569,3; kW. 5
18:30: Lezione di sloveno.
18:45: Giornale parlato.
19: Musica campestre.
20:30: Conversazione.
20: Programmi musicale variato e brillante
21:30: Giornale parlato.
22: Musica brillante.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,3; kW. 50
18: Giornale parlato.
18:30: Concerto strumentale (pintetto) con soli di violino e violoncello.
19:15: Come London Regional.
19:45: Concerto dell'orchestra della stazione, dedicato a musiche di Weber - Negli intervalli: arie per soprano e soli

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150
18:15: Musica brillante e da ballo (dischi).
19:15: Comunicati - Dischi.
19:45: Giornale parlato.
20:45: Concerto vocale.
20:45: Musica brillante.
21:15: Dizione in tedesco.
21:25: Musica brillante.



SGIORE, chi salverà i vostri capelli

dalle ingiurie del tempo e dall'azione nociva dei comuni shampoo in polvere a base di soda, potassa, ecc.?

IL NUOVISSIMO SHAMPOSPUMA - NINFYA

Prodotto perfetto che disgrassa, elimina la forfora, ravviva il colore

Fate una prova - E' meraviglioso!

3 TIPI: per capelli scuri, biondi, bianchi

IN VENDITA OVUNQUE

Un tubo per più applicazioni L. 1,50 - Chiedete subito saggio inviando L. 1,50 in francobolli alla Ditta: R. A. R. A. - Reparto Ra - Viale Romagnoli, 61 - MILANO



GIOVEDÌ

9 MAGGIO 1935 - XIII

22.30: Concerto di dischi.
22.30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154 kW. 60
18: Radiatione.
18.30: Conversi. religiosa.
18.55: Giornale parlato - Conversazione.
19.30: Concerto di musica popolare.
20.30: Concerto con intermezzi di canto.
21: Radiocronaca da Skane (Svezia).
21.40: Giornale parlato - Conversazione.
22.15: Concerto orchestrale e corale.

OLANDA

HILVERSUM

kc. 995; m. 301,5; kW. 20
18.10: Musica ripredotta.
18.30: Musica leggera.
19.30: Bollettino sportivo.
19.40: Concerto di un coro di fanciulli.
20.30: Intervallo.
20.40: I *piaggi estivi*, trasmissione sceneggiata.
20.40: Giornale parlato.
20.45: Musica leggera.
22.10: Concerto dal Concertgebouw. Festival olandese di musica 1935. Orchestra diretta da W. Mengelberg e soprano: J. Rougier. *Overture per una commedia olandese*.
22.15: Andriess: *Le cantate*.
22.15: Landré: *Intermezzo di Beatrice*.
22.15: Monnikendam: *L'opera*.
22.15: Mengelberg: *Insiderband*, inna.
22.15: Conversazione sulla poesia olandese.
23.00: Giornale parlato.
23.00-0.40: Mus. da ballo.

HUIZEN

kc. 160; m. 1875; kW. 50
18.10: Concerto d'organo.
19.10: Conversazione.
19.40: Giornale parlato.
19.55: Radiocronaca.
20.10: Rassegna settimanale dei giornali.
20.40: Giornale parlato.
20.45: Franz Liszt: *Christus*, oratorio per soli, coro e organo.
22.15-0.10: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120
18: Concerto vocale.
18.30: Conversi. - Dischi.
19.10: Giornale parlato.
19.35: Concerto di piano.
19.50: *Amnistia* varie.
20: Concerto vocale e pianistico dedicato ai canti alle danze di Kurpiński.
20.45: Giornale parlato.
21: Concerto sinfonico con soli di violino (Magyar-Tomas).
21.10: *Quartetto di Ravel*.
21.15: *Claiukovski*.
21.20: Concerto in re maggiore per violino e orchestra.
21.30: Humperdinck: *Introduzione a Fliti di Re*.
21.35: Humperdinck: *Rapsodia nuova*.
22: Conversazione.
22.15: Musica da ballo.
22.35: Danze (dischi).

ROMANIA

BUCAREST I

kc. 823; m. 364,5; kW. 12
18: Giornale parlato.
18.15: Musica brillante.
18.30: Conversazioni.

19.35: Trasmissione dall'Opera Romana - Negli intervalli giorn. parlato.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 5
19.22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borsa.
22: Campane - Note di società - Meteorologia.
22.5: Canzoni popolari.
23: Giornale parlato.
23.15: Concerto di una banda militare.
1: Giornale parl. - Fine.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7
18: Campane - Musica leggera.
19: Radiocronaca.
19.30: Giornale parlato - Quotazioni di borsa - Trasmissione per i fanciulli.

21.15: Giornale parlato - Concerto di canzoni.
22: Concerto del sestetto della stazione.
23: Campane - Giornale parlato - Rossini: *Selva dal terzo atto del Barbieri di Siviglia* - Canzoni flamminghe, con soli per due chitarre - Musica da ballo.

0.45: Giornale parlato.
1: Campana - Fine.

SVEZIA

STOCKOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55
18.45: Lezione di inglese.
19.15: Concerto corale.
19.30: Vildrac: *La Brontide*, commedia.
21.30: Concerto di dischi.
22.25: Orchestra d'archi e soli: I. Olsson: *Tre Pezzi per organo*; 2. Tartini: *Sonata in sol minore*; 3. Grieg: *Due Metodie* per orchestra d'archi; 4. Saint-Saens: *Bonho capriccioso* per violino; 5. Haydn: *Largo in fa diesis maggiore*; 6. Boccherini: *Minuetto*; 7. Grieg: *Tambrino*; 8. Martini: *Grotto*.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

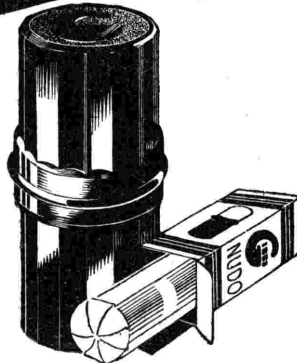
kc. 596; m. 539,6; kW. 100
18: Dischi - Conversazione.
19: Giornale parlato.
19.15: Notizie sulla S.D.N.
19.15: Musica brillante.
19.45: Conversazione.
20: Notizie sul cinema.
20.15: (dal Duomo di Basilea): Concerto orchestrale e di organo.
21.30: Giornale parlato.
21.40: *Lieder* e liuto.
22: Per gli Svizzeri all'estero.
22.30: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15
19.14: Annuncio.
19.15: Musica da camera: 1. Beethoven: *Quartetto per pianoforte, violino, viola e cello*, op. 48 in mi bemolle maggiore.
19.45: (da Berna): Notizie.
20: La serata dei desideri parte I: *Pezzi d'opera* (dischi).
20.30: «La mia professione» - Parla il dott. Fausto Pedrotti, Lugano.
20.45: Serata dei desideri, parte II, musica variata (dischi).



barba dura, pelle sensibile



★ adoperate la nuova lama GIBBS SOTTILE

SAPONE PER BARBA AL COLD CREAM

La schiuma abbondante del Sapone Gibbs per Barba ammorbidisce istantaneamente il pelo anche più duro e resistente.

Il Cold Cream in esso contenuto, preserva la pelle, anche se sensibile e delicata, da bruciori od irritazioni di sorta.

Il Sapone Gibbs per Barba, è inoltre il più economico.

Il suo elegante e pratico astuccio in materia plastica consente di consumare il sapone sino alla più sottile particella, e può essere facilmente rifornito col Sapone Gibbs per Barba, modello di ricambio.

N. 610

S. A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS - MILANO

21.30 (dalla Chiesa degli Angeli): Ciclo attraverso la letteratura organistica (VIII): I contemporanei. M. L. Favini, organo: I. L. Favini (1908): *Preludio e fuga* in do minore; 2. H. Kaminski (1880): *Corale*. *Padre nostro* che sei nei cieli; 3. J. Ney. David (1895): *Corale*. *Gloria a Dio nel più alto dei cieli*; 4. Jesinghaus (1902), op. 19: *Fantasia*. 5 P. Otto Rehm (1903): *Piccolo concerto in re*

minore sul tema gregoriano della «Salve Regina» di Einsiedeln.
22: Fine.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25
18: Per le signore.
18.30: Per i giocatori di bridge.
18.45: Conversazione per gli alpinisti.
19: Soli di piano.
19.15: L'attualità musicale.

19.40: Radiocronaca.
20: Concerto di musica svizzera.
20.25: «La strada delle carovane da Luxor al Mar rosso».

20.55: Continuazione del concerto.
21.10: Giornale parlato.
21.30: Trasm. di varietà.
22.10-22.30: Conversazione sui lavori della S.D.N.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120
17.35: Conc. di musica zigrana.
18.25: Lezione d'inglese.
18.55: Canzoni italiane con acc. di piano.
19.40: Conversazione.
20.15: Conc. dell'orchestra di Budapest.
22.30: Giornale parlato.
22.40: Radiocronaca del campionato di boxe.
23.15: Musica per jazz.
0.5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 174; m. 1724; kW. 500
18.30: Per le campagne.
21: Conv. in tedesco.

21.55: Dalla Piazza Rossa.
22.5: Conv. in francese.
23.5: Conv. in spagnolo.

MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100
18.30: Concerto sinfonico.
21: Musica da ballo.
21.45: Giornale parlato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 518,8; kW. 12
19: Dischi - Notiziari - Bollettini - Conversazione.
21.2: Orchestra sinfonica (dischi).
21.30: Notiziario.
21.38: Una commedia.
22.20: Notiziario - Musica orientale.

RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 25
20: Trasm. in arabo.
20.45: Conversazione.
21: Festival Debussy - Convers. e musica.
23: Giornale parlato.
22.15: Quartetto d'archi.
22.45: Dischi di organo da cinematografo.
23.23.30: Musica da ballo.



REGOLATORI - CUCU

SVEGLIE NOVITÀ

Vendita a contanti e A RATE
Richiedere catalogo gratis specificando N° 30/B.

Ditta MATTEI

Via Cappuccino, 16
MILANO

VETRINA LIBRARIA

Il «male del marmo» l'aveva anche lui nelle ossa: indovinare lo scheletro della montagna anche sotto la pelliccia del bosco e sondare con uno sguardo la polpa della roccia: forare, tagliare, squadrare, scarificare giù al piano...

Quest'uomo che ha il male del marmo e si chiama Cesare Ferroni è uno scavatore, un glittologo di fondazione. Un uomo, ma un uomo ben definito, non l'uno qualunque, non l'uomo della strada, ma un tipo ed un esempio di lavoratore italiano, generoso, leale, onesto e quadrato. Ettore Cozzani, con il romanzo di Cesare Ferroni, torna, ancora una volta, al paese dattilo, allo scenario delle Apuane, le grandi alpi michelangeliche che sembrano costruite e levate da Dio per misurare la tenacia e la potenza di cui possono essere capaci gli uomini.

Fra le persone, anzi, che numerose si agitano in questo grande affresco contemporaneo, figurano ad un certo momento anche le stesse montagne che sembrano interloquire con il tuono e il rombo delle mine e delle frane marmoree. Bel romanzo, robusto, bene architettato e dominato da un ideale costruttivo che ne palesa la nobiltà e ne garantisce la moralità. Ci piace questo Ferroni che, anche nel lavoro e specialmente nel lavoro, rivela così chiaramente la sua natura di latino, tutto impeto ed entusiasmo, rifiutando freddezza di calcolo e aridità di metodo. E' un impulsivo, Ferroni, è un ottimista, e che magnifici ritorni di energia dopo i momentanei e inevitabili momenti di abbattimento e di sfiducia! Insomma, in *Un Uomo* (edito dall'Eratica di Milano), Ettore Cozzani, poeta nobilissimo e scrittore attento e acuto, ci ha dato un romanzo di vita contemporanea, di quella vita che si alimenta quotidianamente di epopea.

Alcune figure femminili, sicuramente descritte e delineate, nel mondo di Cesare Ferroni. La donna passionale, la donna che si costringe ad un difficile ritegno, la fanciulla che sboccia e che supplisce con l'intuizione pronta ai difetti dell'esperienza, e la madre, la madre italiana, generosa e forte, la grande inesauribile fonte di bene, la consolatrice, l'incantatrice.

Romanzo d'ambiente e di colore schiettamente paesano, con il quale Ettore Cozzani ha detto una parola nuova, ha aggiunto una parola nuova alle tante che ormai, belle e utili, ha saputo offrici nei suoi libri.

Nella raccolta «Miti, Storie e Leggende», diretta egregiamente da Luisa Banal ed edita da Paravia, esce anche un nuovo romanzo di Vittorio Emanuele Bravetta. L'autore, seguendo un procedimento che gli è proprio, in tema di volgarizzazione demologica, ha intessuto una vicenda profondamente umana e drammatica che si svolge, in clima storico, sullo sfondo degli antichi miti. Vittorio Emanuele Bravetta ci presenta e descrive gli Etruschi in un momento critico della loro esistenza nazionale. I Rasena (letteralmente: gli uomini) sono quasi al tramonto e già si affaccia dagli orizzonti del Lazio l'arida che ne accoglierà il rolaggio, Roma.

Tra le orde minacciate di Gerace, che premono da Settenbrione e le Legioni di Roma che, dopo la prima guerra punica, varcano vittoriose il mare e già tengono la Sardegna, che cosa farà l'Etruria? Dopo una concitata assemblea, tenuta nel tempio federale di Vertumno, prevale l'idea politica dell'alleanza con Roma contro l'imminente invasione dei Galli, Insubri, Boi e Cesati.

Questo il momento storico che culminò nella battaglia di Talamone dove i Galli, presi in mezzo da due eserciti consoliari, subirono una memoranda disfatta. Ma la storia non è che il pretesto del romanzo, tutto altimamente della polimeria di vivaci leggende, sempre attuali e presenti nello spirito dei protagonisti. Intreccio curioso, originale e avvincente. Ben delineati i personaggi nella loro psicologia così diversa dalla nostra e che agiscono sotto l'impulso di superstiziose credenze. Il romanzo intitolato *Arsenale* (una formula magica che significa: allontana il fuoco) riconferma le non comuni facoltà di narratore fantasioso ed erudito di cui Vittorio Emanuele Bravetta ha già dato numerose prove. Ottimo per interpretazione e cronologicamente stilizzate le illustrazioni di Carlo Nicco,

10 MAGGIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 490,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1164 - m. 271,3 - kw. 15
BARI: kc. 1059 - m. 283,2 - kw. 30
MILANO II: kc. 1357 - m. 921,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1966 - m. 219,6 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Il quarto d'ora della GISA RAYON. Dora Menichelli Migliari: «Canzonette vecchie e nuove».

13,20-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Monti: *Carda*; 2. Sadun: *Danza di Tony*; 3. Siede: *Ispirazione*; 4. Sudessi: *Minuetto*.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO. (Vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornale del fanciullo.

17,5: CONCERTO Vocale e STRUMENTALE: 1. a) De Falla: *Andalus*; b) Peragallo: *Allegro giocoso* (pianista Maria Luisa Faini); 2. a) Gounod: *Cinq mars*; «O splendida notte». b) Respighi: *Nebbie* (mezzo soprano Agnese Dubbini); 3. Bela Bartok: *Danze romene* (violinista Bruna Franchi); 4. a) Scambati: *Oblio*; b) Brahms: *Serenata inutile* (mezzo soprano Agnese Dubbini); 5. Paganini: *La campanella* (violinista Bruna Franchi); 6. Liszt: *Dodicesima rapsodia* (pianista Maria Luisa Faini).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,35: Notiziario in esperanto.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri (vedi tabella a pag. 16).

19,15-20,30 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari - Dischi.

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Trasmissione; 5. Nell'interim: Notiziario greco.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50-21,50 (Milano II-Torino II): Dischi.

20,50: CRONACHE DEI LITTORALI DELLO SPORT.

20,55:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

21,50: Dott. L. Rossi: «La canapa negli oggetti di lusso e comuni», conversazione.

Il quarto d'ora della
Gisa Rayon

da questa settimana e per tutte le altre che seguono avrà luogo alle ore 13,5 anziché alle 20,15.

21,55:

Le voci della radio

Commedia in un atto di
ANTONIO MINNUCCI
(nuovissima)

Personaggi:

La prima attrice . . . Giovanna Scotti
Il primo attore . . . Giulio Donadio
Il brillante . . . Guido Barbarisi
Il padre nobile . . . Achille Majeroni
La madre nobile . . . Italia Colonnello
Il cameriere . . . Giordano Cecchini
Il Direttore . . . Augusto Mastrantonio
Primo usciere della Radio Emilio Cigoli
Secondo usciere della Radio N. Lunghetti

22,25 (circa): ORCHESTRA CETRA.
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 984 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1223 - m. 255,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 550,7 - kw. 1
ROMA III: kc. 1286 - m. 238,5 - kw. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,40
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: QUINQUETO diretto dal M° F. LIMENTA: 1. Granados: *Scena poetica*; a) Berceuse, b) Eva e Walter, c) Danza della rosa; 2. Ciaikovski: *Capriccio italiano*; 3. Mariotti: *Mareggiata*, impressione; 4. Nardini-Zuelli: *Adagio della Ruzza* per violino; 5. Mascagni: *Puriana nell'opera Le Maschere*; 6. Camussi: *Nel chiosco di San Paolo*; 7. Brogi: *Arietta all'antica*; 8. Musorgsky: *Scherzo*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Il quarto d'ora della GISA RAYON. Dora Menichelli Migliari: «Canzonette vecchie e nuove».

13,20-14: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Krommer: *Allegro dai Duetti per due violini*; 2. Tarenghi: *Berceuse in sol maggiore*; 3. Gentner: *Canzone d'amore*; 4. Granados: *Danza spagnola*; 5. Rota: *Scena orientale moderna*.

14-14,15: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Canticcio dei Bambini: Il Nano Baggonchi; Radiochiacchierata e giochetti enigmistici; (Milano): Alberto Casella: Silabario di poesia.

17,5: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA.

Musiche per bambini.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notizie in esperanto.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19-20,30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri (v. tabella a pag. 16).

19,15-20,30 (Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

19,15-20,30 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro - Musica varia.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50-21,55 (Roma III): Dischi.

VENERDI

10 MAGGIO 1935 - XIII

20.50: CRONACA DEI LITTORIALI DELLO SPORT.
20.55: Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano).
21.50: Conversionsi di Giovanni Banfi: «Al canto del merlo».

22-23 (Trieste-Firenze): Vedi Roma.

22 (Milano-Torino-Genova-Bolzano): Concerto orchestrale

diretto dal M^{re} RICCARDO CASTAGNONE

- Haydn: *Partita in fa* per flauto, oboe, due corni e orchestra d'archi: *Allegro moderato*, *Adagio cantabile*, *Finale presto*.
- Respighi: *Trillito botticelliano* per piccola orchestra: 1. *La Primavera*, 2. *L'adorazione dei Magi*, 3. *La nascita di Venere*.
- Castagnone: *Scitiana* (Dalla *Suite di antiche danze per piccola orchestra*).
- Petrassi: *Introduzione e Allegro* per violino e undici strumenti (solista Carlo Pietsch).
- Wagner: *Idillio di Sigfrido*.

Nell'intervallo: Dott. L. Rossi: «La canapa negli oggetti di lusso e comuni», lettura.
22.25-23 (Roma III): Dischi.
23: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 563 - m. 331 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA (Orchestra Fonica): 1. Mendels: *Dica lei*, uno step; 2. Theo Treppiedi: *Quando canta il goliardo*, selezione; 3. Pietri: *Pietriana*, prima fantasia; 4. Mascheroni: *Resta con me*, tango; 5. Rizzoli: *Leggenda*, intermezzo; 6. Culotta: *Calendimaggio*, serenata; 7. De Curtis: *Napoli canta*, selezione; 8. D'Anzi: *Son fatto così*, fox-trot.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.10: Dischi.
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Giornalino.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Grafica - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto di musica da camera

col concorso del violoncellista GIUSEPPE CAMINITI, del soprano SILVIA DE LISI e della pianista GABRIELLA SCALA.

- Bach-Caminiti: *Suite in do maggiore*: a) Preludio, b) Sarabande, c) Bourée, d) Giga (violoncellista Giuseppe Caminiti; pianista Gabriella Scala).
- Schubert: a) *Il Re degli Alti*; b) *Margherita all'arcobaleno* (sopr. Silvia De Lisi).
- a) J. Nin: *Culmell, habanera*; b) J. Albeniz: *Serenata*; c) Anita Di Chiara: *Scena spagnola* (pian. Gabriella Scala).
- A. La Rosa Parodi: *Poema* per violoncello

e pianoforte (violoncellista Giuseppe Caminiti, pianista Gabriella Scala).
5. a) Caminiti: *Imitazione*; b) Mortari: *Vignetta*; c) Castelnovo-Tedesco: *La pastorella* (soprano Silvia De Lisi).
Nell'intervallo: P. Marinetti: «Cuore di una volta», conversazione.
Dopo la musica da camera: ORCHESTRINA JAZZ Fonica del caffè Tea Room Olimpia.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19: Amburgo (Mus. svedese moderna) - 20.30: Drottitch (J. S. Bach: «Messa in si minore») - 21: Lipsia (Orchestra e violino) - 22.15: Copenaghen (Mozart: Sinfonia Jupiter) - 24: Francoforte.

CONCERTI VARIATI

19: Monaco (Orchestra di fisarmoniche) - 19.30: Drottitch (Banda e piano) - 20.10: Berlino (Musica brillante e danze) - 20.15: Varsavia (Dir.: Nowowiejski) - 20.30: Beromünster (Musica brillante) - 20.45: Bucarest (Musica popolare rumena), Huizen (Mus. teatrale) - 20.50: Praga (Per la festa nazionale rumena) - 21.40: Budapest (Orchestra di Budapest) - 21.55: Lussemburgo (Musica moderna).

OPERE

19.35: Monaco (Verdi: «Rigoletto») - 20.10:

Monte Ceneri (Massenet: «Werther»).

OPERETTE

20: Radio Parigi (Lecocq: «Le cento vergini») - 20.10: Copenaghen (Selezione) - 20.55: Parigi P. P. (Simons: «Tou c'est moi»).

MUSICA DA CAMERA

18.30: Bruxelles I - 20.50: Stoccolma (Composizioni antiche).

SOLI

20: London Regional (Chopin: Solomon) - 21: Colonia (Cello e piano) - 21.10 Copenaghen (Piano) - 22.5: Sottens (Organo) - 22.25: Bruxelles I (Fisarmonica) - 23.30: Vienna (Organo).

MUSICA DA BALLO

22.30: Breslavia - 22.35: Radio Parigi - 23: Copenaghen, Monaco - 23.10: Drottitch.

VARIE

20.30: Stazioni statali francesi (Serata letteraria drammatica) - 22.15: Oslo (Programma allegro da Alesund).

22.10: Dischi richiesti.
22.25: Soli di fisarmonica.

23: La Brabanconne.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kW. 15

18: Conc. dell'orchestra della stazione.
19: Rassegna di libri di nuova edizione.
19.15: Musica riprodotta.
20: Giornale parlato.
20: Trasm. di varietà dall'Esposizione.
22: Giornale parlato.
22.10: Conc. orchestrale dall'Esposizione.
23: Fine della trasm.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470.2; kW. 120

18.10: Trasm. in tedesco.
19: Giornale parlato.
19.10: Concerto corale.
19.20: Come Bratislava.
20.25: Cronaca letteraria.
20.45: Conversazione in occasione della festa nazionale rumena.
20.50: Orchestra e canto: musica rumena in occasione della festa nazionale della Romania: 1. Inno nazionale ceco e romeno; 2. Golestan: Concerto rumeno per violino e orchestra; 3. Canto;

Pacco speciale contenente

40 LIBRETTI D'OPERA

tutti differenti per sole Lire 15

Catalogo generale L. I.

Le ordinazioni devono sempre essere accompagnate dal relativo importo anticipato, o a 1/3 C. C. Postale 3.23.395. Per l'estero aumento 25% sui prezzi. Si evade solo la corrispondenza accompagnata da francobollo per la risposta. Le spedizioni vengono eseguite solamente e direttamente ai privati e non ai negozianti e rivenditori.

G. B. Castelfranchi - Via S. Antonio, 9 - MILANO

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2

18.25: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19.10: Trasm. da Brno.
19.30: Come Bratislava.
20.45: Conversazione.
20.45-22.45: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

Kc. 1176; m. 255.1; kW. 10

18.15: Lezione di tedesco.
18.45: Giornale parlato.
19.20: Conversazioni.
20: Rassegna settimanale.
20.10: Musica e arie di opere.
21.10: Soli di piano.
21.25: Radiocommedia.
22: Giornale parlato.
22.15: Mozart: *Sinfonia Jupiter* n. 41 in do magg.
23-30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 278.6; kW. 12

18: Conversa. da Parigi.
18.30: Radiogiornale di Francia.
19.45: Notiziario - Conv.
20: Lezione di spagnolo.
20.15: Notiziario e Bollettini - Dischi richiesti.
20.30: Trasmisione federale, drammatica e letteraria - In seguito: Notiz.

GRENOBLE

Kc. 583; m. 514.9; kW. 15

18: Come Radio Parigi.
18.30: Radiogiornale di Francia.
19.45: Conversazione.



**PORCELLANE
E TERRAGLIE**

**RICHARD-
GINORI**

**ELEGANZA
DELLA MENSA**

FACCIA GIOVANE
PELLE DEL VISO SEMPRE FRESCA, SENZA RUGHE SI OTTIENE COL

RADIOGENE BALSAM Prodotto miracoloso che ridà la giovinezza dei diciottenni

GRATIS per le signore, in lettera chiusa, consulto personale di Terapeutica estetica sul modo di conservarsi giovane ed attrarre, correzione difetti cutanei, ecc. - Scrivendo al Direttore Medico della Ditta

PRODOTTI RADIOGENE - Via S. Martino, 12 - MILANO

20: Convers. - Notiziario.
20,30: Trasmissione federale letteraria e drammatica.

LYON-LA-DOUA
kc. 645; m. 463; kW. 15

18: Come Radio-Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,30-20,30: Conversazioni cronache varie.
20,30: Serata letteraria e drammatica dedicata a Lamartine. In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18: Come Radio Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Musica variata.
20: Conversazione sullo spirito mediterraneo.
20,15: Conferenza.
20,30: Trasmissione federale letteraria e drammatica.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15: Dischi - Attualità.
19,30: Lez. di esperanto.
20: Notiziario - Dischi.
21: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,25: Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.
20,35 (dal Théâtre des Bouffes - Parisiens): Simons: *Tout c'est moi*, operetta in due atti.
24: Fine.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5

18: Giornale parlato.
20,30: Radiocconcerto sinfonico diretto da Flamant: Musiche del Direttore del Conservatorio Nazion. (Cherubini, Auber, Thomas, Dubois, Gabriel Fauré, Henri Rabaud).
22: Fine.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

18: Per le signore.
18,30: Notiz. - Bollettini.
18,50 e 19: Conv. varie.
19,15: Meteorologia.
19,20: Rassegna delle riviste politiche.
19,35: Cronaca delle assicurazioni centrali.
19,40: Conversaz. sul problema del Pacifico.
20: Ch. Leocq: *Le cento vergini*, operetta - Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera - Notiziario - Conversazione gastronomica.
22,30: Meteorologia.
22,35: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Come Radio Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
20: Bollettini diversi.
20,15: Conversazione.
20,30: Trasmissione federale letteraria e drammatica.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18: Convers. in tedesco.
18,15: Convers. turistica.
18,30: Progr. variato.
19: Per i giovani.
19,30: Notizie in francese.
19,45: Concerto di dischi.
20: Notizie in tedesco.
20,30: Trasmissione federale: Serata variata letteraria e drammatica dedicata a Lamartine.
22,30: Notizie in francese.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notiziario - Orchestra varie - Arie di opere - Musette.
19: Canzonette - Brani di operette - Notiziario - Trombe da caccia - Conversazione.

20,15: Conversaz. - Arie di operette.
21: Fantasia - Musica da film.
21,45: Verdi: Selezione del *Ripetto*.
22,30: Orchestra viennese - Notiziario - Melodie.
23: Brani di opere - Musica da film - Arie di opere - Musica varia.
24-0,30: Fantasia - Notiziario - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie.
19: Musica sinfonica svedese moderna: 1. De Frumerie: *Suite* per orchestra da camera; 2. Atterberg: *Sinfonia* n. 6 in do maggiore.
19,45: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Berlino.
21: Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22,25: Intern. musicale.
23,24: Come Stoccarda.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,30: Recensioni.
19: Come Stoccarda.
19,40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.

20,10: Musica brillante e da ballo (orchestra, chitarra e soprano).
21: Serata variata: dizione e canto di poesie e *Lieder* popolari tedeschi.
22: Giornale parlato.
22,30-23,30: Conversazione: - Hegel visto ai nostri tempi - e Indl concerto di piano.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18,30: Commedia - Notiz.
19: Programmi variati: *Pesaggi della Stesia*.
20: Giornale parlato.
20,10: Hanns Klaus Lan-

ger: *Il solitario*, oratorio su parole di Nietzsche.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Musica da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Conv. - Notizie.
19: Radiocommedia.
19,30: Da stabilire.
20: Attualità varie.
20,30: Giornale parlato.
20,40: Trasmissione variata: *Una sera di festa per 4 violatori*.
21: Cello e piano: 1. Beethoven: *Variazioni in do minore* per piano; 2. Cello e piano: a) Matthe-

son: *Toccata*; b) Senaldi: *Atteggio spiritoso*; c) Frescobaldi: *cassato*; *Toccata*; d) Chopin: *Polona*; *fantasia*; e) Collo e piano; f) Schumann: *Canto della sera*; b) Dvorak: *Polaris*.
21,50: Conversazione.
22: Giornale parlato.
22,30: Notizia sul teatro.
23,24: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18,30: Per i giovani.
18,45: Attualità - Notizie.
19: Concerto variato.
20: Notizia sul teatro.
20,15: Come Berlino.
21: Programma variato dedicato a Peter Hebel.
21,30: Von Hesse: *Sonata* per violino e piano.
22: Giornale parlato.
22,25: Conversazioni.
23: Come Stoccarda.
24: Concerto sinfonico: 1. Ouy. del *Rienzi*; 2. Weber: Ouy. del *Franko*; *Il ratore*; 3. Wagner: *Preludio del Lohengrin*; 4. Weber: Ouy. dell'*Oberon*; 5. Humperduck: *Tre preludi di Figli di re*; 6. Pitzner: Ouy. del *Piccolo elfo di Natale*.
1-2: Conc. di dischi.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18,30: Convers. - Notizie.
19,10: Concerto corale.
19,45: Parla il prof. H. Wolff.
20: Giornale parlato.
20,15: Serata danzante.
22: Giornale parlato.
22,15: Conversazione.
22,30-24: Come Stoccarda.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Trasmissione variata dedicata alla Finlandia (reg.).
18,45: Infermezzo.
19: Come Francoforte.
19,45: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Colonia.
21: Programma musicale variato.
22: Giornale parlato.
23,24: Come Stoccarda.

LIPSA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,30: Conv. - Attualità.
19: Mandolini, fisarmoniche e fisarmoniche da bocca.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Berlino.
21: Concerto sinfonico e violino (Lilla d'Albore): 1. Vivaldi: *Concerto in do maggiore* per violino e orchestra; 2. Haydn: *Sinfonia* n. 104 in re magg. (Londinese n. 7); 3. Mozart: *Concerto in la maggiore* per violino e orchestra.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,30: Convers. sportiva.
18,50: Giornale parlato.
19: Concerto di un'orchestra di fisarmoniche.
19,30: Introduzione al *Ripetto*.
19,35: Verdi: *Ripetto*, opera in tre atti (dal Teatro Nazionale di Monaco).
22: Giornale parlato.
22,30: Infermezzo.
23,24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 322,6; kW. 100

18,30: Per i giovani.
19: Programma variato: *Incontri di maggio*.
20: Giornale parlato.
20,10: Musica brillante (orchestra, chitarra e soprano).
21: Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22,30: Musica brillante e da ballo.
24: Come Francoforte.



ROSSO porpora per Signor

BIANCO per adulti e fumatori

ROSA per bambini

Medica - Disinletta - Imbianca

PRODOTTO
ITALIANO
DI LUSSO

MANIFATTURA PIEMONTESE SPAZZOLE - GRUGLIASCO (Torino)

CAPOLAVORI MUSICALI

La «IX sinfonia» di Beethoven

La Nona sinfonia, eseguita per la prima volta a Vienna il 7 maggio 1824, fu il frutto di quel periodo di meditazione e di raccoglimento profondo che ebbe inizio nel 1812, dopo la Ottava sinfonia, periodo di tempo che fu certo il più triste della vita di Beethoven, amareggiata da fastidiose questioni d'interessi e dalla infermità che doveva privarlo del suo squisistissimo udito.

Il profilarsi di una vecchiaia solitaria e malaticcia contribuì a rendere il Grande di Bon difidente, aspro e misantropo. Ma non si può dire che la sua vena creatrice si sia inaridita, anzi nella meditazione e nel raccoglimento in cui egli si è chiuso, studia sé stesso e il mondo e la essenza stessa della musica, analizzando quanto i classici prima di lui hanno creato, orientandosi verso gli antichi canti gregoriani e verso le composizioni palestinesi e addentrando in quell'orientamento che sarà la sua terza maniera.

Ne nasce la Nona sinfonia, la più elevata, la sublime, quella che il Brenet chiama «la più grandiosa concezione del genio umano».

Ma la Nona sinfonia ha origini che risalgono a venti anni prima e si collegano al sentimento suscitato nel Maestro dall'Ode alla gioia di Schiller, della quale Beethoven vuol tutto il fascino. E se nel finale della Nona sinfonia il Maestro introduce il coro con le parole di Schiller, fu certamente per più degnamente esaltare il pensiero di quell'Ode nella forma più commossa e vibrante dell'arte musicale.

Nel primo tempo (Allegro, ma non troppo, un poco maestoso) domina l'espressione di sentimenti appassionatamente dolorosi, accennati da un'introduzione quasi misteriosa nella quale il tema fondamentale trombe improvvisi; e poi è tutto un alternarsi di sentimenti di tenerezza, anelante, di dubbio tormento, di speranza, trepida di angoscioso tremore. La mirabile pagina, ora affascinante ed agitata, ora calma e placida, verso la fine è l'immagine stessa dell'affievolimento, è tristezza cupa e disperata, che tuttavia chiude in sé la forza per la conclusione di gioia.

Nel secondo tempo (Andante molto mosso) il tema (Molto vivace) ci si trova in un'atmosfera completamente diversa, piena di animazione impetuosa ricca di elementi fantasiosi in cui, favorito dalla grande varietà e vivacità strumentale, fa capolino un garbato umorismo. L'animo trova nella freschezza del Trio un momentaneo riposo; è una semplice ed ingenua serenità che fa pensare alla Sinfonia pastorale; ma è calma di breve durata: la corsa vertiginosa riprende con un brusco impeto, come per reagire a vana lusinga.

Il terzo tempo (Adagio molto e cantabile) inizia con accenti di preghiera dolce e grave in cui è stemperato un senso di gioia semplice e pura; segue un secondo tema più appassionato; ma il primo riprende in forma di variazione esprimendo un sentimento più grave e profondo, che il secondo tema, riapparrendo, riporta nella sfera della umana passione. Nell'Adagio il tema della preghiera doppiamente si trova in forma polifonica dei tutti e nei piccoli gruppi di arco poi si eleva nella forma più complessa della magnificazione lirica ed aumenta di calore e di soavità in uno slancio d'amore e di fede.

Il Finale, dopo il fortissimo impetuoso con cui ha inizio, ripete gli spunti tematici fondamentali dei tempi precedenti, mentre, in contrasto con una parte dell'orchestra, i violoncelli ed i contrabbassi iniziano il recitativo che fa acquistare a questo tempo insuati accenti musicali, e prepara alla soluzione, che può darci soltanto uno strumento più perfetto: la voce umana. L'orchestra ha iniziato una melodia cantabile, animata da un sottofondo di violoncelli e contrabbassi a poco a poco tutti gli strumenti, e nella pienezza delle voci orchestrali, la passione insoddisfatta prorompe nuovamente in un grido selvaggio, ed allora ecco la voce umana che rivolge un incanto a cantare in più liete e gioiose note.

A suono di marcia fanfara una schiera di angeli prima di guidarci nella nostra patria.

Van gioisci nella gloria — Mondi, luci e vita a darsi, Ite, figli, ad esultar. Come prodi in gran vittoria!
E conquistata la vittoria, con entusiasmanti di solennità e di animazione gioiosa, esprimono l'amore per l'umanità e per il Sommo Padre che sta sopra gli astri e sopra i fiumi, e che all'uomo diede la gioia perché fosse felice. ***

SABATO

11 MAGGIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 430,8 - kw. 50

NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5

BARI: kc. 1050 - m. 283,3 - kw. 50

MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4

TORINO II: kc. 1326 - m. 210,5 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 30,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Ente Radio Rurale): Elena Lusvardi Brucco: La vecchia quercia, radioscena.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Peppino De Filippo: «Conversazione sulla moda».

13,10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Schubert: La casa delle tre ragazze, fantasia; 2. Anepeta: Notti giapponesi; 3. Ricciardi: Posillipo odoroso; 4. Leemans: Corteggio orientale; 5. Lattuada: Serenata fiorentina, serenata; 6. Kaper: Partir, tango; 7. Giordano: Madame Sans-Gêne, fantasia atto terzo; 8. Ferraris: Canzone d'amore.

14-14,15: Giornale radio.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO. (Vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici; 5. Binbi, poesia, arte.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini; Fatta Neve.

16,40 (Roma): Giornale del fanciullo.

17,5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE COL CONCERTO DEL SOPRANO UCCIA CATTANEO, del baritone PASQUALE LOMBARDI e del violinista ARMANDO LIPO.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,40-19: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di italiano.

18,45 (Roma): Notiziario turistico - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri (vedi tabella a pag. 16).

19,15-20,30 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,15-20,50 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache dello sport.

20,30: Segnali orario Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

20,50: CRONACA DEI LITTORALI DELLO SPORT.

20,50-21,30 (Milano II - Torino II): Dischi.

20,55:

Concerto di musica brillante

1. Suppé: *Dama di picche*, ouverture.2. Schmalisch: *Carnaval*, suite: a) Ouverture; b) Aubade d'Arlequin; c) Pierrette; d) Duetto d'amore; e) Finale.3. Quattro canzoni per soprano e orchestra: a) Ponce: *Estrellita*; b) Ponce: *Serenata messicana*; c) Alberici: *Serenata spagnola*; d) Alvarez: *A Granada* (soprano Maria Senes).4. German: *Nell'Guyn*, 3 danze.

Mario Corsi: «Un italiano collaboratore di Molière», conversazione.

21,30-22,30 (Milano II-Torino II):

Trasmissione dall'Archiginnasio di Bologna: S. E. ALFREDO PANZINI:

GIAMBI ED EPODI

Conferenza del ciclo commemorativo di Giosuè Carducci.

22,30-23 (Milano II - Torino II): Dischi.



Beethoven

MAGGIO MUSICALE FIORENTINO:
22: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze;

LUDOVICO VAN BEETHOVEN;

IX Sinfonia

in re minore (Allegro, ma non troppo
Molto vivace - Adagio molto e cantabile
Finale).Orchestra Filarmonica di Vienna
Coro dell'Opera di Stato di ViennaMaestro concertatore e Direttore d'orchestra:
FELIX WEINGARTNERMaestro del coro: FERDINAND GROSSMANN
Solisti: Elisabeth Schumann - Richard Mayr
- Enid Szantho - Andreas v. Roesler23: Giornale radio - LITTORALI DELLO SPORT:
Radiocronaca della finale di palla a nuoto, dalla
piscina Roberto Cozzi.MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140

m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10

TRIESTE: kc. 1228 - m. 245,5 - kw. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20

BOLZANO: kc. 536 - m. 569,7 - kw. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 30,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Ente Radio Rurale): Elena Lusvardi Brucco: La vecchia quercia, radioscena.

11,30: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Senesi: *Serenata dei sospiri*; 2. Greh: *Notti algerine*, suite in tre tempi; a) Al caffè negro; b) Eco della sera; c) Danza delle Couled-Nails; 3. Traviglia: *Notte sul lago*; 4. Malatesta: *Mattinata*; 5. Accorsi: *Bagdada al tempo*; 6. Ciaicowski: *Canto senza parole*; 7. Ferraris: *Bivacco singaroso*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Peppino De Filippo: «Conversazione sulla moda».

13,10-14: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° ILLUMINATO CULOTTA: 1. Azzoli: *Consolato*.

SABATO

II MAGGIO 1935 - XIII

ouverture; 2. Cerri: *Sagra al villaggio*; 3. Robbani: *Guido del Popolo*, fantasia sul secondo atto; 4. Culotta: *Rugliadosa*; 5. Gragnani: *Sotto la luna*; 7. Szule: *Berceuse*.

13.10-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETO: 1. Mascagni: *Loletto*, fantasia; 2. Frederiksen: *Piazza del popolo*, aria di danza; 3. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia; 4. Leo Blech: *Canzoni di bimbi*, suite; 5. Limonta: *Canta il viandante*, antica melodia popolare svizzera; 6. Catollica: *Danza paesana*; 7. Schilling: *Intermezzo dei veti*.

14-14.15: Borsa e dischi.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.30: Giornale radio.
16.40 (Milano-Torino-Genova): Canticcio dei bambini: Recitazione; (Firenze): Fata Dianora; (Trieste): Il teatrino del Balilla «I ludi romani» (La Zia dei perché e Zio Bombarda).
16.55: Rubrica della signora.
17.5: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA ANGELINI N. 2, dalla Sala Gay di Torino.
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni dei grani nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.
18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo e Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri (vedi tabella a pagina 16).

19.15-20.30 (Milano II-Torino ID): MUSICA VARIATA - Comunicati vari.
19.15-20.30 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica variata.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.40: Cronaca dello sport a cura del C.O.N.I.
20.50: CRONACA DEI LITORALI DELLO SPORT.

20.55:

Testa matta

Commedia in un atto di ARTURO ROSSATO

Personaggi:

Emilio Barbarini, padre di Antonio Ernesto Ferrero
Antonio, marito di Luigia. R. Martini
Luigia. Esperia Sperani
Francesco, amico di casa Edoardo Borelli
A Venezia: Epoca anteguerra.

21.30:

Concerto di musica sincopata

diretto dal M° TITO PETRALIA.

22: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze: *BETHOVEN*.

IX SINFONIA.

(Vedi Roma).

22-23 (Roma III): Dischi.

23: Giornale radio - Bollettino meteorologico

LITTORALI DELLO SPORT: Radiocronaca della finale di pallanuoto dalla piscina Roberto Cozzi.

23.20 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (vedi Roma).

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIATA: 1. Cabella: *Diana*, ouverture; 2. Bianchini-Farinelli: *Thien-Hoa*, fantasia; 3. Pick Mangiaglioli: *Et Pierrette dansait*, intermezzo; 4. Escobar: *Amorillis*, valzer esotico; 5. Vianna: *Ronda orientale*, pezzo caratteristico; 6. Donati: *Cardas*, op. 34, intermezzo; 7. Lincker: *Grigi, pot-pouri*; 8. Chirri: *Guascogna*, bolero.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Musica da camera: 1. a) Savasta: *Notturno* op. 48; b) Liszt-Paganini: *La campanella* (pianista Carmela Perrone); 2. a) Tosti: *Malta*; b) Croce: *Pensando a te* (tenore Francesco Savarino); 3. a) Novak: *Canto di una notte di carnevale*; b) Mac Dowell: *Danza delle streghe* (pianista Carmela Perrone); 4. a) Gioacchino: *Bimba son qui*, b) Bettinelli: *Serenata gelata* (tenore Francesco Savarino).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Canti corali polifonici a sole voci degli alunni della R. Scuola Secondaria di Avviamento Professionale «D. Scinà» di Palermo diretti dal M° Carmelo Maneri: 1. *Giovani Fascisti* di G. Bianco; 2. *La Pastorella*, laude del secolo XVI armonizzata a 3 voci miste dal M° Carmelo Maneri; 3. *Il ritratto*, madrigale di Palestrina a 3 voci miste; 4. *La Vinnigina*, canto siciliano della raccolta di Frontini armonizzato a 5 voci miste da Don Paolino Pillitteri; 5. *Il 29 giugno*, canto di guerra a 2 voci; 6. *Inno a Roma* di Puccini.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20: Araldo sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.45:

Concerto vocale e strumentale

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI

1. Verdi: *La battaglia di Legnano*, sinfonia (orchestra).

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19: Madrid (Dir.: Pervaz Casas) - 21: Varsavia (Dir.: Fitelberg) - 24: Stoccarda.

CONCERTI VARIATI

19.45: Midland Regional (Musica hawajana) - 20: Bruxelles I (Orchestra e canto), Radio Parigi (In onore di Giovanni d'Arco) - 20.10: Lipsia (Nel la città del Lieder) - 20.45: Midland Regional (Orchestra, soli e coro), Belgrado (Banda della Guardia Reale) - 20.50: Sottens (Musica brillante popolare) - 21.10: Hilversum - 21.35: Budapest (Musica zingana) - 22.15: Colonia (Musica militare).

OPERE

19: Amburgo (Moniuszko: «Halka») - 20.10: Berlino (Goetz: «La bisbetica domata») - 20.30: Strasburgo (Messager: «La bascoche») - 21.15: Juan-les-Pins (Mascagni:

«Cavalleria rusticana», (dischi).

OPERETTE

20.30: Lyon - la «Doua» (Ganne: «Hans, il suonatore di flauto»).

MUSICA DA CAMERA

19.30: Drotwisch (Quintetto) - 20.45: London Regional.

SOLI

19.50: Beremuenster (Cetra) - 21: Praga (Piano e violino) - 21.45: Midland Regional (Piano) - 22.30: Huizen (Marimba e piano), Stoccarda (Chopin).

MUSICA DA BALLO

20.5: Bucarest (Jazz) - 20.15: Parigi P. P. - 22: Stoccolma - 22.10: London Regional - 22.25: Vienna - 22.30: Strasburgo, Berlino (Orchestra e mandolino), Breslavia, Lipsia - 22.35: Radio Parigi - 23: Amburgo, Monaco, Drotwisch - 23.5: Varsavia.

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506.8; kW. 120

17.45: Radiocronaca di una partita di calcio tra cantanti e attori.
18.30: *Imparano a ballare le danze popolari*.
19: Giornale parlato.
19.30: Conversazione cinematografica.
19.35: *Cantare, ridere, ballare* programma variato (canti e musica).
20: Trasm. da Firenze.
22.15: Giornale parlato.
22.35: Musica da ballo.
23: Informazioni.
23.45: Conc. di musica brillante e da ballo da un albergo.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483.9; kW. 15

18: Concerto di dischi.
18.15: Conversazione.
18.30: Musica riprodotta.
19.30: Giornale parlato.
20: Concerto di musica brillante e popolare con intermezzi di canto (dall'Esposizione).
21: Radio cronaca dall'Esposizione.
21.30: Continuazione del concerto.
22: Giornale parlato.
22.10-23: Concerto dall'Esposizione.

2. a) Scarlatti: *Due sonate*; b) Chopin: *Studio*, op. 10, n. 3 (pianista Maïlde D'Arienzo).
3. Verdi: *Otello*, «Credo» (baritono Paolo Tita).
4. a) Domenico Alaleona: *Tre liriche*: a) *Morto*; b) *Orfano*; c) *Fides*; b) Marcello Furitano: *Inno*, inno melodia (soprano Anna Bagnera).
5. Pablo De Sarasate: *Danza spagnola* n. 8 (orchestra).
6. a) Giordano: *Fedora*, «Amor ti vieta»; b) Leonecavallo: *I pagliacci*, serenata d'Alcechino (tenore Salv. Pollicino).
7. Donizetti: *Don Pasquale*, «Pronta io son!», duetto atto primo (soprano Bagnera, baritono Tita).
8. a) Debussy: *Prelude*; b) Chopin: *Scherzo in do diesis minore* (pianista Maïlde D'Arienzo).
9. Catalani: *Loreley*, duetto atto secondo (soprano Anna Bagnera e tenore Salvatore Pollicino).
10. Wagner: *La Walkiria*, canto d'amore di Sigmund (orchestra).
11. Verdi: *La forza del destino*, «Solenne in quest'ora», duetto (tenore Pollicino e baritono Tita).
12. Lauro Rossi: *Il domino nero*, sinfonia (orchestra).

Negli intervalli: A. Candrilli Marcano: «L'innamorata di Attila», conversazione - Notiziario. Dopo il concerto: Dischi Parlophon.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321.9; kW. 15

18: Radiocronaca dall'Esposizione.

18.45: Concerto di dischi.

Negli intervalli: canto.

18.5: Conversazione.

19.15: Concerto di dischi.

19.30: Giornale parlato.

20: Conc. orchestrale sinfonico.

20.45: Interm. di dischi.

21: Conc. orchestrale sinfonico.

22: Giornale parlato.

22.10: Dischi richiesti.

23.45: Conc. orchestrale dall'Esposizione.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470.2; kW. 120

17.45: Trasm. in tedesco.

18: Giornale parlato.

18.15: Conc. di fantasia.

20: Conversazione.

20.10: Programma variato in occasione della Festa delle Madri.

20.30: Trasm. da Brno.

21: Piano e violino: I. Sarasate. *Zapatero*; 2. Laub: *Polacca - Romanza*; 3. Bach: *Aria*; 4. Glinca-Andrick: *La vita per lo zar*, fantasia.

21.15: Trasm. da Zagabria: Cori popolari jugoslavi.

21.45: Conc. di dischi.

22.30-23.30: Da Bratislava.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5

17.50: Trasmissione in ungherese.

18.35: Attualità - Conversazione.

19.30: Trasm. da Praga.

20: Radiobozzetto.

20.15: Conc. bandistico.

21.15: Trasm. da Praga.

22.15: Not. in ungherese.

22.30-23.30: Musica brillante e da ballo (radiorchestra).

BRNO

kc. 922; m. 325.4; kW. 32

18.30: Conversazioni.

19: Trasm. da Praga.

19.30: Programma variato in occasione della Giornata della Madre.

21.15: Moravia-Ostrava.

22: Trasm. da Praga.

22.30-23.30: Da Bratislava.

KOSICE

kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6

18: Trasmissione variata.

18.30: Convers. - Notizie.

19: Trasm. da Praga.

30: Convers. - Dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2

18.5: Dischi - Convers.

19: Trasm. da Praga.

20.30: Trasm. da Brno.

21.15: Progr. variato

22: Trasm. da Praga.

22.30-23.30: Da Bratislava.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255.1; kW. 10

18.15: Lezione di francese.

18.45: Giornale parlato.

19.15: Dialogo religioso.

20: Radiorchestra variata.

21: Concerto vocale di canti e melodie religiose.

21.50: Soli di violino.

22.15: Giornale parlato.

22.30: Concerto di dischi.

23.45: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278.6; kW. 12

18.30: Radiogiornale di Francia.

19.45: Un quarto d'ora dedicato alla Guascogna.

20.30: Serata di varietà.

21: Concerto vocale di canti e melodie religiose.

22.30: Concerto di dischi.

23.30: Musica da ballo.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514.8; kW. 15

18.30: Radiogiornale di Francia.

19.45: Un quarto d'ora dedicato alla Guascogna.

20.30: Serata di varietà.

21: Concerto vocale di canti e melodie religiose.

22.30: Concerto di dischi.

23.30: Musica da ballo.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15

18.30: Radiogiornale di Francia.

19.45: Un quarto d'ora dedicato alla Guascogna.

20.30: Serata di varietà.

21: Concerto vocale di canti e melodie religiose.

22.30: Concerto di dischi.

23.30: Musica da ballo.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400.5; kW. 5

18.30: Radiogiornale di Francia.

19.45: Musica variata.

20: Cron. dell'aviazione.

20.45: Musica variata.

20.45: Concerto vocale e strumentale - In seguito: Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

12.49: m. 240,2; kW. 2

- 19,16: Dischi - Attualità.
20: Notiziario - Dischi.
21: Giornale parlato.
21,15: Mascagni: Selezione della *Caratteria rustica* (dischi).

PARIGI P. P.

12.50: m. 312,8; kW. 60

- 18,30: Conversazione religiosa cattolica.
18,50: Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.
20,15: Musica da ballo.
20,45: Intermzzo.
21: Musica da jazz. Indol music brillante e da ball (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

12.45: m. 206; kW. 5

- 19: Giornale parlato.
20,30: Serata radiotelevisiva: George Delamare: *La Becca cieca*, moralità mitologica in 4 parti ispirata da Aristofane.
22: Fine.

RADIO PARIGI

12.45: m. 164,8; kW. 75

- 18: Conv. di grafologia.
18,15: Letture letterarie.
18,30: Notiz. - Bollettini.
18,50: La fabbricazione dei tappeti.
19: Conversazione sui piaceri di Parigi.
19,10: Conv. scientifica.
19,30: Meteorologia.
19,35: Rassegna della stampa latina.
19,40: Ricordi di un tempo svanito.
19,45: In onore di Giovanna d'Arco: letture e canti per soli e coro a cappella - Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni - Conversazioni.
22,30: Meteorologia.
22,35: Musica da ballo.

RENNES

12.40: m. 288,5; kW. 40

- 18,30: Radiogiornale di Francia.
20: Bollettini diversi.
20,15: Conversazione.
20,30: Selezione di opere liriche viennesi (orchestra e canto).

STRASBURGO

12.50: m. 349,2; kW. 35

- 18: Convers. - Dischi.
18,45: Lezione di francese.
19: Concerto di dischi.
19,30: Notizie in francese.
19,45: Concerto di dischi.
20: Notizie in tedesco.
20,30: Messager: *La Becca cieca*, opera comica in tre atti - Negli intervalli: Notizie sportive in francese e in tedesco.
22,30-24: Musica da ballo.

TOLOSA

12.50: m. 326,6; kW. 60

- 18: Notiziario - Fismontagne - Canzonette - Soli di cello.
19,20: Arie di opere - Notiziario - Musica varia.
20,15: Musica da film - Arie di opere.
21: Massé: Selezione delle Nozze di Figaro.
21,40: Orchestra viennese - Fantasia radiofonica.
22,20: Musette - Notiziario - Musica varia.
23: Musica richiesta - Chitarra hawaiana - Arie di opere - Danze.
24: Fantasia - Notiziario - Musica militare.

GERMANIA

12.50: m. 331,9; kW. 100

- 18: Convers. e dizione.
18,30: Per i marinai.
18,50: Attualità varie.
19: Montezuclo: *Talka*, opera (reg.).
20: Giornale parlato.
20,40: Serata brillante di varietà e di danze: *Parla adagio!*
22: Giornale parlato.

22,25: Interm. musicale.
23: Musica da ballo.

BERLINO

12.50: m. 356,7; kW. 100

- 18: Conversazione.
20,10: Goetz: *La histérisa domata*, opera in 4 atti (adatt.).
20,30: Giornale parlato.
22,30: Musica da ballo (orchestra e mandolini).

BRESLIA

12.50: m. 315,8; kW. 100

- 18: Conversazioni.
19: Campagne - Racconto.
19,15: *Lieder* per coro.
19,40: Rassegna settimanale.
20: Giornale parlato.
20,40: Concerto corale di *Lieder* (chiusura della settimana corale per gli uomini).
21: Chiusura della gara dei radioamatori.
22: Giornale parlato.
22,30: Musica da ballo.

COLONIA

12.50: m. 455,9; kW. 100

- 18,15: Concerto vocale.
18,45: Giornale parlato.
19: Musica da camera.
19,50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,40: Come Lipsia.
22: Giornale parlato.
22,15: Musica militare.
22,30-24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE

12.50: m. 251; kW. 17

- 18: Conversazioni.
19: Concerto bandistico di marce e mus. militari.
20: Giornale parlato.
20,15: Serata brillante di varietà e di danze - In un intervallo (22-22,30) giornale parlato.
24: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

12.50: m. 291; kW. 17

- 18,20: Concerto d'organo.
18,45: Attualità - Notizie.
19,10: Contr. di violino.
19,35: Il 175° anniversario della nascita di *Peter Ibsen*, il poeta degli ateniesi.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Lipsia.
22: Giornale parlato.
22,20: Notizie sportive.
22,30-24: Come Lipsia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

12.50: m. 1571; kW. 60

- 18: Conversazione.
18,30: Canzoni popolari polacche (regist.).
19: Come Francoforte.
19,45: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze: danze di primavera.
22: Giornale parlato.
23: Come Lipsia.
24,55: Come Berlino.

LIPSIA

12.50: m. 382,2; kW. 120

- 18: Conversazioni.
19: Come Amburgo.
20: Giornale parlato.
20,10: Karl Eisele: *Nella città dei Lieder*, pol-pour-radiodiffusione.
22,30-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

12.50: m. 405,4; kW. 100

- 18,10: La protezione della madre nella legge tedesca.
18,30: Musica per flauto e spinetta.
18,50: Conversando cogli ascoltatori.
19: Il richiamo dei giovani.
19,15: Concerto dell'orchestra della stazione.
20: Giornale parlato.
20,10: *Tredicesima seduta dell'Unione per la tol-*

ta contro i reumatismi» di Brünning (trasmis-sione variata allegria).
22: Giornale parlato.
22,20: Intermzzo.
22,24: Musica da ballo.

STOCCARDA

12.50: m. 522,6; kW. 100

- 18: Rassegna settimanale.
18,30: Conversazioni.
19: Musica da ballo.
20,10: Come Berlino.
22: Giornale parlato.
22,30: Concerto di piano (Joh. Strauss; Chopin: 1. *Duetto preludi*, op. 28; 2. *Sette studi*, op. 10).
23: Come Lipsia.
21: Concerto sinfonico: 1. Wagner: *Queri*, del *Tristram*; 2. Rimski-Korsakov: *Concerto in do minore* per piano; 3. Smetana: *Modra*, poema sinfonico; 4. Ciaikovski: *Sinfonia n. 6* in si minore (patefica).

INGHILTERRA

12.50: m. 1500; kW. 150

- 18: Giornale parlato.
18,25: Intermzzo.
18,30: Convers. sportiva.
18,45: Concerto vocale (baritone) (D.) Intermzzo in gaelico.
19: In città stasera, supplemento ai programmi della settimana.
19,30: Concerto strumentale (quintetto).
21: Trasmis. di varietà.
21,30: Giornale parlato.
22: Arie e melodie di riviste teatrali (trasmis-sione dal Royal Box).

LONDON REGIONAL

12.50: m. 342,1; kW. 50

- 18: Giornale parlato.
18,25: Intermzzo.
18,30: Concerto strumentale (quintetto).
19,15: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezio-

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno.

«Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

MIDLAND REGIONAL

12.50: m. 296,2; kW. 50

- 18: Giornale parlato.
18,30: Concerto strumentale (quintetto) con arie per soprano.
19,30: Conversazione.
19,45: Musica hawaiana, con canz. per baritone.
20,15: Come London Regional.
20,45: Concerto giubilare trasmesso dalla Town Hall di Birmingham (orchestra, soli e coro): 1. Elgar: *Ode all'incoronazione*; 2. Handel: *Musica acquatica*; 3. Frank: *Finale in si bemolle*; 4. Wagner: *Unaria* per soprano e orchestra nel *Tannhäuser*; 5. Handel: *Alleluia* (dal Messia).
21,45: Liodov: *Birgith* (basso).
21,55: Calendario region.
22: Giornale parlato.
22,10-23: Come London Regional.

JUGOSLAVIA

12.50: m. 437,3; kW. 2,5

- 18,30: Concerto vocale.
19: Dischi - Notiziario.
19,30: Conversazione.
20: Concerto di piano.
20,45: Concerto della banda della Guardia reale.
22,40: Giornale parlato.
22,30-24: Mus. ritrasmessa.

LUBIANA

12.50: m. 569,3; kW. 5

- 18: Musica brillante.
18,45: Giornale parlato.
19: Notizie dall'estero.
19,30: Conversazione.
20: Serata brillante di varietà e di danze.
21,30: Giornale parlato.
22: Programma variato dedicato alla Dalmazia.

LUSSEMBURGO

12.50: m. 1304; kW. 150

- 18,15: Musica brillante o da ballo (dischi).
19,45: Giornale parlato.
20,15: Concerto vocale.
20,45: Come di violino.
21,15: Concerto di dischi.
21,30: Conversazione.
22,40: Concerto di musica francese brillante.
22,30: Programma variato.
23,15: Concerto di dischi.
23,30: Musica per jazz.

SUONERA «VICTORIA»

(BREVETTATA)

NON PRODUCE DISTURBI NEGLI APPARECCHI RADIO

Si allaccia direttamente alla rete senza trasformatore pur tuttavia il pulsante funziona

a bassa tensione. Facile applicazione.

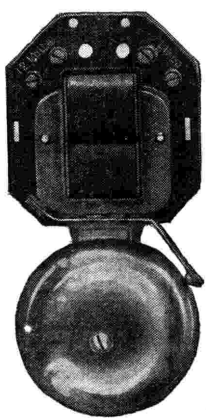
CHIEDETELE PRESSO TUTTI I RIVENDITORI

Motorini e trasformatori per radio - Gruppi convertitori - Commutatrici da corrente

continua in alternata - Motori - Elettroventilatori - Trasformatori per tutti gli usi - Trasformatori per tubi al Neon - Reostati.

C. & E. BEZZI

Telef. 292-447 MILANO Via Poggi, 14



SABATO

11 MAGGIO 1935 - XIII



**Si prega di valersi
di questo tagliando
in caso di cambia-
mento d'indirizzo**

Il Signor _____

Via _____

Città _____

(Prov. di _____)

abbonato al Radiocorriere col N. _____

e con scadenza al _____

chiede che la Rivista gli sia inviata
provisoriamente invece che al suindicato
stabilmente indirizzo, a: _____

All'uopo allega L. 1 in francobolli per la
nuova targhetta di spedizione.

Data: _____

Le richieste di cambiamento di indirizzo che per-
vengono all'Amministrazione della Rivista entro il
martedì hanno corso con la spedizione del *Radiocorriere*
che viene spedita nella settimana stessa;
le altre hanno corso con la spedizione successiva.

le Composit. di Turina.
0.15: Dischi scelti.
1: Giorn. parlato - Fine.

MADRID

18: Campana - Musica
brillante.

19.30: Conversazione sulla
protezione degli animali.
19: Conversazione - Gio-
nale parlato - Transmis-
sione dal Teatro Espa-
nol di un concerto del
Forch. filarmónica di

Madrid, diretto da Bar-
tolomeo Perez Casas: 1.
Gluck: Ouverture del-
l'*Alceste*; 2. Wagner: *Pré-
lude e Morie di Iotia*;
3. S. Bacarisse: *Tre mo-
numenti concertanti* per
violino, viola, cello e or-
chestra, 4. Ciaikovski:
Sinfonia n. 6 (patetica).
In un intervallo: gio-
nale parlato
2: Canzoni.
23: *Giornale parlato* -
Conc. del sestetto della
stazione.

0.15: Musica da ballo.
0.45: Giornale parlato.
1: Campana - Fine.

SVEZIA

STOCOLMA
18.30: Programma variato.
19.30: Conversazione.
20: Radiocabaret.
21: Concerto di musica
da ballo antica.
22.25: Concerto di musica
da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
18.55: m. 539.6; kW. 100
18: Concerto di dischi.
18.30: Per i giovani.
19: Campana - Notiziario.
19.20: Conversazione.
19.50: Concerto di cete.
20.15: Concerto vocale.
21: Giornale parlato.
21.10.22: Musica brillante
da film - Giornale parla-
to - Musica da ballo
(dischi).

MONTE CENERI

18.15: m. 257.1; kW. 15
19.14: Annuncio.
19.15: La casa (V): « La
camera del bambino ».

19.30: Schipa inter. (Ria-
canz. napoletane dischi).
19.45 (da Berna): Notizie.
20: La pulitica col stu-
dio la fa 4 morti resu-
suscitacina: 1. Rinaldi:
Granoturco, valzer (Ru-
sicancella); 2. La potentia
di trento (Giacca); 3. Po-
tencia, potentia (Canterini
del Ceresio); 4. Luce inat-
retta (Ricordi) e rimem-
branze; Dialogo tra una
signora moderna ed il
vecchio nonno. (Cuoco
delle onde); Denza: *Can-
zone della potentia* (Ru-
sicancella); 6. *El poten-
tin matrimonial* (Tala-
mona); 7. Denza: *Can-
zone della potentia* (Can-
terini del Ceresio).
20.45: « Per tutti i gusti ».
21: Radiocinema: 1. Che-
rubini: *Alti Baba*, ovv.;
2. Mascagni: *Guglielmo
Ratcliff*, intermezzo al
l'atto II, il sogno; 3.
R. Pettilo: *Valse arti-
stique*; 4. Robrecht, Ri-
vista d'opere vienesi,
postponi; 5. Tullio Ba-
neri: *Canzone cantapo-
nea*; 6. Wagner: *Tannha-
user*, fantasia.

21.45: Sette giorni in ri-
vista. Cronaca per i no-
stri emigranti.
22.20: Musica da ballo
(dischi).

SOTTENS

18.57: m. 443.1; kW. 25
18: Trasmissione di un
racconto per 1 fanciulli.
18.55: Per i piccoli colle-
zionisti.
18.55: Conversazione: « Il
problema dell'alcool nel-
la Svizzera ».
18.55: Convers. filatelica.
19.20: Dischi di musica
di jazz (novità).
19.45: Radiocronaca: *In
città*.
20: Bollettino finanziario
della settimana.
20.15: Conversaz. sul ro-
manzo: *Madame Bovary*.
20.50: Concerto orche-
strale - Musica brillante
e popolare - Nell'inter-
vallo: giornale parlato.
22.5-23.30: Musica da ballo
(dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I
18.54: m. 549.5; kW. 120
18: Conversazione.
18.55: Conc. strumentale
(quintetto).
19.45: Frammenti di ope-
rette (canto e orchestra).
21.16: Giornale parlato.
21.35: Concerto di musica
zigmà.
22.45: Selezz. da un film
sonoro.
23.10: Concerto di dischi.
0.5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I

18.30: Offenbach: *La Bellou
Etiena*, operetta.
21: Convers. in tedesco.
21.55: Campana del Krom-
lino.
22.5: Conv. in francese.
23.5: Conv. in svedese.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

18.30: Dischi - Notiziario -
Radiocinema.
21.30: *Totò in caserma*,
serata variata allegria.
22.55: Notiziario.

RABAT

18.30: m. 499.2; kW. 25
20: Concerto di musica
andalusa.
20.45: Conv. letteraria.
21: Conc. d'orchestra.
21.20: Recitazione.
21.45: Orchestra.
22: *Giornale parlato*.
22.15: Programma varia-
to (dischi).
22.30-23.30: Mus. da ballo.



TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 5 MAGGIO

9.30 - Lilla P. T. T. Nord:
Lezione - Informazioni.
23.40 - Huizen: « La in-
struzione problema ».
Orient-Afrika kaj ghia
influo je la misludo »
convezazione del dot-
tor Brouwer.

LUNEDÌ 6 MAGGIO

18.35-18.45 - Roma, Bari,
Milano, Torino, Trieste,
Firenze, Bolzano: Notizi-
ario turistico e sul
XXVII Congresso Uni-
versale di Esperanto
(Roma. 3-10 agosto).

MARTEDÌ 7 MAGGIO

19.20 - Huizen: Lezione
(Heikler).
19.40 - Hilversum: « Per:
Esperanto tra la mon-
do », conv. di Fino
Saxi.
20 - Tallinn - Tartu: In-
formazioni.

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO

22.30 - Moravia-Ostrava:
« Il valore morale dello
scoutismo », conversaz.
21.30: Varavia, Cracovia:
Conversazione: « I po-
lacci detentori del
Premio Nobel ».
22.10 - Vienna: Conv.: « Il
Museo di storia del-
l'arte di Vienna ».

GIOVEDÌ 9 MAGGIO

17.40 - Parigi P. T. T.:
Conversazione.
21.30 - Kaunas: Conversa-
zione (Sabatis).

VENERDÌ 10 MAGGIO

18.35-18.45 - Roma, Bari,
Milano, Torino, Trieste,
Firenze, Bolzano: Notizi-
ario turistico e sul
XXVII Congresso Uni-
versale di Esperanto
(Roma. 3-10 agosto).
19.40 - Juan-les-Pins: Le-
zione (G. Avril).

SABATO 11 MAGGIO

16.10 - Parigi T. E.: Con-
versazione sul turismo
in Francia.
19.10 - Hilversum: Pro-
gramma variato lette-
rario.
20.15 - Lyon-la Doua:
Cronaca esperantista
(Mme Borel).

Corso di esperanto per
corrispondenza. Lezio-
ne introduttiva gratuita
da « Esperanto », corso
Palestro, 8 - Torino.

NORVEGIA

OSLO

18.26: m. 1154 kW. 60

18.30: Cronaca parlata.

18.35: Convers. econom.

18.50: Giornale parlato.

19.30: Conversazione.

20: Concerto dell'orchestra
della stazione.

Auter: Ouverture del
Cavallo di bronzo; 2. Mo-
rena: Selezione su com-
posizioni di Liszt; 3. Ve-
cesco: *Noite nordica*;
4. Glazunov: *Mazurka*; 5.
Edw. Elgar: *Serenata*;
6. Niemann: *Danza Un-
ghese*; 7. Lehar: Selezione
del Conte di Lussembur-
go; 8. Reichenwald: *Mar-
cia fantasia*.
21.10: Recitazione.
21.35: Giornale parlato -
Conversazione.
22.15: Autica musica da
ballo.
22.45-23.30: Musica da bal-
lo moderna (dischi).

OLANDA

HILVERSUM

18.30: m. 301.5; kW. 20

18.30: Convers. letteraria

19.40: Dischi.

19.45: Trasmissione lette-
raria in esperanto.

20.30: Concerto di viola e
piano.

19.40: Trasmissione fol-
cloristica.

20.40: Giornale parlato.

20.50: Musica riprodotta.

21.10: Concerto dell'orchestra
della stazione.

1. Nicolai: *Le vispe comari*
di Windsor; ouverture; 2.
J. Strauss: *Lieder della
more*; 3. Thomas: Fram-
menti della *Mignon*; 4.
Saint-Saens: Frammenti
di *Samson e Dalila*; 5.
Wesly: *Suite primaerile*.
21.35: Transm. di varietà.
22.10: Concerto di solisti
dell'orchestra della sta-
zione.

22.40: Giornale parlato.

22.55: Concerto dell'orchestra
della stazione. Musica
brillante e popolare.

18.40-40: Musica ripro-
dotta.

HUIZEN

18.16: m. 1875; kW. 50

19: Rassegna giornalist.

19.25: Dischi.

19.40: Giornale parlato -
Conversazione - Dischi.

20.45: Concerto di musica
brillante - Nell'intervallo
declamazione.

21.40: Conversazione.

21.50: Musica brillante.

22: Continuazione del
concerto di mus. leggera.

22.50: Declamazione.

23.30: Concerto per ma-
rumba e piano.

23.40: Dischi richiesti.

23.40: Concerto di musica
leggera (continuazione).

0.10-0.40: Mus. riprodotta.

POLONIA

VARSAVIA I

18.22: m. 1239; kW. 120

18: Programma variato.

18.30: Convers. - Dischi.

19.10: Giornale parlato.

19.35: Concerto di piano.

19.50: Attualità varie.

20: Musica brillante e da
ballo (radiorchestra).

20.45: Giornale parlato.

21: Concerto sinfonico di-
retto da Fiteberg con
canto: 1. Cani per soli e
orchestra; 2. Ciaikovski:
Francesca da Rimini,
poema sinfonico; 3. Cha-
brier: *Marche joyeuse*.
22: Conversazione.

22.30: Progr. variato.

23.5: Musica brillante e
da ballo (radiorchestra).

ROMANIA

BUCAREST I

18.23: m. 364.5; kW. 12

18: Giornale parlato.

18.45: Conc. handistico.

19: Convers. - Dischi.

19.45: Conversazione.

20.15: Musica da jazz.

21.30: Per gli ascoltatori.

21.40: Giornale parlato.

22.15: Musica ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELONA

18.23: m. 377.4; kW. 5

19.22: Dischi - Giornale
parlato - Sport - Rasse-
gna.

22: Campana - Meteorolo-
gia - Note di società.

22.5: Concerto dell'orchestra
della stazione.

22.20: Musica da ballo.

23: Giornale parlato.

23.16: Concerto orchestra-

ALZATURFICO DI VARESE

42

37

ITALIA IN TUTTA ITALIA

UN ABBONATO - Parma.

RADIOABBONATO A 376.376 - Triggiano.

ABBONATO 35.339 - Teramo.

ABBONATO N. 6 - Tizzana.

RAG. G. BINELLI - Milano.

DUE TORRI - Bologna.

ABBONATO N. 6530 - Napoli.

Fila donna montare sul suo apparecchio radiotelevisore dello stesso tipo di quelle attuali: esse sono di comune costruzione da parte delle Ditte che fabbricano radiotelevisori di tipo americano. Tenga conto che tra queste Ditte ce ne sono di ottime italiane. Il « fading » è solo parzialmente eliminato dai dispositivi « anti-fading » degli apparecchi moderni: tali dispositivi non sono di facile applicazione agli apparecchi che sono stati costruiti in Italia. Il Gruppo settentrionale ha elaborato uno schema con l'entrata in funzione del nuovo secondo trasmettitore di Roma da 100 kW., e la potrà assai più facilmente di ora ascoltare i programmi del Gruppo settentrionale.

ABBONATO DI PISTOIA.

ABBONATO 298.903 - Mantova

L'inconveniente manifestatosi nell'altoparlante dipende certamente da una sregolazione di questo, per la cui eliminazione non possiamo consigliarla a distanza. Occorre perciò che ella si rivolga a un buon radiotecnico, che potrà probabilmente correggere anche il difetto lamentato nella riproduzione grammofonica.

ABBONATO R 313.099 - Genova.

Le valvole montate sul suo apparecchio sono quelle che meglio si adattano all'apparecchio stesso. Dovendole sostituire le consigliamo perciò utilizzare valvole dello stesso tipo, di qualsiasi marca che fabbrichi valvole di tipo americano.

ABBONATO N. 308.319.

RADIOAMATORE - Sassari.

Il disturbo lamentato è certamente dovuto alle perturbazioni create da qualche impianto elettrico industriale funzionante nelle vicinanze e captate dal suo apparecchio parte per convogliamento dalla rete elettrica di alimentazione e parte forse anche per irradiazione diretto. Veda a questo proposito la diffusa risposta data a « Molti abbonati » e comparsa sul num. 17 del nostro giornale (pag. 56).

N. 86

SPAGNA e PORTOGALLO — Ricorda il Galli che i Celtiberi hanno a sostrato della loro musica gli elementi fonali indo-greci e latini. Dopo il periodo romano e cristiano, si diffuse in Spagna il sistema musicale degli Arabi, dal quale ben poco resta nella musica del popolo. La musica artistica è quella dei popoli europei più civili (V. «Flamencas» e «Mozarabico»). Nel secolo XVI la Spagna visse un periodo musicale molto glorioso; decadde poi e non si risolleverà se non recentemente.

SPARTITO — Fu usato come sinonimo di «partitura». Meglio è però restringerlo alle riduzioni per pianoforte o per canto e pianoforte. Con «spartieren» i Tedeschi intendono il mettere in partitura le opere antiche, stampate o scritte in parti separate.

SPEZZATI — Il flammingo Adriano Willaert è considerato introduttore delle composizioni a «cori spezzati», suggeritegli probabilmente dal fatto che nella chiesa di S. Marco in Venezia vi erano due distinte gallerie, con un organo in ognuna.

SPIANATO — *Aggettivo che fu usato per indicare un'esecuzione senza alti e bassi, liscia, quasi senza accenti e perciò senza passione.*

SPICCATO — Equivalente di «staccato». Negli strumenti ad arco indica però, secondo il Riemann, uno staccato speciale, con carattere virtuosistico.

SPINETTA — Nome del più antico degli strumenti musicali a penna. Aveva in origine forma triangolare o trapezoidale, quasi fosse un'arpa coricata entro una cassetta della stessa forma. Comparve verso i primi anni del 500: ad ogni corda corrispondeva una nota sola. Molta incertezza vi è sull'origine del nome, che secondo alcuni deriverebbe dal verbo *spinnere* (filare), e che negli strumenti a tastiera già in uso; secondo altri da « spineto », folto di spine, alludendo al gran numero delle pene, e secondo altri dal veneziano Giovanni Spinetti, costruttore di uno strumento appunto nei primi anni del secolo XVII. Ebbe origine dal salterio a corde e si trasformò in strumento a penna. Era di forma triangolare. Pare oggi verosimile che lo Spinetti non sia stato l'inventore dello strumento, ma solo quegli che lo perfezionò, avendo trovato il modo d'includere in una cassa uno strumento già usato. Accanto alla spinetta si ebbero, secondo le dimensioni, lo spinettone e la spinetta piccola. La spinetta piccola era detta anche « *spina* ».

SPONDEO — *Piede greco, costituito da due lunghe. Nella figurazione moderna gli corrisponde l'unione di due minime.*

STABAT MATER — Titolo, dalle due prime parole, d'una famosa sequenza di Jacopone da Todi, monaco morto nei primi anni del sec. XIV. Il dolore della Madonna per la crocifissione del Figlio vi è espresso con potenza e con commozione tali che i maggiori compositori cattolici ne trassero ispirazione.

STACCATO — Indicazione perchè certe note vengano eseguite non legate (V.), ma facendo sentire tra l'una e l'altra una pausa, che può anche essere minima. S'indica con un punto sulle note. Gli strumenti ad arco ammettono varie forme di staccato. Possono eseguirsi staccate anche le note del canto, mercè la chiusura della glottide dopo ogni emissione. Anche il pianoforte, l'organo e i flauti ammettono lo staccato.

STAMPA — Ottaviano Petrucci da Fossombrone viene considerato come il vero inventore della stampa della musica (primi anni del secolo XVI) perché, pur seguendo il sistema dei caratteri mobili, già in uso nell'ultimo quarto del secolo precedente, lo rese più comodo e pratico. Solo nel 1525 Pierre Haulin riuscì a trovar il modo di stampare insieme il rigo e le note. Più tardi s'iniziò, probabilmente a Roma, l'incisione su lastre, in uso tuttora.

(Continued).

CARL

Il problema nasale ebbe parecchie risposte le quali su per giù dicevano: «Con il raffreddore il naso acquilino gonfia e diventa aquilone». Ci sta, ma è lodevole e alla Pacin, nella pagella di questi autori. Però la risposta identica a quella che avevo dato io stesso proponendo il quesito mi viene da quella birba maticciolata d'una Tinn Gamba, la quale essendo di Lecce, si lecca il premio, cioè l'abbonamento annuale al «Quot». Ecco la risposta: «L'inconveniente che capita al signore raffreddato che ha il naso acquilino è quello di doverlo soffiare». Tinn, molto in gamba quando si tratta di risolvere problemi non scolastici, aveva tempo fa risposto quel del «RadioCorriere» baciandosi a quel che vedo un premio. Però a questo moudo le birbe sono molte ed il RadioCorriere ha il vanto d'ospitarle in discreto numero. Così avvenne che Tinn Gamba si vide il primo aprile giungere una mia busta con il solito «e giuliva l'apere». Dopo, un bollo di Napoli e qualche spigiarli. Dono, erano scritte alla «delirium tremens» queste fatali parole: «Sai tu svelar l'arcano di questo pesce strano?». Mi scrive Tinn: «Non ti so dire l'emozione provata nel ricevere una missiva di Baffo Stavo già toccando il cielo con un dito, ma rimasi col medesimo». E'alverbera mia missa sotto pesce era falsificata. E'alverbera come si spiega l'arcano di questo pesce strano? L'indirizzo mio fu copiato dal «RadioCorriere» di qualche settimana fa e lo rivela lo sbaglio di via Bossi andati Bussi. Qui poi si vede che è un mio collega in RadioCorriere, quindi «baffista» per la pelle, perciò mio rivale. Ma le tue buste intestate, «e bichione d'un Baffo, per le tue buste intestate, «e bichione d'un Baffo, per tutti gli imbrogli? Mi meraviglio, Baffo, e per penitenza mi svelerai chi è (e tu lo sai) quel fellone che ha osato prendere per il nasino una signorina mia pari. Ti giuro che seberò il segreto, ma gli mando una sfida in sei fogli protocollo poiché me l'ha fatto proprio carina...».

Non rivelerò il nome fello, però posso spigiarli il mistero della busta. Un tanto un amore di bimbetta a me carissima fece un viaggio fino a Napoli, ed io, saputo al l'ultimo momento, scrisse su di una mia busta un numero del telefono... «Se hai tempo, bimba mia, manda a questo numero un saluto affettuoso di Baffo». La bimba eseguì a puntino l'incarico, però il... numero telefonico volle conoscere il gentile Baffo e si vede che la bimba portò con sé la busta con il numero e questa busta rimase in mani meno innocenti. Le quali però sapevano il valore sommo che può avere fin una qualsiasi mia busta e la conservarono gelosamente per quasi un anno; poi l'usarono contro la povera Tinn ch'ebbe la sfacciataggine di vincere un premio del «RadioCorriere».

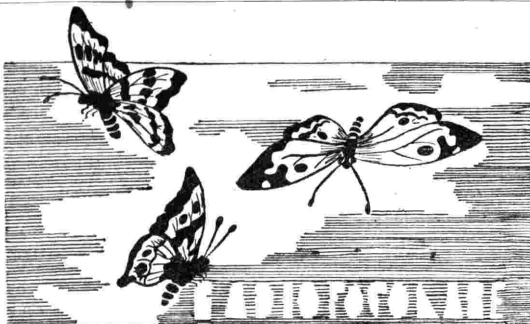
Però non lascerò passare impunemente il vilipendio dell'usare una mia busta a scopi delittuosi e tanto meno quello di tentare d'imitare con una scrittura orribile la mia immacolata firma.

Tinn mi dice il geloso furore della sorella Adda nel vedersi trascurata nella pagina. E va bene, ma chi sa male. Se appaio una signorina, non mi dice di no.

La prova evidente mi viene dall'aver pubblicata la lettera di «Tina la sartina». La nostra sposina conquistò subito tante simpatie e molte altre sono in arrivo, ma destò qualche sospita gelosetta.

Per la grazia di Dio sono altre creature altrettanto felici... e me lo fecero sapere. A dire il vero m'accongo che attorno al RadioCorriere, c'è o si sta formando, una folta girandola di fiori d'arancio. Ecco che io, pubblicando lo scritto della sartina, ho ridestato altri cuoricini gentili i quali nella loro felicità hanno l'infelicità di ricordarsi di me per ricordarmi che non li ricordo. Provare per credere: da Milano mi è giunta immediata la seguente missiva.

E' vedi, Baffo, non è possibile andare d'accordo con te! Ho protestato energicamente contro le tue ingiustizie! Vorresti essere tanto carino (per una volta non credo ti farai troppo male) da spiegarli il perché a Tina che si presenta raccontandoti la sua felicità e le sue cosette graziose concedi tanto spazio ed a me che un tempo (non tanto lontano) ho avuto l'idea di parlarti dei fatti miei non hai rivolto neppure un saluto! Forse perché non ti parlavo di sofferita ma di una casina piccina senza... perché? Ma è lo stesso, sal!... Ed un nido dove c'è tanta felicità, tanta gioia e tanta allegria è sempre bello per chi se l'è preparato con amore e lo cura con, ammettiamolo pure, inesperienza, ma con tanto entusiasmo. Non avevo protestato dopo il tuo silenzio, ma ora ne ho diritto. Pensavo di averti annoiato col parlarti soltanto della mia felicità e dei miei progetti, ma questa lettera di Tina così simile alla mia mi fa pensare assai male di te! Leggo tutte le settimane il RadioCorriere e non ti nego che approvo quegli amici tuoi (e se permetti un po' di libertà di espressione, anche a me) che ti lodano per il modo come tratti tanti altri (non dubito che ce ne siano parecchi... bistrattati come me!). Se potessi parlare con Tina le farei le mie congratulazioni per il grande



privilegio; a te non posso fare altro che mandare una tiratina d'orecchie come uso col mio signor marito quando... mi combina malanni! Già, gli uomini sono al mondo per questo e il mio ne è un campione scelto. Tinnagiri cosa vuol dire per me, cuoca alle prime armi, preparare il risotto per un'ora e vedermelo capitare a casa pacifico e tranquillo esattamente dopo 60 interminabili minuti! E poi brontola... (sì, ha tutto quel coraggio!). Per fortuna che poi c'è di buon appetito e si mangia quella «colla» come quel prelibato. Mah... meno male! Ma è inutile ch'io ti racconti, tu intanto non stai neppure a sentire! Se ti ricordi saluta per me... causa di tanti mali (?) dille che mi è riuscita molto simpatica malgrado tutto e che ti scriva: chissà chi non possa accogliere le tue risposte a lei che se fossero cosa mia (confessa che è un bel lavoro per arrivare ad avere un saluto!) Non ti vorrerei certo tanto affetto, ma è sempre così, e al cuore non si comanda...! Ciao, ingrato amico! Io... non attendo niente e ti saluto caramente lo stesso... Nanda».

Ora mi capiteranno altre lettere di questo tenore o di quell'altro baritono. «Anch'io avevo scritto come la sartina parlantoti della mia felicità. Non ti dicevo di chiuderla né in una soffitta, né in due camerette, né in una rascina piccina perché non si vive in un fuoribordo e ne siamo tanto felici. E' la mia vita, la protesta di Nanda e la pubblica. E' la mia, no? Anch'io tiro le orecchie al signor marito quando mi combina malanni. Già, gli uomini sono al mondo per questo... Protesto energicamente contro le tue ingiustizie...». Ragione per la quale trovo soave quanto mi scrive Regina Folle:

«Baffo brutto! Quello che fai è semplicemente deplorevole. Ti pare giusto dedicare mezza pagina del RadioCorriere a una nuova ventura e lasciare una vecchia amica nel più completo abbandono, senza neppure l'ombra di un ricordo? No... non è bello ciò che fai, credimi, e non è neppure lusinghiero che tu debba trattare a questo modo una piccola bimba che nutre ancora per te un sentimento di dolce amicizia. Fortunata... «Tina la sartina» che ha saputo così fortemente attrarti; se non avessi molto da fare per allarmarmi per il prossimo torneo di tennis (di domenica 28) vorrei quasi quasi invadere le sue ottime qualità che ti hanno conquistato, insorto Baffo. Non crederti cattiva, perché non credo di esserlo. Se sono in collera e se ti parlo così, tutta tua ne è la colpa. Se a te piace la gente felice, io dov'è godere le tue simpatie (ma chissà... che razza di simpatie avrai mi pare?). Anch'io, Tina, «la sartina», sono fidanzata e adoro il tutore signore e padrone; mentre io sto cimentandomi alla prova tennis, «e lui» sta ancora entusiasmando Bardonecchia con gli ultimi capitolombi sulla candida neve. Dunque, Baffo, ti chiedo amicizia o guerra. Se tu accetti la prima ne sarai felice, se vuoi la seconda l'avrai, ma... chissà povero amico come uscirà conciato dall'agguato. Sperando nella scappata migliore ti stringo uno zampino».

Rimando la scelta al prossimo numero o su di lì e, siccome nella mia infelicità mi trovo benissimo, cerco parecchi angeli consolatori. In primo luogo ritorno brevemente alle passate feste pasquali per ringraziare i molti amici noti ed ignoti, i quali me le vollero fiorire di auguri da me ricambiati di gran cuore. Trovai un bel numero di RadioCorristeri del passato, e questo mi fece piacere, perché è prova che anche in silenzio sono per sempre felici.

Fra gli angeli consolatori metto pure quel carissimo diavoleto d'una Cincia. Brava! M'hai scritto proprio un letterone da antichi romani! E tra le molte belle, briose cosette, ecco il passo che mi ha conquistato: «Tu dici che pretendi delle risposte, ma se le desideri non è altro per sapere se tu ti ricordi ancora e se mi vuoi bene come quando ti scrivevo all'asina» degli antichi romani». A me piacerebbe rimanere sempre a quell'età, ma... invecchia, altroché! In ogni modo basta che scriva a te per sentirmi più piccola, più buona, più sincera. Questo è il miglior complimento che posso farti...». Hai

ragione, bambina mia (lo sai che per me resti e resterà sempre bambina), però credi: è anche il più bel complimento che tu ti potessi fare. E sono lieto dell'amicizia che lega te e Mirto, la quale, come mi dici, «è quando ha una tua risposta dovresti vedere che salii».

Vedo con l'immaginazione i saliti ed anche altro, cioè due birbantelle di studentine che schizzano in un nido sulla lavagna. Un po' di rispetto per quest'ultima, perdinci! Vi saluto insieme, e questo deve farvi piacere.

A me ha fatto molto piacere trovare una lettera di Acido Cloridrico. Il silenzio (tu, unica mia, dopo quello soppiato... chissà, mi faceva temere qualche complicazione. Invece non vi furono che queste assai gustose ch'io ripeto: «Taverto che pubblicando la mia lettera hai svelato a molti il mio incognito, ed ho dovuto sostenere imperturbato il fuoco di domande di alcuni miei compagni e compagne; io, cioè mi ha però dimenticato come la tua pagina sia letta. A tal proposito ti voglio raccontare un episodio semi-comico accadutomi alcuni giorni fa alla stazione. Mentre aspettavo il treno, un signore dall'aspetto dignitoso nel passarmi e ripassarmi davanti ebbe per il mio povero innocente piede due pestatone da peso massimo. Alla ripresa io non potevo più tenere le ginocchia. E quelli si profondano tutto energico: «Che firmamento!». E quelli si profondano tutto confuso in una fila di «pardon, signorina...». Io, tra l'irritata e l'allergeria, ribatto: «Oh, nulla! Ma avrei preferito un solo «scusi» italiano ai suoi dieci «pardon» francesi». Il signore si mette a ridere e guardandomi attentamente e con un lampo di malizia negli occhi: «Ha ragione, signorina, ma però, mi dica: è forse una radiofilarista, lei?». Io, dapprima rimango confusa, poi mi vien da ridere. Vorrei rispondere, ma l'arrivo del treno me l'impedisce ed io salgo promettendomi di narrazioni la mia avventura, certa che «Una» rimarrà lusingata pensando che quella famosa lettera sui calli del prosaismo ha fatto diaspore anche fuori del nostro campo. Dico fuori, perché nego a priori che quel signore fosse un radiofilarista; infatti non si sarebbe mai scusato con un «pardon», se tale fosse. Non ti pare, Baffo caro?».

Mi pare soltanto fino ad un certo punto. Chissà, quanti «pardon» scappano ai radiofilaristi più convinti, dato che ce ne sono. A concludere questo discorso, il signore che offrì al tuo piedino tutto un firmamento è pregato di scrivere un bello «scusi» che lo riabiliti alla tua e nostra memoria.

Ed ora, un'idea. Quattro anni fa a parecchie insistenze per un distintivo che vi facesse riconoscere, io ne avevo proposto uno pratico ed economico: quello di portare all'occhiello un cerino verde, così i radiofilaristi avrebbero potuto riconoscersi anche al buio. Idea geniale, lasciatelo dire, e quindi non presa in considerazione. Ora, davanti al caso capitato ad Acido Cloridrico, faccio una nuova proposta. Offrire un proprio collo al piede altrui, e se dopo viene uno «scusi» il piede pestato stringa il collo al petto e si può concludere: «Radiofilarista, dunque!». E che piacere a casa con la scarpa che serba l'impronta digitale della calatura del collega radiofilarista.

Tornando a te, Acido Cloridrico, al tuo saluto clinico rispondo augurando che scompaiano anche le ultime tracce dell'incidente che, se temporaneamente modificò l'estetica del tuo viso, lasciò intatta la tua bella letizia.

Spinoso. Sono lieto di riscontrare in te la buona volontà di regire contro le prime apprensioni. Te lo ripeto: spirano. Se giovane, caro amico, e l'energia deve sempre accompagnare la gioventù. Forse tu immagini ch'io non sappia di certe attestazioni solenni ottenute al compimento dei tuoi studi. Ne ebbi notizie indirette un anno fa, e con sicura fede ti dico che riuscisci nella vita. Quelle tue domande, che mi fanno un po' nell'impaccio. Non mi piace valermi della pagina a scopo più particolare. Succintamente ti dico che ci sarà molto spazio per i grandi, che tutti potranno parteciparvi. A Drinetto che tutto va più che bene, grazie.

Ed ora Tina II, la quale vorrebbe «colmare di baci» la sartina onomista. Se il tuo caro sogno è svanito, non cristallizzarti nei ricordi. Sei in piena primavera della vita. Vedi gli alberi quando la tempesta ne stracca i rami. Si direbbe che non ritroveranno mai più le loro sorgenti vitali. Invece le ferite si rimarginano, spuntano nuovi rami che daranno fiori e frutti. Natura insegna, amica mia. C'è negli alberi una gemma che dorme e soltanto in casi estremi si desta. Rimane celata come morta magari un secolo, e quando il tronco è schiantato presso la base la gemma dormiente d'improvviso si desta e sul nudo legno fiorisce spontanea una fronda che più tardi sarà diventata ramo poderoso che darà una nuova chioma nella quale gli uccelli faranno i nidi. Tu però, Tina II, sei nella giovinezza, e la tua, credo, non è che una tempesta d'aprile. Fiori ne sbocceranno ancora....

BAFFO DI GATTO.

LA MOSTRA DELLA MODA

Perché dovrei andarci? Anziana, vestita a lutto di spirito e d'abiti, non è posto per me... Così mi sono ostinata fino all'ultimo a non andarci. E d'un tratto, mi è apparsa chiara tutta la sciocchezza del mio disinteressamento: appena in tempo per visitare la Mostra prima che ne chiudessero i cancelli.

Siete mai uscite dal buio di una cantina alla luce del sole? Non saprei in quale altro modo dare idea della mia immediata impressione. Edifizio chiaramente squadrato nel cielo un po' burrascoso di aprile, sventolato di pennoni, cantare di radio, sbocciare di fiori un po' dappertutto, e automobili, e tranvie rovesciate gente, e movimento, e atmosfera di gaiezza.

Seguo la fiumana ed entro. E d'un subito rimango presa anch'io nella rete magica. Nessuno là dentro ha più di venti anni: nessuno ricorda le malinconie domestiche, le preoccupazioni quotidiane, lo sforzo continuo di far bastare il poco sacrificando il molto. Si è giovani, belle, avide di eleganza e di successo. Si amano i profumi, le scarpine a sandalo che sembrano cioccolati, i grandi cappelli guarniti di fiori, le stoffe morbide, brillanti, opache, ruvide, cadenti a pieghe, rigide, a fiorami, a pallini, a labirinto... Si amano le pellicce che avvolgono dalla testa ai piedi, le trine preziose che tornano a trionfare, e tutti gli infiniti complicati ammenicoli dell'abbigliamento femminile. V'è qui una guaina elastica lanciata ora in commercio, che bisognerà provare; e vicino, la borsetta di forma inedita che assottiremo al colore dell'abito nuovo... o viceversa: e più là, il costume sportivo per le nostre ardite escursioni; e in quell'altra vetrina, delle ampie, comode, pratiche, forti valigie di canapa che ci faranno abbandonare le comuni valigie di cuoio; e più oltre, stoffe, ancora stoffe; stoffe d'ogni sostanza, d'ogni disegno e d'ogni tinta, fino ad averne come una specie di ebbrezza...

Vent'anni?... No; tanti e tanti di più: ma che importa? La bellezza, l'arte, il buon gusto sono di tutte le età. E più è stato possibile a traverso gli anni vedere, confrontare, analizzare, perfezionare il proprio gusto e il proprio criterio, e forse più profondo è il fascino che una Mostra come questa può produrre su noi.

Ieri la canapa ci dava sacchi e corde: ieri il lino formava un patrimonio domestico custodito e nascosto di lenzuola e di federe; ieri il rayon era sconosciuto, e la seta artificiale era un prodotto scadente che non si poteva lavare né stirare, neppure bagnare, anzi! Ieri i cascami di seta pura erano una materia vile, ieri un paio di scarpette discrete costava molte lire e molti soldi, ieri l'eleganza era di poche privilegiate...

Bisogna aver vissuto qui « ieri », per valutare questo sbalorditivo, questo inverosimile « oggi ». Che cosa, in fatto d'arte e d'industria della moda, non si è fatto, trasformato, migliorato, perfezionato, creato? Oggi la canapa è elegantissima valigia, è tessuto d'abiti originali, è filo, è maglia, è trina. Oggi il lino è la bella stoffa estiva per eccellenza, sotto mille tinte e mille aspetti,

con una strana miscela di caratteristiche che fanno dimenticare le sue primitive. Oggi il rayon è quello straripante fiume, le cui onde variopinte sono appena contenute in mezzo chilometro di vetrine; e un tessuto è più velato e più bello dell'altro, e si può lavare, stirare, schiacciare senza che si guaisca. Oggi i cascami di seta danno deliziosi abiti femminili e maschili. Oggi il cuoio non è più cuoio, ma qualcosa di lieve, di aereo, di aderente, fatto per rivelare piedini nudi dalle unghie rosse...

Ma davanti a tutto ciò non si è più, ora, inebriate d'un'impossibile giovinezza, bensì meravigliate, quasi sgomentate dell'opera immane.

Una piccola dea neppure ammessa nell'Olim-

CASA MAMMA E BAMBINI

po, ricciuta, civettuola e capricciosa come le bambole d'alluminio che sostengono alla Mostra dall'una all'altra le pezze svolte di rayon, una piccola dea alza un ditino dispotico; avverte: « Voglio! ». E migliaia di uomini e di donne si prosternano a lei, le promettono che avrà « la cosa nuova ». Perché nel suo fragile ed elegante corpicino essa dissimula l'insaziabile fame di un Moloch. Ingorga trine, tessuti, cappelli, scarpette, pellicce, ricami; vuole dell'altro, ancora e ancora, dell'altro che non abbia ancora mangiato... Ed è così che la canapa dei sacchi diventa abbigliamento, e la cellulosa diventa seta, e il lino, la lana, il cuoio, le pellicce si trasformano fino a disorientare chi a traverso un microscopio si ostina tuttavia a rintracciare la fibra originale...

Mangia, divora pure, piccolo Moloch insaziabile. Oggi chi ti nutre di tutta la bellezza e la varietà che abbisognano alla tua fame è un artefice che non parla più né francese né inglese né tedesco. Non per nulla oggi ti chiami Moda italiana.

LIDIA MORELLI.

IL RISO

Il riso: il piccolo granellino bianco e biancasto che ognuno conosce è il frutto della Glizsa salina, una gramigna originaria dell'Asia; pianta erbacea che si erge su steli sottili per una altezza che varia da uno a due metri.

Questa pianta di origine asiatica si diffuse fin dall'antichità in Persia, nella Siria e più tardi in Egitto: ben conosciuta dai Romani i quali però ne facevano uno scarso uso. Furono gli arabi nel secolo XV a diffonderla in Spagna, e di qui fu trapiantata in Italia: le prime coltivazioni si ebbero presso Pisa, successivamente nell'Alta Italia, specialmente in Piemonte, nella Lombardia e nel Veneto.

La coltivazione del riso è assai complessa e non tutte le regioni ad essa si prestano poiché questo cereale germoglia e cresce solo se la sua parte inferiore è immersa nell'acqua e deve rimanere per gran parte della sua vegetazione. Comples-

samente le operazioni di mondatura, raccolta, trebbiatura e pulitura, infine, dopo la raccolta, il riso vien sottoposto a varie manipolazioni quali la pulitura, sbramatura, brillatura, ecc., operazioni tutte intese a mondare il piccolo grano e renderlo lucido e brillante e così più accetto al consumatore.

Qui però nasce una piccola confusione fra l'estetica e l'igiene: nel riso cosiddetto brillato è scomparsa in gran parte la sostanza corticale del seme: ora appunto in questa sostanza corticale sono contenuti i sali di calcio e di manganese e le vitamine, essenziali alla vitamina B, tanto utili all'organismo. E' quindi dimostrato che agli scopi della alimentazione è molto preferibile il riso semplicemente sbramato o svestito al riso brillato.

A parte questo il riso è certamente un preziosissimo alimento: esso contiene all'incirca un 10 % di acqua, un 10 % di sostanze azotate, un 2 % di grassi, un 75 % di amido, ed un 3 % di ceneri e sostanze minerali disciolte.

Il riso dunque, in confronto agli altri cereali è il più ricco in idrati di carbonio, cioè in amido, pur non essendo affatto povero di sostanze proteiche, cioè di albumine, e ciò specialmente quando si parli di riso italiano che il Devoto dichiara superiore ad ogni altro riso, appunto per il suo contenuto in albumine che arriva, secondo le ultime analisi del Marimóni, anche al 7,3 %.

I fisiologi poi stabiliscono che queste albumine, per la loro maggior affinità con le albumine del nostro organismo, sono facilmente assimilate e contengono meno sostanze di rifiuto che non le albumine derivanti da altri cereali. Il nostro organismo può quindi utilizzare il riso in senso grado per i suoi bisogni alimentari, e le sostanze nutritive del riso sono utilizzabili dal nostro corpo alla altissima percentuale del 96 %.

Conclude perciò il Devoto, che prima di tutto, che il riso costituisce un alimento fisiologico di primissima ordine, atto a coprire nella quotidianità nostra tutte le perdite dell'organismo in albumina e cioè meglio del pane, della pasta, della polenta, ecc.

L'alta percentuale poi di sostanze azotate: circa il 75 %, che il riso contiene e che il nostro organismo trasforma in zuccheri, lo rendono un alimento dinamogeno per eccellenza, cioè generatore di forza.

Diù ancora che il riso contiene sali minerali preziosi all'organismo e che l'associazione del fosforo e del calcio in esso contenuti aumenta l'attività muscolare e lo rende cioè molto adatto alle popolazioni operarie.

La vitamina B che esso ci apporta ha, tra le altre sue virtù, anche quella di stimolare l'attività secretoria e motoria dello stomaco e dell'intestino, dimodoché il riso, oltre ad essere « ben facilmente digeribile, favorisce ancora la digestione delle sostanze ad esso associate ».

Con tutti questi pregi il riso ha un consumo ancora troppo scarso in Italia: la produzione nazionale, di circa 5 milioni di quintali annui, trova difficilmente un adeguato consumo nella popolazione del Regno.

Il Capo del Governo in un suo discorso così parlava ai medici: « Se domani i medici dicessero che il riso non è poi quell'alimento disprezzabile che si è sempre considerato... se si riuscisse a consumare un solo chilogrammo di riso pro capite in più, durante l'anno, non ci sarebbe più la crisi del riso ».

Non accogliamo il comandamento: sta al popolo italiano accreditare ed assecondare la parola del Duce, nonché quella della scienza e della pratica e saper unire anche in questo caso l'utile igienico e sociale alla grande opera di restaurazione economica della Patria.

Dott. E. SAN PIETRO.

Abbonato 304.978 - Napoli. — Non posso che confermarle che pur non essendo totalmente noto il meccanismo di azione delle acque minerali nella urticaria, sta di fatto che l'acqua urale combinandosi con i sali di litina, formano un salita di litina che è il più sgradevole degli urati. Questo dà ragione alla grande maggioranza dei medici che prescrivono la Salinità al proprio estero.

Abbonato N. 321.777 - Cuneo. — Per i suoi disturbi nervosi le consiglio una lunga cura di Idrealep. Questo rimedio dà giovamento anche ai disturbi cardiaci in quanto essi possono essere di origine nervosa. Si faccia ugualmente visitare il cuore dal medico curante per escludere che esistano lesioni organiche.

E. S. P.

EUCHESSINA

(LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA)

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico. Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la stitichezza.

EUCHESSINA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie L. 4.-

Decreto Pref. n. 0086/2 dell'11 aprile 1928.

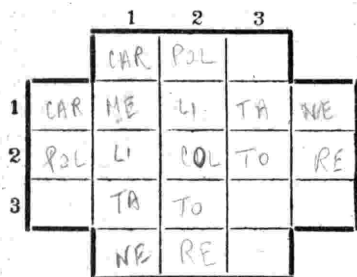
GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 19

Cinque scatole di cioccolatini "PERUGINA,"
Cinque cassette di prodotti "BUITONI,"

CROCE · SILLABICA



CAR - CAR - ~~DOL~~ - DIT - DIT - LE - LE - ~~LA~~ - ~~LA~~ - ME
NE - NE - ~~DOL~~ - ~~POL~~ - RE - ~~RE~~ - RIA - ~~TA~~ - ~~TA~~ -
TO - TO

Con le sillabe sopra riportate, formare tante parole quante sono le definizioni e collocarle nelle rispettive casette. Se la soluzione sarà esatta, le parole trovate dovranno leggersi tanto orizzontalmente quanto verticalmente.

1. Ordine religioso di suore che vanno generalmente scalze — 2. Chi si è specializzato nel commercio e nell'allevamento del pollame — 3. Lo è un regime o un decreto di autorità.

Le soluzioni del Gioco a Premio debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato 11 maggio, scritte su semplice cartolina postale. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

TRIANGOLO DI



ANAGRAMMI

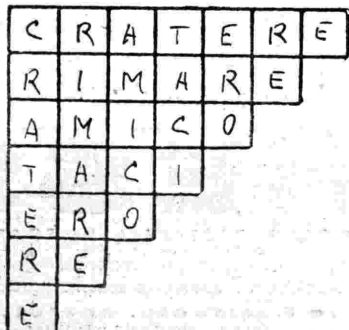
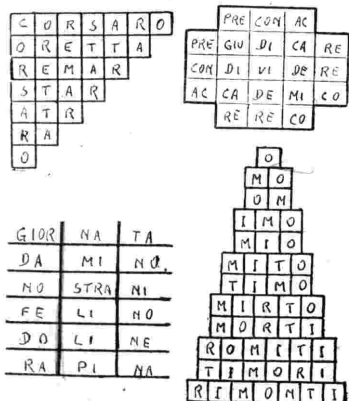


PAROLE A DOPPIO INCRIGIO

1-1. Lo era quello di Lock-Ness. 1-2. Immortale
10-2. Profumo. 11-28. Città italiana 12-3. Antica
parola sostantiva da signore. 13-22. Fasseggiata, esca-
zione. 14-2. Sostantivo. 15-2. Sostantivo. 16-2. Sostantivo
18-18. Fatto che risale alla mitologia. 20-24. Trieste
21-8. Città d'Italia e Italia. 23-30. Lo è l'acqua
24-2. Sostantivo. 25-2. Sostantivo. 26-2. Sostantivo
27-22. Appellativo nobiliare spagnolo. 28-11. Se ne
sono andati. 29-26. Un rosario annegato. 32-6.
Sostantivo. 33-2. Sostantivo. 34-2. Sostantivo
35-2. Sostantivo. 36-2. Sostantivo. 37-19. Nota
fabbrica d'antonomabili. 38-31. E' un po' mor-
tificante. 39-2. Sostantivo. 40-2. Sostantivo. 41-2.
Si assume impegno di paternità verso una terza per-
sona. 42-9. Libro base di ogni commerciante. 45-35
46-2. Sostantivo. 47-16. Ingegneria. 48-2. Sostantivo
49-49. Proprio in questo momento.

La prima cifra data alle definizioni corrisponde alle parole orizzontali, l'altra alle verticali.

Soluzioni dei giochi precedenti



Soluzioni dei giochi precedenti

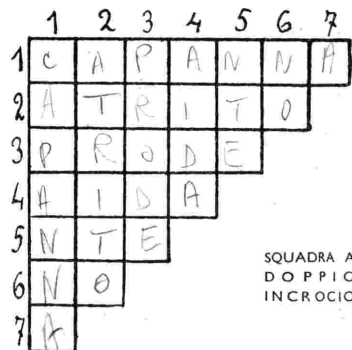
GIOCO A PREMIO N. 17

**Soluzione: Inverno - Indice - Larice - Tegola - Goletta
- Notorio - Verdi - Rigoletto.**

Tra i numerosissimi solutori i cinque premi offerti dalla « Perugina » sono stati assegnati a Aida Mandolesi, corso d'Augusto 82, Rimini; Wanda Malagola, via G. Ripamonti 126, Milano; Amabile Moro Stefani, via Carducci 8, Adria (Rovigo); dott. Gino Montaldi, via Cavour 52, Imola; G. Ozino Caligaris, via Massena 23, Torino.

I cinque premi offerti dalla Ditta « Buitoni », sono stati assegnati a Elena Assennato, via Consultore Benintendi 106, Caltanissetta; Carla Cutello, via Rasori 2, Milano; Lina Cerutti, corso Principe di Piemonte, Alassio; Lamberto Magnabosco, ponte S. Nicolò, Padova; Delia Barberis Campana, via Bonifacio 4-11 B, Genova.

L'invio dei premi sarà fatto direttamente dalle Società « Buitoni » e « Perugina ».



SQUADRA A
DOPPIO
INCROCIO

Collocare una lettera per casella in modo da formare tante parole secondo le definizioni. Se la soluzione è esatta, le parole trovate dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente.

1. Famosa quella dello Zio Tom — 2. Così chiamasi lo sfregamento di due corpi — 3. Valoroso — 4. Opera verdiana — 5. La fine del conte — 6. Reciso rifiuto — 7. E' sempre la prima.

...ed il

7
maggio

**RADIO
CARAMEL**

MON
LAMPONZA
LUCILLA
TIO DI NESS
DILFONICA
GLACIA
LIMONIA
ANONIA
CAUFEMA
TICIA
TANXINIO
ANACINIO
KARIONA

la III^a novità 1955
e la III^a consultazione
dei milioni di nostri
fedeli consumatori

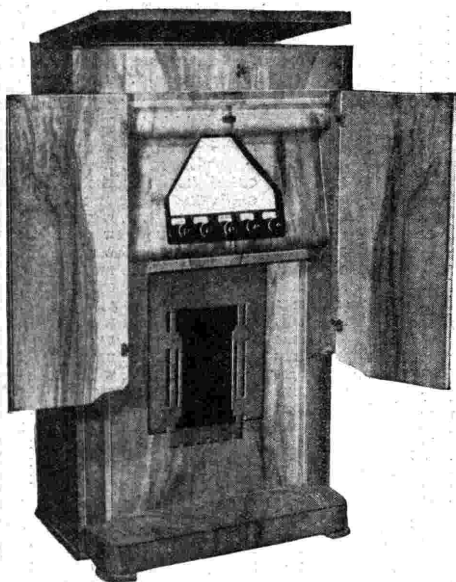
PERUGINA

1. Il principio dell'essere e la fine dell'avere — 2. Forse — 3. Per esempio — 4. Cardinale senza berretto e senza porpora — 5. Società editrice torinese — 6. Tirato al massimo — 7. Ti mesce il vino — 8. Pulitissimo e lucente — 9. Sia a tutti voi benigna — 10. Compiotto alla macchia — 11. Riformimenti — 12. Gentile e garbato.

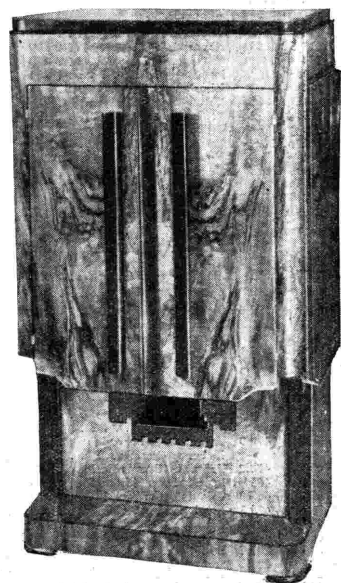
Si spedisce dietro invio di L. 1 anche in francobolli - Cpusco e modulo consu'enza tecnico, va'evole un anno **L. 5** (rimborsoabi al 1° acqu'so).
Laboratorio specializzato Riparazioni Radio ing. **F. TARTUFARI - Via del Miffo, 24 - TORINO - Tel. 46-249**

SAMAVEDA

Supereterodina con o senza fonografo a 7 valvole



**ONDE
CORTE
MEDIE
LUNGHE**



CARATTERISTICHE PRINCIPALI: Regolatore automatico di volume - Comando di sensibilità nel rapporto da 1÷10 - Comando di selettività nel rapporto da 1÷50 - Controllo visivo di sintonia ad ombra - Altoparlante elettrodinamico speciale ad altissima fedeltà - Doppio comando di sintonia a demoltiplicazione - 12 watt d'uscita - Filtro d'antenna per attenuare le interferenze sulle MF - Campo di riproduzione da 30 a 8000 Hz. - Regolatore di volume a comando manuale - Scala parlante speciale brevettata - Controllo di tono sul circuito fonografico - Nuovo diaframma elettrico a grande fedeltà - Ricezione delle stazioni ad onde corte da 12 a 52 m., medie da 200 a 580 m., lunghe da 970 a 200 m. - Alimentazione per tensioni comprese fra 95 e 250 Volte, 40-100 Hz. - Sette valvole «Fivre» di tipo recentissimo (6A7 - 78 - 75 - 56 - 45 - 45 - 5Z3)

SAMAVEDA È L'ULTIMA ESPRESSIONE DELLA TECNICA RADIOFONICA

RADIOMARELLI